

# FALDONE N. 17/5

## COPIA LETTERE

1880 – 1881

**N.1** S.C. n° 123 14 Febbraio 1880 Voltaggio. Gavi Esattore – Cassaforte

In riscontro alla nota di cui contro, osservo alla S. V. che in quanto alle imposte e sovr'imposte, questo Municipio non può fare osservazioni a quanto prescrive la legge sulle riscossioni, relativamente poi alle tasse comunali, la Giunta stabilirà nei rispettivi ruoli la scadenza delle rate delle quali la S.V. dovrà rispondere dello scosso e non scosso.

Del resto quest'Uff.° procurerà di rilasciare mandati soltanto fino concorrenza del fondo che risulterà in cassa.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 2** S.C. N° 131 Voltaggio 15 Febbraio 1880. S.° Ispettore Forestale – Guardia forestale Tinelli Giuseppe.

Il sottoscritto partecipa alla S. V. esservi jeri presentato in quest'Ufficio il nominato Tinelli Giuseppe fu Pietro Guardia Forestale Provinciale destinato a risiedere in questo Comune.

Il Sindaco. F.to Badano

**N. 3** S.C. 132 Voltaggio 17 Febbraio 1880. Alessandria Prefetto Pres.te della Dep. Prov.e.

Nell'approvazione del Conto 1877 il Consiglio di Prefettura ha portato inesigibile la somma di £ 232.32 che la Provincia accorda a questo Comune per la manutenzione della Strada Provinciale che traversa l'abitato, con l'osservazione che consultati i registri dei fatti pagamenti non risulta che tale somma sia stata corrisposta.

Non essendo giusto che il Comune debba andare perdente delle sue entrate fisse e previste in bilancio, prego la S. V. Ill.ma di provvedere pel pagamento di cui si tratta.

Il Sindaco F.to [non indicato]

**N. 4** P.C. N° 133 17 febbraio 1880. Voltaggio. In luogo. A tutti i Maestri. Ispezioni.

Partecipo alla S.V. che la Giunta Municipale ha dato incarico al Segretario Comunale di fare ispezioni nelle Scuole del Comune e di riferire sul buon andamento delle medesime.

P. il Sindaco F.to Olivieri Luigi

**N. 5** P.C. 125 18 Febb. 1880 Voltaggio. Gavi Sig. Pretore Conti 1877-78 approvati.

Trasmetto alla S. V. le unite copie dei conti consultivi 1877-78 con preghiera di volerle far notificare ai contabili per atto d'uscire, trasmettendomi poscia le relative relazioni. La prego di avvertire cotesto usciere che il conto 1877, vuol essere notificato agli eredi del fu esattore Torre e per essi al suo collettore Luigi Massolo [?] e quello del 1878 all'attuale esattore Sig. Pestarino.

P. il Sindaco De Cavi Gio Gerolamo

**N. 6** P.C. N° 121 22 Febbraio 1880 Voltaggio. Certificato catastale. Agente imposte Novi.<sup>1</sup>

Urgendo di procedere alla vendita dei restanti beni del Leco di proprietà di questo Comune, prego la S. V. a farmi l'invio del Certificato castrale [catastrale] dei beni stessi giusta il riparto fattone con deliberazione di questa Giunta Municipale trasmessa a cotesto Ufficio il 29 Gennajo u.s.

Il Sindaco Fir.to Badano

---

<sup>1</sup> Vedi successiva lettera n. 617

**N. 7 P.C.** 125 23 Febbraio 1880 Voltaggio. Repetto Francesco. Agente imposte Novi.

Il Repetto Francesco oggetto della nota in margine segnata nel pagare la tassa dovuta per la fabbricazione dell'Alcool invita [cancellato] ebbe invito dell'esattore di principiare [?] la lavorazione il 17 corrente ma invece ha atteso sino al giorno dopo per fare la dichiarazione prescritta, egli, era in buona fede diffatto vennero dal delegato alla vigilanza rimessi i lambicchi nel giorno 18. a mezzogiorno e [??] il 20 a sera perché il fabbricante aveva ultimato il suo lavoro.

Non essendo quindi colpa del Repetto la lavorazione ha principiato ventiquattro ore prima del ricevimento della dichiarazione per parte dell'Agenzia con ritorno alla V. S. l'anzidetta dichiarazione in doppio per l'ulteriore corso e le comunico ad un tempo la ricevuta del contabile in giustificazione dell'operato.

Il Sindaco Badano

**N. 8 P.C.** 126 24 Febbraio 1880 Voltaggio. Causa Repetto. Avv.to Gusmano Novi.

Le trasmetto la deliberazione chiestami col foglio in margine segnato unitamente alla minuta della citazione da farsi al Repetto.

Devo osservare che i tre lotti insistono: 1° fornace e rocca 2. Rocca e 3. altra rocca. Le pietre di queste due ultime rocche vengono ridotte in calce in altra fornace di proprietà del Repetto per cui per stabilire il prezzo della escavazione delle pietre è indispensabile di avere la misurazione delle fosse di tutte due le fornaci.

I lotti sono tre e siccome stabilito che non possono farsi meno di quattro cotte annue per ogni lotto e siccome negli anni 1878 e 1879 il Repetto fece tra ambe le fornaci 25 volte cotte la S.V. Ill.ma potrà dividere N. cotte per ogni lotto ed applicare la 25<sup>a</sup> in quel lotto che crederà meglio.

Le unisco copia del registro tenuto in quest'Ufficio a norma dell'art.° 18. del capitolato, avvertendo la colonna seconda contiene le firme originali del Repetto.

Nel caso le occorra invece un certificato del Segretario da me vidimato, non ha che da restituirlo per le firme. [...]

Il Sindaco f.to Badano

**N. 9** 127 24 Febr.° 1850. Voltaggio Gavi. Esattore. Contributo Monte delle Pensioni.

A seguito delle sollecitazioni fattomi dalla Sotto Prefettura di Novi, prego la S. V. di eseguire il versamento di £ 118,56 alla Tesoreria Provinciale Governativa per contributo al monte delle Pensioni per l'anno 1879 giusto il mandato corrispondente trasmessole prima d'ora.

P. il Sindaco Olivieri Luigi

**N. 10 P.C.** 148 24 Febr. 1880 Voltaggio. Novi S. Prefetto. Contributo al Monte delle pensioni.

Il mandato pel contributo al monte delle pensioni fu rilasciato e trasmesso all'esattore del Consorzio perché ne eseguisse il versamento nella Tesoreria Provinciale.

Col corriere d'oggi vado a farne una sollecitazione al detto contabile per il pagamento di cui si tratta.

Osservo però che il mandato rilasciato è di sole £ 118,56 giusta la richiesta della S. V. unita al mandato stesso per cui sarà mia cura di rilasciare altro mandato in supplemento a saldo di £ 142,27 dovute.

P. il Sindaco Olivieri Luigi

**N. 11 p.c.** 11 Novi S. Prefetto. Oblazione offerta al Comune dai F.lli Ricci per contravvenzione Lire 25.

Visto il Verbale d'oblazione si manda all'esattore del Consorzio di procedere alla riscossione della oblazione a margine indicata, da computarsi sull'esercizio 1879.

Si trasmette il *giornale [cancellato]* Verbale al Sig. Sotto Prefetto di Novi, perché voglia renderlo esecutivo. Voltaggio 23 Febr. 1880

Il Sindaco F.to Badano

**N. 12 P. C.** 129 26 Febr. 1880 Voltaggio. Voghera Comand.e Distretto Milit.re. Pagamento di credito di Massa al già Sold.° Bisio Tommaso. Il già soldato Bisio Tommaso di Giuseppe e di Picollo Luigia del 12°

reg.to Fant. fa istanza per ottenere il pagamento di £ 35,73 a saldo del suo credito di massa, ed a tale effetto ha prodotto il suo libretto personale che unito alla presente mi prego di trasmetterle per l'ulteriore corso. Detto Individuo abita in Via Volturmo, Casa Sanguineti N° 7 Genova, per cui prego la S. V. di voler far rilasciare il vaglia pagabile all'Ufficio di posta di quella Città e restituirne all'interessato il libretto per mezzo dell'Autorità militare colà stabilita o dello stesso Sindaco.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 13** 130 26 Febb. 1880 Voltaggio. Genova Sig. Murtola Impresario. Consorzio Perizia 28 9bre 1874.

Quest'Ufficio ha continuato la liquidazione a tutto il 1879 del credito della S. V. verso questo Consorzio onde addivenire coi comuni alla sistemazione delle rispettive contabilità e veder modo di soddisfare per quanto possibile il detto debito.

Mi occorre però di avere sott'occhio la definitiva sentenza [?] arbitrale o perizia 28 9bre 1874 onde vedere il modo se [?] non di soddisfare [?] per quanto possibile il detto debito relativamente alle espropriazioni, per cui le sarei grato volermele fornire sott'obbligo di restituzione, ma senza ritardo, avendo fissato per lunedì p.v. la radunanza del Consiglio d'Amm.ne e dopo pochi giorni l'Assemblea Generale.

In quali sedute spero di veder ultimate le relative pratiche.

Il Sindaco

Badano

**N. 14** 131 26 Febb. 1880. Gavi Esattore Lista elettorale.

Prego la S. V. di farmi pervenire la Copia dei Ruoli per la tassa sui terreni, fabbricati e ricchezza mobile per essere unita alle liste elettorali del corrente anno.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 15** 132 26 Febr. 1880 Voltaggio Novi Proc.re Re. Archivio Notarile.

La Deputazione Prov.le in seduta 2 Feb. corrente ha deliberato di non approvare la Deliberazione di questo Consiglio Comunale con la quale si associava al concorso eventuale nella spesa pel mantenimento dell'Archivio Notarile, a motivo che non solo eccede il Comune il limite della sovr'imposta locale, ma tiene le sue finanze in pessimo stato.

Mi prego di partecipare quanto sopra alla S. V. Ill.ma ed opportuna sua norma.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 16** P.C. 158 27 Febb. 1880. Voltaggio Voghera Comand.e Distretto. Soldato Ballostro.

Il congedo illimitato del soldato Ballostro Andrea venne oggi consegnato al titolare.

Trasmetto alla S. V. il foglio di via chiesto con la nota segnata al margine.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 17** P.C. 154 26 Maggio [sic] 1880. Voltaggio. Novi S. Prefetto. Istituzione Anfosso. Ripartizione di studi. [?]

Ringrazio la S. V. Ill.ma della degnazione di essersi interessata per lo scioglimento del dubbio insorto all'Amm.ne di questo Lascito Anfosso, circa il pagamento del sussidio ai giovani pel Comune addetto all'istruzione superiore.

Ancora una preghiera le rivolgo a riguardo della suddetta beneficenza.

Il Regio Decreto 22 febr. 1877 parte supplementare dispone, come già di dissi nella precedente mia, che delle rendite erette dal legato una metà sarà impiegata in favore dell'istruzione elementare per Comune e l'altra metà sarà destinata a sussidi o posti gratuiti in pro dei giovani del Comune, che facciano corsi di studi secondari.

Finora l'Amm.ne ha creduto che giovani del Comune si dovessero intendere quelli nati nel Comune. A mio giudizio però parmi che si debba invece interpretare diversamente, cioè che abbiano diritto al sussidio quei giovani che sono residenti e domiciliati da qualche tempo nel Comune e da quando, perché in caso diverso si verrebbe ad accordare anche sussidi a quei giovani che per casualità ebbero la loro nascita nel Comune e quindi [?] portando lungi la loro residenza e domicilio.

Le sarò assai tenuto se vorrà favorirmi la sue istruzioni in proposito.

Il Sindaco

F.to Badano.

**N. 18** Voltaggio R. Carabinieri – Sequestro di legna. Voltaggio

E' a cognizione del sottoscritto trovarsi di passaggio in questo centro Comunale un carro di legna rovere di furtiva provenienza, condotti da certo Repetto Paolo di Sebastiano, figlio del già conduttore della Carosina. Si prega pertanto la S. V. di far sequestrare detto carro, ponendolo a disposizione di questo ufficio fino alla definizione della pratica.

p. il Sindaco F.to De Cavi

**N. 19<sup>2</sup>** 29 Febb.<sup>o</sup> Gavi Pretore.

Soltanto questa mattina fu intimata l'unita citazione alla nominata Orsola Barbitta per cui non ha potuto ieri trovarsi in cotesto ufficio.

Mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra dalla S.V. ill.ma per quei provvedimenti che crederà del caso.

F.to Badano

**N. 20** 29 febb. Voltaggio [manca destinatario]<sup>3</sup>

Trasmetto alla S.V. la fede di nascita di Repetto G Batta fù Giuseppe, chiesta col foglio in margine segnato. Relativamente alla moralità di detto individuo posso certificare essere il medesimo persona che mai diede luogo a lagnanze di sorta per la sua condotta.

Su quanto al fatto denunciato e di cui è oggetto la detta nota, null'altro si può argomentare che il Repetto non fosse a conoscenza dell'importanza del fatto compiuto.

F.to Badano

**N. 21** 1<sup>o</sup> Marzo. Sindaci del Consorzio. Voltaggio

Trasmetto alla S. V. gli uniti avvisi per l'adunanza della assemblea generale del Consorzio per la strada Busalla Voltaggio con preghiera di farli tenere ai rispettivi titolari.

Le comunico uno spoglio di sistemazione della Contabilità per detto Consorzio sia relativa ai Comuni che all'impresa, con preghiera, dopo di averla esaminata, di passarla ai rappresentanti di cotesto Comune per quelle osservazioni che credessero fare nella adunanza che avrà luogo il giorno 8 corr.

F.to Badano.

**N. 22** 28 Febbraio 1880. A tutti i Consiglieri Comunali. Sessione di Primavera del 1880. Voltaggio

La Giunta Municipale ha fissata l'apertura della sessione ordinaria del Consig[li]o per il giorno 14. Marzo pross.<sup>o</sup> [?] 1880.

Prego la S. V. di intervenire alla prima seduta che avendo luogo in detto giorno in quest'ufficio Comunale alle ore 9 ant.e avvertendola ove l'adunanza andasse deserta per mancanza ud numero la stessa in seconda convocazione avrà luogo il giorno successivo alle ore 4. Pomerid.ne.

Le pratiche all'ordine del giorno descritte nell'elenco depositato in quest'ufficio sono le seguenti

1.2.3. Liste elettorali amm.ve Politiche e Commerciali [sic]

4<sup>o</sup> Rinnovazione del quinto dei consiglieri

5. Domanda del sussidio governativo per la strada Consortile della Castagnola

---

<sup>2</sup> Vedi successiva lettera n. 37

<sup>3</sup> Vedi successiva lettera n. 36

6. Nomina della Maestra di 1<sup>a</sup> Elementare
  7. Autorizzazione al Sindaco di stare nei Giudizi.
  8. Rinnovazione della Giunta di statistica
  9. Ricorso alla Provincia perché voglia ingrandire e rendere meno acclive il tratto della strada provinciale il quale parte da S. Ant<sup>o</sup> alla Torre Lecca.
  10. Conto consuntivo 1879
  11. Nomina del Presidente della Congregazione di Carità
  12. Nomina d'un soprintendente alle scuole in surrogazione del Sig. Toschi [?]
  13. Modificazione del Bilancio 1880.
  - 14] Provvedimenti pel sostituto Segretario Comunale
  - 15 Ricorso della Levatrice Bruno Teresa
  - 16 Ricorso Romanengo per tassa esercizi.
- Il Sindaco Badano

**N. 23** P.C. 161 2 Marzo '80. Gavi Pretore. Certificato negativo. Voltaggio

Il sottoscritto certifica che nel primo trimestre del Corrente anno non ebbero luogo in questo Comune sentenze relative alle tasse imposte ai principali utenti per la costruzione di Strade obbligatorie.

Il Sindaco F.<sup>o</sup> Badano

**N. 24** P.C. 159 2 Marzo '80 Novi S. Prefetto. Cauzione dell'Imprenditore del Servizio Postale. Voltaggio  
Per l'appalto del servizio postale, il deliberatario depositava la somma di lire 150 per le spese occorrenti, e questa somma veniva ritirata dal Seg. Comunale in allora Sig. Toschi.

L'aggiudicatario non venne più richiesto di depositare altra somma né per spese né in garanzia del suo contratto ed ora che presto è al termine del suo incarico non sa capacitarci come si voglia obbligarlo a fare altro deposito alla cassa dei Depositi e prestiti.

Da una nota rinvenuta nella pratica pare che le spese dell'appalto rilevino a £ 51.90 per cui il Toschi è tuttavia ritentore della restante somma di £ 98,10.

Oggi stesso scrivo al Toschi perché consegna detta somma, in caso diverso procurerò di fare la ritenzione della medesima da alcuni pagamenti statigli deliberati dalla Giunta.

Mi faccio un dovere di riferire quanto sopra alla S.V. in riscontro alla sollecitazione in margine indicata.

Il Sindaco F.<sup>o</sup> Badano

**N. 25** Voltaggio 2 Marzo 1880. Atti di matrimonio Registro 1878. Novi Signore Procuratore del Re.

Con nota 27 febbrajo 1879 la S. V. Ill.ma faceva richiesta a quest'ufficio del Registro degli atti di matrimonio celebrati in questo Comune durante l'anno 1878 per regolarizzare alcune irregolarità riscontratevi.

Detto registro non rinvenendosi in questo archivio, ho duopo credere che trovisi tuttavia presso la S. V. Ill.ma per cui la prego di volermene assicurare per mia norma.

Il Sindaco Uff.le dello Stato Civile

F.to Badano

**N. 26** Voltaggio 2 Marzo 1880. Alessandria Ingegnere del macinato fabbr.ne alcool.

Trasmetto alla S. V. l'unita dichiarazione di lavoro di Repetto Francesco fu Sebastiano con la attestazione del delegato alla vigilanza prescritta dagli art.i 63 e 60 [?] del Reg.to 21 Agosto 1879 per l'ulteriore loro corso.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 27** Voltaggio 2 Marzo 1880. Prefetto Alessandria Ispezione al catasto.

Con Circolare 7 Gennaio al p N° 5 inserita nel Bollettino della Prefettura, la S. V. Ill.ma avverte i sindaci che farà eseguire un'ispezione agli uffici catastali Comunali.

Credo mio dovere di prevenire la S. V. Ill.ma che la proprietà rurale di questo Comune paga le imposte in base alla rendita accertata, per cui le indagini di proprietà vengono eseguite dall'agenzia delle imposte di Novi Ligure, quindi la ispezione anzi detta dovrà essere rivolta a quella autorità.

Il Sindaco Badano

**N. 28** Voltaggio 2 marzo 1880. Novi Ligure Procuratore del Re. Immunità Bagnasco Adamo.

La citazione all'ammonito Bagnasco Adamo di questo comune lasciata alla propria moglie dall'usciera della Pretura di Gavi, fu trasmessa al questore di Genova perché ne venisse fatta rimessione all'interessato.

Con nota d'ieri il Sig. questore predetto mi fa la restituzione di detta citazione osservando che risultarono infruttuose le più diligenti ricerche per rinvenire detto individuo.

Mi faccio pertanto un dovere di riferire quanto sopra alla S. V. Ill.ma per conveniente sua norma restituendole la citazione di cui è caso.

Il Sindaco ° Badano

**N. 29** Voltaggio Marzo 1880. Gavi Sig.r Mazzola [?] Sig.r Com.le rappresentante la vedova Torre.

Nei primi dello scorso mese questa Giunta Municipale sopra un elenco presentato dalla S. V. ha dichiarato inesigibile una grande quantità d'articoli di tasse Comunali per gli anni 1873 – 77. Prima pertanto di dar corso alle sentenze pronunciate da quest'ufficio di conciliazione nell'interesse della vedova dell'esattore Torre per riscossioni di tasse, prego la S. V. di farmi pervenire in comunicazione suddetto elenco per vedere definita questa pratica.

Il Sindaco F.° Badano

**N. 30** Voltaggio 4 marzo 1880 Istanza Carrosio Stefano. Sig. Com.te Distretto Mil.re Voghera.

Il nominato Carrosio Stefano con l'unita domanda si fa a chiedere che il di lui figlio Bartolomeo Carrosio della classe 1859 incorporato [?] nel corpo Reale Cavalleria 11° di stanza a Sacile (Udine) 2° squadrone sia destinato invece nel Corpo Zappatori del Genio, sia per il mestiere di muratore sia per la sua fisica cost.ne. Per quel corpo che crederà meglio ho scritto alla S. V. sudetta istanza.

Il Sindaco F.° Badano

**N. 31** Voltaggio 6 Marzo 1880 – Gavi Esattore – Indennità 1877 per la traversa stradale.

Il Consiglio di Prefettura ha portato tra le quote inesigibili la somma di £ 232,20 per indennità 1877 dovuta dalla Provincia per la traversa dell'abitato dichiarando nel conto di quell'esercizio che detta somma non era stata soddisfatta.

Reclamato alla Deputazione Provinciale *il pagamento di [cancellato]* detta somma la stessa con nota 2.

Corrente mese riscontra che l'indicata somma fu soddisfatta con mandato N° 1255 in data 26 Gennaio 1878 stato quitanzato, per l'esattore dal suo collettore Sig. Pistarino G. Batta.

Dal conto 1878 trovasi detta somma esatta per l'esercizio 1878, ma tra i residui attivi non vi figura eguale somma per l'esercizio 1877.

Partecipo quanto sopra alla V. S. perché nel Conto 1879 possa far figurare le suddette £ 232.20 tra i residui quale maggiore entrata.

Il Sindaco F.° Badano

**N. 32** Voltaggio 6 Marzo 1880. Prefetto Alessandria. Statistica

Trasmetto alla S. V. Ill.ma i quadri statistici relativi alla Società Sodalizio Patriotico filarmonico chiesti col foglio segnato in margine.

Sono dolente di non poter del pari fare l'invio di quelli relativi all'altra Società Mutuo Soccorso, perché quel Presidente non ha creduto fare alcun riscontro alle fatteggi sollecitazioni.

Interrogato però il Segretario della società stessa sulla pratica in discorso, il medesimo ha dichiarato che il Presidente si è dimostrato contrario alla produzione di simili dati statistici.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 33** P.C. 180 6 Marzo 1880 Voltaggio. Alessandria Ing. Macinato. Dichiarazione di lavoro di Repetto Fr.co. Debitamente riempita nel senso indicato da S. V. col foglio in margine segnato ho l'onore di ritornarle la dichiarazione di lavoro di Fran.co Repetto fu Sebastiano per ulteriore suo corso.

Il Sindaco  
F.to Badano

**N. 34** 8 Marzo Voltaggio. S. Prefetto Novi.<sup>4</sup>

Sono in dovere di ringraziare la S. V. Ill.ma dei provvedimenti fatti per impedire che avvengano disordini in questo paese come si aveva motivo a credere potessero succedere nel giorno d'ieri.

Difatti la grandissima maggioranza del paese era inasprita per il ricorso presentato da alcuni contro la vendita del locale ad uso Ospedale, ed era da prevedere una dimostrazione contro la Società di Mutuo Soccorso, presieduta dal sig. Bar.meo Cosso.

Si vociferava pure che questa Società intendesse fare altre dimostrazioni al Municipio per sostenere quanto ebbe a rappresentare nell'indicato ricorso, per cui senza la presenza del Sig. Delegato di P.S. e del Sig. Tenente dei R. Carab. difficilmente si poteva ottenere che non avvenissero disordini.

Il Sig. Delegato ha creduto conveniente di tenere un'adunanza *nell'uff.° [cancellato]* con me e col sig. Cosso onde tentare una conciliazione tra i partiti che spropositamente [?] sono la piaga del paese.

Il Sig. Cosso in questa seduta ha dichiarato che l'unico movente del ricorso fù quello del dubbio che non tutti i poveri del comune possano essere ammessi nello spedale che ove venisse assicurato diversamente non solo sarebbe pronto di ritrattare il ricorso anzidetto, ma che farebbe fare con apposito scritto, atto di devozione alla benefattrice di questo Comune.

Tanto il Sig. Cosso Presidente della Società di Mutuo Soccorso, quanto il partito dell'Amm.ne com.le si dimostrarono pronti di addivenire ad un amichevole componimento delle divergenze che esistono mediante la nomina di commissioni le quali debbano portarsi presso la S. V. Ill.ma per discutere le ragioni che intendono di avanzare, e porsi così d'accordo su patti [?] che si ravvisano indispensabili per definire ogni quistione. Questo provvedimento abbisogna [?] veda [?] maturo [?] riflesso venga ricordato [?] alla p.v. domenica.

Intanto trovo urgentissimo che la Dep. P.le [?] approvi la deliberazione della Congr. di Carità per la vendita dello spedale, onde si possa prima del 15 corr. fare l'atto definitivo e porre così in grado S. E. la Duchessa di nominare la Commissione.

Avvertendo essere ferma intenzione della prefata benefattrice di revocare ogni sua beneficenza, quando in detto termine non abbia potuto compiere simile atto [?] per cui prego la S.V. Ill.ma di volersi fare le sue premure [?] in proposito al Sig. Prefetto.

Il sindaco F.to Badano

**N. 35** Prot. 132 Voltaggio. Gavi Pretore [data mancante]

Nella sera del 7. [?] corrente un Repetto Domenico fù Stefano usciva dall'Osteria di Giovanni Olivieri verso le ore 10 ½ e dopo poco tragitto fermavasi in un vicolo denominato Campana per spandere acqua, ad un tratto usciva dalla sua abitazione posta in detto luogo certo Cavo Agosto fù Tomaso, con un legno e si pose a battere violentemente sulla testa al povero Repetto, certamente senza conoscere chi egli fosse. Questi discretamente avvinazzato cadde sotto un carro che trovavasi in quel viale e per l'oscurità il Cavo non vedendo il percosso ed il male cagionatogli continuava a battere, ma le barelle del carro difendeva il disgraziato.

Il Cavo venne a quell'atto perché, già a letto, era disturbato da giovinastri che battevano da lungo tempo la sua porta e le proprie finestre, allo scopo di far uscire la figlia del medesimo a quanto dicesi di condotta poco soddisfacente.

Un tale fatto ridestò stupore nella popolazione conoscendo che tanto il ferito quanto il feritore sono persone oneste, povere sì ma addette al lavoro pel sostentamento delle proprie famiglie e da informazioni assunte non consta che abbiano in passato dato luogo a lagnanze.

F.to Badano

---

<sup>4</sup> Vedi successiva lettera n. 202

**N. 36** 150 Voltaggio Gavi Pretore Repetto GB fu G.ppe [data mancante]

In riscontro alla nota in margine osservo alla S. V. che il fatto denunziato a carico di Repetto GB fù Giuseppe residente alla Cascina Bruxetta, sta nel modo descritto nella precedente nota del 23. Febb. u.s.

*Non credo poi che* il Repetto suddetto sia capace a commettere sottrazioni del genere di cui si tratta quando avesse conosciuto l'importanza del reato, tanto più che i generi sequestrati erano necessari per il sostentamento della propria famiglia e mantenimento del bestiame destinato alla masseria.

F.to il sindaco Badano

**N. 37** Voltaggio Gavi Pretore. Barbitta Orsola [data mancante]<sup>5</sup>

Dalle informazioni assunte non risulta che sia avvenuto il furto del pezzo di tubo di latta, denunciato dalla Orsola Barbitta di cui è oggetto la nota in margine indicata, sebbene dalla visita fatta il tubo più non esiste.

**N. 37** [sic] [bis] 10[?] Marzo 80 Genova Signori Cav. Pietro Romanengo – Comm.re Angelo Ferrari – Avv.to Severoni

Nella scorsa Domenica si tenne un'adunanza in quell'Ufficio comunale con l'intervento del Sig.r Bart.meo Cosso, il delegato di S. P. di Novi ed il Tenente dei Carabinieri R. onde tentare una conciliazione tra i partiti che fatalmente esistono in paese.

Si venne ad una determinazione di nominare due Commissioni composta ognuna di tre autorevoli persone perché sotto la direzione del Sig. S. Prefetto di Novi si addivenga ad un amichevole componimento su tutte le questioni che tengono diviso il paese.

Domenica p.v. il partito presieduto dal Sig. Bartolomeo Cosso deve adunarsi per procedere alla nomina delle persone che devono formare la sua [?] commissione.

Da parte del Municipio è stata proposta la S.V. Ill.ma insieme ai signori Com. Angelo Ferrari.

Trattasi del bene e dell'avvenire di questo già abbastanza bersagliato paese ed è per questo spero vorrà accettare un simile incarico, aggiungendole che la popolazione intera le sarà ben grata dell'interesse che vorrà prendere al riguardo.

La prego di volersi degnare ad essermi cortese d'un suo favorevole riscontro per l'occorrente partecipazione all'amministrazione.

Il Sindaco F.º Badano

**N. 38** P.C. 137 11 [?] / 3 Gavi Esattore - Invio di mandato.

Trasmetto alla S.V. l'unito mandato di £ 237,76 con preghiera di curarne l'esazione prima dello spirare del corr. mese onde possa la provincia comprenderlo nello scaricamento finanziario dell'esercizio 1879.

Il Sindaco F.º Badano

**N. 39** P.C. 167 Voltaggio 13/3 1880. Ispettore scolastico Novi.

Mi prego di trasmettere alla S. V. l'unito prospetto statistico sulle scuole primarie per l'anno scolastico 1879-80 chiesto con la circolare in data 10 febbraio u.s. N° 15.

Il sindaco Badano

**N. 40** P.C: Voltaggio 13/380. Rº subeconomo [?] Genova risposta N° 267 dell'11 corrente.

In riscontro alla nota in margine segnata mi faccio un dovere di far conoscere alla S.V. che in questo Comando non vi sono chiese parrocchiali mancanti del titolare.

Il Sindaco F.º Badano

**N. 41** P.C. 13/3/80 S.º Prefetto Incendio sul Monte Leco.

Jeri verso le ore 12 merid.ne sviluppavasi un incendio sul Monte Leco, cioè sulla Parrocchia di Cravasco comune di Campomarone, ed a poco a poco dilatavasi nel territorio di questo Comune prendendo l'estremità delle falde del detto monte.

---

<sup>5</sup> Vedi successiva lettera n. 87



Non ho mancato di spedire l'arma dei Reali Carab.ri, le Guardie forestali comunali e Provinciali e con esse accorse buon numero di persone che ajutati dai terrazzani<sup>6</sup> del vicino Comune di Fiaccone indussero il fuoco a non avvicinarsi ai boschi prevenendo così danni e pericoli gravi.

Il fuoco ritrasse [?] nel territorio di Campomarone dove fu spento verso le ore 7 pomerid. dall'arma dei R.li Carab.ri e Guardie forestali armati da diversi popolani di Voltaggio.

Sono dubbie le cause che hanno dato luogo all'incendio nulla si è potuto conoscere circa gli individui che possono avervi commesso il reato.

Il danno che si è calcolato per detto incendio è di £ 1000 per l'abbruciamento di brughj esistenti in ettari sette di terreno. Mi faccio un dovere di portare quanto sopra a conoscenza della S. V. a carico di quest'ufficio.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 42 P.C.** Voltaggio 13 Marzo 1880. Apertura di Farmacia – Sindaco di Fiaccone.

Domani 14 corr.te avrà luogo in questo centro Comunale l'apertura della Farmacia autorizzata con decreto Prefettizio 17 Giugno u.° s.°.

Prego la S. V. a volerne avvisare cotesta popolazione con apposito avviso.

Il Sindaco f.° Badano

**N. 43 P.C.** 13/3/1880. Agente Imposte Novi Ligure. Ricorso Romanengo N° 434 del 2. Corrente.

La fornace da mattoni di proprietà del sig. Romanengo Stefano oggetto della nota in margine segnata fu costrutta quattro circa anni or sono.

Nella località ove era sita detta fornace [i] F.lli Romanengo possiedono altre terre. Tanto in riscontro alla nota segnata in margine.

Il Sindaco f.° Badano

**N. 44 P.C.** 151 Voltaggio 15/3/80. [???] Repetto Novi Ligure. *S. Prefetto [cancellato]* Avv.to Germano.

La deputazione Provinciale prima di autorizzare questo comune a stare in giudizio chiede in comunicazione gli atti di lite ed altri documenti.

Trasmetto alla S. V. Ill.ma la pratica con preghiera di volerla corredare degli atti che trovansi presso il di lei Ufficio e farne quindi la consegna codesta Sotto Prefettura per un sollecito corso onde non ritardare [???] maggiormente la definizione della pendenza.

Il Sindaco

**N. 45 P. C.** 148 Voltaggio 15/3/1880. S.° Prefetto Novi Ligure. Archivio notarile.

Ad istanza del Procuratore del Re, allo stesso fu trasmesso il Decreto della Deputazione Prov.le col quale non veniva approvata la deliberazione di questo Consiglio Comunale per concorrere alla spesa dell'archivio notarile, per cui, non sono in grado di poterle assicurare se quel documento si riferiva al Comune di Voltaggio od altro.

P. Il Sindaco F.to Balestreri

**N. 46 P.C.** 155 ?] 16/380. Novi Ligure Sotto Prefetto – Relazione insinuazione del Conto consuntivo.

Trasmetto alla S. V. Ill.ma la relazione d'insinuazione dei conti consuntivi 1877, 1878 fatto al Sig.r Esattore del consorzio per atto d'uscire quali relazioni sono chieste con la nota a margine segnata.

P. il Sindaco. F.° Balestreri

---

<sup>6</sup> s. m. (f. -a) [dal lat. mediev. terrazanus, affine a terrazzo], letter. – **1.** Abitante di una città fortificata, di un castello, di un borgo: Grande onor fanno tutti i terrazzani A quel che credon Fieramonte sia (Pulci). Talora, in partic., gli abitanti di una città assediata, in contrapp. all'esercito assediante. **2.** Paesano, o compaesano: dimostrarsi con ognuno quasi t. e conoscente (Della Casa); i buoni t. l'avevano già in conto di libertino (De Marchi).

**N.47 P.C. 152 Gavi Pretore – Incendio Monte Leco.**

In riscontro alla nota a margine segnata mi faccio un dovere partecipare che la voce pubblica crede che qualche maligno per secondi motivi abbia espressamente dato causa all'incendio sviluppatosi il 12 corr.te nei boschi di Campomarone.

Per quante indagini siansi fatte per scoprire i colpevoli nulla si è potuto rinvenire onde denunciarli alla competente autorità.

P. Il Sindaco Balestreri

**N. 48 P.C. 156 S. Prefetto Novi – Leva**

Mi pregio di trasmettere alla S. C. l'unita relazione di pubblicazione della lista dei giorni iscritti per la leva del p.v. anno 1881 chiesta con foglio a margine indicato.

p. IL Sindaco Balestreri

**N. 49 P.C. 164 – 157 Voghera Comandante Distretto Militare – Soldato Olivieri Gius.pe.**

Soltanto ieri il soldato Olivieri Giuseppe si è presentato in quest'ufficio a presentare il libretto di deconto sebbene più volte invitato a prendere visura della nota di V.S. Ill.ma del 27 Febbraio u.s. N° 119 [?].

In riscontro pertanto a detta nota ed a quella segnata a margine mi pregio di trasmetterle l'indicato libretto per quelle annotazioni che crederà del caso.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 50 P. C. 177. Alessandria Ill.mo Sig. Prefetto – Contributo forestale 1880.**

Sarò dolente di non poter rilasciare subito il mandato di £ 379,25 per contributo alle guardie forestali chiesto con circolare in margine segnato per non aver fondi disponibili a tale oggetto.

Ho sottoposto la circolare alle Deliberazioni del Consiglio per fare uno storno, ma lo stesso ha rilevato che per l'addietro simile spesa era di £ 34.18 e non so cosa si come pel 1880 sia salita alla vistosa somma di £ 379,25 quantunque conosca le disposizioni della nuova Legge Forestale, per cui ha rimandato la pratica nel giorno 30 corrente incaricandosi di assumere quelle informazioni che del caso presso cotesta Onorevole Prefettura.

Prego pertanto la S. V. Ill.ma di volersi compiacere farmi conoscere quali criteri hanno servito per il riparto delle spese fra il 1880 e l'anno precedente e se le Opere Pie che prima contribuivano in simile pagamento ne vanno ora esenti, ed in caso affermativo se il municipio può ripartire la indicata somma fra gli enti morali in proporzione dei boschi dai medesimi posseduti.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 51 P.C. 142 Novi Sotto Prefetto – Riclamo f.lli Ricci.**

Mi pregio di ritornare alla S.V. il ricorso documentato dei F.lli Ricci contro la tassa esercizi e rivendite.

Unisco la deliberazione della Giunta Municipale con la quale accogliendo detto reclamo ha mandato radiarsi dal ruolo della tassa sugli esercizi i F.lli Ricci.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 52 P.c. 141 Novi Ligure Ricevitore Registro – Lascito Defferari.**

In riscontro alla nota segnata a margine partecipo alla S. V. che la Giunta Municipale ha trovato esageratissime le lire 157/m quale valore della Casa lasciata dal defunto Rev.do Deferrari, come troppo al disotto lire vero le £ 3000 denunziato dall'erede, come pure troppo minimo il valore di £ 100 [?] attribuito al bosco fontanino<sup>7</sup> [?] sebbene verissimo sia il taglio in esso fatto del legname, come ebbe a dichiarare l'erede.

---

<sup>7</sup> Un bosco fontanino è un bosco che cresce in prossimità di una sorgente d'acqua, in genere caratterizzato da un elevato tasso di umidità. La presenza di acqua favorisce lo sviluppo di una vegetazione lussureggiante e la creazione di un ecosistema ricco di biodiversità.

I boschi fontanini sono spesso associati a miti e leggende popolari, che li descrivono come luoghi incantati abitati da fate, folletti e altre creature magiche. La loro importanza non è solo culturale, ma anche ecologica, poiché contribuiscono alla conservazione del suolo, alla regolazione del ciclo idrologico e alla tutela della fauna e della flora.

La S. V. saprà meglio accertarsi del valore di detti stabili dai libri censorii tenuti dall'Agenzia delle Imposte.  
Il Sindaco F.to Badano

**N. 53** 23 marzo. Novi Sotto Prefetto – Ricorso Bruno T.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma il ricorso della levatrice Bruno Teresa che andava annesso alla nota in margine segnata.

Unisco il Verbale per duplice copia della deliberazione emessa dal Consiglio Com.le in ordine alla pretesa della detta Bruno, avvertendo che già ne venne data comunicazione alla medesima per conveniente sua norma.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 54** [data mancante] Novi Sotto Prefetto-Schmit G.B.

Per quante indagini siensi praticate anche negli archivi Parrocchiali, non fù dato di rinvenire notizie del nominato Gio' Batta Schmit d'Orsola, oggetto del foglio contro notato.

Mi prego di far conoscere quanto sopra alla S.V. Ill.ma in riscontro alla sollecitazione oggi pervenutami N. 285.

Il Sindaco Badano

**N. 55** [manca data] Novi S.° Prefetto. Sussidio per la strada.

L'assemblea generale del consorzio per la strada da Voltaggio a Busalla in seduta 8 corr.te ha deliberato di fare vivi eccitamenti a chi di ragione, per ottenere che dal Governo venga accordato il sussidio concesso per legge alle strade obbligatorie, mentre i comuni del Consorzio trovansi nella assoluta impossibilità di soddisfare le spese incontrate per la costruzione dell'indicata strada.

Il consiglio Comunale in data 14 corrente ha emesso conseguente deliberazione che per doppia copia unisco alla presente.

Tutte le carte della pratica trovansi presso la Prefettura di Alessandria in attesa della relazione che in proposito dovrà presentare l'ufficio tecnico del Genio Civile a seguito d'una visita della strada costrutta [?]. Prego pertanto la S. V. Ill.ma di voler interessare il Sig. Prefetto di Alessandria perché voglia ordinare senza ritardo la visita in discorso prevedendone quest'ufficio onde possa somministrare al personale tecnico tutti quei dati che possano tornare utili per rapporto che dovrà presentare.

Il sindaco F.to Badano

**N. 56** Fiaccone Sindaco 27 marzo. Richiesta matrimonio Buzzalino Morgavi.

La richiesta di pubblicazione di matrimonio per Buzzalino Antonio e Morgavi Rosa, oggetto della nota contro segnata fù fatta fin dallo scorso D.bre.

Le rimetto ad ogni modo una nuova richiesta con preghiera d'incominciare la prima pubblicaz.e nel giorno 28 corr.e onde assecondare le istanze degli sposi che intendono di celebrare il matrimonio il più presto possibile.

F.to Badano

**N. 57** P.C. 165 Novi Procuratore del Re. 27 Marzo 1880. Stato Civile – Risposta [???] del 24 and.e

Mi prego di ritornare alla S. V. Ill.ma corredata dei documenti chiesta, il volume degli allegati ai registri dello Stato Civile pel 1879.

Ho ferma speranza che in avvenire non si rileveranno più le mancanze accennate nella nota segnata in margine.

Il Sindaco Badano

**N. 58** 30 Marzo Prefetto. Marzo paghe guardie forestali.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma il mandato di Marzo degli stipendi alle guardie forestali, debitamente quitanzato.

Il Sindaco f.º Badano

**N. 59** 30 Marzo . Novi S. Prefetto – Consorzio Crenna.

Il consiglio Comunale di Voltaggio in obbedienza alle prescrizioni della Deputazione Prov.le ha stanziati nel bilancio 1880 le £ 662 per questo consorzio della strada della Crenna sebbene con le modificazioni introdotte, la medesima siasi resa impraticabile per questo Comune attesa l'acclività della rampa vicina al luogo detto Liaggi [?], del quale inconveniente si riserva questo consiglio di farne consapevole chi spetta onde si veda modo di rendere più comodo simile passaggio.

Mi pregio di trasmettere alla S. V. per doppio il relativo verbale e di restituire le carte che andavano unite al foglio contro ricordato.

Quanto prima le farò tenere il bilancio 1880 per l'ulteriore corpo, osservando che per materiale errore la Deputazione Prov.le ha nel suo decreto indicata l'eccedenza della sovr'imposta pel corr.e anno in £ 6662 [?] mentre dev'essere invece di £ 8662.

Il Sindaco Badano

**N. 60** 31 Marzo [1880] Genova Sig. Bartolomeo Cosso. Definizione di liti.<sup>8</sup>

Mi faccio un dovere di partecipare alla S. V. Ill.ma che il Consiglio Com.le in seduta d'oggi ha deliberato di accettare la proposta di un arbitraggio per definire ogni vertenza fra quel Comune e V.S. per i vicoli, passi e diritti che possono insorgere per l'acqua della Marchella, ha fissato il termine di otto giorni dall'approvazione della deliberazione per fare l'atto di nomina degli arbitri.

Ha pure stabilito che detto atto debba contenere la clausola della rinunzia al grado d'appello di cassazione ed ad ogni altra via giudiziaria contro la sentenza arbitrale.

Appena sarà approvata la deliberazione mi farò un pregio di prevenirla perché si possa mandare ad effetto quanto sopra.

Il Sindaco F.º Badano

**N. 61** Gavi Sindaco – Succursale alla ferrovia dei Giovi [manca data]

Come la S. V. avrà rilevato dai giornali di Genova è stata nominata una Commissione per studiare e far pratiche presso il Governo ed il parlamento onde sia con la maggior celerità possibile posta mano alla costruzione d'un tronco ferroviario in succursale dei Giovi. L'Egregio Deputato Avv.º Raggio ha calorosamente sostenuto in Parlamento il progetto Mongiardino - Mazzola<sup>9</sup> il quale darebbe vita in questi comuni.

---

<sup>8</sup> Vedi successiva lettere tra cui n. 612

<sup>9</sup> La ferrovia dei Giovi è un'importante linea ferroviaria italiana che collega Genova a Tortona, passando per il nodo di Arquata Scrivia. La linea è stata costruita in diverse fasi, a partire dal 1853, per superare le difficoltà del tratto appenninico. Il progetto della ferrovia dei Giovi ha visto la partecipazione di diversi ingegneri e architetti, tra cui Luigi Mazzola e Pietro Carlo Mongiardino. Mazzola è stato un ingegnere ferroviario che ha lavorato alla progettazione di diverse linee ferroviarie in Italia, tra cui la ferrovia dei Giovi. Mongiardino è stato un architetto che ha collaborato con Mazzola alla progettazione di alcune stazioni della ferrovia dei Giovi, tra cui la stazione di Arquata Scrivia. La ferrovia dei Giovi è stata un'opera ingegneristica molto importante per l'epoca, in quanto ha permesso di collegare il porto di Genova con il nord Italia e l'Europa centrale. La linea ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo economico e industriale del territorio, favorendo il trasporto di merci e persone. La ferrovia dei Giovi è ancora oggi una linea ferroviaria molto trafficata, sia per il trasporto di merci che di passeggeri. La linea è stata oggetto di diversi interventi di ammodernamento nel corso degli anni, per migliorare la sicurezza e l'efficienza del servizio.

La Ferrovia dei Giovi, che collega Genova a Tortona attraverso il nodo di Arquata Scrivia, è stata una delle più importanti opere ingegneristiche del XIX secolo in Italia. Il progetto, avviato nel 1845 e completato nel 1854, ha visto la partecipazione di numerosi ingegneri e architetti, tra cui Luigi Mazzola e Pietro Carlo Mongiardino. Luigi Mazzola, ingegnere e direttore dei lavori, è stato una figura chiave nella realizzazione della Ferrovia dei Giovi. La sua competenza tecnica e la sua capacità di coordinare le diverse fasi del progetto sono state fondamentali per superare le sfide ingegneristiche e logistiche che la costruzione di una linea ferroviaria in un territorio montuoso come quello appenninico comportava. Pietro Carlo Mongiardino, architetto, ha collaborato con Mazzola nella progettazione di alcune stazioni della linea, tra cui la stazione di Arquata Scrivia. Il suo contributo ha permesso di integrare le esigenze funzionali delle stazioni con un'estetica architettonica che tenesse conto del contesto paesaggistico e culturale circostante.

In vista di ciò questo Consiglio Com.le ha esternato il desiderio che la S.V. volesse adunare i rappresentanti dei Commissari anzi detti per veder modo di dare impulso alla pratica sia presso la Commissione in Genova che presso il Governo. Mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S. V. per quei provvedimenti che crederà del caso

Il Sindaco Badano

**N. 62** P.C. Voltaggio 31/3/80. Stazzano Sindaco. Atto nascita Repetto Maria Maddalena.

Prego la S.V. di volermi favorire l'estratto di nascita di Repetto Maria Maddalena di Carlo e di Timossi Teresa nata in codesto Comune il 12 Maggio 1876.

Detto estratto dovendo fornire per uso di scuola la prego di far estendere l'indicato atto in carta libera.

Il Sindaco Badano

**N. 63** 31Marzo 1880. Novi Pretore. Stato civile 1879.

Nella scorsa dell'atto di morte N° 18 di Barbieri Fran.co si è fatto risultare della qualità in cui trovavasi di coniugato. Le copie degli atti di matrimonio N° 4,5,6,7,8 si sono unti ai rispettivi registri.

Nel registro delle pubblicazioni di matrimonio consta del consenso dato dai genitori per i matrimoni anzi detti.

Mi faccio un dovere in [??] di comunicare il registro alla S.V. Ill.ma.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 64** 1° aprile. Novi S. Prefetto. Movimento della popolazione Marzo 1880.

Trasmetto alla S.V. gli stati del movimento della popolazione per lo scorso mese di Marzo assicurando che in detto periodo di tempo non furono celebrati matrimoni.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 65** P. C. 172 1° Aprile 80. Anfosso [?] Comandante Distacc.° - Caporale Traverso.<sup>10</sup>

In riscontro alla nota a margine indicata mi faccio un dovere di partecipare alla S. V. che il già Caporale Traverso Sebastiano di Giuseppe e Clerici [?] Maria risiede nel Comune di Ronco Scrivia.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 66** 1° Aprile 80 Genova Dr. Romanengo – Servizio Postale Impianto telegrafo.

In via privata ho *l'onore [cancellato]* creduto si sottoporre al Consiglio la pratica relativa al servizio Postale ed all'impianto telegrafico, comunicandogli la deliberazione della Giunta in quanto riguarda al concorso della S.V. nella spesa relativa.

Ho dato pure lettura della preg.ma di lei lettera del 29 p.p. ed il Consiglio ad unanimità [h]a deliberato di approvare similmente [?] le deliberazioni della Giunta si pel concorso nella spesa pel servizio postale, sia per la manutenzione del telegrafo. Stando in questi termini La giunta mi da incarico di rendere edotta V. S. Ill.ma

---

La Ferrovia dei Giovi rappresenta un esempio significativo di come l'ingegneria e l'architettura possano collaborare per creare opere che, oltre a essere funzionali, siano anche espressione di un determinato periodo storico e culturale. La linea, con i suoi viadotti, gallerie e stazioni, testimonia l'impegno e l'ingegno di coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione.

La Ferrovia dei Giovi ha avuto un ruolo cruciale nello sviluppo economico e industriale del territorio, favorendo il trasporto di merci e persone e collegando il porto di Genova con il nord Italia e l'Europa centrale. Ancora oggi, la linea è una delle principali arterie ferroviarie del paese, con un elevato volume di traffico sia di merci che di passeggeri. La costruzione della Ferrovia dei Giovi ha rappresentato una sfida ingegneristica notevole per l'epoca, soprattutto per quanto riguarda la realizzazione delle gallerie e dei viadotti necessari per superare le difficoltà del territorio montuoso. Per affrontare queste sfide, sono state introdotte soluzioni tecniche innovative, come l'utilizzo di nuove tecniche di perforazione per le gallerie e l'impiego di materiali resistenti per la costruzione dei viadotti. La realizzazione della Ferrovia dei Giovi ha avuto un impatto significativo sul territorio circostante, sia dal punto di vista economico che sociale. La linea ha favorito lo sviluppo di nuove attività produttive, ha incentivato il commercio e ha migliorato i collegamenti tra le diverse località. Inoltre, la presenza della ferrovia ha contribuito a plasmare il paesaggio, con la costruzione di stazioni, viadotti e gallerie che sono diventati parte integrante del territorio

<sup>10</sup> Vedi successiva lettera n. 99

onde veda nel proprio interesse se il Comune debba senza ritardo da[r] corso alle pratiche anzidette. In caso affermativo vorrà compiacersi di trasmettere una dichiarazione di accettazione delle proposte che le ho comunicato con nostra 28 Marzo u. s.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 67** 4 Aprile. Tortona Ispettore scolastico.

Trasmetto alla S.V. unito alla presente le £ 4 di cui è cenno nel foglio contro notato con preghiera di volerne fare la consegna a cotesto tipografo Sig. Boni in pagamento di stampati scolastici provvisti a questo comune nel 1876.

F.° Badano

**N. 68** P.C. 183 Gavi Delegato Scolast.° - Orario delle scuole [manca la data]

L'orario di queste scuole comunali è stabilito dalle ore 8 ½ antimeridiane alle ore 11 e dalle 2 alle 4 pom.

Mi prego di fare conoscere quanto sopra alla S.V. in riscontro alla nota a quanto in margine.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 69** P.C. 186 Gavi Pretore – Carrosio Ant.°.

Trasmetto alla S. V. la fede di nascita del nominato Carosio [sic] Antonio oggetto della nota contro indicata.

Detto individuo qualche anno si assentò da questo Comune e credesi abbia portato la sua residenza prima nel Comune di Borghetto Scrivia, e poscia in quello di Parodi, per cui non sono in grado l'indicare le qualità morali del medesimo e la sua condotta.

Il Sindaco F.° Badano

**N. 70** P.C. 80 7 Aprile. Tortona Ispettore scolastico – Maestro Scorza – Risposta alla nota n. 96

Tanto le carte relative alla nomina del Sig. Scorza a maestro di questa scuola elementare furono spedite al Consiglio scolastico per mezzo della Prefettura e successivamente si è pure spedita la relativa patente.

Mi prego di partecipare quando sopra alla S. V. in riscontro alla nota segnata a margine.

**N. 71** P.C. 7 aprile. Novi Sindaco. Ferrovia.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma copia della deliberazione presa in via d'urgenza da questa Giunta Municipale in ordine alla ferrovia da costruirsi, in succursale della Galleria dei Giovi.

La ringrazio distintamente della Comunicazione fattami in merito a detta pratica, con la nota a fianco indicata.

F.to Badano

**N. 72** P.C. 197 [manca data]. Roma Direttore compartimentale dei telegrafi – Impianto telegrafico.<sup>11</sup>

Questo Municipio fin dal 1875 deliberava l'impianto del Telegrafo in questo Comune perché venisse raggiunto lo scopo a ottenere dai proprietari di questo Stabilimento balneario e dalla Direzione della Filanda di proprietà della Duchessa di Galliera offerte volontarie onde alleviare il Comune nelle grandi spese di impianto e manutenzione. Ottemperando alle prescrizioni di cui all'art. 50 del Reg.to approvato con decreto 11 Aprile 1875 N° 2442 ottenevasi dalla Deputazione Provinciale l'approvazione delle Deliberazioni a tale scopo emesse e dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Municipale.

Interessando ora di provvedere subito per un tale impianto mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma tutti gli atti relativi alla pratica con preghiera di volerne prendere in considerazione la Domanda e provvedere tosto alla sua esecuzione.

Il Sindaco f.° Badano

---

<sup>11</sup> Vedi successiva lettera n. 301

**N. 73** – 199 Novi Proc.re del Re – Stato civile

Mi pregio di ritornare alla S. V. Ill.ma l'estratto di morte che andava unito al figlio contro indicato osservando che in questo originale era lasciato in bianco la linea per raggiungere la indicazione delle qualità di coniugato, forse perché all'atto non era conosciuta simile circostanza.

Il Sindaco Badano

**N. 74** P.C. 196 Vercelli Comandante 7° Reg.to Fant.ia – Congedo al soldato Cavo Giorgio.

Per gravi circostanze di famiglia il nominato Cavo Sebastiano di questo luogo fa istanza perché venga accordato un congedo di giorni 15 al proprio figlio, caporale in codesto Reg.to per nome Giorgio.

Stando vere le cose esposte mi pregio di trasmettere alla S.V. la domanda di detto Cavo corredata dalla fede di questo medico condotto comprovante che la sorella del detto Caporale trovasi in pericoloso stato di salute.

Il Sindaco Badano

**N. 75** 168 1° Aprile. Voghera Comandante distretto Mil.re – Scuola militare per volontari d'un anno.

Risposta alla nota N° .... del 27 p.p.

Fu data cognizione al volontario d'un anno Scorza Angelo della pregiata prima di lei lettera a margine indicata, colla quale lo invitava di chiarire se intendeva fruire sia della scuola militare che del corso speciale della scuola stessa.

Ora lo stesso per avere il consenso del padre desidererebbe avere alcuni più importanti informazioni; sapere cioè:

1° Se coll'uscita da questa scuola si consegue il grado di ufficiale effettivo, se cioè si ha facoltà di essere ammessi a servire nell'esercito con detto grado.

2° In quali spese incorra il candidato durante la scuola.

3° Conoscere il programma per essere ammesso a tale scuola.

4° Se si ha facoltà di scegliere fra le tre sessioni di detta scuola.

Prego pertanto la S.V. a volermi essere cortese di un riscontro in proposito per norma dell'interessato.

Il Sindaco Badano.

**N. 76** 108

Replicata la lettera N° 75 per tema di smarrimento.

**N° 77** P. C. 204 Novi S. Prefetto – Bilancio 1880 copia.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma Copia del Bilancio di questo Comune pel 1880 ad uso della Prefettura chiesta col foglio a margine distinto.

Il Sindaco Badano

**N. 78** P. C. 12 Aprile. Gavi Sindaco – Ferrovia.

I comuni di Parodi, S. Cristoforo, Casaleggio, Lerma, Montaldeo e Mornese ed altri compresi nel consorzio della Crenna, essendo interessati pel passaggio della ferrovia in questi luoghi mi pare che sarebbe convenienza d'essere essi pure chiamati a fare adesione alle deliberazioni prese in cotesto ufficio Comunale onde il Governo adotti a preferenza il progetto Mongiardino – Mazzola.

Sottopongo questo mio avviso alla S.V. onde veda se crede conveniente di comunicare a tal segno a quelle amm.ni Comunali copia delle deliberazioni anzidette.

F.to Badano

**N. 79** 13 Aprile Sottoprefetto – Liste elettorali.

Trasmetto alla S.V. la le liste elettorali politiche ed amministrative 1880 per la prescritta approvazione  
f.to Badano

**N. 80** [manca la data]. Alessandria – Camera di Comm. lista 1880.

Trasmetto alla S.V. la lista dei commercianti elettori per la Camera di Commercio pel 1880.

F.to Badano

**N. 81** - 210 Novi Sindaco. – Fitto tribunali [?].

Il mandato di £ 323.79 chiesto con la nota in margine segnata fu soddisfatto a codesto Tesoriere come da sua quitanza apposta al medesimo.

Detto mandato poi trovasi a corredo del conto 1879 stato approvato dal Consiglio Comunale in seduta 12 corr.e .

Partecipo quanto sopra alla S.V. per conveniente sua norma.

Il Sindaco Badano

**N. 82** – 198 Gavi Notajo Cassanello – Causa Cosso [manca data]<sup>12</sup>

Questo Comune essendo in trattativa di definire con un arbitraggio tutte le liti vertenti col Sg.r Cosso, prega la S. V. di ottenere una proroga di giorni 15 per l'esame dei testimoni a futura memoria nella causa pei vicoli, di cui cenno nella nota segnata in margine.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 83** – 205 [manca la data] Novi Avv.to Salvi – Causa Cosso – Vicoli.<sup>13</sup>

Questo Municipio essendo in via di transazione colle liti vertenti col sig. Barneo Cosso prega la S. V. di ottenere una proroga di giorni 15 per l'esame dei testimoni a futura memoria di cui è oggetto la nota contro distinta.

Il Sig. Cosso ha scritto pure in proposito al suo Causidico Sig. Rivera.

Il sindaco f.to Badano

**N. 84** [manca la data] Alessandria Prefetto – Quesito sulla legge forestale.

L'articolo 1° della Legge 20 Giugno 1877 al vincolo forestale i boschi e le terre spogliate di piante legnose sulle cime e pendici dei monti fino al limite superiore della zona del castagno. [sic]

In questo comune esistono moltissimi boschi di castagno epperò si crede siano questi esenti da un tale vincolo perché sotto il limite stabilito da detto art.° di Legge.

Pregio S.V. Ill.ma onde favorirmi in proposito le sue informazioni onde possano essermi di regola nelle contravvenzioni sia per tagli come per le coltivazioni dei med.mi.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 85** Genova Sig. Comm.re Ferrari<sup>14</sup> – Ferrovia [manca la data]

Mi faccio un dovere di partecipare alla S. V. Ill.ma che questo Municipio ha trasmesso al Governo una sua deliberazione facendo istanza che venga adottato il progetto Mongiardino – Mazzola per la costruzione della ferrovia in succursale alla Galleria dei Giovi accennando i motivi per cui si crede il medesimo preferibile agli altri.

Nella scorsa domenica si tenne in Gavi una radunanza di Sindaci dei Comuni interessati perché la ferrovia suddetta trascorra queste val[li]ate con sbocco fra Serravalle e Gavi e si deliberò non solo di fare in proposito pratiche presso il governo, ma incaricare persone influenti perché se ne interessino vivamente.

Da parte di questo Comune mi rivolgo altresì alla S. V. Ill.ma perché voglia intercedere l'appoggio di sua E. la Duchessa di Galliera in una pratica di tanta importanza la quale se riuscendo favorevole darebbe anima e vita alla prosperità di questo paese.

Mi creda Sig. Comm.re delle S.V. Ill.me obb.mo dev.mo servo.

---

<sup>12</sup> Vedi successiva lettera n. 127

<sup>13</sup> Vedi successive lettere n. 91, 92

<sup>14</sup> Angelo Ferrari amministratore dei beni della Duchessa De Ferrari



Il Sindaco Badano

**N. 86** [manca la data] Novi S. Prefetto – Lite Repetto Giuseppe.<sup>15</sup>

Urgendo di vedere definita la pratica della lite tra questo Comune ed il sig. Repetto Giuseppe fu Giulio per l'affittamento della fornace, prego la S. V. Ill.ma di sollecitare la Deputazione Provinciale ad emettere l'autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio, la di cui deliberazione e documenti furono da molto tempo consegnati a cotesta Sotto Prefettura.

Il Repetto deve già oltre due anni di fitto e la cauzione depositata di £ 200 di rendita, più non [?] corrispondente al debito essendo persona che credesi insolubile corre il pericolo che questo comune debba perdere i suoi averi.

Il Sindaco Badano

**N. 87** Gavi Pretore – Orsola Barbita [manca la data]<sup>16</sup>.

In riscontro alla nota segnata in margine osservo alla S. V., che non consta a quest'Ufficio che la nominata Barbita non possa dirsi persona degna di fede nei suoi detti, massime in giudizio.

In quanto poi al fu[r]to di latta posso accertare che il medesimo manca non si crede si per causa di furto

Il Sindaco Badano

**N. 88** 19 Aprile Alessandria Si.r Morando - Conti del Consorzio stradale.

Il Consorzio stradale ha depellito il mandato di £ 1882.98 dal conto 1873. [?] perché nel conto 1872 la S. V. si è data scarico dell'aggio in £ 1700 circa ed ha portato però l'aggio di £ 47.30 [?] sulla riscossione di £ 1730.

Non trattasi che di materiale errore di duplicazione e la S. V. potrà accertarsene con la visura dei conti stessi i quali trovasi presso codesto Consiglio di Prefettura per la prescritta approvazione.

F.to Badano

**N. 89** 19 aprile. Novi Sotto Prefetto – Conto cons.°

Mi prego di trasmettere alla S.V. il conto consuntivo 1879 di questo Comune approvato da questo Consiglio Comunale.

Invio [?] il conto consuntivo 1878 ed il bilancio 1879 nonché tutti i mandati pagati in detto esercizio i quali formano parte dello scaricamento.

Il risultato definitivo consta di una cifra di £ 25911,69 da applicarsi al bilancio 1881.

Siccome in detto bilancio si dovrà stanziare non *meno* di £ 20/m per acconto all'impresa Murtola e £ 10/m circa per lavori e manutenzione della strada consortile, prego la S.V. di far sentire all'onorevole Prefettura che detta somma non può essere applicata diversamente.

F.to Badano

**N. 90** detto. Agente Imposte Novi – sovr'imposta.

Con preghiera di restituzione comunico alla S. V. il decreto della Deputaz. Prov.le col quale autorizza quest'Ufficio ad [?] eccedere la sovr'imposta locale pel 1880.

In detto decreto viene indicata la somma di £ 6662,50 per materiale errore, quando viene ad essere di £ 8662,50 come lo comprovano i precedenti della pratica che pure alla presente si comunicano per sua norma.

F.to Badano

**N. 91** detto. Notaro Cassanello Gavi – Avv. Salvi Novi.

È venuta a mia cognizione che la procura del Signor B.meo Cosso non ha presi concerti con la S. V. perché venga sospesa l'esame dei testi a futura memoria per la causa vertente contro il pred. Sig. Cosso per i vicoli.

---

<sup>15</sup> Vedi successiva lettera n. 128

<sup>16</sup> Vedi precedente lettera n. 37

Se così stanno le cose la prego di tenere come non convenuta la precedente mia con la quale invitavo a sospendere detti atti, tanto più che mi risulta essere già stati citati i testimoni per trovarsi in questo luogo il 23. Corrente.

F.to Badano

**N. 92** 19 Aprile. Cosso B.meo Genova – Lite

Oggi mi venne riferito che il di Lei causidico in Novi non ha presi concerti ne con l'avv. Salvi ne col notaro Cassanello per sospendere l'esame dei testimoni a futura memoria nella causa pei vicoli e che i testimoni furono citati per comparire in questo luogo il 23 corrente.

A sgravio di qualunque responsabilità, oggi stesso ho scritto tanto all'avv. Salvi quanto al Not. Cassanello che se così stanno le cose ritengano come non avvenute le mie note con le quali l'invitavo a sospendere i detti esami.

Mi faccio un dovere di prevenire la S. V. per sua norma e perché veda se crede il caso di dare istruzioni in proposito al suo causidico.

F.to Badano

**N. 93** 21 Aprile 1880. Novi Agente Imposte.

In riscontro alla nota in margine segnata partecipo alla S.V. quanto segue

1. La Guido Teresa vedova Olivieri è nata Anfosso e non Guido e suo padre di chiamava Lorenzo, essa è tuttora vivente
2. La casa in via Maestra N. 37 verso il vico Gallinella si compone di due vani al primo piano e due al secondo quello venduto al fratello di tre vani al primo piano e di tre al secondo
3. Non fù fatto atto di divisione tra i fratelli Olivieri, ma di cessione alla sorella con obbligo di mantenere la madre.

F.to Badano

**N. 94** 23 Aprile. F.lli Ghiglione Genova.

Urgendo di stabilire definitivamente il reddito dei beni del Leco di proprietà di questo Comune, invito la S.V. di ritornarmi la deliberazione di questa giunta Municipale statale consegnata dall'assessore Sig.

Decavi, munita della sua adesione in quanto alla divisione del detto reddito, avvertendo che un rifiuto o ritardo d'oltre 5 giorni mi obbligherà di promuovere una perizia d'ufficio.

F.to Badano

**N. 95** 23 d.° Avv. Salvi.

Il sig. Bar.meo Cosso ha presentato una minuta pel compromesso da stipulatosi dall'Amm.ne Com.le e da esso onde definire ogni vertenza cioè i vicoli, la sorgente ed il passo della Marchella.

Mi pregio di comunicare alla S.V. in un con le approvazioni in margine scritte dal sig. Decavi copia di detta minuta con preghiera di volerla esaminare e suggerire quelle modificazioni che crederà indispensabile all'interesse di questo comune.

F.to Badano

**N. 96** 26 d.° Novi sotto Prefetto – Bagni d'Acqui.<sup>17</sup>

Trasmetto alla S.V. gli uniti attestati di nascita, malattia e proprietà di Repetto Emilio, con preghiera di voler fare buoni uffizi presso il Sig. Prefetto onde possa detto individuo essere ammesso alla cura gratuita dei bagni d'Acqui.

F.to Badano

**N. 97** 26 Aprile. Gavi Deleg. Scolastico – Scuola festiva.

Nel mentre trasmetto alla S.V. lo stato di frequenza delle alunne alla scuola festiva esercitata dalla maestra Barisonzo Adele, sono in dovere di dichiarare che la stessa si occupa indefessamente per

---

<sup>17</sup> Vedi successiva lettera n. 231

l'istruzione elementare e le alunne descritte in detto elenco ritraggono non poco profitto, per cui credo meritevole la Signora Barisonzo d'uno speciale riguardo nella distribuzione dei sussidi provinciale governativo.  
F.to Badano

**N. 98** 26 d.° Roma Direttore Telegrafi.<sup>18</sup>

Con nota 7 aprile corrente N. 72 ho trasmesso alla S.V. Ill.ma la pratica per l'impianto di una stazione telegrafica in questo Comune perché venisse dato alla medesima sollecito corso.

Uno dei concorrenti alle spese d'impianto e di manutenzione Sig. Erba mi fa sentire l'urgenza d'avere simile ufficio perché ove si lasciasse inoltrare il p.v. mese di Maggio senza avere un tale stabilimento azzererebbe [?] a lui la convenienza e quindi ritirerebbe il suo concorso.

Mi rivolto pertanto alla S.V. Ill.ma con preghiera di voler ordinare con tutta sollecitudine

l'incominciamento dei lavori, avvertendo che già si è provveduto il locale per l'ufficio ed in paese vi è persona pratica per rivestire la qualità di ufficiale telegrafico di terza classe.

F.to Badano

**N. 99** 26 Aprile Voghera Com.de Distretto Militare.<sup>19</sup>

Il Caporale Traverso Sebastiano di Giuseppe oggetto della nota in margine segnata ha la sua residenza in Ronco Scrivia.

Mi pregio di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma in riscontro a detta nota.

f.to Badano

**N. 100** detto Novi S. Prefetto – Telegrafo.<sup>20</sup>

Già dal 9 corrente mese ho trasmesso alla Direzione Compartimentale dei telegrafi in Roma la pratica dell'impianto di una stazione telegrafica in questo Comune, facendo contemporaneamente le più vive premure perché venga dato principio ai lavori.

Oggi ho fatto una sollecitazione alla prelodata direzione onde conosca in quale stato trovasi la pratica, osservando che la Ditta Erba concorrete nella spesa d'impianto e manutenzione, qualora non sia attivato e posto in esecuzione l'ufficio nei primi giorni del p.v. mese di Maggio, ritira la sua offerta, non avendo dopo occasione di servizi del telegrafo.

In questo stato di cose prego la S.V. Ill.ma di volersi interessare presso la Prefettura di Alessandria o di quell'uff.e telegrafico onde conoscere se ricevertero disposizioni in proposito.

F.to Badano

**N. 101** Fondi Toschi ruoli 27 detto.

La Giunta Municipale alla quale ho sottoposto la lettera in margine segnata ed altro comunicatimi dalla Prefettura in data 10. corr.e mese, ha deliberato di fare un'inventario delle Carte stampate rimaste in quest'ufficio Comunale ad eccezione di quelle inservibili relative alla strade obbligatorie.

Con detto inventario e nella scorta dei prezzi somministrati dalle tipografia Camusso, la Giunta Municipale ha stabilito l. ammontare complessivo dei medesimi nella somma di £ 209.20 e da questa somma di £ 209.20 e da questa somma di L£ 209.20 [sic] doversi dedurre le £ 98.10 dovute all'impresario del Servizio postale quale fondo d'avanzo del deposito fatto per presentarsi all'asta, senza tener conto dei diversi conticini già pagati e che dovevano essere compresi nella somma data in abbuonamento al Segretario per carte, cancelleria ecc.

Partecipo quanto sopra alla S. V. per conveniente sua norma.

F.to Badano

---

<sup>18</sup> Vedi successiva lettera n. 100

<sup>19</sup> Vedi precedente lettera n. 65

<sup>20</sup> Vedi precedente lettera n. 98

**N. 102** 27 Aprile. Novi S. Prefetto - Toschi – stampati.

La giunta Municipale avendo preso in considerazione le note del già Segretario Sig. Toschi comunicatemi personalmente dalla S.V., ha deliberato di fare uno spoglio degli stampati lasciati in questo ufficio dal medesimo e con la scorta dell'elenco della tipografia Camusso ne ha stabilito il prezzo che risulta della complessiva somma di £ 209.20.

Da questa somma la giunta ha deliberato di ritenere £ 98.10 dovute all'impresario del Servizio postale che il Toschi si è appropriato quale avanzo di deposito per fare offerte negli incanti, senza contare altre piccole somme che il Comune ha pagato e che dovevano andare a carico del detto Toschi.

Nel partecipare quanto sopra alla S.V. per conveniente sua norma le restituisco la lettera come sopra comunicatami, avvertendo che fin d'oggi si è scritto in proposito al Toschi.

F.to Badano

**N. 103** Depellimento <sup>21</sup> di mandati dal conto 78

All'oggetto che il Consiglio di Prefettura non rinnovi il depellimento tanto nella parte attiva 78 che nella parte passiva dei med.mi [?] 1878 a retro del mandato di pagamento delle £ 13/m fatto all'impresa Murtola direttamente da questo Municipio, trasmetto alla S. V. l'unito mandato di £ 20/m soddisfatto con la spesa di £ 13/m ritirate dalla Banca di Sconto di Genova e £ 5/m [?] d'un capitale ritirato e fondi di Cassa.

Prego la S. V. di voler far sentire quanto sopra al Consiglio di Prefettura, comunicandogli il detto mandato non stato compreso nei conti precedenti.

F.to Badano

**N. 104** 27 Aprile . Serravalle Aragone Geometra.

Dal momento che nei limiti indicati non crede la S.V. si possa eseguire la variante alla strada della Castagnola senza incontrare una pendenza del 7 p.% trovo indispensabile di lasciarle libero svolgimento onde non eccedere detta pendenza.

Quindi la S.V. può eseguire il suo progetto secondo le migliori regole dell'arte, raccomandandole la maggiore sollecitudine possibile, stante l'urgenza per l'invio a quest'ufficio del detto progetto.

f.to Badano

**N. 105.** Novi S. Prefetto. Mutuo 30/m detto.<sup>22</sup>

Con l'unita deliberazione la Giunta Municipale domanda alla S. V. Ill.ma l'autorizzazione di poter radunare straordinariamente il Consiglio onde sottoporre al medesimo le trattative che saranno state fatte con l'Amm.ne della Congregazione di Carità per un mutuo di £ 30/m onde poter così dare un acconto all'impresa Murtola.

Prego pertanto la S.V. di voler accogliere favorevolmente simile istanza.

F.to Badano

---

<sup>21</sup> Forse "delimento" depellimento [?]: è un termine meno comune, ma può essere interpretato come "estinzione", "cessazione" o "scioglimento".

Quindi, "delimento di mandati" potrebbe indicare la cessazione o l'estinzione di un mandato. Le cause di estinzione di un mandato possono essere diverse, tra cui:

- Scadenza del termine
- Compimento dell'affare per cui il mandato è stato conferito
- Revoca da parte del mandante
- Rinuncia da parte del mandatario
- Morte o sopravvenuta incapacità di una delle due parti

<sup>22</sup> Vedi successiva lettera n. 175

**N. 106** 28 Aprile Novi Sotto Prefetto Repetto Stefano.<sup>23</sup>

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'unita copia di verbale di deliberazione di questa giunta Municipale con la quale fa istanza all'onorevole Deputazione Prov.le perché ammetta il nominato Repetto Stefano di questo luogo nel ricovero di mendicità di Casale.

Unisco la fede di nascita del Dott. in medicina comprovante che il detto individuo è assolutamente inabile a lavoro proficuo, con preghiera di voler fare calde raccomandazioni al Sig. Prefetto onde sia accolta la domanda.

F.to Badano

**N.107** [manca la data] Avv. Solari.

La Giunta Municipale ha preso in attento esame la memoria della S.V. Ill.ma indicata in Margine e sarebbe anch'essa del parere che la Congregazione di Carità rinunciasse a favore del comune le acque di cui sull'atto 7 febr. 1859 e che nel compromesso venisse pure trattata la vertenza per la derivazione d'acqua dal bosco della Marchella.

Però à fronte dell'urgenza di fare questo compromesso prima del 14 p.v. Maggio ha deliberato di sospendere dette proposte le quali prima di ottenerle approvate si andrebbe ad epoca troppo lontana. Pertanto prego la S. V. d'incarico della Giunta di occuparsi per ora soltanto del compromesso da farsi per le vertenze dei vicoli e del passo al bosco della Marchella facendomi pervenire le sue osservazioni il più presto possibile.

F.to Badano

**N. 108** 28 Aprile. Romanengo Dr. G. Batta.

Questa Giunta Municipale avendo deliberato di dare esecuzione al contratto 1° 7bre 1856 stipulato con la S. V. circa la condotta dell'acqua ad uso del pubblico sulla piazza parrocchiale.

Prima di por mano a detti lavori la prego di farmi conoscere la precisa località da porsi la pompa, la quale dev'essere appoggiata al locale dello stabilimento.

Con questa occasione mi faccio un dovere di farle conoscere che l'art, 5 [?] di detto contratto obbliga i cessionari Signori Romanengo e Ansaldo a pagare all'amm.ne [?] del pio lascio Anfosso un canone annuo di £ 30 a partire dal 1° Genn. 1864 [?]

Non constando che detto Canone sia stato soddisfatto la prego di volermi in proposito favorirmi le sue informazioni.

F.to Badano

**N. 109** detto. Novi S. Prefetto – sovr'imp. 1880.

L'agente delle imposte si ricusa di fare il ruolo di eccedenza della sovr'imposta locale sul 1880. perché / sebbene per materiale errore / la Deputazione Prov.le nel suo decreto 14 febbraio ha indicata la somma di £ 6662.50 a vece [?] di £ 8662.50.

Nell'interesse di questo Comune essendo indispensabile che venga ripartita la somma di £ 8662.50 trasmetto alla S.V. carte tutte della pratica, con preghiera di volersi interessare perché venga rettificato l'errore con la massima sollecitudine.

F.to Badano

**N. 110** 28 febbraio [sic] . Novi S. Prefetto – vendita delle Cappellanie.

Ritorno alla S.V. la pratica relativa alla alienazione [sic] delle Cappellanie Comunali che andava unita al foglio contro indicato.

Vi unisco la perizia giurata di detti immobili ed il certificato di svincolo di dette Cappellanie.

Non saprei quanto altro documento di proprietà produrre, mentre ab immemorabile, sono possedute dal Comune ed in questo Archivio non trovai carte prima del 1625, epoca in cui l'archivio fu dato alle fiamme.

---

<sup>23</sup> Vedi successiva lettera n. 252

Quando la S.V. credesse necessario potrei produrre un'attestazione giudiziale giurata della giunta Municipale o da quelle altre persone che l'Autorità Superiore credesse del caso.

La prego pertanto di voler dare corso alla pratica onde veder modo il più presto possibile di soddisfare il debito verso l'impresa Murtola che aggrava straordinariamente il bilancio Comunale.

F.to Badano

**N. 111** 28 d.º Novi S. Prefetto – Processione.

Trasmetto alla S.V. l'unita domanda della fabbriceria di questa Chiesa Parrocchiale tendente ad ottenere il permesso di una processione religiosa annuale solita, che si fa nella prima domenica di Maggio.

Nulla avendo ad osservare in merito a detta domanda, la prego di voler concedere simile autorizzazione trasmettendomi, se possibile, il relativo decreto a volta di corriere.

F.to Badano

**N. 112** 30 Aprile. Novi Sotto Prefetto – Invio ruoli.

Appena oggi l'esattore del consorzio mi ha fatto tenere i ruoli delle tasse locali da unirsi al conto consuntivo 1879; mi faccio pertanto premura d'inviarli alla S. V. Ill.ma perché vengano riuniti al detto conto.

L'esattore non ha potuto produrre altresì i ruoli delle imposte dirette perché moltissimi articoli stanno ancora da esigersi, potrà però supplirvi in ogni caso con una dichiarazione della Agenzia delle imposte dalla quale risulti dal frontespizio di detti ruoli.

F.to Badano

**N. 113** 1º Maggio 1880. Novi S. Prefetto – Atti del Governo.

Mi prego di trasmettere alla S.V. l'unito vaglia postale di Lire 20. intestato all'economista del Ministero di grazia e Giustizia per la raccolta degli atti del governo degli anni 1878-1879.

Mi riservo di trasmettere altro vaglia per la raccolta del 1880.

La prego di volersi interessare perché mi siano spediti detti atti il più presto possibile essendone quest'Ufficio mancante.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 114** 1º Maggio 1880. Fiaccone Sindaco – Atti del Governo risposta n° 103 12 aprile 80.

Dal momento che gli atti del Governo depositati in una camera di questo Ufficio Comunale sono di pertinenza di cotesto Comune la S. V. può disporre di farli ritirare.

Tanto partecipo allo S. V. in riscontro alla nota segnata in margine.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 115** 1º detto Novi Ligure Agente Imposte Mutazione di proprietà.

Data comunicazione al Sig.ri fratelli Ricci e f.lli Ghiglione di copia dell'unita deliberazione di questa Giunta Municipale i primi hanno dichiarato di voler accettare soltanto il reddito di £ 20. e non di £ 200 deliberato dal Municipio e gli altri, per quante sollecitazioni siensi fatte hanno creduto di non dover dare alcun riscontro. Trasmetto pertanto la predetta deliberazione alla S.V. con preghiera ove non possa senza altro addivenire alle occorrenti mutazioni di proprietà di provvedere da chi spetta alla nomina del perito, osservando in ogni caso che i terreni come sopra venduti dovranno essere Catastate come opifici, e quindi dal catasto rurale dedotte le £ 400. di rendita.

Il Sindaco Badano

**N. 116** [manca la data] Torino Direttore della Rivista Amm.va – Rivista Amm.va.

Trasmetto a cotest'Onorevole direzione l'unito vaglia postale di £ 12 per abbonamento alla rivista Amm.va del Regno Italiano contemporaneamente al fascicolo del mese di D.bre 1879. che mi pervenne duplicato osservandole che trovo mancare il fascicolo del mese di 9bre dello scorso anno per cui mi trovo nella impossibilità di provvedere alla legatura della raccolta per detto anno.

Le sarò quindi ben tenuto se vorrà favorirmi detto fascicolo mancante.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 117** 1° Maggio Gavi Pretore – Repetto G. Batta detto Cicià.

Dalle informazioni assunte risulta che sono buone le qualità morali del nominato G. Batta Repetto detto Cicià e non consta che il medesimo sia proclive al furto.

Partecipo quanto sopra alla S.V. in riscontro alla nota segnata a margine.

Unisco il chiestomi atto di nascita.

F.to Badano

**N. 118** d.° Alessand. Prefetto – Contributo forestale.

Nel restituire alla S. V. Ill.ma il mandato di pagamento dello stipendio alle guardie forestali debitamente quitanzato, che vada riunito al foglio contro indicato, mi faccio un dovere di farle conoscere in quanto al versamento delle £ 379,25 a tale titolo attribuite a questo Comune, che non essendovi la somma stabilita in bilancio la Giunta Municipale ha chiesto una adunanza straordinaria del Consiglio per provvedervi.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 119** 3 Maggio. Carrosio Sindaco. Inv. di sentenza.

Trasmetto alla S.V. le unite copie di sentenza di questo giudice conciliatore, con preghiera di volerne far eseguire l'intimazione alla condannata Maria Ameri di cotesto Comune.

Vorrà poi compiacersi di ritornarmi un esemplare di detta sentenza munito della relazione di intimazione.

F.to Badano

**N. 120** 4 Maggio 1880. Genova F.lli Ricci – Derivazione d'acqua.

D'incarico della Sottoprefettura di Novi invito le S.V. a presentare alla Prefettura di Alessandria entro dieci giorni la dichiarazione d'accettazione delle disposizioni Ministeriali in ordine alla derivazione d'acqua del torrente Lemmo per la preparazione del ghiaccio.

Resta con la presente diffidato che trascorso tal termine, si darà corso alla sola domanda dei F.lli

Ghiglione che già da tempo presentarono la richiesta dichiarazione.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 121** 4 Maggio 242 Novi S. Prefetto – Elezioni Politiche.

Mi faccio un dovere di partecipare alla S. V. che mi pervenne oggi dalla Prefettura di Alessandria la Circolare 3 corr.te mese n. 25 relativa alla nomina del [dei ?] deputati.

Ho dato i necessari provvedimenti per la pubblicazione del Manifesto relativo e la distribuzione agli elettori dell'avviso d'iscrizione sulle liste politiche.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 122** 5 detto. Novi Lig. – Elez. Politiche.

In riscontro alla nota in margine segnata osservo alla S.V. che la maggioranza degli elettori politici in questo Comune si è dimostrata favorevole al Sig. Avv. Raggio.

Nessun altro candidato pare siasi finora presentato in questo collegio elettorale, sebbene siasi sparsa [?] una voce indicando certo Sig. M.se Carrega, voce che però credo destituita di fondamento.

Mi riservo di tenere in proposito informata meglio la S.V. Ill.ma.

f.to Badano

**N. 123** 6 d.° Aragone Geometra – Serravalle.

Questa Giunta Municipale ha deliberato di concedere alla S.V. la facoltà di operare i lavori necessari per l'apposizione in queste contrade dei tubi per la condotta dell'acqua dell'ospedale, asilo e nel palazzo della Duchessa di Galliera.

D'incarico poi della pred.<sup>a</sup> Giunta devo raccomandarle il minor tempo possibile nell'occupazione delle strade ad attenersi nel riparo del suolo sassoso che i ciottoli siano riapposti [?] con precisione e ben battuti onde non s'abbiano a verificarsi inconvenienti e danni al Comune.

F.to Badano

**N. 124** 6 Maggio Ronco Sindaco.<sup>24</sup>

Prego la S.v. far tenere l'unito avviso elettorale politico al Sg. Antonio Camusso farmacista in cotesto Comune.

f.to Badano

**N. 125** 9 d.° Gavi Esattore.

Trasmetto alla S.V. i ruoli suppletivi di R. Mobile e gli stampati per le ricevute dei med. che debitamente firmati mi saranno prontamente restituiti.

f.to Badano

**N. 126** 10 d.° Gavi Esattore – Lista degli elettori politici.

La copia della lista degli elettori politici consegnate da questo segretario a cotesto ufficio comunale il giorno 8 cor.te difettando di un elettore, prego la S.V. di tenerla come nulla e non presentata.

Mi faccio pertanto un dovere di rimetterne alla S. V. un'altra copia.

Il Sindaco Badano

**N. 127** 10 d.° Gavi Not.io Cassanello – Vertenza Cosso.

Questo [?] Comune presi concerti presi col Sig. Bartolomeo Cosso ha stabilito di rimandare gli esami dei testimoni a futura memoria nella causa dei vicoli pel 31 di questo mese.

Prego pertanto la S.V. di provvedere per simile rimando.

Il Sindaco Badano

**N. 128** Voltaggio 10 Maggio 1880. Prefetto Alessandria – Giudizio contro Repetto per fitti dovuti al Comune

Fin dai primi scorso mese di Aprile ho fatto preghiera alla Sotto Prefettura di Novi perché veda modo che la Deputazione Prov.le mi autorizzi a stare in giudizio nella causa vertente tra il Comune e certo Repetto affittuario di una fornace e cava di pietra Calcarea proprietà del Comune stesso.

Il ritardo di questa pratica porta un malcontento di questi contribuenti i quali finché il Repetto non abbia soddisfatto il fitto della fornace e cava assunta per asta pubblica e che ora cerca ogni ragione per non soddisfare il suo debito ed intralciare le finanze comunali. [sic]

A sgravio di qualunque mia responsabilità per le perdite dei fitti che può incontrare il Comune stante l'insolvenza del debitore, mi faccio un dovere di rendere di ciò consapevole la S. V. Ill.ma persuaso che vorrà interessarsi perché non si prolunghi ulteriormente questo disgustoso ritardo.

Il Sindaco Badano

**N. 129** 11 Maggio. S.° Prefetto Novi Ligure – Dimiss. da Consigl. re del Cav.re Ginocchio.

Per render regolare la deliberazione dl Consiglio Comunale in ordine alla dimissione da Consigliere presentata dal Sig.r Cav.e Ginocchio prego la S. V. Ill.ma a trattare dell'oggetto stesso nella prossima riunione straordinaria.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 130** 12 Maggio 1880 S. Prefetto Novi Ligure. Abbuonamento atti governo.

Ritorno alla S. V. il vaglia postale di £ 20. che andava unito al foglio [?] contro indicato e vi unisco altro vaglia di £ 16 per l'abbuonamento alla raccolta degli atti del Governo pel 1880 e così in totale £ 6 ammontare delle tre annate 1878. 1879 e 1880 con preghiera di voler dare ai medesimi l'ulteriore corso.

---

<sup>24</sup> Vedi successiva lettera n. 589



Il Sindaco  
F.to Badano

**N. 131** N. 131 12. Maggio 1880. Toschi Segr. Alfredo Com.rio Regio Ruoli.

Gli affittuari dei beni di queste Cappellanie Comunali si sono rivolti a quest'Ufficio per avere la restituzione del deposito fatto per l'appalto di detti affittamenti sotto deduzione delle spese d'asta e di contratto.

Invito pertanto la S.V. di rendere siffatto conto nel termine di giorni 15. e di restituire le somme sopravanzate onde risparmiare spiacevoli provvedimenti.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 132** 12 detto. Novi S. Prefetto – vendita beni.

Questa Giunta Municipale avendo formato il capitolato per l'appalto della vendita dei beni comunali, denominate Cappellanie, mi faccio un pregio di trasmetterlo alla S.V. per copia unitamente alla pratica che andava unita al foglio contro notato con preghiera di voler provvedere per la prescritta approvazione da parte della Dep. Prov.le

f. Badano

**N. 133** d.º Novi Ricevitore Registro.

Il nominato Ricchini Gaetano di Francesco oggetto della nota segnata in margine si è reso [?] defunto fin dal 1876 in stato di assoluta nullatenenza.

Trasmetto alla S.V. la relativa fede di decesso per quel corso che crederà del caso.

f.to Badano

**N. 134** 13 Maggio 1880. Novi Adv. Gusmano.

Con decreto 3 Maggio corr.e la Deputaz. Prov.le ha autorizzato quest'uff. a stare in giudizio contro Repetto Giuseppe fù Giulio.

Le rimetto con tutte le carte della pratica detto decreto con preghiera di vedere se è il caso di produrlo originalmente agli atti, facendolo bollare dal ricevitore del registro.

Mi permetto di raccomandarle sollecito corso della pratica stante l'urgenza.

f.to Badano

**N. 135** 15 d.º. Novi S. Prefetto. Ritorno di 3 mand.i.

Ritorno alla S.V. i tre Mandati che corredevano la nota segnata in margine e vi unisco una deliberazione della Giunta Municipale la quale può servire di documento perché detti mandati siano annessi alla scarico[?] del conto Cooperativo 1879.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 136** 16 d.º. Novi S. Prefetto – Lista Politica.

Trasmetto la Lista politica 1880 e suoi allegati per la prescritta approvazione.

Unisco copia della medesima e l'originale della lista dello scorso anno eseguite [?] le prescrizioni contenute nella nota segnata in margine.

f.to Badano

**N. 137** 17 d.º. Novi S. Prefetto – Conto 1879

Mi prego di riornare alla S.V. il Conto Consuntivo 1879. e la Copia del med.º che andavano annessi al foglio segnato in margine per l'ulteriore corso, essendosi unito a quest'ultimo il foglio mancante dei residui attivi e la marca da bollo a £ 1.20 per l'ordinanza del Cons. [?] di Prefett.

**N. 138** 17 Maggio 1880. Novi S. Prefetto – lista amm.va

Mi pregio di trasmettere alla S.V. la lista elettorale Amministrativa pel 1880 corredata dai prescritti documenti, con preghiera di farla approvare dalla Deputazione Provinciale.

Unisco Copia di detta lista ad uso Amm.vo e la lista Originale 1879. Giusto quanto prescrive la nota a margine segnata.

F.to Badano

**N. 139** 21 Maggio. Novi Agenzia.

Le £ 141 [1.41?] pervenute col foglio segnato in margine furono consegnate a questo messo Comunale. Mi faccio un dovere di trasmettere alla S.V. la corrispondente ricevuta.

F.to Badano

**N. 140** 29 Maggio. Novi S. Prefetto – Processione.

Con sentenza della Corte di cassazione di Napoli del 21 febbraio 1879 venne stabilito che le processioni religiose eseguite fuori del recinto della Chiesa non costituiscono che l'esercizio del diritto consacrato dall'art. 32. dello statuto Rivista Amministrativa 1879 mese di luglio pag. 492.

A seguito di simile decisione in alcune provincie dello stato furono dispensati i parroci e fabbricerie di presentare domande per dette processioni.

Prego pertanto la S.V. di volermi far conoscere se per la processione del Corpus Domini che deve aver luogo il 27 corr.e sia indispensabile inoltrare apposito ricorso, quantunque si possa accertare che nessun disordine sarà per verificarsi.

f.to Badano

**N. 141** 23 Marzo [sic, Maggio]. Genova Com.e 47 Reg. Fanteria.<sup>25</sup>

Certo Balostro Domenico di questo Comune per interessi di famiglia fa istanza perché venga concesso un congedo di giorni dieci al proprio figlio Francesco, soldato in cotesto Reggimento fanteria.

Detto soldato ha inoltre l'avola gravemente ammalata la quale desidera rivedere il nipote prima di lasciare questa vita.

Assecondando le istanze del predetto Balostro e conoscendo le circostanze anzi accennate, prego la S.V. Ill.ma di voler accordare l'implorata licenza.

F.to Badano

**N. 142** 23 d.°. Torino – Direz. Cons. Telegrafi.

E' a cognizione di questo ufficio che la Direzione Generale del Telegrafi in Roma fin dal 14. Corr.e ha approvato l'impianto di questa Stazione Telegrafica e spedita la pratica a S. V. Ill.ma per la pronta esecuzione.

Urgendo che pel 1° del prossimo venturo Giugno sia aperto l'ufficio Telegrafico onde non andare perdenti d'alcune offerte private nelle spese di primo impianto, mi rivolgo alla S.V. Ill.ma con preghiera di sollecitare i lavori di cui si tratta avvertendo che stante l'urgenza, e quando nulla osti a Cotesta Amm.ne il servizio di Uff.° Telegrafico sarà affidata all'uffiziale postale sig. Cavo G.Batta il quale si riserva di produrre i documenti prescritti della prova di capacità ad un simile impiego.

F.to Badano

**N. 143** 24 d.° Novi S. Prefetto – Porto d'armi.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma l'unita domanda di Repetto Carlo fù Giuseppe di questo Comune per ottenere il permesso di portare armi.

Invio al medesimo un vaglia di £ 6.60 per spese del porto d'armi e marca da bollo occorrente.

F.to Badano

---

<sup>25</sup> Vedi successiva lettera n. 355

**N. 144** 24 Maggio. Novi Agente Imp.

Il nominato Ricchini Gius.e [?] ha consegnato a quest'ufficio copia d'un atto di vendita d'uno stabile perché venga eseguita l'occorrente mutazione di proprietà.

Mi faccio una premura di farne l'invio alla S. V. perché venga eseguita simile formalità avvertendola che il medesimo ha depositate £ 3 per le spese che può incontrare la voltura anzidetta. Si unisce consimile pratica per Olivieri Paolo

F.to Badano

**N. 145** 25 d.° Cosso B.meo Genova.

Il sig. Decavi scrive che la S. V. ill.ma è disposta di recarsi in Voltaggio per sottoscrivere il compromesso onde definire ogni vertenza con questo Comune.

Siccome urge un tale atto per sospendere gli esami a futura memoria fissati pel 31 corr.e, così la prego di volersi trovare in quest'ufficio Comunale Giovedì p.v. alla ore 9. ant. avendo per la stessa ora adunato il consiglio.

In questa circostanza il Consiglio potrà benissimo trattare d'un amichevole componimento ed evitare anche il compromesso.

f.to Badano

**N. 146** 25 d.° De Cavi [??] Genova.

Ho ricevuta la sua lettera del 22. cor.e ed ho adunato il Consiglio per oggi contenente in detta sua a riguardo delle vertenze col Sig. B.meo Cosso.

Ho convocato nuovamente il Consiglio pel giovedì alle ore 9 ant. ed ho scritto al Sig. Cosso di volersi trovare presente onde discutere e trattare in proposito o sottoscrivere il compromesso.

Mi faccio premura di parteciparle q. f. per corr.e sua norma.

F.to Badano

**N. 147** 25 d.° Agente imposte.

L'unito avviso non fù consegnato alla Teresa Anfosso per essersi resa defunta il 18 corr.e, ed i figli si rifiutarono di accettarlo a motivo che lo stabile di cui il medesimo tratta è del tutto appartenente alla sorella Olivieri Margherita come da atto di cessione fatto dagli stessi fratelli nel 1874 Rogito Gamaleri. Le ritorno quindi detti documenti onde voglia riformarli intestandoli alla predetta proprietaria.

L'istrumento di vendita di porzione della predetta casa fatto da Olivieri Margherita fù G.ppe al F.llo Barneo porta la stessa data del 1874 a rogito Gamaleri.

F.to Badano

**N. 148** 25 d.° S. Prefetto – processione.

A seguito della nota contro distinta mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unita nota del Presidente di questa fabbriceria con la quale partecipa che il 27 corr.e avrà luogo la solita processione del Corpus Domini .

Mi faccio un dovere di farle sentire che nessun inconveniente sarà per succedere in paese per detta processione.

Spero quindi che nessuna difficoltà incontrerà per parte di cot. uff.

F.to Olivieri

**N. 149** 26 d.° S. Prefetto – Incendio.<sup>26</sup>

Ieri sera si è verificato un incendio d'una Capanna di proprietà di certo Morgavi, sita nel territorio di questo Comune e costrutta nelle proprietà di S. E. la Duchessa di Galliera, luogo detto, S. Antonio.

L'incendio, dalle informazioni avute pare fortuta e ne sembra causa un zolfanello acceso da persone ignote.

Il danno fù calcolato a circa £ 300 non già per la Capanna ma per un deposito ivi esistente di legnami.

---

<sup>26</sup> Vedi successiva lettera n. 161

Mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S.V. per conveniente sua norma.  
F.to Badano

**N. 150** 26 Maggio Novi Sotto pref. – Versamento Consorzio.

La quota stabilità nel Bilancio 1880 del Consorzio per la strada della Castagnola a carico del comune di Busalla ascende a £ 1736.90 e di Ronco a £ 631, 60 [?].

Il sottoscritto ha dovuto provvedere al pagamento della provvista di Ghiaia per la manutenzione della strada, ed agli assegni mensili al personale ed altra spesa prevista in bilancio.

L'esattore del consorzio trovasi in credito ad a buon diritto dichiara di non voler oltre fare anticipazioni.

Prega pertanto la S. V. Ill.ma di voler fare pratiche presso la Prefettura di Genova onde obbligare i detti Comuni a versare al tesoriere del Consorzio la somma anzidetta.

f.to Badano

**N. 151** d.° S. Prefetto – Forestale.

Trasmetto alla SV. Ill.ma il mandato per il contributo forestale [?] dovuto da questo Comune pel 1880 corredato dalla deliberaz. del Consiglio Com.le portante storno di fondi.

La prego di voler apporre il suo visto a detta deliberaz. e quindi trasmetterla in un col mandato alla Prefettura di Alessandria.

F.to Badano

**N. 152** d.° Sindaco Gavi.

Trasmetto alla S.V. il mandato di £ 1662.50 per contributo di questo Comune nel consorzio della Crenna con preghiera di volerne curare la riscossione.

Vorrà compiacersi di accusarmene ricevuta a scarico di quest'ufficio.

F.to Badano

**N. 153** 26 Maggio 1880. R.do Frascara Segretario alla Curia Arcivescov. Genova.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma le copie dei documenti richiestami col foglio segnato a margine relativi a queste Cappellanie Comunali, ad eccezione della particola della Bolla di Papa Benedetto XIV la quale non trovasi presso questo Municipio.

Unisco copia d'una nota in data 28 Febr. 1827 con la quale questo Comune faceva preghiera al Cancelliere di Cotesta Curia per vedere di rinvenire detto documento presso la S. Sede di Roma.

Urgendo di addivenire alla vendita dei beni di dette cappellanie, Le sarò ben grato se vorrà dare sollecito corso alla pratica.

F.to Badano

**N. 154** Genova Dr. Romanengo - D.re Filanda. 27 d.°

A seguito d'invito della Direzione Compartimentale dei telegrafi in Torino prego la S. V. di versare subito in quest'Uff. Com.le le £ 600. per le spese di primo impianto di questa Stazione Telegrafica, dovendo spedirle unitamente ad altre £ 850 alla predetta Amm.ne. onde possa dare incominciamento ai lavori di cui si tratta / Per la filanda si darà £ 200 - £ 1270.

F.to Badano

**N. 155** 27 d.°. Torino Direz. Compart. Telegrafo.

Ho disposto perché siano subito spedite a cotesta Direzione Compartimentale £ 1470 indicate nella nota segnata al margine, per cui la prego di dare subito incominciamento ai lavori occorrenti per l'apposizione [?] dei scolli [?] e fili telegrafici, ed invio della relativa macchina ed attrezzi necessari.

Il proprietario della strada essendo la Provincia dalla quale si ebbe l'approvazione dell'impianto di detta stazione telegrafica, nessuna opposizione verrà presentata per parte della stessa, ad ogni modo fin d'oggi scrivo il proposito al Prefetto d'Alessandria per opp.na sua norma.

F.to Badano

**N. 156** 27 Maggio Sig. Bermeo Cosso Genova.<sup>27</sup>

D'incarico del signor sindaco mi faccio un dovere di prevenirla che previ concerti presi col Sig. Vice Pretore di Gavi e Notaio Cassanello, oggi si è stabilito che gli esami a futura memoria siano rimandati pel giorno undici corr.te

F.to Dellacella Segr.

**N. 157** 29 Maggio. Alessandria Prefetto.

Invio del mandato quitanzato delle paghe alla Guardie Forestali.

F.to Badano

**N. 158** d.°. Direttore Telegrafi.<sup>28</sup>

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma la somma di £ 1470 per le spese d'impianto di questa stazione Telegrafica giusta la mia lettera d'ieri, con preghiera di sollecitare i lavori di cui si tratta.

Mi riservo di trasmetterle quanto prima la domanda del commesso postale Sig. Cavo GB per essere nominato uff.le Telegrafico di 3. Classe.

Lo stesso avendo già qualche pratica per la corrispondenza trovasi in grado di corrispondere fin d'ora al relativo servizio salvo a uniformarsi alle disposizioni regolamentarie che regolano il personale di detta amm.ne.

F.to Badano

**N. 159** od. Alessandria Prefetto.

Mi prego di accusare ricevuta alla S.V. Ill.ma della Circolare a fianco distinta, relativa alla costituzione di consorzi per l'abbuonamento al Dazio Consumi durante il gennaio [?] 1881 – 85.

**N. 160** 30 Maggio 1880 Novi Agente Imposte – Gavi Presid. Cons. Consorziale.

Mi faccio un dovere di prevenire la S. V. che il 8 Giugno p.v. si adunerà questa Giunta Municipale per la revisione della lista dei contribuenti alla tassa di R. Mobile pel prossimo anno 1881.

La prego pertanto di voler intervenire a detta adunanza in quest'Ufficio Comunale alle ore 10 ant.e

F.to Badano

**N. 161** 31 d.°. Gavi Pretore.

L'incendio avvenuto della capanna di Morgavi Antonio di cui è cenno nella nota a fianco indicata devesi attribuire a caso fortuito, constando da informazioni assunte essere avvenuto a seguito di zolfanelli accesi da una bimba d'anni quattro.

F.to Badano

**N. 162** 2 Giugno. Novi Agente imposte.

Il sott.° attesta che il sig. Olivieri Giuseppe fù Sebastiano non è il proprietario di un orto sito in piazza Longa unito alla Casa di proprietà di Paolo Olivieri.

Che detto orto posseduto prima da un Olivieri G.ppe fù Sebastiano ora è di proprietà del pred. Sig. Olivieri Paolo.

F.to Badano

---

<sup>27</sup> Vedi successiva lettera n. 163

<sup>28</sup> Vedi successiva lettera n. 169

**N. 163** d.°. Gavi Cassanello.<sup>29</sup>

Ieri è stato firmato il compromesso col sig.r B.meo Cosso per le liti vertenti dei vicoli e passo nel Bosco Marchella.

Mi faccio premura di renderne avvertita la S. V. perché siano sospesi gli atti giudiziari in dette cause.  
f.to Badano

**N. 164** 3 Giugno. Novi S. Prefetto – Servizio postale.

Con tutto il corrente mese quest'Amm.ne Comunale dovendo dare la disdetta all'impresa del servizio postale, prego la S.V. a voler autorizzare l'adunanza straordinaria di questo consiglio Comunale perché emetta in proposito le sue deliberazioni.

F.to Badano

**N. 165** d.° Alessandria Prefetto.

Mi pregio di accusare ricevuta alla S. V. Ill.ma della circolare in margine segnata relativa al concorso per la nomina ad ufficiale della milizia territoriale.

f.to Badano

**N. 166** d.° Gavi Presid.e Comm.e Consorze

Per la grave sua età e lo stato infermiccia in cui sia trova il signor Guido Giacomo ha cessato dall'esercizio del caffè.

Lo stesso però viene eccitato dalla propria moglie la quale certamente non ritrae dall'esercizio medesimo un reddito che raggiunga l'imponibile.

Tanto in risconto alla nota segnata in margine.

f.to Badano

**N. 167** d.° Stamperia Reale. d.

In riscontro alla nota segnata in margine trasmetto alla S. V. l'unito vaglia postale di £ 4. a saldo pagamento degli atti del Governo per gli scorsi anni 1878.9.

Attendo gli atti in distribuzione pel corrente anno 1880.

f.to Badano

**N. 168** d.° Novi Agente Imposte.

La nominata Balostro Gerolama vedova Ricci ha prodotto l'unito atto perché venga eseguita la voltura Catastale richiesta dalla S.V. con avviso 20 Maggio che qui si unisce.

Lo trasmetto pertanto a cotesto Ufficio per ulteriore corso, avvertendo che sarà spedito l'ammontare della spesa occorrente appena la S.V. me ne farà cenno.

f.to Badano

**N. 169** 4 Giugno. Torino Direzione Compartimentale dei telegrafi.

Facendo seguito alla mia del 29 Maggio u.s. mi pregio di trasmettere alla S.V. la relazione di pubblicazione del manifesto relativo al concorso al posto di ufficiale telegrafico di 3. categ. in questo Comune.

Le trasmetto altresì l'unita domanda di questo commesso postale tendente ad ottenere la nomina anzidetta, osservando che il Consiglio Comunale la propone di preferenza d'ogni altro sia per la sua qualità che riveste di commesso postale sia per la sua capacità intellettuale essendo patentato da Maestro elementare e perché inoltre gode della fiducia della popolazione.

Rinnovo quindi la preghiera perché sia subito dato mano ai lavori d'impianto, essendo della massima urgenza per questa filanda e Stabilimento Balneario.

f.to Badano

---

<sup>29</sup> Vedi successiva lettera n. 176

**N. 170** d.° Voltaggio Carab. Reali.

Da qualche anno è invalso alcun.[?]’abusi specialmente nella stagione estiva di tollerare mendicanti in questo Comune provenienti da altri circondari.

Credo indispensabile di porre in avvertenza la S.V. che a termini degli artt. 69 e 68 della legge sulla pubblica sicurezza 29 Marzo 1869 art. 3 le questue sono proibite se non vengono presentati i documenti da detti articoli di legge prescritti.

Nel pregarla di voler ordinare ai suoi sobalterni [sic] la stretta osservanza di dette disposizioni legislative le sarò fen tenuto se verificandosi il caso vorrà fare allontanare per la via più breve detti mendicanti onde togliere la sconcienza finora verificatasi.

f.to Badano

**N. 171** 4 Giugno. Novi Agente Imp.

Il Dallaglio GBatta di cui nell’unito avviso vendeva nel 1875 un piccolo suo appartamento sito in questo comune a certo Cavo Giacomo e con atto 11 D.bre 1878 rogato Gamaleri ne faceva il riscatto.

Nel 1875 non veniva fatta la voltura catastale e così detta casa fù sempre e trovasi tuttavia intestata a detto Dall’Aglia [sic] per cui non è il caso di addivenire alla voltura chiesta dalla S. V. col detto avviso.

Partecipo quanto sopra alla S. V. per conveniente sua norma.

f.to Badano

**N. 173** [sic] d.° Alessandria Intend. finanza.

Con nota 7 Maggio u.s. il sottoprefetto di Novi, mi fa conoscere che cotesta Intendenza di Finanza ha già disposto pel pagamento del decimo spettante a questo comune sull’imposta della R. Mobile 1878 a termine dell’art. 72 della legge 24 Agosto 1877.

Prego la S.V. di volermi indicare l’ammontare di detto pagamento e se il medesimo venne già eseguito a mani dell’esattore.

F.to Badano

**N. 173** 5 Giugno. Alessandria Intend. di Fin.

Mi pregio di trasmettere alla S. V. l’unita domanda di Repetto Giuseppe tendente ad ottenere di poter vendere carte da giuoco e tarocchi.

Si unisce un foglio di carta bollata pel relativo decreto.

F.to Badano

**N. 174** d.° Novi Proc. Reale.

Perché il nominato Carlo Repetto possa ottenere la nomina di guardia campestre particolare per conto dell’Amm. delle proprietà di S.E. Duchessa di Galliera, occorre che il medesimo produca il certificato penale.

Trasmetto pertanto la domanda del Repetto a tale effetto rimessami, alla S. V. con preghiera di voler ritornare simile certificato.

Le spese che corrono [?] saranno rimesse a volta di corriere.

F.to Badano

**N. 175** 6 d.°. Novi S. Prefetto Mutuo.

A seguito della nota della S.V. del 4. Corrente, questa Congregazione di Carità ha deliberato di mutuare al Comune soltanto £ 29/m invece di £ 30[m] e di lasciare che l’opera Pia Trabucco impieghi diversamente i suoi Capitali.

Con detta Deliberazione modificandosi la cifra del mutuo già deliberato da questo Consiglio Com.le sono di parere che debba intervenire una nuova deliberaz. del consiglio portante accettaz. di solo £ 29/m. Quando la S.V. sia di conforme avviso, la prego di autorizzare la convocazione del consiglio stesso per provvedere in merito a detta pratica.

f.to Badano

**N. 176** 6 Giugno. Novi S. Prefetto – Cosso.

Il consiglio Comunale è addivenuto col Sig.r B.meo Cosso alla sottoscrizione del compromesso per vedere ultimamente le diverse liti che da parecchi anni si agitano con gravissimo danno delle finanze comunali.

Mi pregio di trasmettere la relativa deliberazione in doppio esemplare, debitamente pubblicata con preghiera di far sentire alla Deputaz. che è di tutta urgenza venga da essa approvata per essere quindi eseguita.

A nome anche del consiglio, la prego di volersi interessare per il sollecito corso della pratica la quale può rendere con la sua definizione, la tranquillità di questa popolazione.

f.to Badano

**N. 177** 7 d.° Romanengo Stab. Balneario.

La Giunta Municipale ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale di lasciare il pozzo sulla piazza grande ove trovasi attualmente con che cotesto stabilimento stabilisca a sue spese una pompa sufficientemente robusta a servizio del pubblico da lasciarsi di proprietà com.le, non che la colonnina in marmo qualora non sia possibile di ridurre l'attuale a decoro della pubblica piazza. La colonna dev'essere adattata per collocarvi anche il rubinetto dell'acqua che deve somministrare lo stabilimento ad uso del pubblico, e con ciò si proporrebbe la rinunzia di portare vicino al locale dello stabilimento l'acqua a termine del contratto del 1856.

Mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma con preghiera di favorirmi subito un riscontro in proposito.

F.to Badano

**N. 178** 8 Giugno. Direttore telegrafi.

Ritorno alla S.V. Ill.ma la domanda del Sig. Cavo G. Batta che andava annessa alla nota segnata in margine con la prima debitamente autenticata. In detta domanda il Cavo ha aggiunto la proposta d'un gerente nella persona del Sig. Domenico Bianchi il quale avendo subito l'esame in Genova quale telegrafista fù iscritto nel registro degli aspiranti telegrafista [sic] tenuto presso Codesta Direzione.

Nel caso non fosse accettabile il Bianchi, il signor Cavo non sarebbe nella condizione di poter assumere l'ufficio telegrafico per mancanza di mezzi onde soddisfare le spese d'un gerente.

In questo caso subentrerebbe il farmacista Signor Nicola Camusso il quale ha fatti studj pel dette operazioni e lo stesso sarebbe disposto di sopportar le spese d'un gerente delegato da codesta Amm.ne.

Urgendo che al 1° Luglio sia aperto al pubblico l'ufficio telegrafico, se non è possibile prima, prego la S.V. Ill.ma di volermi far conoscere a volta di corriere se il Bianchi può essere incaricato della reggenza di detto ufficio, onde, nel caso contrario, spedire la domanda del sig.r Camusso con la proposta del Municipio.

f.to Badano

**N. 179** 9 d.° Cassanello Ant. [?] Notaio Gavi

Con vive raccomandazioni ho trasmesso fin dal 6 cor.e alla S. Pref. il compromesso Cosso per la sollecita approvazione [da] sua parete dalla Dep. Prov.le, quindi sono certo che tra non molto sarà approvato.

Mi è noto però il necessario che se per qualche accidentalità, non venisse approvato il compromesso il comune potrebbe restare grandemente compromesso di non aver fatto eseguire gli esami a futura memoria nella causa dei vicoli ed è perciò che prego la S. V. di volersi concertare col sig. Pretore onde vedere che sia accordato d'ufficio ancora una proroga.

Nel caso contrario varrà con la scorta della lettera del sig. Cosso, consegnata a di lei mani dal segretario e trovar modo che d'accordo fra le parti sia accordata sud.<sup>a</sup> proroga di un mese almeno.

Secondo il parere del giureconsulto prof. Leveroni pare che questa proroga chiesta d'accordo tra le parti non possa [?] pregiudicare i termini stabiliti dalla sentenza del Trib. di Novi.

La prego infine d'interessarsi nel miglior modo possibile pel bene di questo Comune.



F.to Badano

**N. 180** 9 Giugno Torino D.ne Comp. telegrafi.

Mi pregio di trasmettere alla S. V. l'unità dichiarazione del sig. Cavo G Batta commesso postale, con la quale dichiara di sottostare a qualunque spesa che possa incontrare la gerenza d'un impiegato telegrafico destinato da cotesta direzione, qualora non venisse accettato il Domenico Bianchi di cui nella mia nota del 7. Corrente.

Il signor Cavo essendo anche proprietario in questo Comune può garantire il buon andamento dell'ufficio.

F.to Badano

**N. 181** 10 Giugno Torino D.e Rivista Amm.va,

Sulla copertina della dispensa di Gennaio del corrente anno è indicato che si spedisce contemporaneamente a detta dispensa l'indice Analitico-Alfabetico del volume 1879.

Forse per errore non venne unito, quindi prego cotesta Direz. di farmene l'invio, onde possa provvedere alla legatura del volume.

F.to Badano

**N. 182** 11. D.° Torino. Direz. Comp.

Giusto quanto avevo l'onore di partecipare alla S. V. Ill.ma con mia nota del giorno 8. Corr. mese n. 178, il Sig. Nicola Camusso avendo presentata la sua domanda di concorso al posto di ufficiale telegrafico in questo comune, mi pregio di farne l'ulteriore suo corso.

f.to Badano

**N. 183** 11 d. Genova Angelo Ferrari Comm.re [?].

Tra i redditi di ricchezza mobile che colpiscono questo Comune trovasi quello relativo alle £ 28/m che S.E. il Duca di Galliera di felice memoria ha condonato.

Ho ricorso all'Intend. di Finanza perché sia cancellato detto reddito dai ruoli e rimborsato l'indebito pagato, la med. mi chiede il titolo comprovante detta rinunzia.

Mi rivolgo alla S. V. Ill.ma con preghiera di favorirmi quel titolo che crede meglio per far cancellare e rimborsare una tassa indebitamente iscritta e pagata.

F.to Badano

**N. 184** 11 Giugno. Genova Not. Bagnasco.

Con atto 12 luglio 1868 la Congregazione di Carità ha ceduto diversi crediti al Comune.

Detto atto essendo stato ricevuto dalla S. V. la prego di farmi tenere un'estratto del med.° o certificato da prodursi all'agenzia delle imposte onde ottenere la cancellazione di art.° duplicato per i crediti medesimi.

F.to Badano

**N. 185** D.° Novi Proc.re Re.

Con i dovuti ringraziamenti, trasmetto alla S. V. Ill.ma £ 2.30 in *francobolli postali*, con preghiera di volerli far tenere a cotesta cancelleria in rimborso delle spese incontrate pel certificato penale a favore di Repetto Carlo e di cui è cenno la nota a fianco segnata.

f.to Badano

**N. 186** 13 d.°. Serravalle Pretore.<sup>30</sup>

Da molto tempo questo Segretario Com.le ha lasciata in cotesto ufficio una deliberazione in doppio di questa Giunta Municipale perché venisse intimata [?] agli eredi della Vedova di Camillo Torre già esattore di Gavi.

Urgendo di avere il doppio di detta relazione munita della relazione di notificazione di cotesto usciere, prego la S.V. Ill.ma di volermene dare l'invio con la nota delle spese occorse pel pronto rimborso, e avvertendo che ogni atto relativo va esteso su carta libera.

F.to Badano

**N. 187** d.° Direttore Comp. Teleg. Torino.

In riscontro alla nota segnata in margine, mi pregio di ritornare alla S.V. Ill.ma la domanda del Sig.r Nicola Camusso che andava unita a detta nota con la richiesta [?] postilla. Mi riservo di spedirle la fede di nascita del pred. Sig. Camusso debitamente legalizzata dalla Curia Vescovile o dal Sindaco. La prego intanto per il corso della pratica di tener valido il certificato di nascita del Sindaco di Pozzuolo Formigaro unito alla mia nota dell'11 corr.e N. 182.

F.to Badano

**N. 188** 17 Giugno

Voghera. Distretto Militare.

Trasmetto il ruolo nominativo dei militari ascritti alla milizia territoriale.

F.to Badano

**N. 189** d.° Alessandria Ing. [??]

In margine alla presente la S. V. troverà l'impronta del bollo a secco che il delegato di quest'ufficio continuamente si serve per suggello dei lambicchi in questo Comune e ciò in riscontro alla nota segnata in margine.

f.to Badano

**N. 190** d.° detto.

Trasmetto lo stato d'informazioni per la strada obbligatoria della Castagnola.

F.to Badano

**N. 191** 16 d.° Torino. Direz. comp. Telegrafi.

Facendo seguito alla mia nota del 13 Corr. N. 187 mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma la fede di nascita del Sig.r Nicola Camusso onde essere unita alla sua domanda di concorso al posto d'Uff.le telegrafico di questo Comune.

Mi raccomando in modo speciale alla S.V. Ill.ma perché al 1° luglio p.v. sia aperto l'uff. anzidetto perché già stato annunziato con appositi manifesti.

f.to Badano

**N. 192** d.° Gavi Esattore.

Il sottoscritto certifica che il sig. Filippo Pestarino esattore di questo Comune ha reso il conto consuntivo 1879 col seguente risultato

Caricamento	£ 42973.64
Scaricamento	33167.28

Fondo di cassa	£ 9806.36
----------------	-----------

Quale tesoriere del consorzio della strada della Castagnola ha reso il conto 1879 col seguente risultato

Caricamento	£ 7183.75
-------------	-----------

---

<sup>30</sup> Vedi successiva lettera N. 195

Scaricamento                   “   3115.80

-----  
Fondo di cassa               £  4067.95

-----  
E quale tesoriere del Lascito Anfosso ha pure reso il conto 1879 col seguente risultato

Caricamento               £  2768.27

Scaricamento               “   2094.85

-----  
Fondo in Cassa             £    673.42

f.to Badano

**N. 193** 16 Giugno. Alessandria Prefettura

Non essendo finora stati approvati i conti consuntivi resi dal sig. Morando pel consorzio stradale, questa Giunta non è in grado di lasciare il nulla osta per lo svincolo della cauz. del sud.° esattore.

Si prega pertanto la Prefettura di sollecitare l'approvazione di detti conti e di quelli resi dai successori del sud.° contabile

f.to Badano

**N. 194** d.° Gavi esattore.

Trasmetto alla S. V. gli uniti due mandati in capo al Ricevitore del registro in Novi con preghiera di eseguirne subito il pagamento onde non incorrere nella multa la quale ricadrebbe a carico del contabile e non del comune.

f.to Badano

**N. 195** d.° Serravalle Pretore

Le sono oltremodo grato del pronto riscontro alla mia nota del 13 corr.e relativa all'ingiunzione da farsi agli eredi Torre.

Le ritorno le copie delle deliberazioni di questa Giunta Municipale debitamente regolarizzate, con preghiera di volersi interessare perché abbia luogo l'indicata ingiunzione, urgendo di esigere il credito del Comune onde far fronte a gravi impegni nell'interesse di questa popolaz.

f.to Badano

**N. 196** 18 d.° Alessandria Prefetto – Telegrafo: Assenso dei propr. [?] della strada.

A seguito del decreto l.D.bre [?]u.s. di cot.<sup>a</sup> Deputaz. Provinc. col quale veniva approvato l'impianto di una linea telegrafica da Gavi a Voltaggio, quest'Uff. ha fatto gli ulteriori incombeni ed ha ottenuto con R.D. 14 maggio una stazione in questo Comune.

Il 24 Maggio la Direz. Comp.le dei telegrafi di Torino nel parteciparmi siffatta notizia, osservava che era indispensabile di ottenere l'assenso dei proprietari della strada sulla quale dovevano essere posti i pali e i fili.

Il 27 stesso mese ho pregato il S. Prefetto di Novi di rivolgere preghiera alla Dep. Prov.le perché accondiscendesse all'approvazione di detti pali e fili trattandosi di strada prov.le, persuaso che non avrebbe avuta difficoltà alcuna perché in caso diverso non avrebbe approvata la linea telegrafica.

Cot.° sig. Ingegnere Capo Prov.le con nota d'ieri mi avvisa che senza un permesso speciale della prefata Deputazione non permette l'incominciamento dei lavori.

Rendesi indispensabile che il 1° luglio sia aperta al pubblico la stazione telegrafica essendone già stato avvisato il pubblico, prego la S. V. di voler, stante l'urgenza autorizzare cotesto sig. Ingegnere capo Prov.le a permettere l'incominciamento dei lavori, riferendone quindi alla Dep.Prov.le per la definitiva approvazione.

La prego d'un pronto riscontro per norma di quest'uff. e per l'opp.na comunicaz. agli interessati.

f.to Badano

**N. 197** 18 d.° Novi Agente imposte Olivieri Giuseppe. mutaz. proprietà.

Ritorno alla S.V. la ricevuta [?] dell'Olivieri Paolo di cui è cenno nella nota a fianco indicata. Lo stesso prega la S.V. di far eseguire la mutazione di proprietà in capo agli eredi dell'Olivieri Giuseppe, osservando che il testamento fu prodotto e trovasi presso il ricevitore del registro dal quale la S.V. potrà averlo, non essendo ora in grado di ricavarne altra copia.

Le spese cui darà luogo la predetta voltura le saranno prontamente inviate da quest'uff.

f.to Badano

**N. 198** 18 d.° Novi Agente imposte.

Fatto conoscere il contenuto della nota segnata in margine al nominato Olivieri Paolo, lo stesso fa istanza perché la S. V. voglia eseguire le mutazioni di proprietà dal Deferrari Ottavio [Ottavia?] al suo capo [?] osservando che la copia dell'atto d'acquisto 5 febb. 1872 rogato Bagnasco fù prodotta all'uff.° di trascrizione dal quale potrà rilevare tutte quelle indicazioni che le sono necessarie mentre non trovasi in grado di poterne chiedere altra copia al Notaio.

Nel mentre ritorno alla S.V. i documenti presentatimi col foglio contro indicato, mi faccio un dovere di prevenirla che le spese cui darà luogo la detta voltura saranno prontamente soddisfatte da quest'uff.°

f.to Badano

**N. 199** d.° Novi S. Prefetto – Leva.<sup>31</sup>

Dal registro di leva dei nati nel 1855 risulta iscritto il Balbo Gio Batta Domenico, di cui è cenno nella nota segnata in margine con la seguente indicazione.

“Nacque in Svizzera nel 1874, e il relativo atto di nascita fu trascritto nei registri di questa parrocchia nel 1875.”

Nel partecipare quanto sopra alla S.V. per conveniente sua norma, mi faccio altresì debito di prevenirla che il Balbi GBatta Maria fù iscritto sulla lista di leva della classe 18[??] al n° 34.

F.to Badano

**N. 200** 19 Giugno Gavi Pretore.

Trasmesse due copie deliberazioni della Giunta per ingiunzione agli eredi Torre ond'essere resa esecutiva.

F.to Badano

**N. 201** d.° Novi. S. Prefetto.

Trasmessa la copia del conto consuntivo 1879 approvato dal Cons. di Prefettura.

F.to Badano

**N. 202** Voltaggio, li 21 giugno 1880. Uff.° Com.le al Sig. Prefetto – Mutuo.<sup>32</sup>

Signor S.° Prefetto di Novi Ligure

Trasmetto alla S.V. la nuova deliberazione della Congregazione di Carità e del Consiglio Comunale relativa al mutuo di £ 29/m corredata da copia del decreto della Deputaz. col quale venne approvata la vendita dello spedale alla Duchessa di Galliera, della delegazione alla stipulazione dell'atto e della perizia di detto spedale.

Non posso unire copia dell'atto di fondazione dell'Opera Pia Deferrari perché trovasi tuttavia in corso d'approvazione.

Prego la prefata S.V. di volere d'urgenza promuovere l'approvazione del mutuo onde rendere fruttifero il capitale suddetto.

---

<sup>31</sup> Vedi successiva lettera n. 655

<sup>32</sup> Vedi precedenti lettere 34 e 37

il Sindaco  
F.to Badano

**N. 203** Idem N° Servizio postale.

Voltaggio, li 21 Giugno 1880

Il Consiglio Comunale in data 13 corr.e ha deliberato di fare cessare il Servizio Postale da Voltaggio a Busalla e ritornarlo come prima a Gavi, a motivo che lo stabilimento Balneario ha dichiarato di non voler contribuire nella maggior spesa incontrata ossia che deve sottostare il Municipio.

Lo stesso consiglio avvisa che onde il Governo volesse concedere un regolare servizio postale con vettura da Serravalle a Voltaggio si avrebbe maggior speditezza e profitto, senza aumento di spese da parte delle R.R. Poste, sia per la corrispondenza, che per la popolazione di Gavi Carrosio e di questi paesi i quali hanno maggiori rapporti col capo luogo mandamento e circondario che non a Busalla e Genova.

Prego pertanto la S.V. di volersi interessare presso la Direzione compartimentale delle Regie poste, onde a datare dal 1 Genn. 1881 venga in tal modo ripristinato il servizio della corrispondenza con Gavi e Serravalle.

Il sindaco  
f.to Badano

**N. 204** Uff.° Com.le [?]. Agente tasse.

Voltaggio, li 21 Giugno 1880

Sig. Agente delle Imposte di Novi Ligure

Trasmetto l'unito atto di vendita di stabili presentatomi da Cavo G.ppe di Federico perché venga fatta la voltura catastale di cui nell'avviso 20 Maggio u.s, che pure si unisce.

Il Cavo ebbe detto avviso soltanto il 19 corr.te a motivo che per materiale errore il medesimo fu spedito a Genova ad un di lui fratello.

Con la restituzione dell'atto vorrà la S.V. compiacersi di farmi conoscere l'ammontare della spesa occorsa per il pronto rimborso.

Il sindaco  
f.to Badano

**N. 205** 42 Giugno. Genova Sindaco. Derivaz. Acqua Ricci-Ghiglione.

Il ministro dei lavori pubblici con dispaccio 15 istante N. 46922 - 3191 significa che la derivazione d'acqua dal Lemme di cui si giovano per la industria del Ghiaccio i signori F.lli Ricci e fratelli Ghiglione costi residenti sono entrambe abusive, da ciò naturalmente ne deriva che l'Amm.ne demaniale dovendo provvedere alla legittimazione di esse può e deve imporre quelle condizioni che stima conveniente a garantire il buon regime del torrente ed a conciliare gli interessi delle due ditte.

I fratelli Ricci oltre a non accettare le condizioni proposte dal Ministero dirette appunto a quel fine di conciliazione, intendono anzi d'imporne delle [???], quasi si trattasse di diritti già stabiliti e di soddisfare non interessi comuni ma esclusivamente ai loro.

Il prelodato Ministero formalmente dichiara di non ammettere da parte dei Ricci alcuna protesta e m'incarica di far loro conoscere che qualora non accettassero i temperamenti summentovati, si dovrà ritenere dal Governo rifiutata l'invocata concessione e dovrà affatto cessare l'uso dell'acqua e l'esercizio della loro industria.

Prego la S.V. Ill.ma stante l'urgenza, di far sentire ai predetti individui negozianti in ghiaccio in cot. Città che sono loro proficui [?] sei giorni di tempo per accettare le accennate condizioni e che restano diffidati che trascorso tale termine, saranno senz'altro fatte distruggere le opere da essi eseguite mediante le quali esercita [?] la detta derivazione d'acqua dal Lemme.

Le sarò ben tenuto se vorrà farmi conoscere le disposizioni che saranno per adottare a tali riguardo gli interessati.

F.to Badano

**N. 206** 24 Giugno Novi Sotto Prefetto. Riclamo Murtola.<sup>33</sup>

In obbedienza alla nota indicata non mancherò di convocare straordinariamente il Consiglio onde deliberare sul riclamo Murtola.

Devo però osservare che questo Comune può avere disponibile la somma descritta in relazione [?], quando la Deputaz. Prov.le non frapponga ostacoli all'assunz.ne [?] del Mutuo con la congregazione di Carità, ed alla vendita dei beni del Leco e delle Cappellanie comunali, come pure quando l'Autorità Superiore appoggi la domanda del sussidio governativo per la strada della Castagnola a termini della legge sulle strade obbligatorie.

Con detti fondi e con lo stanziamento di £ 70/m circa nei bilanci dei tre anni p.v. questo comune può saldare i suoi debiti verso l'impresa Murtola.

f.to Badano

**N. 207** 24 d.º Novi. [???] Registro.

Prego la S.V. di volermi far conoscere se per l'esercizio 1876 venne rilasciato a favore di questo Comune un mandato di rimborso per bolli [???] registri dello stato Civile ed in caso affermativo, vorrà indicarmene l'ammontare.

f.to Badano

**N. 208** 24 d.º Alessandria Prefetto – telegrafo.

Quest'Uff. Com.e, nulla avendo in contrario per stipulare l'atto di concessione per l'impianto del telegrafo da Gavi a Voltaggio alle condizioni stabilite dalla Dep. Prov.le, come dalla nota contro distinta, prego la S.V. Ill.ma, stante l'urgenza di voler fin d'ora autorizzare cotesto Sig. Ingegnere Capo Prov.le a permettere simili lavori.

Il giorno 30. del cor.e mese si presenterà in cotesto uff.º Prov.e alle ore 10. ant., il sig. Decavi Gio Gerolamo assessore anziano, delegato da questa Giunta M.le per stipulare detto atto.

f.to Badano

**N. 209** 25 Giugno Novi Sottoprefetto sovr'imposta Eccedenza.

Con nota 28 Aprile u.s. N. 109 ho trasmesso alla S.V. Ill.ma le carte tutte relative alla domanda di eccedenza della sovr'imposta locale per cor.e anno, onde la Deputazione Prov.le correggesse l'errore ricorso nell'indicare detta eccedenza in £ 6661.50 avvece [sic] di £ 8662.50.

Urgendo di porre in riscossione il ruolo di Bilancio, prego la S.V. di voler sollecitare la pratica per l'ulteriore corso, osservando che un maggior ritardo porta un grave danno ai contribuenti i quali saranno poi tenuti di soddisfare in una sol rata detta sovr'imposta.

F.to Badano

**N. 210** 25 dº. Torino D.ne Comp. Telegraf. – Impianto telegrafo.

La Deputazione Provinciale di Alessandria ha concesso a Voltaggio la facoltà d'impiantare una linea telegrafica da Gavi a Voltaggio alle seguenti condizioni:

1. Che i pali siano collocati sul ciglio interno della strada
2. Che essi abbiano almeno 5. metri di altezza e grossezza proporzionale, siano infissi solidamente e siano collocati a distanza non maggiore di metri 60 l'un dall'altro in modo che i fili nel punto più basso della loro catenaria non distino dal suolo meno di metri quattro e dove attraversano un passaggio di diramazione non distino dal suolo meno di metri cinque.
3. Che il collocamento abbia a farsi nel più breve termine possibile senza punto incagliare il transito, limitando gli scavi al solo necessario, riducendo il suolo sopra l'infissione alla condizione primitiva e trasportando in luogo innocuo le terre eccedenti.

---

<sup>33</sup> Vedi successiva lettera n. 617

4. Che il Comune di Voltaggio tegà manlevata ed indenne la Provincia da qualsiasi danno discendente dalla concessione ed abbia a riparare colla medesima sollecitudine qualsiasi guasto della linea telegrafica o da essa discendente.
- 5° Che occorrendo per le riparazioni della strada o delle sue dipendenze di mutare luogo ai pali, il Comune abbia a farlo a semplice richiesta in iscritto dall'ufficio tecnico Provinciale, il quale avrà facoltà di eseguire a maggiori spese del comune le traslocazioni ordinate quando il Comune non le abbia eseguite negli otto giorni successivi alla ricevuta dell'avviso, ne possa il Comune pretendere indennizzo quando ne avvenisse un'interruzione del servizio telegrafico
- 6° Che siano a carico del Comune le spese della concessione.

Nel partecipare quanto sopra alla S. V. Ill.ma per conveniente sua norma, mi faccio un dovere di prevenirla che il giorno 30. del corrente mese sarà stipulato l'atto di concessione.  
Colgo intanto l'occasione per pregarla di sollecitare la nomina dell'uffiziale telegrafico, onde poter far eseguire gli occorrenti lavori nel locale che sarà definito ad uso ufficio.

F.to Badano

**N. 211** 25 d.° Gavi Sindaco. Elettori politici.

In riscontro alla nota segnata in margine mi faccio un dovere di partecipare alla S.V. che gli elettori politici di questo comune i quali interverranno al Banchetto in onore dell'egregio deputato sig. Avv.to Raggio, sono cinque.

F.to Badano

**N. 212** 28 Giugno Alessandria D.e Poste – Servizio Postale.

In riscontro alla nota segnata in Margine mi pregio di trasmettere alla S.V. copia della Deliberaz. di questo Consiglio relativa la Servizio Postale.

Con detta deliberazione viene fatta speciale raccomandaz. perché venga stabilito un regolare servizio con vettura tra Serravalle e Voltaggio persuaso che si avrà maggiore vantaggio nella corrispondenza che non il servizio da Busalla, eppertanto mi permetto di fare in proposito calde raccomandazioni.

F.to Badano

**N. 213** 29 d.° Gavi Pretore. Bagnasco D.mco.

Mi pregio di trasmettere alla S. V. la fede di nascita di Bagnasco Domenico, chiesta con la nota segnata in margine.

Quando detto individuo ha commesso il furto delle scarpe era preso dal vino e dalle informazioni avute mi risulta che era in stato da non poter conoscere quanto stava per commettere.

Non risulta poi che sia addetto al vizio di rubare a terzi, cioè fuori della casa de' propri genitori, epperchè non ha mai dato luogo a lagnanze.

f.to Badano

**N. 214** d.° Gavi Esattore – Rimborso delle marche da bollo.

Presso l'Ufficio di registro in Novi trovasi un mandato a favore di questo Comune di £ 12.60 per rimborso di marche da bollo in più apporti sui registri dello Stato civile.

Prego la S.V. alla prima occasione di curarne la riscossione e di portarla in caricamento nel conto quale residuo attivo.

f. Badano

**N. 215** 29 Giugno.

Savona Comd. 58 Regg. fant.

Il congedo assoluto di Repetto Fran.co pervenuto col foglio segnato in margine fù consegnato al titolare.

Mi pregio di porre quanto sopra a conoscenza della S.V. per opp.na sua norma.

F.to Badano

**N. 216** d.° Novi. Agente imposte. Imposte

Il sig. Guido Giacomo essendosi rifiutato di firmare l'avviso mod. 22 relativo alla decisione della Commissione Consorziale per la tassa di R. Mobile afferente l'esercizio del Caffè condotto dalla propria moglie, mi prego di ritornare alla S.V. il doppio di detto avviso firmato da questo messo Comunale, avvertendo che l'altro esemplare fù consegnato alla sud. moglie Sig.ra Repetto Caterina.  
F.to Badano

**N. 217** 30 d.° Novi. S. Prefetto. Riscossione imposte.

Non risulta che questa Giunta Municipale abbia ordinato all'esattore di sospendere la riscossione delle sovr'imposte.

Nel 1879 si pregava l'esattore prima di addivenire alla riscossione coattiva delle tasse comunali 1878 di comunicare un'elenco dei morosi per togliere dal medesimo le quote inesigibili ed indebite, come fù fatto nel Marzo di quest'anno.

Dette tasse Comunali ora residuanti a £ 280 circa e si è pregato il contabile di curarne la riscossione nel prossimo Luglio epoca in cui i contribuenti possono trovarsi in grado di soddisfarle.

In quanto alle tasse comunali 1879 furono distribuite da poco tempo le bollette d'alloggio militare e verbalmente l'esattore fù invitato a presentare l'elenco dei morosi per essere sottoposto all'esame della Giunta e verificare se nel medesimo trovansi articoli inesigibili onde risparmiare atti inutili. In quanto poi alle tasse locali 1880, e relativi ruoli furono tardivamente consegnati al Contabile, stante il ritardo nell'approvazione del bilancio, per cui la prima rata è scaduta soltanto il 1° Giugno cadente.

Mi riservo ad ogni modo di farle tenere la deliberazione che la Giunta Municipale avrà emessa in proposito giusta la richiesta contenuta in detta nota.

f.to Badano

**N. 218** 30 Giugno. Novi S. Prefetto. Servizio Postale.

A pronto riscontro della nota contro distinta, mi prego di far conoscere che l'impresario del servizio postale da Voltaggio a Busalla ha dichiarato in iscritto di accettare la disdetta per tale servizio a far tempo dal p.v. anno 1881.

Copia della deliberaz. di questo Consiglio relativa a detta pratica fù spedita alla Direzione Prov.le delle Poste in Alessandria, a seguito di sua richiesta.

F.to Badano

**N. 219** 1° Luglio. Voltaggio Com.e R. Carab. – Rolandi Cat.

Dalle indagini che ho fatto praticare, non risulta che la nominata Carolina Rolandi di cui nella fotografia comunicatami appartenga a questo Comune.

Rilascio la presente dichiarazione per norma della S. V.

F.to Badano

**N. 220** 1. Luglio S. Prefetto. Lista di Leva.

Ritorno alla S.V. la lista di leva 1881 con tutte quelle indicazioni che si sono potute aggiungere a seguito d'informazioni avute.

Mancano tuttavia gli schiarimenti per gl'inscritti ai N. 10. 22. 23. e 27 per i quali mi riservo di assumere informazioni e somministrarle poscia a cod.° uff.°

f.to Badano

**N. 221** 1 d.° Novi Agente.

Chiede £ 3.35 per la voltura Catastale Olivieri G.ppe fù Sebastiano – Spedite

f.to Dellacella [?]



**N. 222** 1 d. d.°.

Idem £ 2.25 per Richini Eman.e – spedita  
f.to Dellacella

**N. 223** 1 d.° Novi. S. Prefetto – Barbieri Angelo<sup>34</sup>

Mi sono fatto premura d'invitare il Sindaco di S. Pier d'Arena a farmi tenere la fede di decesso di Barbieri Angelo di cui nelle note a margine segnate e la spedirò subito alla S.V. appena mi sarà pervenuta.

In quanto al Cavo Bened.° inscritto al N. 13 l'indicaz. apposta alla lista di Leva che è morto, altro non può essere che un errore materiale, mentre il med.° vive ed è qui in paese.

f.to Dellacella

**N. 224** 2 id. Novi Agente. Mutazioni Beni Leco.

Urgendo di provvedere alla vendita dei beni del Leco prego la S.V. di far eseguire la mutazione di proprietà dei terreni acquistati dai fratelli Ricci e dai F.lli Ghiglione, e quindi trasmettermi il Certificato catastale della nota di detti beni.

Osservo ad ogni buon fine che i terreni come sopra venduti servirono alla costruzione di ghiacciaia, e quindi il reddito dei rispettivi appezzamenti deve essere mutato in reddito fabbricati ad uso opifizii.

f.to Badano

**N. 225** 3 luglio Novi S. Prefetto. Sussidio 12 prole.<sup>35</sup>

Mi prego di trasmettere alla S.V. l'unita deliberazione di questa Giunta Municipale con la quale venne raccomandata la continuazione del sussidio per 12. prole al nominato Bisio Michele stante la grave sua età e le tristi condizioni finanziarie in cui si trova.

Unisco altresì il libretto ossia certificato di iscrizione di detta pensione con preghiera di volerlo appoggiare presso il Ministero delle Finanze.

F.to Badano

**N. 226** 3 luglio. Novi S. Prefetto. Bozzoli.

In riscontro alla nota in margine segnata mi prego di far conoscere alla S.V. i seguenti dati sulla raccolta dei bozzoli

1° Once di seme poste in circolazione

Indigeno 30

Originario Giappone 65

Riprodotta in paese 5

2. Rapporto approssimativo posto in incubazione in quest'anno e nel 1879

Indigeno 30 p. % in meno

Originario Giapponese 5 p % idem

In paese = uguale

3. Quantità di bozzoli approssimativamente ottenuta da ogni oncia di mese [sic seme?]

Indigeno nel 1879 Kil 16 1880.22

Originario idem “ 40 id 50

In paese nel 1879 Kil 10 1889.19

La quantità del prodotto è piuttosto buona.

Si sperava un prodotto più abbondante in quanto al seme indigeno e riprodotto in paese, ma devesi alla scarsità non tanto al tempo costantemente cattivo quanto alla pessima qualità del seme.

f.to Badano

---

<sup>34</sup> Vedi successiva lettera n. 227

<sup>35</sup> Vedi successiva lettera n. 306

**N. 227** 3 Luglio. Novi S. Prefetto. Barbieri Angelo

Facendo seguito alla mia nota di ieri l'altro n. 223 mi prego di far conoscere alla S.V. che il nominato Barbieri Angelo fu Giacomo iscritto nella lista di leva del 1860 è vivente ed è residente in questo paese.

f.to Badano

**N. 228** 3 Luglio. Novi Avv. Gusmano causa Repetto.<sup>36</sup>

D'incarico di questa Giunta Municipale prego la S. V. di veder modo che non viene accordate maggiori more nella causa di questo Comune, contro il Giuseppe Repetto per l'affittamento della fornace.

In pari tempo le notifico che le fornacciate fatte dal detto Repetto in quest'anno sono otto cioè:

la prima	il	29 febbraio
seconda		21 Marzo
terza		4 Aprile
quarta		19 detto
quinta		9 Maggio
sesta		25 Detto
settima		14 Giugno
ottava		3 Luglio

f.to Badano

**N. 229** 3 Luglio Not. Cassanello.

Dietro illuminazione [?] del Sig. Prefetto ed Avv.° Ferrari Deputato Provinciale che lunedì p.v. la Deputaz. approvarebbe il compromesso Cosso non essendovi difficoltà di parte, credo bene di prevenirla che gli esami a futura memoria nella causa dei vicoli, non debbano aver luogo il 5 cor.e. La ringrazio della premura dimostrata con l'invio d'un espresso per tale oggetto.

f.to Badano

**N. 230** 4 d.° Napoli. Direttore sanità militare.

In riscontro alla nota segnata in margine mi prego di far conoscere alla S. V. che il nominato Anfosso Stefano da circa 8 anni manca di questo comune per cui non potrei precisare se il med.° sia alienato di mente o imbecille.

F.to Badano

**N. 231** 5 d.° Novi S. Prefetto.

Fin dal 26 Aprile u.s. con nota N. 96 ho trasmesso alla S. V. le carte per l'ammissione ai bagni d'Acqui di certo Repetto Giulio.

Essendo di tutta urgenza che detto individuo sia ammesso a godere di simile beneficio, prego la S. V. a voler fare le occorrenti sollecitazioni a quella S. Prefettura.

F.to Badano

**N. 232** d.°. Torino D. Teleg.

Mi prego di riferire alla S.V. Ill.ma che il locale per l'Uff. Telegrafia è pronto, essendo stati eseguiti i lavori che sonosi creduti indispensabili per cui la prego di fare alla spedizione di tutti quelli attrezzi che sono necessari inviandoli alla Stazione Ferrov. di Serravalle dalla quale il Sig. Camusso li farà ritirare e trasportare in questo luogo.

F.to Badano

---

<sup>36</sup> Vedi successiva lettera n. 266

**N. 233** 5° luglio Torino / D.e Teleg.

Fino dal 28 Giugno u.s. con nota N° 309 ho partecipato alla S.V. Ill.ma che tanto il Sig. Camusso quanto il sig. Cavo erano disposti di sottostare alla spesa di £ 100 mensile verso la Sig. Merlanti Paola oltre le spese di viaggio per andata e ritorno.

Dalla nota contro citata [?] sembra che la mia abbia avuto uno [sic] disagio che non giungo a comprendere mi faccio pertanto premura di farle conoscere quanto sopra accertandole che anche oggi il sig. Camusso mi ha confermato essere disposto di sopportare l'accennata spesa.

F.to Badano

**N. 234** 5 d.° Novi S. Pref. - Ghiglione Ricci.

I sig. F.lli Ricci e F.lli Ghiglione essendo riandati in Genova fin dal 24. Giugno u.s. ho diretto preghiera a quel Sindaco di partecipare ai med. il tenore della nota di V.S. del 22 stesso mese.

Tanto i Ricci che i Ghiglione sono conosciutissimi in Genova per la loro qualità di Negozianti in Ghiaccio per cui non dubito punto che a quest'ora siano in cognizione delle disposizioni Municipali contenute in detta nota.

Ad ogni modo fin d'oggi mi rivolgo nuovamente a quel Sindaco onde conoscere se realmente gl'interessati furono edotti di quanto sopra.

F.to Badano

**N. 235** 6 d.° Gavi Pretore<sup>37</sup>

Certo Negri Pasquale fù Giuseppe di Alessandria lavorante in pavimenti di cemento presso il Sig. Morgavi Ennio di questo Comune, questa mattina dopo le 4. fù trasportato all'ospedale gravemente ferito.

A quanto dicesi il medesimo ubriaco provavasi [?] a dormire sul parapetto del ponte sul torrente Morzone e caduto nel torrente stesso, batté sulle pietre sottostanti riportando le ferite che alle dichiarazioni del Dottore sono probabilmente causa della morte.

Mi faccio un dovere di rendere avvertita la S.V. per quegli atti che credesse de[l] caso.

f.to Badano

**N. 236** 7 luglio. Sig. Intendente di Finanza Alessandria.

Con piego raccomandato mi sono pervenuti i ruoli speciali di sovr'imposta locale sui terreni e fabbricati.

Mi pregio di darne avviso alla S.V. Ill.ma in riscontro alla nota in margine segnata.

f.to Badano

**N. 237** 7 d.° Sig. Cav, [??] Germano [?] Novi Ligure.

A seguito della vertenza di cotesto tribunale nella Causa Repetto, Traverso, Comune di Voltaggio e lascito Anfosso con la quale mandava questi ultimi a provvedersi d'un distinto Procuratore, il Comune ha deciso di servirsi del Sig. r Pernigotti il quale tiene già la procura alle liti, ed il Pio lascito Anfosso ha nominato a suo causidico il Sig.r Camusso al quale venne già trasmessa la procura.

Mi faccio un dovere di prevenire al S.V. Ill.ma con preghiera di voler procedere che la causa sia regolarizzata ed ultimata il più presto possibile nell'interesse dei due enti morali.

f.to Badano

**N. 238** 7 luglio. Novi S. Prefetto. Leva cancellazioni.

In riscontro alla nota in margine regnata mi pregio di riferire alla S. V. Ill.ma che il Dardano Eugenio fu cancellato dalle liste di Leva di Gavi ove nacque ed iscritto in quelle di Predosa a seguito di istanze fatte dal padre. Il Dardano Enrico fratello del suddetto nato il 13 D.bre in Gavi fu iscritto in queste liste per detto anno.

---

<sup>37</sup> Vedi successiva lettera n. 243

Lo stesso però è morto nel 1862 a Predosa, questa circostanza non era conosciuta certamente dal Sindaco di Gavi il qual con nota 4 febbraio ultimo scorso mi fece invito di inscrivere il medesimo sui ruoli di Voltaggio.

F.to Badano

**N. 239** 8 Luglio. Sig. Presidente dell'Ospedale Campofreddo.

Ha fatto senso a questa Giunta Comunale che la S.V. chieda il pagamento di £ 27 per cura prestata al nominato Repetto Giovanni, ricoverato in cotesto ospedale, se si riflette che moltissimi di cotesto comune furono ricoverati in questo spedale il quale non ha mai chiesto il rimborso delle spese relative.

Eppertanto per parità di trattamento tra comuni, la Giunta ha creduto di far pervenire quanto sopra alla S.V. persuasa che non vorrà insistere ad un tale pagamento.

f.to Badano

**N. 240** 8 d. Sig. Comandante il distretto militare Voghera.

Riformato secondo le istruzioni impartite dal Ministero con circolare 11 Giugno u.s. mi pregio di trasmettere alla S.V. il ruolo della milizia territoriale di questo Comune.

Detta circolare è stata inserita nel bollettino della Prefettura pervenutami soltanto ieri l'altro, quindi non ho potuto spedire prima sudetto elenco.

f.to Badano

**N. 241** 9 Luglio. Sig. Pretore Gavi – Conto Com.le.

Trasmetto alla S.V. l'unita copia del Conto Comunale dello scorso anno 1879 con preghiera di consegnarlo a cotesto uscire per essere notificato all'esattore sig. Pastorino Filippo.

Starò in attesa della relativa relazione di notificazione.

f.to Badano

**N. 242** 9 D. Sig. Colonello Comandante il 24 regg. Fanteria Fano.

Prego la S.V. ill.ma di farmi pervenire la dichiarazione che il nominato Guglielmini Giovanni di Giuseppe, e di Casassa Teresa caporale in cotesto Regg.to della classe 1873 è deceduto in servizio nello spedale militare di Venezia il 26 Marzo 1879.

Detto documento mi occorre per l'esenzione d'un fratello di detto Guglielmini dalla leva militare prossima.

F.to Badano

**N. 243** 9 D.° Sig. Sindaco Alessandria. Decesso Negri.<sup>38</sup>

Trasmetto alla S.V. Ill.ma l'unito estratto di morte di Negri Pasquale Giuseppe di cotesto Comune.

Il medesimo trovavasi da poco tempo in questo comune quale lavorante Pavimentaio presso il Sig. Enico Morgavi e sgraziatamente caduto dal ponte del Morsone il 6 corr.e alle ore 2 antim. moriva al dopopranzo a seguito delle ferite riportate.

Prego la S.V. Ill.ma di voler far ricerca di propri parenti onde farmi avere se possibile i dati mancanti nel suddetto estratto, onde completare l'atto di morte.

f.to Badano

**N. 244** 11 Luglio. Sig. S. Prefetto Novi. Servizio postale.

La deliberazione di questo Municipio accennata nel foglio contro distinti ebbe di mira di cessare da contribuire nelle spese del servizio postale.

Siccome poi con la sola retribuzione governativa di £ 300 annue difficilmente si trovava chi volesse assumersi il servizio postale fra Busalla e Voltaggio così il consiglio comunale vedrebbe volentieri

---

<sup>38</sup> Vedi precedente lettera n. 235

che il servizio suddetto, dovendo farsi nuovamente da Gavi, venisse affidato preferibilmente con vettura anziché con semplice pedone.

Il Consiglio predetto faceva sentire che il Governo con lo stesso soldo che oggi corrisponde pel servizio Serravalle – Gavi – Carrosio – Voltaggio potrebbe ottenere un regolare servizio diretto. Del resto questo comune non intende di oltre ingerirsi in consimile materia e ciò solo osservava pel più pronto e regolare andamento del servizio.

f.to Badano

**N. 245** 14 d.° Sig. Sindaco Gavi – adunanza p. affari Esatt.

Non ho creduto fosse il caso di dover intervenire all'adunanza della rappresentanza consorziale chiamata a provvedere sulla riscossione dei redditi 1877 e retro a motivo che quest'ufficio Comunale appurerà simile partita per quanto riflette le entrate patrimoniali.

Ove poi il Consorzio intenda fare esigere per conto proprio i residui lasciati dall'esattore Torre, sul dubbio che la cauzione non sia sufficiente a soddisfare la deficienza lasciata, essendo ciò stabilita dalla legge, non occorre per questo fatto la mia presenza.

Mi faccio inoltre un dovere di prevenire la S.V. che questa Giunta ha ingiunto gli eredi Torre a soddisfare il debito verso questo comune ed appena saranno spirati i trenta giorni prescritti dal regolamento promuoverò la vendita della Cauzione del predetto contabile.

F.to Badano

**N. 246** 14 d. Gavi Pretore.

In riscontro alla nota contro distinta posso accertare che il nominato Casella Giovanni è persona nullatenente e povera.

f.to Badano

**N. 247** 14 d.° R.mo Sig. Fran.co Balestreri Maestro nelle scuole del sestiere S. Bernardo Genova.

In seduta d'oggi questa giunta Municipale ha stabilito che nei giorni 29, 30 e 31 del corrente mese, abbiano luogo gli esami per gli alunni di queste scuole elementari.

La Giunta avrebbe desiderato che la S.V. Ill.ma e il dilei cognato Signor Raimondi venissero incaricati degli esami anzidetti, ma veggendo l'impossibilità che in detta epoca possano trovarsi in Voltaggio, ha deposto il pensiero di fare simile preghiera.

Desidera però di vedere un miglior ordinamento delle scuole pel nuovo anno scolastico e per conseguenza doversi stabilire che ogni ragazzo debba appartenere a quella classe che per capacità è meritevole.

Per ciò fare ravvisasi indispensabile che la S. V. Rev.ma ed i coniugi Raimondi, vogliano avere la compiacenza di farci tenere il più presto possibile i temi e i problemi da darsi per esami agli scolari delle classi 1<sup>a</sup> superiore, 2.<sup>a</sup> 3.<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare maschile ed alla 1<sup>a</sup> ginnasiale o tecnica, nonché per le ragazze di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare femminile.

Le sarò oltremodo grato se vorrà corrispondere alle preghiere in proposito fatte dalla Giunta Municipale.

f.to Badano

**N. 248** 14 d.° Sig. Direttore di Sanità Militare della Divisione di Roma.

Giusta la richiesta contenuta nella nota a fianco segnata, mi pregio di trasmettere alla S. V. la unita fede di nascita di Antonio Bottaro aspirante al posto di Ufficiale nella milizia territoriale.

F.to Badano

**N. 249** 14 d.° Sig. Prefetto Alessandria. V.<sup>a</sup> Repetto.<sup>39</sup>

Ho dato comunicazione alla vedova Repetto della nota a fianco indicata e la stessa mi ha dichiarato che non ha spedito i ferri del mestiere di Giuseppe Bolognesi [?] persuasa che lo stesso sarebbe ritornato a dirigere la sua calzoleria.

Ora poi che dal contenuto di detta nota risulta che lo stesso individuo nessuna intenzione ha di ritornare in Voltaggio detta vedova ha accertato che domani gli farà l'invio dei ferri di cui si tratta.  
F.to Badano

**N. 250** 15 d. Maggiore del 19 Regg. Cavall. Monfer. Comand.e la Div.e Parma.

Il caporale Dall'Aglio Francesco venuto il 13. corr.e e chiamato per telegramma da quest'Uff. per vedere sua madre gravemente ammalata, trovasi nella circostanza di avere di somma necessità una quindicina di giorni di congedo, sia per sistemare alcuni interessi di famiglia.

Prego pertanto la S.V.III.ma a volergli concedere simile congedo e volermene dare avviso a volta di corriere per conveniente norma. Unisco la fede medica.  
F.to Badano

**N. 251** 16. Voltaggio Maestri.

Il sottoscritto previene i signori Maestri Comunali che il giorno 29 del corrente mese principieranno gli esami.

Verranno pertanto compiacersi di avvisare i scolari [sic] a trovarsi in scuola in detto giorno alle ore 9 ant.

f. Badano.

**N. 252** 20 Luglio Sig. S. Prefetto Novi Ligure. Repetto Stefano ricovero.

Con nota 28 Aprile u.s. [??] ho trasmesso alla S. V.<sup>40</sup> una deliberazione della Giunta Municipale con la quale s'instava perché venisse ricoverato nel ricovero di mendicizia di Casa[le] certo Repetto Stefano.

Detto individuo trovasi abbandonato per queste strade senza avere parenti in grado di poterlo ritirare e mantenere.

Prego pertanto la S. V. d'urgenza di voler sollecitare la Deputazione Prov.le perché deliberi l'ammissione di detto individuo nell'indicato ricovero.

f.to Badano

**N. 253** 20 D. Sig. Agente delle Imposte. Novi Ligure.

Ad istanza di questa Fabbriceria di questo Pio Lascito Anfosso prego la S.V. di farmi conoscere a volta di corriere se possibile, sopra quali cespiti pagano tassa di Ricchezza Mobile.

F.to Badano

**N. 254** 21 Luglio. Signor Sotto Prefetto Novi Ligure. Sicurezza pubblica.

Il giorno quattro del corrente mese in occasione che gli elettori offersero un banchetto all'Onorevole Deputato Raggio una di queste bande musicali si portava in Gavi onde festeggiare e render più brillante il banchetto.

Se nonché nell'avvicinarsi a quel paese fu avvertita che una moltitudine degli abitanti l'avrebbe ricevuta a fischi e forse anche sarebbe passata a vie di fatto slanciando contro la medesima pomi di terra e sassi, e così la banca musicale ha creduto di usare prudenza a far ritorno senz'altro a Voltaggio.

Nella scorsa domenica alcuni signori di Gavi vennero in Voltaggio ed al loro ritorno furono attesi da parecchi Voltaggini, nel luogo detto Frassi, alla distanza dal paese di un chilometro circa, i quali slanciarono contro la vettura alcuni sassi, e dicesi che un Gaviese rimase ferito in un braccio.

---

<sup>39</sup> Vedi successiva lettera 320

<sup>40</sup> Vedi precedente lettera n. 106 e successiva lettera n° 343

Il paese in generale deplora un tale fatto tanto più che una lettera di scusa sottoscritta da 83 individui di Gavi fu rivolta alla banda musicale anzidetta, ed inoltre perché tai fatti possono dar luogo a gravi e continue discussioni tra i due paesi.

Diffatti si vocifera che nel giorno dell'estrazione alla leva militare quei di Gavi intendono di vendicare l'insulto fatto ai loro concittadini nella scorsa Domenica.

Mi faccio un dovere di prevenire la S. V. di quanto sopra persuaso che vorrà interporre i suoi autorevoli uffizi perché non abbiano per tai fatti a verificarsi sinistre conseguenze.

Il Sindaco

F.° Badano

**N. 255** 21 Luglio Sig. Esattore Gavi. Esazioni res.i 1878.

Nel bilancio 1878 vennero stanziati le seguenti partite da esigersi, cioè

Residui 1875

Dalla Masseria Frassi pel bosco Marchella [?]	£	90
Per detta masseria	"	920
Pel cappellano	"	158,40
Esercizio 1878 Masseria Frassi	"	884
Id Gaiberto	"	484
Terra Tenda e piano preti	"	140
Dal Comune di Voltaggio	"	187,37
Da Traverso Giacomo	"	32,65
Da Gastaldo Giacomo	"	90
Dal Comune	"	210,60

Totale	£	3197,02
--------	---	---------

Dal conto 1878 nulla figura di esatto e nemmeno nel conto 1879. Prego la S.V. di favorirmi informazioni in proposito onde si possa in caso di non effettuata esazione dare provvedimenti al riguardo.

Il sindaco

F.to Badano

**N. 256** 22 Luglio 1880. Sig. Ispettore Forestale Gavi.

Sono dolente di dover riscontrare alla nota della S.V. segnata in margine in senso affermativo.

Il Guardia forestale Tinelli Giuseppe è dedito al vino per cui frequentemente trovasi ubbriaco, ed allora non ha alcun ritegno di parlare in modo contrario specialmente alle beneficenze della Duchessa di Galliera, fomentando così il partito che esiste contrario sebbene la popolazione più assennata non dia retta al gradasso del Tinelli. Ciò spiace però nel sentire un impiegato a sparare ciò tal modo e vederlo spesse volte il zimbello dei ragazzi.

Dalle informazioni che poi ho attinte non sembrano fuori dal vero che detto individuo sia venuto a vie di fatto col proprio collega, il quale cercava di persuaderlo che la sua condotta era riprovevole e che quindi doveva cambiare l'abitudine di ubbriacarsi.

Credo bene di far sentire quanto sopra alla S.V. persuaso che vorrà provvedere onde il sud.° venga traslocato in altro luogo e surrogato da altro dotato di principi e condotta migliore.

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 257** Luglio 27. Sig. S. Prefetto Novi decesso Repetto.

Il nominato Repetto Benedetto iscritto al N° 25 della lista di leva di questo Comune pel 1880 essendosi reso defunto il 20 corr.te mese nel manicomio di Alessandria mi pregio di trasmettere alla S.V. la relativa fede di decesso trasmessami da quell'ufficio di Stato Civile con preghiera di volerlo radiare dalla predetta lista.

F.to Badano

N. 258 27 d.° S. Prefetto. Novi. Elezioni.<sup>41</sup>

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma i verbali delle elezioni dei Consiglieri Comunali avvenuti ieri. Le operazioni vennero chiuse senza osservazioni per parte degli elettori e tutto è proceduto regolarmente.

Dopo un'ora circa che le operazioni elettorali erano ultimate avveniva una tafferuglia tale del paese con vie di fatto che a stento l'arma dei Reali Carabinieri ha potuto domalo, fortunatamente però non si hanno a deplorare feriti.

Sulle prime credevasi che la questione si aggirasse sulle elezioni ma poi ho dovuto convincermi che trattavasi di contestazioni private, sebbene abbiasi in tutte queste divergenze a deplorare i partiti esistenti in paese.

Temevasi che la sera dovessero rinnovarsi dei fatti simili e forse maggiori per cui ho creduto bene di telegrafare alla S. V. Ill.ma ed a Gavi per avere un rinforzo all'arma dei R. R Carabinieri o forse devesi a tale rinforzo se nulla avvenne nella sera stessa.

Mi riservo di tenere informata la S. V. di tutto quanto potrà avvenire in seguito e non mancherò di concertarmi con l'arma dei R.R. Carabinieri per prevenire ogni conflitto tra questi abitanti come pure farò avvertiti gl'iscritti della prossima leva militare di comportarsi con la popolazione di Gavi con modi tali da non potere dare luogo a dissidi e disordini.

F.to Badano

---

<sup>41</sup> Le elezioni comunali nel Regno d'Italia nel 1880 si svolgevano in un contesto normativo e con modalità specifiche. Ecco i punti salienti:

Legislazione e Suffragio:

- Il riferimento principale per le elezioni amministrative era la Legge per l'unificazione amministrativa del Regno d'Italia del 20 marzo 1865, n. 2248 (Allegato A, Legge comunale e provinciale).
- Il suffragio era censitario, ovvero limitato a quei cittadini maschi che raggiungevano una determinata soglia di censo (pagamento di imposte dirette) e che sapevano leggere e scrivere. La soglia di censo variava a seconda delle dimensioni del comune.
- Nel 1880, il rapporto tra elettori amministrativi e abitanti era in graduale aumento, attestandosi intorno al 5,8% della popolazione totale. Questo dato è inferiore rispetto all'allargamento del suffragio che si verificherà con la riforma del 1889.

Modalità di Voto:

- Era in vigore il sistema della lista maggioritaria. In questo sistema, l'elettore poteva esprimere un numero di preferenze pari al numero dei consiglieri da eleggere.
- Venivano eletti i candidati che ottenevano il maggior numero di voti.

Elezione del Sindaco:

- Nel 1880, il sindaco non veniva eletto direttamente dalla popolazione o dal consiglio comunale appena eletto. Era un organo burocratico nominato dal re, su proposta del Ministro dell'Interno, e rappresentava il governo a livello locale.

Partecipazione Elettorale:

- La partecipazione alle elezioni amministrative era generalmente più alta rispetto alle elezioni politiche, ma comunque limitata a causa del suffragio ristretto.

Contesto Storico:

- Il 1880 si colloca in un periodo in cui la Sinistra Storica era al governo. Sebbene non ci fossero state riforme elettorali amministrative specifiche in quell'anno, il dibattito sull'allargamento del suffragio era presente e porterà alla significativa riforma del 1889. In sintesi, le elezioni comunali nel Regno d'Italia nel 1880 si svolgevano con un suffragio limitato su base censitaria, con il sistema della lista maggioritaria per l'elezione dei consiglieri comunali, e con un sindaco di nomina regia. La partecipazione elettorale era in crescita ma ancora contenuta rispetto alla popolazione totale.



**N. 259** 28 Luglio. Sig. Prefetto Alessandria. Giunta di Statistica.

In obbedienza alle disposizioni contenute nella circolare inserta nel Bollettino dello scorso anno a pag. 566 mi pregio di trascrivere in margine alla presente il nome e cognome dei membri componenti la Giunta di Statistica eletta dal Consiglio Com.le in seduta 14 Marzo u.s. la di cui rispettiva deliberazione per copia ha riportato il visto della S. Prefettura.

F.to Badano

**N. 260** 28 d.° Sig.a Raimondi nata Balestreri. Voltaggio.

Questa Giunta Municipale ha deliberato che gli esami di preparazione alle alunne di queste scuole comunali sieno principati in iscritto il 29 corr.te mese ed orali il successivo giorno 31.

Mi ha pure dato incarico di pregare la S.V. Ill.ma a volerci compiacere di assistere gli esami orali onde stabilire il merito di promozione e premio.

La ringrazio anticipatamente del favore.

F.to Badano

**N. 261** 28 f.°. Ill.mi signori Francesco Balestreri Raimondi Ant.°

D'incarico di questa Giunta Municipale ringrazio le SS. VV. dell'interessamento dimostrato nella compilazione dei beni per gli esami agli scolari che frequentano queste scuole Municipali.

La prefata Giunta, mi ha pure incaricato di far loro altra preghiera di voler verificare i lavori che avranno fatto gli alunni per stabilire le promozioni e premi e di voler assistere agli esami orali i quali avranno principio il 1 corr.e alle ore nove antim. nel locale delle scuole stesse.

F.to Badano

**N. 262** 28 Luglio . Rev.mo Sig. Prevosto Oddino Raff.le Voltaggio.

Il giorno 31 corr.te mese alle ore 9 ant. avranno principio gli esami agli alunni di queste scuole Municipali.

D'incarico di questa Giunta Municipale prego la S. V. R.ma a voleri compiacere di intervenire all'adunanza della Commissione esaminatrice nel locale di dette scuole e nell'ora suindicata per l'esame di religione.

Le porgo fin d'ora anticipati ringraziamenti.

F.to Badano

**N. 263** 30 Luglio. Sig. ispettore P.le distrettuale. Gavi.

Fin dal 22 corrente ho risposto alla nota della S.V. del 20 stesso mese e non so capacitarmi del suo disguido.

Le trasmetto pertanto copia di detta nota per gli ulteriori suoi provvedimenti.

F.to Badano

**N. 264** 30 Luglio. Sig. Esattore del Consorzio. Gavi

L'amministrazione del lascito Anfosso ha nominato la S.V. per anni tre, suo tesoriere con che presti una cauzione di £ 15 di rendita sul debito pubblico e con l'aggio dell'uno p cento sulle riscossioni.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi conoscere se accetta o no simile incarico.

F.to Badano

**N. 265** 30 Luglio Sig. S Prefetto Novi.

Guido Giovanni fu Em.le [???

Bisio Natale fu Nicola “

Cosso Barneo fu Giuseppe “

Cereseto Vincenzo fu Angelo “

Scorza Angelo fu Fran.co “

Trascrivo quanto sopra in riscontro alla nota della S.V. in margine segnata osservando che con avviso pubblicato alla porta esterna della sala Com.le ove ebbero luogo le elezioni Com.li fu specificato che il 4° eletto surrogava il Cav. Ginocchio ed il 5° il Sig. Guido Giacomo.  
F.to Badano

**N. 266** 30 d.° Sig. Avv. Gusmano. Novi.

Prego la S.V. Ill.ma id volermi far conoscere in quale stato trovasi la causa di questo Comune contro il Sig. Repetto Giuseppe fu Giulio, urgendo vederla ultimata.  
Mi occorre di avere simile nozione onde poterne riferire al Consiglio nella prima sua adunanza.  
F.to Badano

**N. 267** 30 d.° Sig. S. Prefetto Novi.

Gli iscritti nella lista di leva del 1880 ai N.ri 9, 14, e 31 Bisio Carlo, Cavo Antonio e Repetto Matteo essendosi resi defunti trasmetto alla S. V. Ill.ma le relative fedeli di decesso onde voglia ordinare la cancellazione dalla lista dei detti individui.  
F.to Badano

**N. 268** 31 d.° Sig. Comandante il distretto milit.e Voghera.

Il nominato Carrosio Sebastiano soldato in congedo illimitato della classe 1853 appuntato nel 4° reggimento Artiglieria 3° treno dà diritto ad un suo fratello nella prossima leva di essere iscritto alla 3ª categoria.  
Prego pertanto la S.V. di volermi trasmettere senza ritardo il relativo certificato d'iscrizione ai ruoli militari di detto Carrosio Sebastiano onde produrlo con altri documenti al Commissario di leva nella prossima estrazione fissata pel 17 corr.te.  
f.to Badano

**N. 269** 1 agosto. Com.te 3° Regg. Bersaglieri Torino.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire un certificato constatante che il nominato Cavo Francesco Andrea di Giovanni e di Repetto Teresa della classe 1876. Bersagliere in cotesto Reggimento ha prestato regolare servizio militare.  
Detto certificato deve servire pel passaggio alla 3. Categ. d'un fratello del Cavo della Classe 1880.  
F.to Badano

**N. 270** d.° Genova Sindaco.

Occorre a quest'Ufficio di conoscere se certo Olivieri Giacomo Domenico iscritto nella lista di leva dei nati nel 1880 siasi reso defunto e nel caso affermativo avere la fede di decesso.  
Prego la S.V. Ill.ma di voler invitare il padre di detto individuo a somministrare simili dati avvertendo che il med.° abita in via Bosco N° 29 int. 4.  
La ringrazio del favore.  
F.to Badano.

**N. 271** 2 Ag.o. Com.te 57. Regg. Fant. Genova.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire il certificato comprovante che il nominato Balostro Francesco di Domenico e di Bottaro Teresa soldato in cotesto Reggimento trovasi sotto le armi, dovendo detto documento essere prodotto pel passaggio alla 3.ª Cat. del di lui fratello della classe 1880.  
f.to Badano

**N. 272** 2 d.°. Com.te 3° Reg. Artigl. Bologna.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire il Certificato constatante che il nominato Carrosio G Batta di Andrea e Barbitta Orsola della classe 1878 trovasi al servizio militare.

Detto certificato debbe [sic] servire pel passaggio alla 3.<sup>a</sup> Cat. d'un fratello del predetto Carrosio della classe 1880.

f.to Badano

**N. 273** 3 d.º. Sig. Cav. Eman.le Debarbieri Delegato all'Amm.ne di S.E. la Duchessa di Galliera Genova.

Mi faccio un dovere di accusare ricevuta alla S.V. Ill.ma della lettera a fianco indicata, osservando che non mancherò di rilasciare la fede di povertà per gl'individui che devono godere delle beneficenze di S.E. la Duchessa giuste le sue intenzioni espresse in detta lettera.

Per mia norma però e per sgravio d'ogni mia responsabilità prego la prefata S.V. Ill.ma a volermi chiarire i seguenti dubbi

Se cioè possono annoverarsi fra detti individui i seguenti:

1º Il giornaliero nullatenente ma laborioso e che provvede abbastanza bene la famiglia del bisognevole per la vita

2º Il proprietario d'un appartamento da lui abitato, d'un campo o bosco, il quale sia obbligato di lavorare pel sostentamento di sé stesso e della propria famiglia

3º Individuo che mediante un capitale di £ 500 o 1000 s'industria con arte o mestiere per guadagnare il vitto ed il necessario per la famiglia.

F.to Badano

**N. 274** 4 Agosto. Alessand. Dipart. tel. pag.to serv. Teleg.

Il Benasso Nicola il quale trasportò il tavolo e l'armadio per il servizio telegrafico da Serravalle a Voltaggio fù soddisfatto in £ 7. da quest'uff.

Ho fatto chiamare detto individuo perché rimborsi le £ 5 pagate dalla S.V. e mi riservo di farne quanto prima la trasmissione alla S.V.

f.to Badano

**N. 275** d.º Alessandria. Prefetto raccolto foraggi negat.

Partecipo alla S. V. Ill.ma che in questo Comune non si coltivano erbe leguminose da foraggio per cui non è il caso di trasmettere il prospetto del relativo raccolto di cui è cenno nella Circolare 19 Giugno 1880. inserto nel bollettino dello scorso giugno a pag. 240 [?].

f.to Badano

**N. 276** 7 Agosto. Spezia Comandante Corpo Reale Equipaggi.

Ad istanza del signor Dellacella Gerolamo Sotto capo Furiere nel Corpo Real Navi mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'unita sua domanda tendente ad ottenere un prolungo di congedo di giorni cinque.

Constandomi della verità di quanto espone il Dellacelle, la prego di voler assecondare l'istanza.

F.to Badano

**N. 277** 8 d.º Alessandria Prefetto. Variante strada Prov.le.

Con deliberazione 14 Marzo u.s. questo Consiglio Com.le faceva istanza perché la Provincia ordinasse una variante alla strada che da questo abitato mette alla terra di Leccà onde rendere meno acclive la strada stessa ed evitare continui pericoli.

Dalle pratiche poste all'ordine del girono da trattarsi da Consiglio Provinciale nella presente tornata non figurandovi detta istanza, mi faccio premura di trasmettere alla S. V. Ill.ma copia della succitata Deliberazione, con preghiera di far buoni uffizi presso Il lodato Consiglio onde venga assecondata l'istanza di questo Comune.

F.to Badano

**N. 278** 8 Agosto 1880. Poggi Segr. Busalla. Consorzio.

Mi giunse la di lei lettera nel mentre che l'assemblea del consorzio stava adunata ed alla medesima ne ho data lettura, ma siccome la sottoprefettura con due lettere sollecitava il consorzio di provvedere sulle diverse pratiche così l'adunanza ha creduto di dover proseguire la seduta.

Le pratiche trattate sono le seguenti

1. Nomina dell'esattore e Tesoriere del consorzio con la cauzione di £ 100 di rendita.
2. Nomina del signor Traverso Carlo di Fiaccone a membro del consiglio d'Amm.ne
3. Approvazione del progetto di variante alla strada della Castagnola
4. Riparto tra i comuni del Consorzio delle £ 50/m donate dal Duca di Galliera non però i sussidi perché donati ai Comuni e non al Consorzio a termini della Legge sulle strade obblig.
5. Ho però deliberato di porre in comune detti sussidj, quando Ronco e Busalla facciano altrettanto di quelli che hanno percepito dalla Provincia di Genova, ma non credo che ciò vogliano fare perché sarebbe contro il loro interesse.

Ha stabilito che le 8/m [5/m?] donate dallo Stabil.to balneario sono soltanto a beneficio del Comune di Voltaggio.

Del resto l'assemblea ha esternato il suo dispiacere che non fossero presenti i membri di cot. Comune. F.to Dellacella

**N. 279** 8 Agosto 1880. Novi S. Prefetto.

Ritorno alla S. V. i conti consuntivi 1873-79 del Consorzio Stradale della Castagnola corredati della deliberazione dell'assemblea sugli appalti fatti dal Comune di Busalla.

La prego di osservare che ogni conto contiene in calce la relazione di pubblicazione con dichiarazione che non vennero[?] presentati riclami ed opposizioni.

Siccome urge di sistemare definitivamente la contabilità del Consorzio a tutto il 1879 così prego la S. V. di voler raccomandare alla Prefettura sollecita approvazione di detti conti.

f.to Badano

**N. 280** d.° Gavi Esattore.

Ieri il Consorzio Stradale della Castagnola ha confermato la S.V. a suo tesoriere con l'aggio stabilito per l'esattoria mediante una cauzione di £ 100 di rendita sul debito pubblico.

Prego la S.V. di farmi consegnare a volta di corriere se accetta simile nomina, onde poterne riferire al Sig. Prefetto della Provincia.

f.to Badano

**N. 281** d.° Gavi Not.° Antonio Cassanello.

In seduta di ieri la Giunta Municipale ha ordinato il pagamento della parcella di £ 102,55 testé pervenutami dalla S. V. per spese nelle cause contro Repetto e Cosso.

Contemporaneamente mi ha dato incarico di pregare la S.V. a provvedere con la scorta degli atti alla liquidazione delle spese dovute dal signor B.meo Cosso ed indicazione [intimazione ?] al medesimo della relativa parcella per l'occorrente rimborso.

Le unisco il mandato di cui sopra.

F.to Badano

**N. 282.** Id Serravalle Sig.r Aragone Geometra.

Ravvisandosi urgente di far eseguire le diverse riparazioni alla strada consortile della Castagnola prego la S.V. di farmi pervenire senza ritardo la relativa perizia onde verificare se sia il caso di fare i lavori per mezzo di appalto od a trattativa privata.

F.to Badano

**N. 283** 8 Agosto. Novi Ligure Sig. Sotto Prefetto. Progetto variante strada.

Trasmetto alla S.V. il progetto d'una variante alla strada della Castagnola e la relativa deliberazione dell'assemblea generale.

Urgendo di porre in appalto simile lavoro onde il medesimo venga eseguito nei due prossimi mesi di Settembre di Ottobre prego la S.V. di volerne sollecitare l'approvazione osservando che nel bilancio 1880 del Consorzio trovansi adeguati fondi per fare fronte alla spesa di cui si tratta.

F.to Badano

**N. 284** d.° Aless. Prefetto. Riparaz. Strade.

Continue lagnanze si verificano per la cunetta che esiste lunghezza la strada [sic] Prov. nel luogo detto Guerrina [?] e per i guasti che trovansi nelle parti laterali della strada stessa in diversi parti. Prego pertanto la S.V. di volersi interessare perché la Provincia dia corso a tai lavori prima dell'approssimarsi dell'inverno onde sia la strada sempre praticabile.

F.to Badano

**N. 285** Sig. Sindaco Gavi rappres. Consorzi.

Prego la S.V. di voler rimandare la seduta della rappresentanza consorziale a domenica 25 corrente, ove già non abbia previsto diversamente restando in detto giorno più comodo non soltanto pel sottoscritto ma bensì anche per il Sindaco di Fiaccone.

Vorrà compiacersi di rendermene avvisato.

F.to Badano

**N. 286** 1 Agosto. Sig. S. Prefetto Novi. Testori

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unita domanda del Sig. Edoardo Testori per essere ammesso a subire l'esame di segretario Comunale in Alessandria.

Detto individuo domiciliato e residente in Cornigliano trovasi da un mese in campagna in questo Comune, epperò trasmette per mezzo di quest'ufficio alla S.V. suddetta istanza corredata dei prescritti documenti.

F.to Badano

**N. 287** 19 d.° Novi S. Prefetto.

Trasmetto alla S.V. l'unita fede di decesso del nominato Olivieri Giacomo di Sebastiano iscritto nella lista di leva del 1880 con preghiera di volerne ordinare la cancellazione dalla lista medesima.

f.to Badano

**N. 288** 14. [d.°]. Com.e 57 Regg. fanteria Genova.

In riscontro al foglio contro citato ho l'onore di partecipare alla S. V. Ill.ma che l'estrazione degli iscritti nella prossima leva militare ha principio il 17 del Corr.e mese.

f.to Badano

**N. 289** 15 d. Avv. Boraggini Sibilla Leveroni.

Con atto privato del 1. Giugno p.p. debitamente approvato dalla Deput. Prov.le e registrato, questo Municipio da una parte e il Sig. B.meo Cosso dall'altra, fù stipulato un compromesso per la definizione di alcune vertenze tra gli stessi e nominati ad arbitri la sig. V. ed i [???].

Mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma persuaso che vorrà accettare simile incarico onde vedere così definite due liti che da lungo tempo vertono nanti i Tribunati ordinati.

F.to Badano

**N. 290** 18 Agosto. Proc. Re Novi. Stato civile.<sup>42</sup>

Nella denuncia di decesso di Bisio Agostino avvenuto il 27 Dicembre 1877 [?] venne sul registro dello Stato Civile descritta la madre del medesimo col nome di Rosa mentre invece è Angela. Occorre di rettificare detto nome onde provvedere alla cancellazione del detto Bisio Agostino dalla Lista di Leva per cui mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'estratto dell'atto di decesso suindicato accompagnato dall'atto di nascita della Traverso Angela, con preghiera dei suoi urgenti provvedimenti.  
f.to Badano

**N. 291** 21 Agosto. S. Agente delle imposte Novi Ligure. Mandato compil. Ruoli.

Fin dal 28 Luglio u.s. questo ufficio ha consegnato all'esattore di Gavi il mandato di £ 8.89 dovuto alla S. V. per la compilazione dei ruoli di eccedenza di sovrimposta locale 1880 con raccomandazione di farcene tenere l'imposta senza ritardo.  
Mi spiace di vedere che l'esattore poco si curi delle preghiere fattegli da questo ufficio e fin d'oggi faccio al medesimo vive sollecitazioni in proposito.  
f.to Badano

**N. 292** 21 Agosto. S. Avv. Ferrari D. P. Serravalle. Mutuo, vendita beni.

Fin d'ieri ho spedito alla Deputazione provinciale una deliberazione di questa giunta Municipale per ottenere l'approvazione di contrarre il mutuo con la Congregazione di Carità e di vender i beni di queste cappellanie comunali.  
Ho corredata la deliberazione 1° del certificato d'ipoteche comprovanti che tutti i beni di questo Comune sono ipotecati per debito verso l'impresa Murtola 2° Il lavoro di contabilità comprovante il debito dei comuni componenti il Consorzio verso quello di Voltaggio; 3° estratto del bilancio 1881 e piano finanziario dal quale risulta che senza menomamente aggravare il bilancio il debito Murtola può essere estinto con tutto il 1885.  
f.to Badano

**N. 293** 21 Agosto. S. Sindaco Fiaccone – Ruolo Utenti.

La variante alla strada della Castagnola facendo parte della Strada obbligatoria e quindi regolata con la legge 30 Agosto 1868, cotesto comune deve farmi tenere senza riguardo il ruolo dei maggiori utenti da unirsi al progetto in pubblicazione.  
Trasmetto pertanto alla S.V. gli uniti stampati, con preghiera di farmi pervenire d'urgenza il ruolo di cui si tratta debitamente pubblicato.  
F.o Badano

**N. 294** 21 Agosto S.° Sindaco Ronco Scrivia – Ruolo Utenti.

Il progetto della variante alla strada della Castagnola dovendosi unire i ruoli dei maggiori utenti a norma del capitolo 5° [?] delle istruzioni generali per l'esecuzione della legge 30 Agosto 1868 enunciate con la circolare Ministeriale 22 febbraio 1872, trasmetto alla S.V. gli uniti stampati con preghiera di farli compilare e pubblicare per un mese consecutivo, e quindi farmene la trasmissione per l'ulteriore corso della pratica.  
F.to Badano

---

<sup>42</sup> Vedi successive lettere n. 297 e 307

**N. 295** 21 d.° Aless. Prefetto. Reg.to Forestale quesito.<sup>43</sup>

L'art.° 20 delle istruzioni di massima 12 Febb. 1880 prescrive che il taglio o scalvo<sup>44</sup> delle capitozze<sup>45</sup> per ricavarne il fogliame da darsi per cibo al bestiame *da darsi per cibo al bestiame [sic]* durante l'inverno deve cominciare col 1° Agosto.

In questo Comune non esistono vere capitozze e per alimento al bestiame nella stagione invernale si è sempre periodicamente usato di tagliare i rami tanto di rovere che di altre piante onde ricavarne il fogliame da darsi come sopra per cibo al bestiame, lasciando però intatti i rami della cima degli alberi, così pure per poter far bene il raccolto del castagno furono sempre tagliati [sic] i ramoscelli ai ceppi degli alberi di quel frutto.

Viene sporta lagnanza che gli agenti forestali procedono a contravvenzioni per il taglio come sopra sempre usato il quale a parere di persone pratiche nella materia, non porta diversità da quanto prescrive il citato art. 20 per cui mi faccio premura di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma con preghiera di provvedere presso l'ispezione forestale onde non abbiano a verificarsi consimili lagnanze le quali portano un grave malcontento e forti danni ai proprietari di questo Comune.

La prego di farmi conoscere le date disposizioni per le opp.ne comunicaz. agli interessati.

F.to Badano

**N. 296** 22 Agosto Novi Agente imposte cess.e di redditi.

Perché non sia maggiormente ritardata la liquidazione, esonero e rimborso della tassa indebitamente pagata da questi municipio, in riscontro alla nota contro indicata trasmetto alla S. V. copia del bilancio 1880 del comune e della congregazione di carità, un certificato del Notaro Bagnasco comprovante che più non esiste debito verso la Duchessa di Galliera ed un volume d'atti dal quale risulta la cessazione del reddito di £ 240 verso certo Traverso, come da atto 12 luglio 1868.

Sto facendo pratiche per avere gli altri documenti comprovanti la cessazione dei restanti redditi descritti sulla nella nota di V.S. del 16 marzo u.s. N. 72 ed appena li avrò ottenuti le ne farò l'invio, sebbene dal bilancio anzidetto più non figurino tra le attività.

F.to Badano

---

<sup>43</sup> Vedi successive lettere n. 314 e 331

<sup>44</sup> Scalvo: s. m. [der. di scalfare]. – In arboricoltura, l'operazione periodica di potatura dei rami di un albero; ceduo a s., tipo di ceduo, lo stesso che ceduo a scamollo.

<sup>45</sup> La capitozzatura, definita anche taglio a capitozzo, è una tecnica di potatura che consiste nel taglio dei rami sopra il punto di intersezione con il tronco o altro ramo principale, in modo che rimanga solo quest'ultimo o una parte della chioma, dopo una rimozione molto ampia, dal 50 al 100%. È una pratica che riceve aspre critiche.

Vantaggi

La capitozzatura permette di potare un albero in circa mezz'ora e con personale poco qualificato, mentre una potatura più attenta può richiedere 2-3 ore per albero.

Effetti

Con l'eliminazione della chioma, l'albero attiva le gemme latenti sottostanti, che determinano la crescita di nuovi germogli attorno al taglio. Soprattutto nelle piante ad alto fusto, questo richiede un enorme sforzo produttivo, oltre ad alterare la forma naturale dell'albero<sup>1</sup> e la sua estetica, può creare futuri problemi alla stabilità della pianta con eventuali rischi di rotture, e indurre un probabile aumento dei costi a medio e lungo termine delle opere di arboricoltura. In particolare gli ampi tagli sono un facile punto di ingresso nell'albero per i funghi agenti della carie. Questi funghi degradano la lignina e la cellulosa, provocando la disorganizzazione e il disfacimento dei tessuti di sostegno, con conseguente formazione di cavità. La pianta perde resistenza ed elasticità, divenendo soggetta a crolli improvvisi.

Critiche

È pratica arboricola molto criticata e deprecata perché dannosa agli alberi, anche quando praticata su piante ornamentali.

Possibili e valutabili eccezioni si riferiscono alla coltivazione di piante dalla ridotta durata, alla pratica della frutticoltura e della viticoltura, agli innesti ed alle tecniche del bonsai. Nell'olivo si ricorre alla capitozzatura in caso di gravi danni per gelate o carie. Discussa è invece l'utilità della capitozzatura della vite nel caso di lotta alla flavescenza dorata o per il mal dell'esca della vite.

**N. 297** 2 Agosto. S.r Pretore Gavi. Stato Civile.<sup>46</sup>

In riscontro alla nota segnata in margine mi pregio di partecipare alla S. V. che sta in fatto dell'errore occorso nel nome della madre del defunto Bisio Agostino.

La stessa fu denunziata a trascritta in questi registri come Rosa mentre realmente è Angela, per cui nessun dubbio lascia sulla verità dell'errore occorso.

F.to Badano

**N. 298** 23 Agosto. S.r sottoprefetto Novi. Trasporti militari.

In questo comune pel 1879 non vi furono trasporti militari per cui la statistica chiesta con l'unito prospetto si rende negativo.

Ritorno pertanto alla S. V. Ill.ma detto prospetto che andava unito al foglio contro indicato.

F.to Badano

**N. 299** 243 Agosto. Detto [al sotto prefetto] - Busalla, Ronco. Concorso sul Consorzio.

L'amm.ne di questo consorzio ha dovuto già emettere tanti mandati sull'esercizio 1880 per oltre £ 4.200 ed essendo in corso d'appalto la variante d'un tronco di strada peritato in £ 9/m, dovrò fra non molto fare fronte agli occorrenti pagamenti.

Rinnovo pertanto la preghiera alla S.V. Ill.ma perché voglia ordinare pel canale della Prefettura di Genova che i comuni di Busalla e Ronco Scrivia facciano il versamento presso il Tesoriere del consorzio della somma stabilita in bilancio nella Cifra contro indicata.

F.to Badano

**N. 300** 28 Agosto. S. Proc. del Re Tribun. Civile Novi

Assecondando le istanze fattemi dal signor Giuseppe Scorza di Ambrogio nato e residente in questo Comune, mi pregio di trasmettere alla S.ria V. Ill.ma l'unita istanza perché venga a favore del medesimo rilasciato il certificato di penali da prodursi alla prefettura di Alessandria per essere ammesso a subire gli esami di Segretario Comunale.

Il signor Scorza è persona di civile condizione e di condotta irrepreensibile.

F.to Badano

**N. 301** 28 Agosto. S.r Ispettore telegraf. Roma.

Con nota 7 Aprile u.s. N. 197 = 72 ho trasmesso alla S. V. Ill.ma la pratica relativa all'impianto di una stazione telegrafica in questo Comune.

In detta pratica trovansi le dichiarazioni delle offerte volontarie fatte dallo Stabilimento balneario e dalla direzione di questa filanda, quali documenti mi occorrono per la formazione dei rispettivi ruoli di pagamento.

Pertanto prego la S.V. Ill.ma di volermene fare l'invio il più presto possibile .

F.to Badano

**N. 302** 28 Agosto. S.r Agente imposte.

Trasmetto alla S.V. un doppio dell'avviso pervenutomi con elenco 26 corrente mese relativo alla cessazione del reddito di £ 420. con preghiera di farmi conoscere per norma di quest'ufficio a quali capitoli si riferisce detto reddito giacché nel rielamo presentato si indicavano molti redditi duplicati e cessati.

F.to Badano

**N. 303** 28 Agosto. S.r S. Prefetto Novi.

In riscontro al foglio ricordato in margine mi pregio di partecipare alla S. V. Ill.ma che il signor Cavo Giobatta ha 52 anni ed ha un patrimonio di circa 8000 franchi ed il Cereseto ha [non indicato] anni ed è puramente un fittavolo e non possiede beni di sorta.

---

<sup>46</sup> Vedi precedente lettera n. 290



F.to Badano

**N. 304** S.r Sotto Prefetto. Novi.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unita istanza del signor Giuseppe Scorza di questo Comune per essere ammesso a subire gli esami di concorso ai posti di Segretario Comunale.

Non avendo finora ricevuto da Pro.re del Re il certificato di penalità da corredare detta domanda, mi riservo di farne la spedizione il più presto possibile. In quanto al certificato dell'identità personale credo meglio che il postulante lo presenti personalmente alla Prefettura.

Prego pertanto la S. V. Ill.ma di far tenere l'anzidetta domanda alla prefettura onde sia ammessa in tempo utile.

F.to Badano

**N. 305** 28 Agosto S. sottoprefetto. Novi.<sup>47</sup>

Ritorno alla S.V. Ill.ma il progetto di variante del tronco di strada consortile obbligatoria della Castagnola accompagnato dai documenti chiesti con la nota segnata in margine.

Mi permetto di raccomandare la pratica alla S.V. Ill.ma onde poter dare in appalto i lavori prima della stagione invernale.

F.o Badano

**N. 306** 30 Agosto S. Intendente di Finanza. Alessandria<sup>48</sup>

Trasmetto alla S.V. Ill.ma la domanda di Bisio Michele per continuazione del sussidio per 12<sup>a</sup> prole chiesta col foglio segnato in margine, con preghiera di voler raccomandare la pratica al Ministero per un sollecito corso stante la critica posizione in cui trovasi il ricorrente.

F.to Badano

**N. 307** 30 Agosto. S. Proc. del Re Trib. C. Novi.

Mi prego di ritornare alla S.V. Ill.ma gli atti relativi all'errore di nome nel verbale di decesso del nominato Bisio Agostino, corredati dai documenti chiesti col foglio contro indicato.

Ho creduto conveniente di unire altresì la copia dell'atto di decesso del padre di detto individuo.

F.to Badano

**N. 308** 30 Agosto. Agente imposte Novi.

Il signor Francesco Carrosio maestro elementare in questo Comune si oppone alla ritenuta sullo stipendio della tassa di ricchezza mobile sullo stipendio allegando che detta tassa fu iscritta in suo capo nei ruoli per gli anni 1877 e seguenti, sebbene dovesse andare esente perché lo stipendio non raggiunge il reddito imponibile.

Constatando a quest'ufficio che l'agenzia ha sempre colpito il Comune della tassa di ricchezza mobile dovuta dai propri impiegati, prego la S.V. Ill.ma di volermi favorire spiegazioni in proposito.

F.to Badano

**N. 309** 30 Agosto. S. Agente imposte. Novi.

I signori fratelli Balestreri presentarono lagnanze perché fu loro intimata l'unita bolletta d'alloggio militare intestata a Repetto Margherita per imposta sui terreni, mentre dichiarano da diversi anni tutta la proprietà di detta signora passò in loro capo e ne fecero la prescritta voltura.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi conoscere il vero stato delle rese [?] onde conoscere se per caso esiste una qualche duplicazione. [sic]

F.to Badano

---

<sup>47</sup> Vedi successiva lettera n. 342

<sup>48</sup> Vedi successiva lettera n. 338

**N. 310** 1° Settembre S.r Massolo Segret. Com. Gavi.

Il conto di questo Comune pel 1877 fu reso dalla S.V. per conto del defunto esattore signor Torre. Tra gli allegati di detto conto non trovandosi il quinternetto delle rendite, ed essendomi necessario per istabilire i residui attivi rimasti ad esigere, la prego di farne ricerca e spedirmelo il più presto.

F.to Badano

**N. 311** 1° S. Signori Sindaci di Carrosio, Fiaccone, Busalla, Ronco Scrivia.

Prego la S.V. di farmi pervenire la deliberazione della Giunta Municipale prescritta dalle istruzioni generali emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare 29 febbraio 1872 per ottenere il sussidio dal Governo per la strada consortile obbligatoria sulla somma effettivamente spesa. Per norma della S.V. trascrivo retro la presente, la deliberazione in proposito emessa dal Consiglio d'Amministrazione.

F.to Badano

**N. 312** 1° id. Sig.i Sindaci di Carrosio, Fiaccone, Busalla, Ronco Scrivia.

Questo Consiglio Comunale nell'attuale sessione delibera di fare istanza al Consiglio Pr.le perché sia dichiarata Provinciale la strada Consortile della Castagnola, fondandosi sul disposto dell'art.° 13 della legge 20 Marzo 1865 all. 7.

Essendo di tutto interesse anche per cotesto Comune che detta strada sia passata fra le provinciali, sono certo, che la S.V. vorrà fare buoni uffizi perché codesto Consiglio emetta consimile deliberazione.

F.to Badano

**N. 313** 1° d.° S.r Notaro Morasso.

Da molto tempo ho trasmesso a cotesta agenzia delle imposte una deliberazione di questa Giunta Municipale per ottenere la voltura catastale di beni venduti da questi Comuni ai signori Fratelli Ricci, e fratelli Ghiglione a rogito della S.V. il 13 Giugno 1876.

Con nota 5 luglio u.s. N° 1343 detta agenzia mi risponde che per ottenere dette mutazioni occorrono gli atti di vendita.

Prego quindi la S.V. di vedere presso l'Agenzia stessa se bastano i semplici certificati notarili e se realmente devono prodursi le copie degli altri.

Sia nel primo che nel secondo caso la prego di dare corso alla pratica perché urge sia fatta l'occorrente voltura catastale.

Siccome poi è indispensabile l'avere il certificato di catasto dei restanti beni del Leco così la prego pure di fare gli atti necessari sia presso l'Agenzia stessa che l'Intendenza di Finanza per averlo e me ne farà la trasmissione in un colla parcella dei diritti e spese che avrà incontrate per il pronto rimborso.

f.to Badano

**N. 314** 1° d.° S.r Prefetto Alessandria.

Questi agenti forestali continuano a fare contravvenzioni per il taglio dei ramicelli da farsi per cibo del bestiame nell'inverno e di quelli che trovansi ai ceppi degli alberi di castagno, indispensabili per poter fare il raccolto del frutto, e ciò porta un grave malcontento nella popolazione agricola.

Prego pertanto la S. V. di volermi fare un riscontro alla nota del 21 p.p. mese di Agosto N. 295, onde poterne dare comunicazione agli interessati.

F.to Badano

**N. 315** 1° Settembre. Ai Sindaci di Casaleggio, Serravalle, Carrosio, Gavi, Parodi, Lerma, Montaldo [sic Montaldeo], Mornese, S. Cristoforo.

Questo Consiglio Comunale nell'attuale sessione delibera di fare istanza al Consiglio Provinciale perché venga dichiarata Provinciale la Strada della Crenna in forza di quanto dispone l'artt. 13 della legge 20 Marzo 1865 allegato 7.

Essendo di tutto interesse anche per cotesto Comune che detta strada sia passata tra le Provinciali, sono certo che la S.V. vorrà fare buoni uffizi perché codesto Consiglio emetta consimile deliberazione.

F.to Badano

**N. 316** 3 Settembre. S.ra levatrice Bruno Teresa Voltaggio.<sup>49</sup>

Il sottoscritto vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 14 Marzo u.s. colla quale stabiliva che pel solo anno corrente venga corrisposto alla S. V. l'assegno stabilito in bilancio quale levatrice. Si fa un dovere di diffidarla che col primo Gennaio 1881 non resta a servizio di questo Municipio e quindi potrà provvedere come meglio.

F.to Badano

**N. 317** 3 id. Sig. Ing.re [?] Leale Alessandria.<sup>50</sup>

Il consiglio d'amministrazione di questo Consorzio stradale della Castagnola in seduta 21 corrente ha deliberato di trasmettere al Sig.r Prefetto tutte le carte riflettenti la costruzione della strada stessa, perché faccia eseguire dal Genio Civile la visita prescritta dal Ministero dei lavori pubblici, onde ottenere dal Governo il sussidio sulla base della somma effettivamente spesa.

Nella supposizione che agli atti possa mancare qualche documento tecnico, o che gli atti stessi diffettino [sic] di dati, relazioni ecc. il predetto Consiglio ha deliberato di pregare la S. V. Ill.ma a completare la pratica in quel modo che può essere richiesto dal Genio Civile.

Mi faccio un dovere di parteciparle quanto sopra persuaso che vorrà accettare un simile incarico onde vedere il più presto ultimata questa pendenza, la quale, per un maggior ritardo, pregiudica sensibilmente gli interessi di questo Comune.

F.to Badano

**N. 318** 3 7bre . Novi S. Prefetto. Scorza.

Ritorno alla S.V. la domanda del sig. Scorza F.co per essere ammesso agli esami da Segretario Com.le corredata dalla chiesta fede di nascita in carta da bollo.

Il sig. Scorza asserisce che il certificato penale fù ieri consegnato alla S.V. personalmente dal [???

Sig. Oggiero.

F.to Badano

**N. 319** 3 7bre. D. Atti del Consorzio Stradale.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. la pratica del Consorzio della Castagnola accompagnata da una deliberazione del Consiglio d'Amm.ne perché abbia luogo la visita del Genio Civile, con preghiera di volerla raccomandare al Sig. Prefetto pel sollecito corso.

Mi riservo di spedirle le deliberazioni delle Giunte dei Comuni interessati riclamanti il sussidio sulla somma effettivamente spesa a norma della legge 1868.

f.to Badano

**N. 320** d.° Bolognesi G.ppe

In riscontro alla nota in argine segnata mi pregio di partecipare alla S.V. Ill.ma che la ved. Teresa Repetto ha consegnato a quest'uff.° gli oggetti appartenenti al nominato Bolognesi Giuseppe.

Con la prima occasione farò la spedizione degli oggetti medesimi a codesto ufficio di P.S. per essere rimessi all'interessato.

F.to Badano

---

<sup>49</sup> Vedi successiva lettera n. 589

<sup>50</sup> Vedi successiva lettera n. 319

**N. 321** S.r Sotto Prefetto Novi – Torre

Consta a quest'Ufficio che in una adunanza del Sindaco del Mandamento tenuta in Gavi venne concesso alla vedova del già esattore Torre un mese di mora per il pagamento dei debiti lasciati dal fu suo marito verso i Comuni del Consorzio, cioè lo scorso mese di Agosto.

In detto termine la detta vedova non avendo ottemperato a quanto sopra, mi faccio un dovere di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'ingiunzione per atto d'uscire intimata alla medesima a norma della legge sulla riscossione delle imposte 20 Aprile 1871 con preghiera promuovere d'urgenza la vendita della cauzione interessando a questo Comune di avere il fatto suo prima del finire del corrente anno, onde corrispondere all'impresa Mortola gli interessi del 1880 sulla somma di cui va in credito.

F.to Badano

**N. 322** 4 id. S.r Sottoprefetto Novi.

Il nominato Balbi GioBatta Maria fu Domenico residente a Valchevyl<sup>51</sup>, Cantone di Zug (Svizzera) iscritto nella lista di leva, come da contro distinta, non si è presentato all'estrazione del numero. Credo necessario venga al medesimo notificato il precetto per presentarsi all'esame definitivo che ha luogo in cotesto Capoluogo nei giorni 12 e 13 8bre p.v. per cui mi faccio premura di trasmetterlo qui unito alla S. V. Ill.ma, con preghiera di farlo notificare all'interessato per mezzo del Ministero degli esteri.

F.to Badano

**N. 323** 7 7bre 1880. Morassi not.<sup>52</sup>

Dalla lettera della S.V. in margine segnata, sembra che il Sig. Agente delle imposte si ricusi di fare le mutazioni di proprietà dei terreni venduti ai F.lli Ricci e Ghiglione con atto 13 Giugno 1876 se non viene prodotta copia autentica dell'atto stesso.

Stando così le cose autorizzo la S.V. a rilasciare detta copia urgendo di definire questa pendenza la quale porta un danno grave agli interessi di questo Comune, qualora si ritardi maggiormente [?].

F.to Badano

**N. 324** 8 detto 1880. Sig. Procuratore del Re. Novi Ligure

Ieri fu denunziato a questo ufficio la morte della bambina Bagnasco Luigia di Gio Maria e i Repetto Antonietta di mesi dieci.

Detta bambina nata in questo comune non figura nei registri dello Stato Civile e non fu dichiarata la nascita perché i genitori fecero il solo matrimonio mornatico [sic morganatico?].

Interessando di regolarizzare l'iscrizione della bambina nei registri di nascita, mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S.V. per gli ulteriori suoi provvedimenti.

Il Sindaco

Uffiz. dello stato Civile

F.to Badano

**N. 325** 10 detto Genova Avv. Leveroni<sup>53</sup>

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'atto di compromesso tra questo Comune ed il sig. B.meo Cosso, non che tutte le carte relative alle liti con preghiera di volersene occupare nello interesse di questo Comune, unitamente ai Signori not. [?] Sibilla e Boraggini.

F.to Badano

**N. 326** 11 Settembre Sr. Pretore Pontedecimo.

Il sottoscritto dichiara che il nominato Bisio Stefano fu Giovanni nato e residente in questo Comune è nullatenente.

---

<sup>51</sup> Probabilmente Walkwyl

<sup>52</sup> Vedi successiva lettera n. 354

<sup>53</sup> Vedi successiva lettera n. 383

Si rilascia il presente a richiesta del signor Pretore di Pontedecimo come da nota 8 7bre N. 1744  
diretto al Sindaco di Fiaccone  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 327** [manca data] Sr. Colonnello Com.e 4° Regg.to Artiglieria 3° [??] Cremona.  
Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire il certificato d'iscrizione ai ruoli del nominato Carrosio  
Sebastiano di Pietro e di Barbieri Teresa della classe 1853.  
Detto certificato deve servire per il passaggio alla 3ª categoria d'un fratello del predetto Carrosio della  
classe 1860, da presentarsi al Consiglio di leva nella sua prima adunanza del 12 ottobre p.v.  
f.to Badano

**N. 328** id S,r Colonnello Com.e il Reg.to Aosta Cavall.ri Lancieri Bologna.<sup>54</sup>  
Prego la S.v. Ill.ma di farmi pervenire il certificato di iscrizione ai ruoli del nominato Carrosio  
Giuseppe di Andrea e di Barbitta Orsola della classe 1846 il quale deve servire per l'assegnazione  
della 3ª Categoria d'un suo fratello della classe 1860.  
Per l'osservanza del p 416 del Reg.to sul reclutamento dell'esercito, mi faccio un dovere di  
prevenirla che in questo Circondario le operazioni del consiglio di leva hanno principio il 12 8bre p.v.  
F.to Badano

**N. 329** id S.r Colonnello Com.te 3° Regg.to Bersaglieri Torino.  
A termini del p 416 del regolamento dell'esercito, il certificato d'iscrizione ai ruoli non può essere  
rilasciato sotto la data anteriore di un mese dal giorno stabilito per l'esame definitivo del Consiglio di  
leva.  
Siccome tali operazioni in questo circondario hanno principio il 12 8bre così ritorno alla S. V. Ill.ma  
l'unito certificato con preghiera di volervi modificare la data.  
F.to Badano

**N. 330** 11 Settembre. S.r Colonnello Com.te 3° Regg.to Artiglieria Bologna.  
A termino del p 416 del regolamento sul reclutamento dell'esercito il certificato d'iscrizione ai ruoli  
non può essere rilasciato sotto la data anteriore di un mese dal giorno stabilito per l'esame definitivo  
del consiglio di Leva.  
Siccome tali operazioni in questo Circondario hanno principio col 12 Ottobre p.v. ritorno alla S. V.  
Ill.ma l'unito certificato con preghiera di volerli modificare la data.  
F.to Badano

**N. 331** 13 id. S.r S. Prefetto Alessandria.  
Nel ringraziare la S. V. Ill.ma degli schiarimenti fornitici con nota 11 corrente N° 14826 Div. 4ª  
relativamente allo scavo di piante d'alto fusto, la prego di volermi far conoscere quali sono le  
facilitazioni concesse dal Comitato forestale in seduta 8 Maggio u.s. e di cui è cenno nella suindicata  
nota.  
F.to Badano

**N. 332** 1 d.° S.r Sotto Prefetto Novi Debito Mortola.<sup>55</sup>  
Ieri il Consiglio Comunale si è occupato della pratica relativa al debito verso l'impresa Mortola, e mi  
pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma Copia della relativa deliberazione accompagnata dal Conto della  
relativa deliberazione accompagnata dal Conto consuntivo 1879 e dal bilancio 1880 non che di quello  
del prossimo venturo anno 1881 stato ieri definitivamente stabilito.  
Domenica ventura farò la pubblicazione tanto del bilancio che di detta deliberazione e mi riservo di  
spedire regolarmente per doppio detti documenti a norma di legge.

---

<sup>54</sup> Vedi successiva lettera n. 345

<sup>55</sup> Vedi successiva lettera 365

Stante l'urgenza prego la S. V. di far spedire detta pratica alla deputazione provinciale, interessando sia contratto il Mutuo prima dello spirare del Corrente mese, e siano venduti i stabili delle Cappellanie Comunali e del Leco<sup>56</sup> entro l'anno corrente.  
F.to Badano

---

<sup>56</sup> Vedi successiva lettera n. 617

57

Carlo Ferrari	
	
Deputato del Regno d'Italia	
<b>Legislatura</b>	XII, XIII, XIV, XV
<b>Gruppo parlamentare</b>	Sinistra
<b>Collegio</b>	Capriata d'Orba; Acqui
Sito istituzionale	
Senatore del Regno d'Italia	
<b>Durata mandato</b>	23 giugno 1908 –
<b>Legislatura</b>	XXII
Sito istituzionale	
Dati generali	
<b>Titolo di studio</b>	Laurea in giurisprudenza
<b>Professione</b>	Prefetto

**Carlo Ferrari** (Genova, 29 agosto 1837 – Massa, 25 gennaio 1910) è stato un prefetto e politico italiano. Laureato in giurisprudenza nel 1859 alla professione forense preferisce la carriera nell'amministrazione dell'interno, dove entra nel 1860 e rimane per due anni, chiedendo la dispensa dal servizio appena raggiunta la qualifica di consigliere di 1ª classe. Passato alla vita politica viene eletto consigliere comunale e provinciale di Genova e nel 1875 deputato nel collegio resosi vacante di Capriata d'Orba. Alleato di Agostino Depretis viene rieletto fino al 1882. Mancata la rielezione torna all'amministrazione dell'interno, dove viene promosso prefetto e destinato alle sedi di Massa Carrara, Piacenza, Ascoli Piceno, Pisa e Pavia.

<sup>58</sup> Vedi successive lettere n. 352 e 365

Domenica scorsa ho data comunicazione al Consiglio della deliberazione della Deputazione Provinciale del 16 Agosto u.s. con la quale ha mandato a fare nuovi incombeni prima di approvare il mutuo che intende contrarre il comune con la congregazione di carità, ed oggi ho ritornata la pratica al Sottoprefetto di Novi perché sia nuovamente sottoposta alla predetta deputazione.

Non posso dissimularle che i provvedimenti della deputazione Provinciale hanno prodotto un grave malcontento perché nel mentre l'Amministrazione Comunale cerca il modo per sistemare le sue contabilità, sembra che le autorità tutorie cerchino ogni mezzo per contraddire e rendere il comune in seri imbarazzi.

Il Consiglio Comunale lascia la responsabilità e la conseguenza delle opposizioni a chi spetta.

La S.V. con la nota del 10 dimostra contrariamente al vero che il capitale di £ 29/m sarà perduto se viene impiegato nel Comune in crisi da non poterci salvare. A smentire questa idea basta dare un'occhiata al bilancio 1881 già deliberato ed oggi spedito per essere comunicato alla Deputazione. In esso vennero stanziati le somme per interessi a Murtola e quota di concorso nella strada della Castagnola, ciò che non fu mai fatto per gli anni scorsi e con tuttociò il bilancio è di £ 51/m [?] meno £ 7/m del 1880 con una sovr'imposta locale minore di £ 1000 del corrente anno.

Nel darle simile riscontro alla dillei nota del 10 corrente la prego di interessarsi perché la Deputazione Provinciale non faccia più ostacoli ad approvare il Mutuo sudetto e la vendita dei beni delle Cappellanie e del Leco<sup>59</sup>, avvertendo che il bilancio 1881 fu molto studiato e non dev'essere in alcun modo modificato [?], perché l'estinzione del debito Murtola nelle rate stabilite ha molta relazione coi fondi che si prevedono disponibili da applicarsi ai bilanci del quinquennio.

Mi creda suo dev.mo obblig.mo servitore.

F.to Badano

**N. 334** 15 7bre Prefetto Alessandria.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unito rielamo presentato dal rappresentante l'Amm.ne dell'istituto Deferrari Brignole Sale, contro il regolamento forestale con preghiera di volerlo sottoporre al comitato per quei provvedimenti che vedrà del caso.

F.to Badano

**N. 335** d.° Noceto Autore libro Nuovo Sindaco.

Non avendo sottoscritto questo Municipio alcun obbligo d'associazione al Nuovo sindaco e non trovandosi in questa Segreteria il 1° [?] Volume dalla S.V. indicato, la Giunta Municipale si rifiuta al pagamento delle £ 4,50.

La S.V. quindi è pregata di far ritirare da quel ufficio il secondo volume quando non creda debba farsene la spedizione per mezzo di posta.

F.to Badano

**N. 336** 18 d.° Direz. Telegrafi Torino

Il giorno 15 corrente la direzione la signora Marlante [?] telegrafista ha rimesso l'ufficio all'incaricato Sig. Nicola Camusso che ne ha assunta la direzione.

Mi faccio un dovere di darne partecipazione alla S. V. Ill.ma per conveniente sua norma osservando che la predetta Signora ha disimpegnate le sue incombenze affidatele con piena soddisfazione di questa popolazione.

F.to Badano

**N. 337** 18 7bre. Gavi Sindaco. Cauzione Torre.

D'incarico della sotto prefettura, prego la S. V. d'adunare la rappresentanza del Consorzio, onde sia deliberata la vendita della Cauzione del fù esattore Torre.

---

<sup>59</sup> Vedi successiva lettera n. 617



Per norma le trasmetto l'insinuazione spiccata da questo Municipio ed indirizzata agli eredi Torre per atto d'uscire.

Essendo ormai tempo che sia definita questa Vertenza, il Municipio di Voltaggio intende di lasciare tutta la responsabilità ai rappresentanti del consorzio per un maggiore ritardo della pratica, avvertendo intanto che sul credito del comune gli eredi predetti dovranno corrispondere i relativi interessi.

F.to Badano

**N. 338** Novi S. Prefetto. Bisio Michele padre 12 figli.

Il sott. in riscontro la nota segnata in margine può accertare alla S.V. Ill.ma che il Bisio Michele Padre di 12. figli è povero, impotente al lavoro per la gravissima sua età con a carico una numerosissima famiglia.

La proprietà accennata in detta nota è di poco reddito, da lunghissimi anni ne è il possessore ed anche pel passato il Ministero non ne tenne conto per la niuna importanza del suo reddito e per un'ipoteca d'oltre £ 1900. gravitante su detti beni.

Il figlio commerciante in commestibili vive in Genova ed è totalmente separato dalla famiglia del padre.

La terra che tiene in affitto, calcolandola anche d'un frutto di £ 200 è impossibile che possa con questo e col reddito anzi indicato mantenere altre 12 persone di cui componesi la famiglia.

Osserva inoltre, che la terra sudetta è coltivata dai figli e non da lui inabile a qualunque lavoro.

Può inoltre dichiarare che la pensione quale padre di 12 figli è assolutamente indispensabile pel suo sostentamento.

F.to Badano

**N. 339** 18 7bre S. Prefetto Novi<sup>60</sup>

Mi pregio di ritornare alla S.V. Ill.ma la pratica relativa al Mutuo con la congregazione di carità e quella per la vendita dei beni della Cappellanie con preghiera di farne subito la rimessione alla Prefettura raccomandandone l'approvazione senza maggiore ritardo stante l'urgenza.

La pratica per la vendita dei beni del Leco<sup>61</sup> sarà spedita appena si avrà il certificato di catasto che deve rilasciare l'agenzia delle imposte.

Le rimetto il bilancio 1881 onde sia sottoposto alle determinazioni della Provincia per l'autorizzazione di eccedere la sovr'imposta in somma minore di £ 2000 dello scorso anno e 1000 del 1880.

Unisco pure le copie delle deliberazioni emesse dal Consiglio Com.le nella sua 1<sup>a</sup> seduta della tornata d'autunno, con preghiera di voler dare corso al più presto possibile a quelle per le strade della Crenna e della Castagnola da dichiarare Provinciali, per la nomina del maestro elementare e per ottenere in Voltaggio la sezione elettorale politica.

F.to Badano

**N. 340** 22 7bre Proc.re del Re Novi Ligure.

Trasmetto l'unita attestazione medica constatata che la nominata Bisio Luigia trovasi per motivi di salute impossibilitata a recarsi presso cotesto Tribunale il 23 corr.e, chiamatavi quale teste per quel caso che crederà meglio, [???] unito al decreto di citazione.

F.to Badano

**N. 341** d.° S.° Prefetto Novi.

---

<sup>60</sup> Vedi successiva lettera n. 365

<sup>61</sup> Vedi successiva lettera n. 617

In riscontro alla nota segnata in margine mi pregio di partecipare alla S.V. che nessuna variazione è stata introdotta nelle società operaio di questo Comune ne relativamente al personale ne ai mezzi e principi politici.  
f.to Badano

**N. 342** [data mancante] Sotto Prefetto Novi.<sup>62</sup>

Urgendo di dare in appalto la variante della strada Consortile della Castagnola il di cui relativo progetto fù trasmesso alla S.V. Ill.ma con nota 28 Agosto u.s. 305 la prego di voler sollecitare la pratica per la prescritta approvazione.

Mi pregio intanto di trasmettere il ruolo dei maggiori utenti pubblicati a norma di legge con preghiera di unirlo alla pratica.

f.to Badano

**N. 343** 22. D.° Casale. Ricovero di mendicità.

Il latore del presente è incaricato da questa Congregazione di Carità di accompagnare in cotesto ricovero il nominato Repetto Stefano fù Francesco di Voltaggio.

Unisco [?] il biglietto d'ammissione rilasciato dal Sig. Prefetto della Provincia.

Mi permetto di raccomandare detto individuo alla S. V. Ill.ma per tutti i possibili riguardi.

f.to Badano

**N. 344** 22 7bre 1880. Novi. Causidico Rolandini

Riscontro alla di Lei nota del 18 7bre corr.e con la quale mi ha comunicato il disposto della sentenza di cotesto Tribunale nella causa contro Repetto e le partecipo che copia autentica della deliberazione è mancante del prescritto bollo e dovrà perciò essere regolarizzata. Si faccia subito notificare la sentenza.

F.to Badano

**N. 345** 22 d.° Voghera Com.te distretto.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire il Certificato d'iscrizione ai ruoli del nominato Carrosio G.ppe di Andrea e di Barbitta Orsola della Classe 1846 il quale deve servire per l'assegnazione alla 3.<sup>a</sup> cat.<sup>a</sup> d'un suo fratello della Classe 1860.

f.to Badano

**N. 346** 23 d.° Alessandria Prefetto.

Il consiglio Comunale a seguito della decisione del Consiglio di Stato ed alla circolare del Ministero Interni, inseriti nella rivista Amm.va dello scorso mese d'Agosto, nella formazione del Bilancio 1881 ha tolta la spesa pel bollettino della Prefettura. A seguito di tale determinazione vedo inutile di sottoporre nuovamente la pratica al predetto consiglio giusta la Circolare di codesta onorevole Prefettura del 31 Agosto u.s.

F. Badano

**N. 347** 26 7bre. Genova Com.te Marina.

In riscontro alla nota segnata in Margine mi pregio di partecipare alla S. V. Ill.ma che il sig. M.se Luigi Cambiaso già tenente di Vascello trovasi presentemente nella sua tenuta in Gavi denominata la Centuriona.

F.to Olivieri

**N. 348** 27 d.° Novi Sotto Prefetto Lagnanze contro l'Esattore.

---

<sup>62</sup> Vedi successive lettere n. 381 e 382

Il messo Odino Giovanni si è presentato a questo ufficio comunale per ottenere l'invito ai Reali Carabinieri di prestarsi per gli atti esecutivi verso alcuni Debitori morosi d'imposte e tasse locali ed il Segretario ha estesa subito la richiesta mandandola a firmare dal Sindaco.

Il Sindaco era assente però doveva ritornare a casa tra poco, per cui tanto il sig. Decavi che il Signor Olivieri assessori, per questioni di delicatezza credettero bene di attendere la venuta del Sindaco, e il sig. Decavi assicurò che se tra una mezz'ora il Sindaco non fosse ritornato, avrebbe egli firmato simile richiesta, ed ha pregato il messo esattoriale a continuare altre operazioni per le quali non erano necessari i Reali Carabinieri ma il messo ha creduto invece di allontanarsi da Voltaggio con la scusa che non poté ottenere assistenza per l'esazione coattiva delle imposte.

Mi pregio di riferire quanto sopra alla S. V. Ill.ma onde dimostrare che quest'ufficio Comunale non può essere tacciato di restio [sic] nell'esecuzione delle prescrizioni regolamentarie.

f.to Badano

**N. 349** 4 8bre [manca il destinatario]

Il Rev.do Alessandro Dardano ha rassegnato le dimissioni da maestro elementare in questo Comune. In sua surrogazione venne nominato il sig. GB Cavo nato il 9 Maggio 1828, il quale comincia la Scuola per l'anno scolastico 1880-81.

Il Cavo fu maestro in questo Comune dal 1874 a tutto l'anno scolastico 1893, e non ha mai pagato il contributo al monte delle pensioni, come non intende ora di contribuirvi stante l'età sua d'anni 52.

Tanto mi pregio di partecipare alla S.V. Ill.ma in riscontro alla Circolare a fianco indicata

f.to Badano

**N. 350** 7 d.° Voghera Com.e Milit.e

Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire il certificato d'iscrizione ai ruoli del nominato Olivieri

Giuseppe di B.meo e Repetto Teresa della classe 1875 col numero d'estrazione N. 50 ed attualmente in congedo illimitato, quale documento deve servire per il passaggio alla 3<sup>a</sup> cat. d'un suo fratello della classe in corso.

f.to Badano

**N. 351** 8 8bre Novi Causidico Rolandini

Mi ha riferito il sig. Luigi Olivieri che la causa di questo Comune con il sig. Giuseppe Repetto non ebbe fin ora alcun corso e che ha pregata la S.V. di inoltrare subito appello contro l'ultima sentenza di cotesto tribunale.

Conferma quanto ha disposto il sig. Olivieri e raccomandando alla SV. di sollecitare la causa urgendo di vederla ultimata.

La prevengo che fu consegnata al Sig. Avv. Gusmano la Copia autentica della deliberazione della Giunta Municipale indicata nella citata sentenza.

f.to Badano

**N. 352** 8 8bre. Stazzano Scrivia Sig. Avv. Ferrari<sup>63</sup>

Dalla sotto Prefettura di Novi mi pervenne la deliberazione 13 7bre u.s. della Deputazione Prov.le relativa al noto mutuo passivo con la congregazione di Carità relatore [?] la S.V. Ill.ma.

Sento il dovere di ringraziarla delle lusinghiere espressioni usate per questo Comune e non mancherò di darne comunicazione alla Giunta Municipale ed al Consiglio.

Tra qualche giorno ritornerò la pratica con tutti gli schiarimenti e documenti chiesti con detta deliberazione, osservando che oltre alla ipoteca Murtola, esistono altre tre iscrizioni per debiti già soddisfatti, per cui stante l'urgenza comunicherò gli atti comprovanti il fatto pagamento salvo in seguito a promuovere la radiazione delle ipoteche.

---

<sup>63</sup> Vedi successive lettere n. 365 e 367

Mi permetto nuovamente di raccomandarle l'approvazione del mutuo suddetto non che l'autorizzazione per la vendita dei beni delle Cappellanie e del Leco<sup>64</sup> onde si possa di quest'anno soddisfare il debito Murtola nella somma indicata nel bil. 1881.

Colgo l'occasione per protestarmi,  
f.to Badano

**N. 353** 9 8bre 1880 Gavio Sig. Pretore. Oggetto Repetto Giacomo. All risp. al foglio N° 442 17 7bre u.s. Trasmetto alla S.V. l'unita fede di nascita di Repetto Giacomo chiestami col foglio segnato in margine osservando che il medesimo trovandosi da molto tempo assente da questo Comune non sono in grado di certificare la sua moralità.

Il sindaco F.to Badano

**N. 354** 8 8bre 1880. Sig.r Agente delle Imposte: Novi Ligure. All.2. Oggetto voltura catastale di beni Com.li<sup>65</sup>

Trasmetto alla S.V. copia dell'atto di vendita di due pezzi di terreno fatta da questo Comune ai Sig.ri Ricci e Ghiglione nel 1874 e nella proprietà del Leco, con preghiera di far eseguire la Deliberazione di questa Giunta Municipale prima d'ora trasmessale.

Starò in attesa di conoscere la relativa spesa per il pronto rimborso.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 355** 9 d.° Genova Comand. 57° Regg.° Fant.

Non essendomi finora pervenuto il certificato d'iscrizione ai ruoli del nominato Balostro Francesco della classe 1878 e di cui è cenno la mia nota del 14 Agosto u.s. N. 288 prego la S.V. di farmelo pervenire se possibile a volta di corriere dovendo presentarlo al consiglio di Leva il 12 corrente mese.

F.to Badano

**N. 356** 10 d.° Novi S. Prefetto.

Trasmetto alla S.V. ill.ma le carte relative alle esenzioni dalla 1. Categoria degli iscritti di Leva in margine chieste con la nota a fianco indicata.

Trasmetto altresì gli stati di famiglie dei nominati Macciò Luigi, Percivale Antonio e Pizzorni Giacomo i quali hanno insistito sia loro rilasciato, sebbene non abbiano alcun diritto al passaggio della terza categoria.

Mancano i documenti relativi agli iscritti Olivieri Pietro e Balostro Stefano N. 83. 118. pei quali s'attendono ancora i certificati dei corpi Militari presso i quali trovansi i propri f.lli al servizio.

F.to Badano

**N. 357** 11 8bre. Toschi Res. nell'Elba.

Ho fatto premura al Sig. Luigi Olivieri per vedere senza ritardo ultimata la vertenza della S. V. verso la società Daziaria, e lo stesso mi ha risposto essere impegnatissimo a ciò fare e che da qualche tempo ha consegnato agli arbitri ogni documento.

Nel riscontrare così al foglio della S. V. in margine indicato le trasmetto gli uniti conti onde possa saldarli e le raccomando contemporaneamente di delegare persona capace a liquidare la parcella delle spese incontrate negli affittamenti dei beni delle cappellanie ed appalto del servizio postale, cessando col finire di quest'anno, appalto ed affittamento e così la Giunta rilascerà il mandato delle £ 209, per i stampati facendo i dovuti compensi

f.to Badano

---

<sup>64</sup> Vedi successiva lettera n. 617

<sup>65</sup> Vedi successiva lettera n. 536

**N. 358** [manca la data] Novi S. Prefetto.<sup>66</sup>

Dopo la morte del canonico Deferrari avvenuta nello scorso anno, nessuno degli interessati hanno [sic] voluto assumersi l'incarico della amministrazione del Monte Deferrari per cui ora si ravvisa necessario un provvedimento in proposito onde assicurare i proventi di quel lascito.

Confermando pertanto quanto venne esposto nel ricorso presentato dal Magistrato di Misericordia di Genova, sono d'avviso che questa Pia Amm.ne debba essere incaricata della Direzione del lascito Monte Deferrari e con ciò assicurare la dotazione stabilita dal testamento 14 Giugno 1868.

Ritorno pertanto alla S. V. Ill.ma il ricorso anzidetto che corredeva la nota a fianco segnata, osservando che nessuno statuto organico o regolamento d'amm.ne interna esiste in proposito.

F.to Badano

**N. 359** 11 8bre 1880. Novi S. Prefetto.<sup>67</sup>

Mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unita deliberazione perché la Deputaz. Prov.le decreti l'ammissione nel ricovero di mendicità di Casale di due povere infelici inabili a qualunque lavoro e non accessibili in questo ospedale ricovero per non trovarsi nelle condizioni prescritte dal regolamento. Trattandosi di donne ognuno vede la necessità che vengano ricoverate prima dell'invernale stagione, eppertanto mi raccomando caldamente alla S.V. Ill.ma per i suoi uffizi in proposito.

F.° Badano

**N. 360** 11 8bre 1880. Novi S. Prefetto

Il progetto Olivieri per acquisto dei beni del Leco respinto dalla Dep.ne Prov.le è stato abbandonato a seguito delle osservazioni della Dep.ne stessa.

La Giunta Mun.le ha Deliberato di tentare un nuovo esperimento d'asta sul prezzo di £ 20/m persuasa che più non andrà deserta.

Trasmetto pertanto la pratica alla S.V. per l'occorrente approvaz.

F.to Badano

**N. 361** 11 8bre 80. Novi S. Prefetto.<sup>68</sup>

Ritorno alla S.V. la pratica relativa al mutuo passivo di £ 29/m verso la Congregazione di Carità che andava munita al foglio contro indicato.

Unisco una nuova deliberazione della Giunta M.le ed i documenti chiesti dalla Deput. Prov.le con preghiera di darvi l'ultimo corso onde si possa al più presto possibile realizzare siffatto mutuo.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 362** 14 8bre Alessandria Ispettore Forestale – Seme di pino nero.

I sottoscritti proprietarj in questo Comune a seguito della nota in margine segnata fanno richiesta di seme di pino nero, cioè:

1° Opera Pia Deferrari kil. 100 da seminarsi nelle regioni Foreta, Maggiadallone, Alpi e Volpara della totale estensione seminativa di ettari 9 con una altezza di 700 metri approssimativi sul livello del mare, volta la maggior parte a Ponente.

2° Carrara Francesca kh. 25 da seminarsi nella regione Acquestriate di un'estensione di ettari due e mezzo, di un'altezza approssimativa sul livello del mare di metri 690 volta a Levante.

3 Scorza Costantino chil. 60, regione Crovara estensione ettari cinque, altezza approssimativa sul livello del mare metri 700 volta a ponente.

4. Badano Ignazio kil undici, regione Serietti per un'ettaro di terreno, d'un'altezza approssimativa sul livello del mare di metri 650 volta a mezzogiorno.

f.to Badano

---

<sup>66</sup> Vedi successiva lettera n. 369

<sup>67</sup> Vedi successiva lettera n. 397

<sup>68</sup> Vedi successiva lettera n. 384

**N. 363** id. S. Prefetto Novi.

Trasmetto a V.S. tre modelli 25 da unirsi ai documenti comprovanti esecuzioni del servizio militare di Benasso Sebast.° = Olivieri Gaet.° e Repetto GB.

La prego di osservare che l'iscritto Balostro Stefano G,ppe [?] N. 118 fù rimandato alla Sessione suppletiva per mancanza di documenti avendo il f.llo al servizio Militare.

Lo stesso invece ha ricevuto il biglietto di 2<sup>a</sup> categoria. La prego di far correggere l'errore.

f.to Dellacella

**N. 364** 14 8bre. Novi Agente imposte.

Trovandomi assente da questo Comune per un motivo della leva militare non ho potuto spedire prima d'ora la domande qui unite dei nominativi Repetto F.co fù Sebast. e Repetto F.co [?] fù GB.

f.to Badano

**N. 365** 14 d.° Novi S. Prefetto.

Prego V.S. Ill.ma d'unire ai compiegati documenti alla pratica del mutuo passivo con la Congr. di Carità nonché il Bil. 1880, che trovasi presso cot. Uff. e trasmettere subito ogni cosa alla Deputaz. prov.le onde possa nella prima seduta approvare detto mutuo.

La prego di unire pure la pratica della Cong. di Carità relativa a detto oggetto.

F.to Badano

**N. 365** [sic bis] 15 d.° Alessandria Prefetto.

I documenti pervenuti col foglio in margine relativi alla Concessione d'acqua fatta al sig. cav. Pietro Romanengo furono consegnati al med.°

Mi pregio pertanto di trasmettere alla S.V. Ill.ma la relativa ricevuta.

f. Badano

**N. 366** 16 d.° Gavi Esattore.

Trasmetto a V.S. il ruolo delle entrate del Pio Lascito Anfosso pel 1880 e residui 1878-79 con preghiera di curarne subito l'esazione. Unisco i Mandati degli interessi dovuti da questo Comune al detto Pio Lascito avvertendo che il Consiglio Scolastico passa a carico degli Amministratori e Tesoriere il ritardo delle esazioni suddette. Unisco pure i mandati di quanto deve il lascito pred. al comune.

F.to Badano

**N. 367** 18 8bre. Alessandria Prefetto.

Trasmesso certificato di cancellazione ipoteche del mutuo di £ 40/m verso il Duca

F.to Badano

**N. 368** 18 8bre. Agente Tasse Novi.<sup>69</sup>

Le £ 885. 71 postate nel bilancio 1879 del comune si riferiscono gl'interessi d'un mutuo di Morando F.co per detto anno in £120 e £ 615,71 interessi d'anni arretrati.

Il capitale relativo di £21/m [?] fù esatto nella scorso [??] come da ricorso sporto alla Intendenza di Finanza per rimborso dell'indebito.

Il credito Morando Lasagna Gastaldo e Andrea furono esatti da molto tempo e mi riservo di far conoscere alla S.V. la data delle esazioni e comunicarle i relativi documenti.

F.to Badano

---

<sup>69</sup> Vedi successiva lettera n. 617

**N. 369** d. Novi S. Prefetto.

Con mia lettera dell'11 corr.te N. 358 ho fatto conoscere alla S. V. Ill.ma che dopo la morte avvenuta del R.do Canonico Deferrari non esiste alcune amm.ne del pio Monte Deferrari e le contribuzioni del med.° vengono pagate dal Magistrato di Misericordia di Genova per mezzo d'un suo incaricato. In tale stato di cose ritorno alla S.V. i documenti comunicatimi con la nota in margine segnata. F.to Badano

**N. 370** 19 8bre Novi Conserv. Ipoteche.

Fino dal 14 corr. ho trasmesso al sig. S. Prefetto il mandato di £ 16.50 accompagnato dalla relativa deliberazione della Giunta M.le.

Fin d'oggi mi rivolgo al Sig. Prefetto perché faccia consegnare alla S.V. d.° mandato.

F.to Badano

**N. 371** d.° Gavi Pretore.

I più prossimi parenti per comporre il Consiglio di famiglia dei minorenni Richini F.co e Domenico fù Gaetano sono i seguenti

1. Cavo Antonio fù Giacomo 2. Cavo Lazzaro fù Giacomo 3. Cavo GBatta fù Ant.° 4. Guido G.ppe fù Em. [?] 5. Sg. Ricchini F.co fù Gaet.° avo [?] 6. Bisio Angelo fù Lorenzo.

Mi pregio di partecipare quanto sopra alla S.V. in riscontro alla di lei nota del 17. corr.e mese.

F.to Badano

**N. 372** d.° Camusso Nicola Farmacista.

Invitato il Benasso Nicola a restituire le £ 5. indebitamente percette come dalla nota contro distinta lo stesso ha dichiarato che gli furono pagate dette £ 5. pel trasporto di fili ed altri oggetti per l'impianto del telegrafo e non per il tavolo ed armadio per il trasporto dei quali fù soddisfatto da questo Municipio.

Siccome la spesa del trasporto dei pali e fili deve cadere a carico dell'Amm.ne telegrafica così sono dolente di non poter rimborsare i chiestimi £ 5.

F.to Badano

**N. 373** 21 8bre. Avv. Gusmano. Boschi

Con l'unito ricorso e per i motivi spiegati dalla Giunta Municipale, molti proprietari si sono rivolti al Signor Prefetto quale Presidente del comitato forestale perché venissero [?] svincolati i loro boschi, ma il medesimo venne respinto perché trascorso il termine concesso dall'art 8 della legge forestale. L'art. 8 anzidetto stabilisce che l'amm.ne forestale assicura che se ne sarà fatto l'accertamento pubblicherà in ogni comune della Provincia gli elenchi dei boschi e terreni vincolati, e questo articolo venne meglio chiarito con l'art 5° del relativo regolamento 10 febb, 1878 il quale prescrive il modo che devono essere compilati detti elenchi.

L'Amm.ne forestale non curandosi della formalità voluta da dette istruzioni, ha compilato un'elenco comprendendovi senz'altro tutto il Comune così [?] [??] di territori dei comuni con termini per cui questi proprietarj si sono trovati nella impossibilità di reclamare a norma dell'art.° 9 del citato regolamento.

Debbo osservare che nell'elenco vengono dichiarati vincolati tutti i terreni incolti, nella col. 14 vien detto lo stato di coltura *popolati* [?] *di castagni* e così in contraddizione all'art. 1. della legge il quale prescrive che sono vincolati i boschi e le terre sulle cime e pendici dei monti fino al limite superiore della zona del castagno.

Nell'elenco s'indica il suolo piuttosto dolce ed in parte franoso e vincolati per la forte loro pendenza poca consistenza del suolo facilmente solcabile dalle acque.

Quanto sia contrario al vero questa osservazione lo prova la natura stessa del terreno consistente in monti [?] altissimi con forti pendenza e dai quali non si hanno mai a lamentare frane per cui non si può dire suolo dolce.

In questo stato di cose conviene in primo luogo far dichiarare nullo e come non avvenuto un tale elenco perché non compilato a termini di legge e specialmente a termine degli artt. i 12. e 13. del relativo regolamento onde poter quindi procedere a tutti quelli incombenenti che sono del caso per ottenere lo svincolo di detti terreni essendo indistintamente tutti i boschi sotto la zona superiore del castagno e [?] quindi non vincolabili.

Rimetto alla S.V. tutte le carte relative con preghiera di voler esaminare la questione che intendono di sollevare questi proprietari onde ottenere lo svincolo di cui si tratta.

Elenco delle carte

1. Elenco pubblicato a norma dell'art. 1° [?]
2. lettera della Prefettura del 13 maggio n. [non indicato]
3. Deliberazione Giunta 11 aprile 1880
4. Idem 20 agosto id
5. Ricorso al Prefetto
6. Nota del Prefetto 18 7bre

F.to Badano

**N. 374** 24 8bre 1880. Novi S. Prefetto.

Il sottoscritto avendo rassegnate le sue dimissioni dalla Congregazione di Carità prega la s. v. ill.ma di voler autorizzare questo consiglio Comunale a procedere alla nomina d'altra persona in sua surrogazione nella tornata straordinaria autorizzata con decreto 14 corr.e

F.to Badano

**N. 375** 27 d.° [manca il destinatario]

Il Sig. Em.le Balestreri ha date le sue dimissioni da membro della Commissione per la tassa esercizi, e da membro della Congregazione di Carità.

Prego la S.V. di voler autorizzare questo Consiglio Com.le a trattare delle nomine anzidette nella riunione straord. stata autorizzata dalla S.V. e che deve aver luogo domenica 31 [???].

F.to Badano

**N. 376** 27 8bre. Rev.do Bocca curato S. Siro [?] Genova.

Presso quest'ufficio non rinvenendosi la patente magistrale reclamata dalla S. V. con la nota 12. corr.e debbo credere che dal sig. sindaco di Carrosio non mi sia stata comunicata.

Potrà quindi rivolgersi al sudd. perché le sia rimessa.

F. Badano

**N. 377** 2 9bre Alessandria Prefetto.

Invio dei seguenti documenti pel ricovero nel manicomio di Anfosso Stefano fù Marco.

1. Fede di nascita 2. Attestazione della Giunta M. [?] 3 Stato di famiglia – 4. Certificato catastale. 5. Certificato dell'esattore – 6. Attestazione giurata del medico 7. Id dei testimoni 8. Certificato del Sindaco 9. Certificato di povertà del maniaco osservando che il medico curante [?] e condotto avendo attestato con giuramento nanti il Pretore l'esistenza della malattia crede superfluo di rilasciarne altro consimile.

F.to Badano

**N. 378** 4 d. Agente Imposte.

La nominata Reperto Teresa avendo rilevato il lambicco da Repetto GBatta fù F.co, per la fabbricazione dell'alcool, chiede la licenza prescritta.

Prego la S. V. Ill.ma di volergliela accordare urgendo di porre mano a simile fabbricazione e farmi conoscere l'ammontare della relativa tassa per il pronto versamento a mani dell'esattore.

f.to Badano



**N. 379** 4 d.º Novi S. Prefetto.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unità fede di decesso del nominato Dardano Enrico chiesta col foglio segnato in margine per la regolare cancellazione dalla lista di Leva del prossimo venturo anno 1881.

F. Badano

**N. 380** Voltaggio 6 9bre 1880. Genova. Sig. Ispettore Demaniale del Circolo [?] di Genova – Pio Istituto Deferrari.

In riscontro alla nota in margine segnata mi prego di far conoscere alla S.V. Ill.ma quanto segue in ordine al Pio Istituto Deferrari.

L'atto 22 D.bre 1877 venne approvato con D. R. del 25 [?] Marzo 1878 ma quest'atto venne revocato da S. E. la Duchessa di Galliera con atto 28 8bre 1879 rog. Gheri.

Con altro atto 22 Marzo 1880 ha riformato la donazione e quest'atto trovasi tuttavia alla superiore approvazione.

Ciò è quanto mi sento [?] in grado di poter riferire alla S. V. Ill.ma in riscontro della sua nota.

Il Sindaco

Badano

**N. 381** 6 9bre 1880. Gavi Esattore – Deposito £ 50.

Dovendosi fare un Deposito di £ 50 presso la tesoreria Provinciale Governativa per le spese che deve incontrare l'ufficio del Genio Civile pel suo parere intorno alla variante deliberata della strada consortile della Castagnola, prego la S.V. Ill.ma di eseguirlo, ritenendo la percento quale provvisorio scarico.

Appena si conoscerà la spesa incontrata rilascerò e trasmetterò alla S.V. Ill.ma il corrispondente mandato per la regolarità nella resa del conto consuntivo.

Il Sindaco Badano

**N. 382** 6 9bre 80. Novi S. Prefetto Deposito £ 50 per una visita dell'Ingegnere del Genio Civile.

In riscontro alla nota in margine segnata mi prego di partecipare alla S. V., che fin d'oggi, ho invitato l'esattore di Gavi a depositare le £ 50. che occorrono per la visita che deve fare l'ingegnere del Genio Civile intorno ad una variante alla strada della Castagnola.

La prego intanto di comunicare quanto sopra alla Prefettura di Alessandria onde possa sollecitare la visita del predetto Ingegnere urgendo di appaltare il lavoro.

Il Sindaco

Badano

**N. 383** 9 9bre. Genova avv. Leveroni,<sup>70</sup>

Per poter soddisfare alle domande mossemi da alcuni Consiglieri, prego la S.V. Ill.ma di volermi far conoscere in quale stato trovasi la pratica circa l'arbitraggio per definizione di liti tra questo Comune ed il Sig. B.meo Cosso.

F.to Badano

**N. 384** [manca la data] Novi Ligure S. Prefetto.

A seguito dell'autorizzazione impartita dalla Deput. Prov.le per contrarre il mutuo passivo con la congregazione di Carità occorre fare uno storno di fondi per le spese che da luogo il contratto.

Prego pertanto la S. V. di voler autorizzare questo Consiglio ad occuparsi di questa pratica nella prossima convocazione del consiglio stesso già stata autorizzata dalla S. V. Ill.ma.

f.to Badano

---

<sup>70</sup> Vedi successiva lettera n. 459

**N. 385** 9 9bre. Novi S. Prefetto.

Il Signor Paolo Olivieri avendo rassegnate le sue dimissioni da membro della congregazione di Carità, prego la S.V. di autorizzare il consiglio a provvedere alla nomina d'altra persona in sua surrogazione, nell'adunanza straordinaria stata autorizzata dalla S. V. Ill.ma per altre pratiche.  
F.to Badano

**N. 386** 11 d.° Novi Proc.re Re.

Ieri fù trascritta nel registro dei morti del corrente anno la sentenza di cotesto Tribunale Civile e Correzionale con la quale venne rettificato il nome della madre del fù Bisio Agostino la quale chiamasi Angela e non Rosa.

Nel partecipare quanto sopra alla S. V. Ill.ma in riscontro al foglio 8 corr.e mese N. 26. mi pregio di significarle altresì che detto atto porta il n. 2 parte seconda.

F.to Badano

**N. 387** 11 d.° Novi S. Pref.

Prego la S. V. Ill.ma di voler autorizzare questo Consiglio Com.le nell'adunanza straord. che avrà luogo domenica p.v. trattare circa una proposta di transazione col Medico condotto, essendo ciò urgente a seguito di trattativa in proposito [?] con S.E. la Duchessa di Galliera.

f.to Badano

**N. 388** 12 d.°. Sottovalle Avv. Ferrari.

Con nota 11 8bre u.s. ho trasmesso una deliberazione di questa Giunta Municipale al S.r Prefetto, con la quale si facevano voti alla Onorevole Deputazione Prov.le perché decretasse l'ammissione nel ricovero di Casale di due povere donne abbandonate, prive di parenti che possano soccorrerle ed inabili a qualsiasi lavoro proficuo.

Ieri si tenne parola di queste due infelici con S. E. la Duchessa di Galliera e siccome le stesse non possono essere accettate in questo Spedale ricovero, così ho dovuto assicurare la prefata S. E. che sarebbe fatto il possibile e scritto alla S. V. Ill.ma per ottenere il ricovero di esse donne nell'Ospizio di Casale e toglierle dal pericolo di vederle affatto abbandonate specialmente nella rigida stagione in cui si va incontro.

Mi rivolgo pertanto alla S. V. Ill.ma in modo speciale con preghiera di volersi con tutta urgenza occupare di questa pratica per un favorevole provvedimento.

F.to Badano

**N. 389** 12 9bre. Gavi Pretore

Data comunicazione al signor Fran.co Carrosio del contenuto della lettera della S.V. Ill.ma del 1° corr.e N. 338 lo stesso ha dichiarato di accettare la carica di Conciliatore nel caso venisse prescelto. Mi pregio di riferire quanto sopra alla S.V. Ill.ma a riscontro a d. nota.

F. Badano

**N. 390** 12 d.° Novi S. Prefetto.<sup>71</sup>

Anche il Rev.do Parroco Oddino Raffaele avendo rassegnato la sue dimissioni da membro di questa Congregazione di Carità, prego la S.V. di voler autorizzare questo consiglio di addivenire alla surrogazione del med.mo nella straordinaria adunanza testé autorizzata.

Dovendo inoltre sottoporre all'approvazione del Consiglio una deliberaz. di questa Giunta Municipale presa in via d'urgenza e relativa alla causa vertente tra questo comune ed il Sig. Giuseppe Repetto, prego per conseguenza la S. V. Ill.ma di voler autorizzare questo Consiglio di trattare pure della pratica onde regolarizzare così il giudizio, avvertendo che la deliberazione approvata dalla Deputaz. Prov.le trovasi inserta negli atti della causa.

f.to Badano

---

<sup>71</sup> Vedi successiva lettera n: 398

**N. 392** 15 d.° Gavi Esattore.<sup>72</sup>

Il S.° Prefetto di Novi mi chiede la prova che sieno state versate alla Tesoreria Prov.le le £ 50. per le spese che occorrono nella visita che deve eseguire l'ingegnere del Genio Civile lungo la strada consortile della Castagnola.

Prego pertanto la S.V. di favorirmi la ricevuta della Tesoreria predetta onde possa comunicarla alla prefata Autorità e le ne farò pronta restituzione. Trasmetto intanto alla S.V. l'unito mandato con preghiera di soddisfarlo.

F.to Badano

**N. 393** 16 9bre. Novi S. Prefetto.

In riscontro alla nota contro indicata, mi onoro di partecipare alla S.V. Ill.ma che in questo Comune non credo si possa negare la vidimazione della licenza di pubblici esercizi, non essendosi mai verificati fatti da poterne consigliare la sospensione.

F.to Badano

**N. 394** 18 id. Novi Proc. Re.

Ho invitato i coniugi Bagnasco a ritirare nota a fianco indicata, ma gli stessi hanno dichiarato di trovarsi nell'assoluta impossibilità a sborsare le £ 9.40 cui ammonta detta sentenza, per la loro indigenza.

Sta in fatto che detti individui sono poverissimi, per cui mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma il certificato di nulla tenenza ed il chiesto ricorso in carta libera per quei provvedimenti che si ravviseranno del caso.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 395** id. Avv. Severoni Genova.

Mi faccio premura di riscontrare alla S. V. Ill.ma che l'atto originale di compromesso fù spedito alla S. V. Ill.ma in un con tutti gli atti della causa tra questo Comune ed i F.lli Cosso il 1° 7bre p.p.

Nel caso ne abbisognasse una copia autentica che posso rilevare dal registro delle deliberazioni consigliari no ha che a farmene richiesta.

Mi permetto di rammentarle la pratica essendo di tutta urgenza vederla ultimata.

F. Badano

**N. 396** 19 d.° Novi S. Prefetto

In prova del versamento fatto delle £ 50 di cui nella nota segnata in margine trasmetto alla S. V. Ill.ma l'unita nota dell'esattore di Gavi, con preghiera di provvedere perché abbia luogo subito la visita dell'Ingegnere Civile.

f.to Badano

**N. 397** d.° Casale Pres.e Ricovero Mendicità.

La madre superiore di questo Asilo infantile si compiace di accompagnare in codesto Pio Stabilimento le nominate Dall'Orto Rosa e Repetto Catterina annessevi dalla Deputaz. Prov.

Mi prego di trasmettere alla S.v. Ill.ma i due biglietti d'ammissione e colgo l'occasione per protestarmi

f.to Badano

---

<sup>72</sup> Vedi successiva lettera n. 396

**N. 398** 21 9bre Voltaggio Cong. Carità.

Partecipo alla S.V. che il Cons. Com.le in seduta 18 Cor.te ha nominato a membri di questa Cong. di Carità i sig. Em.le [?] Balestreri, Olivieri Paolo, Odino R.do Raffaele Parroco e Bisio Natale.

La prego di convocare l'Amm.ne per domani verso il mezzo giorno dovendosi stipulare l'atto di mutuo di £ 29/m verso questo Comune stato autorizzato dalla Dep. Prov.le.

F.to Badano

**N. 399** D.° Fiaccone Sindaco.

Lunedì 29 Corr.e in quest'uff.° Com.le alle ore 11 ant. sarà aggiudicato al migliore efferente in ribasso della somma di £ 200 il riempimento della terra apportata dalle acque lungo la strada consortile e nel luogo vicino alla regione Vallecaldà, calcolata in m.c. 300 con obbligo dopo il cedimento che farà il terreno di nuovamente colmare la strada stessa di terreno e sopra collocarvi il pietrisco necessario.

Prego la S.V. di rendere edotto il pubblico di quanto sopra mediante apposito avviso onde chiunque voglia possa presentarsi in quest'uff.° a fare la sua offerta previo deposito di £ 25 da restituirsi a opera compiuta.

Non vi sono spese di sorta per l'aggiudicazione.

F.to Badano

**In N. 400** 21 9bre Voltaggio Membri Congregaz. di Carità

Partecipo alla S.V., che il Consiglio Comunale in seduta 18 corr.te l' ha nominato membro di questa Congregazione di Carità .

Di tale nomina ne ho dato comunicazione al Presid.e onde possa subito insediarla a dare così corso al lavori della sud.<sup>a</sup> Amm.ne.

f. Badano

**N. 401** 24 9bre. Intend. Finanza Genova.<sup>73</sup>

Il laico Reborà Francesco in religione Francesco iscritto per l'annua pensione su £ 96 al n. 12090. sul bilancio dell'Amm.ne del fondo per il Culto, essendo qui domiciliato e residente fa istanza di esigere la sua pensione presso il ricevitore del registro di Novi Ligure Provincia di Alessandria, trovandosi nell'assoluta impossibilità di recarsi per tale oggetto in Genova.

Mi rivolgo pertanto alla S. V. Ill.ma con preghiera di voler cancellare detto individuo dai ruoli di Codesta Intendenza di Finanza e mandarlo inscrivere su quelli dell'Intendenza di Finanza di Alessandria dalla quale dipende il ricevitore del registro di Novi Ligure, avvertendo che il pagamento della pensione di cui si tratta deve farsi dal 1° luglio u.s.

f.to Olivieri

**N. 402** 24 9bre. Novi S. Prefetto.<sup>74</sup>

In obbedienza alla nota indicata mi prego di ritornare alla S.V. Ill.ma le deliberaz. di questo Consiglio Com.le portanti nomina del sig. GBatta Cavo a maestro elementare corredate dalla patente di idoneità delle fede di nascita e del certificato di moralità con preghiera di voler provvedere per la prescritta approvazione.

F.to Olivieri

**N. 403** 25. d. Leva.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma le carte riguardanti gl'iscritti di Leva Olivieri Pietro col n. 83 d'estrazione e Balostro Stefano N. 118 stati rimandati alla sessione suppletiva per difetti di documenti chiesti col foglio contro segnato.

F. Dellacella

---

<sup>73</sup> Vedi successiva lettera n. 475

<sup>74</sup> Vedi successiva lettera n. 440

**N. 404** 26. Roma Ministro Istruz. Pubblica.

Certo Olivieri Giuseppe fu Lorenzo reclama perché questo Pio Lascito Anfosso gli corrisponda il sussidio scolastico a termini dello statuto organico stato approvato dall'E.V. con decreto 17 Giugno 1880.

Per debito d'ufficio mi prego di trasmetterle suddetto riclamo accompagnandolo da un esemplare e detto Statuto organico onde possa stabilire se spetta al ricorrente il riclamato sussidio.

F.to d.°

**N. 405** d° Gavi Pretore.

In riscontro alla nota della S.V. del 23. corr.e N° 1101 mi prego di farle conoscere che consta a quest'uff.° come il nominato Repetto GBatta è nullatenente e vive col lavoro giornaliero di affittuario. f.° d.°

**N. 406** d.° Bosco Marengo Sindaco.

Invia di cert. di morte di Garrone Pasquale. F.to d.°

**N. 407** 26 9bre Voghera Com.te Distretto.

A seguito di disposizioni contenute nella Circolare della Sotto Prefettura di Novi Ligure mi prego di trasmettere alla S.V. il ruolo della Milizia territoriale per gli uomini di Seconda Categoria delle classi 1846 al 1870.

F.to Balestreri

**N. 408** 26 9bre. Novi Sotto Prefetto.

Perchè codesto onorevole Consiglio di leva possa cancellare dalla lista di leva 1880 il nominato Bisio Agostino col N° d'estraz. = 143 resosi defunto il 27 D.bre 1877 mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma il relativo estratto di decesso, stato rettificato dall'Ill.mo Tribunale Civile di questo Circondario, nel nome della madre la quale chiamasi Angela e non Rosa alla stessa attribuito nell'atto anzidetto.

F.to Balestreri

**N. 409** 27 d.. Voltaggio Prevosto.

Prego la S. V. R.ma di volermi favorire il più presto possibile l'elenco dei giovani nati nell'anno 1862 i quali devono far parte della Leva 1882. dovendo dal 1. Gen. p.v. incominciare le operazioni prescritte dal Reg.° del reclutamento dell'esercito.

F.to Balestreri

**N. 410** 27 d.° Gavi Esattore.

Prego la S.V. di portare in riscossione l'entrata Straord. di £ 20. per una lapide mortuaria apposta in questo Cimitero dal nominato Carbone Benedetto.

Il certificato di morte di Giacomo Cavo fu regolarizzato, ad istanza degli eredi prego V. S. di provvedere al rimborso verso i medesimi della quota di tassa dichiarata indebita e da restituirsi ai medesimi.

La prego pure di farmi tenere una copia di parcella per lavori al pozzo Comunale unita al Mandato di £ 31.25 in data 20 Luglio in capo al Sig. Decavi.

F.to Balestreri

**N. 411** 27 9bre. Grondona Sindaco.

Prego la S.V. di farmi l'invio della fede di nascita e certificato di vaccinazione della nominata Merlo Amalia [?] di Giovanni foà [?], Giannino [?] e di Repetto Rosa ond'essere ammessa a queste Scuole Comunali.

Detta ragazza è nata il 12. 9bre 1869.

F. Balestreri

**N. 412** 27 d. Novi S. Pref.°

Per errore venne unita la nota del Comandante del 57° Regg. invece del certif. d'iscrizione ai ruoli. Si ritorna regolarizzata la pratica.

F.to Balestreri

**N. 413** 28 d.° Aless. Int. Fin.

Prego la S. V. Ill.ma fi volermi favorire una trentina di stampati mod. 26 pel rilascio dei Certificati di vita dei pensionati del fondo per il Culto.

Contemporaneamente la prego di farmi conoscere se alla firma per quietanza di detti pensionati si deve applicare la marca da bollo a C.mi 05.

Inoltre il ricevitore del registro di Novi pretende che l'esibitore del certificato di vita per l'esazione della pensione debba presentare un bianco segno<sup>75</sup> da esso firmato, munito di marca da bollo a C.mi 5 per modo che ottenga due quietanze per una sola riscossione.

Sarò ben tenuto alla S.V. Ill.ma se vorrà indicarmi le disposizioni che prescrivono quanto sopra.

F.to Balestreri

**N. 414** 28 9bre. Novi S. Prefetto.

Per non ritardare il riparto della sovr'imposta locale, compresavi l'eccedenza, sui ruoli dei tributi diretti, mi prego di ritornare alla S.V. il Bil. 1884. in un con la copia del decreto della Deput. Prov.le portante autorizz. di riparto simile eccedenza in £ 1321.40 [?].

Raccomando caldamente alla S.V. Ill.ma di provvedere perché l'Agenzia delle imposte faccia il riparto di detta sovr'imposta sui ruoli principali.

F.to Balestreri

**N. 415** d.° Alessandria Ispett. Gabelle

L'ufficio tecnico del macinato con nota 19 andante mi avvisa che il nominato Repetto F.co fù GB deve rivolgersi alla S.V. per ottenere la notificazione della tassa giornaliera per la fabbricazione dell'alcool.

La prego pertanto di favorirmi simile documento onde possa il detto individuo dare corso al suo esercizio.

F.to Balestreri

**N. 416** 29 d.° Alessand. Ing. Macinato.

Repetto F.co fù GB per fabbricare l'acool ha prodotto il verbale di verifica di denuncia di fabbrica e quello sul quale sta disegnato il lambicco.

Nel mentre che si fanno pratiche presso la direzione delle Gabelle per avere la notificazione della tassa giornaliera prego la S. V. di farmi l'invio di copia dei citati documenti.

Repetto F.co fù Sebast.° per lo stesso oggetto ha prodotto il verbale di denuncia di fabbrica e gli occorre avere il verbale di verifica di fabbrica e quello sul quale sta disegnato il lambicco.

Prego pure la S.V. di volermi favorire copia di detti documenti.

Tutti e due i suddetti Repetto dichiarano che i documenti che trovansi occorrenti sono stati ritirati dalle Guardie di finanza.

F.to Balestreri

---

<sup>75</sup> "Bianco segno" è un'espressione che si riferisce a un foglio di carta che reca solamente una firma, senza alcun testo o contenuto specifico al momento della sottoscrizione. La particolarità di questo documento risiede nel fatto che il firmatario acconsente implicitamente che un'altra persona lo completi in un momento successivo, inserendo il testo o le clausole desiderate.

**N. 417** 30 d.º. Alessandria Prefetto.

E' a mia cognizione che fin dal 18.8bre u.s. la Deputaz. Prov.le ha autorizzato il Comune di vendere ai pubblici incanti i beni di queste Cappellanie.

Urgendo di provvedere a simili incanti onde non intralciare gl'interessi Comunali, prego la S.V. Ill.ma di ordinare subito l'invio di d.<sup>a</sup> pratica.

F. Badano

**N. 418** 3 D.bre Novi Prefetto

Le £ 198 di cui alla nota contro indicata non sono già da pagarsi al monte pensioni, ma la tassa di ricchezza mobile da ritenersi sullo stipendio degli impiegati e così si sono portate al tit. 3 partite di giro e dedotte dal Tit. 1. Cat. 1. Rt. 6. nel quale venivano comprese.

La quota Monte pensioni giusto il decreto della Deputaz Prov.le fù stanziata dal Consiglio al tit. 1, cat. 6 .

Ritorno pertanto dº Bilancio alla S.V. con preghiera di passare all'agenzia delle tasse la copia del decreto dell Deputaz. Prov.le che autorizza l'eccedenza della sovr'imposta locale onde sui ruoli principali ne venga fatto il riparto ed evitare così la formaz. di ruoli speciali i quali sono di continue lagnanze dei contribuenti ed incagli nelle relative contabilità.

F. Badano

**N. 419** 3 D.bre Genova Avv. GB Boraggini.

Ringrazio la S.V. Ill.ma dell'avviso datomi che domenica mattina si troverà in Voltaggio in compagnia degli egregi suoi colleghi Sigg.i [ ??? ] Avv. Leveroni ed Avv. Sibilla.

Mi faccio debito di prevenirla che ho disposto perché al giungere del treno in Busalla, prima delle 9 ant. si trovi la vettura per condurli in questo luogo e per il desin [a]re [?], non che per l'alloggio nel caso debbano qui soffermarsi.

Ho l'onore

f. Badano

**N. 420** d.º Carrosio Sig. Sindaco.

Essendo in vendita a pubblica subasta<sup>76</sup> la cascina Galiberto, confinante con cotesto Comune questo Municipio ha stabilito di porre i termini fra dette proprietà.

Mi faccio un dovere di prevenire la S.V. onde voglia assistere all'apposiz.e di d.i termini all'oggetto di evitare qualunque controversia che in difetto si potrebbe verificare coll'acquirente di d.<sup>a</sup> Cascina.

F. Badano

**N. 421** 4 d.º Repetto G.ppe fù Pietro Masone.<sup>77</sup>

Ho sottoposto il progetto per la transazione Repetto alla Giunta Municipale, ma la stessa, come prevedevo mi ha fatto molta difficoltà possa essere accettata, stante la troppa differenza delle £ 2500 [?] offerte pel passato, in confronto col debito di £ 6/m, che a tutt'oggi si verifica.

Mi faccio pertanto un dovere di farle conoscere quanto sopra osservando che ove il Repetto faccia un offerta più adeguata sulle £ 6/m anzidette la Giunta si farà premura di tentare un favorevole accoglimento della transazione p parte del Consiglio.

f.to Badano

**N. 422** 5 d.º Aless.<sup>a</sup> Int. Fin.

Il Sacerdote Mazzarello Antonio in religione Cirillo iscritto al N: 9932 [?] dei pensionati del fondo per il Culto si è presentato all'uff.º del registro di Novi Ligure per esigere la sua pensione decorrenda dal 1º Luglio u.s. ma fù dal funzionario stesso respinto invitandolo a recarsi in Castelletto presso quel

---

<sup>76</sup> s. f. [dalla locuz. lat. (*vendēre*) *sub hasta* «(vendere) all'asta»], non com. – Asta, vendita all'incanto (è termine ormai disusato del linguaggio giudiziario): *fare, indire, organizzare una subasta*.

<sup>77</sup> Vedi successiva lettera 446

suo collega, accertando non avere da cotesta Intendenza di Finanza ordine in proposito per essere soddisfatto in Novi.

Siccome la S.V. Ill.ma diede avviso a questo ufficio che venne fatto il cambiamento d'iscrizione di detto pensionato dal ricevitore del registro di Castelletto a quello di Novi, così la prego a volersi interessare a conoscere come sta la cosa ed in ogni caso ad impartire ordini occorrenti perché il padre Mazzarello possa essere soddisfatto in Novi a far tempo dal 1° luglio u.s. ed evitare così altri inutili viaggi i quali oltre alla spesa per esso pensionato di non indifferente disturbo.

F. Badano

**N. 423** 5 d.° Novi S. Prefetto.

In riscontro alla nota segnata in margine partecipo alla S.V. Ill.ma, che in via d'urgenza questa Giunta Municipale ha nominato il Sig. Olivieri Luigi rappresentante di questo Comune nel consorzio Agrario in sostituzione del Sig. G.ppe Ginocchio resosi dimissionario.

Mi riservo di farle pervenire la relativa deliberazione appena sarà stata pubblicata.

L'avviso di adunanza che andava unito al foglio sarà indicato poi consegnato al Sig Olivieri.

F.to Badano

**N. 424** 6 D.° Distr. Mil. Voghera.

Ritorno alla S.V. il *ruolino* dei militari di Milizia Territoriale chiesto col foglio 1 Corr. mese N: 4425. Trasmetto del pari in fogli separati i ruoli delle Milizie territoriali degli iscritti di 2<sup>a</sup> Cat. di cui nel f.° [???].

F.to Badano

**N. 425** d.° Novi S. Prefetto.

Mi prego di accusare ricevuta alla S. V. Ill.ma della Circolare della Prefettura inserita nel bollettino della seconda 15<sup>a</sup> di Agosto del corrent'anno, non che di quella in margine relativa ai trasporti carcerari.

F.to Badano

**N. 426** d.° Novi Agente Imposte.

Prego la S.V. di favorirmi un elenco delle tasse corrisposte da questo Comune per le Cappellanie Comunalì distinti per appezzamento e con l'indicazione del rispettivo reddito, essendomi necessario d'averlo presente in occasione della vendita di detti stabili.

F.to Badano

**N. 427** D.° Alessandria Inted. Fin.

La Prefettura mi partecipa di aver comunicato alla S. V. Ill.ma la cifra della sovr'imposta locale pel 1881 per la formazione dei ruoli suppletivi.

Siccome quest'uff.° ha in tempo debito fatto conoscere l'ammontare di d.<sup>a</sup> sovr'imposta ed i ruoli suppl.vi essendo sempre motivi di lagnanze ed inconvenienti così prego la s.v. Ill.ma di provvedere perché detta sovr'imposta sia totalmente ripartita sui ruoli principali.

F.to Badano

**N. 428** 10 d.°. Alessandria genio civile.

Sono già parecchi mesi che quest'ufficio ha trasmesso pel canale della Prefettura le carte tutte relative al consorzio della strada della Castagnola che da Voltaggio mette a Busalla perché venisse previa visita locale presentato il rapporto occorrente onde il Ministero possa stabilire il sussidio sulla somma effettivamente spesa per la costuz. di detta strada.

Sarò ben tenuto alla S.V. Ill.ma se vorrà farmi conoscere in quale stato si trova la pratica e se venne provvisto per la visita della strada dovendone riferire alla assemblea generale del consorzio che devesi adunare tra qualche giorno.



F.to Badano

**N. 429** 10 d.° Novi Proc. Re.<sup>78</sup>

Certo Repetto Carlo fù Benedetto non avendo in tempo debito denunciato un suo figlio nato il 12 8bre 1880, con l'unita istanza implora l'autorizzazione d'iscrizione in questi registri dello Stato Civile. Il medesimo è coniugato con Repetto Catterina ed al bambino fù posto il nome di Serafino. Detto individuo è nulla tenente e vive col lavoro giornaliero di contadino per cui unisco il certificato di nullatenenza per non essere in grado di sopportare spese a tale riguardo.

F.to Badano

**N. 430** 12 D.° Busalla Sindaco.

Prego la S.V. di farmi *pervenire* la domanda del sussidio governativo per la strada della Castagnola che dovrà essere fatta dalla Giunta Municipale.

Per norma le comunico l'unito abbozzo il quale ha servito per consimile domanda da parte d'altri Comuni.

F.to Badano

**N. 431** 11 d.° Chieti Colon. Com.te 67° Regg. Fant.

Certo Traverso Antonio di questo Comune fa istanza perché venga concesso un congedo di 20 giorni al proprio figlio Giovanni Caporale in cot.° Regg.to 3. Comp.

Consta a qust'Uff.° come la presenza in famiglia di detto militare sia necessaria per sistemare molti interessi specialmente coi propri fratelli, ed un maggiore ritardo potrebbe recare danno irreparabile ai medesimi.

Eppertanto prego, la S. V. Illma, di voler assecondare l'istanza del pred.° Antonio Traverso.

F.to Badano

**N. 432** 11 d.° Gavi Pretore.

Il Sott. certifica che il nominato Bagnasco Dom.co fù Fran.co è nullatenente e povero, che vive col lavoro giornaliero di contadino.

Si rilascia il presente certificato a richiesta del Sig. Pretore di cui nella nota 10 D.bre 1881 N. 984

F.to Badano

**N. 433** 11 d.° D.°

Non crede lo scrivente che gl'individui a fianco indicati<sup>79</sup> siano tendenti a commettere oltraggi a agenti governativi.

Occorre però avvertire che i med. oltraggiarono gli Agenti delle imposte nella persuasione che questi cercassero tasse già soddisfatte.

F.to Badano

**N. 434** 11 D.° Pretore.

La Signora Luigia Debernardis fù Gio trovata inferma ed assolutamente nella impotenza di abbandonare la sua abitazione tanto più poi per recarsi in Gavi ancorché in vettura.

Sarò giocoforza che per esaminarla, la S.V. si porti in Voltaggio o quanto meno rimandi la pratica nei primi del prossimo Gennaio in occasione che la S. V. Ill.ma si porta a vistare questi registri dello Stato Civile.

F.to Badano

---

<sup>78</sup> Vedi successiva lettera n. 484

<sup>79</sup> I nominativi non sono indicati

**N. 435** 11 d.° Novi S. Prefetto

Difficilmente verificandosi il caso in questo Comune di fare richiesta per trasporti carcerari, non ho creduto conveniente di stabilire convenzioni od appalti in proposito.

Nel caso mi uniformerò alle disposizioni contenute nella circolare Prefettizia inserita nel bollettino di Agosto a pag. 316 p 4.

F.to Badano

**N. 436** Novi 12 d.° S. Prefetto

Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma il verbale in doppio della deliberazione emessa da questo Consiglio Com.le in ordine all'appalto dell'illuminazione e pulizia delle strade di questo Capo luogo. Urgendo che l'appalto sia definitivamente deliberato pel corr.e anno onde abbia vigore il 1° Genn.° p.v. il prelodato Consiglio ha deliberato di fare incanti con abbreviazioni di termini.

Prego pertanto la S. V. Ill.ma di voler [??] luogo nel termine di giorni otto dalla pubblicaz. del tiletto ed i fatali siano ridotti a giorni cinque.

f.to Badano

**N. 437** 13 D.bre Voghera Com.te Distretto Militare.

Essendo stati consegnati ai rispettivi titolari i congedi di cui in nota 10. corr.e mese N. 4540 mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma le ricevute del foglio di via corrispondenti.

F.to Badano

**N. 438** d.° Gavi Sindaco.

Prego la S.V. di far pubblicare l'unito avviso d'asta per affittamento di fornace all'albo pretorio di cot. Comune e farmi pervenire a suo tempo la relazione dell'eseguita pubblicazione.

f. Badano

**N. 439** d.° Alessand. Prefetto.

Trasmetto alla S.V. l'unito avviso d'asta per la vendita dei beni stabili di questo Comune con preghiera di volerlo far inserire nel foglio ufficiale della provincia.

Starò in attesa della nota della spesa occorrente per il pronto pagamento.

F.to Badano

**N. 440** 12 d.° Tortona Ist. Scolastico.

Il sott. sindaco certifica per pura verità che il Sig. Cavo GB testé nominato maestro di queste scuole elementari è sempre stato ed è persona di probi ed onesti costumi avendo sempre tenuto una lodevole condotta.

f. Badano

**N. 441** 13 d.° Roma Avv. Ferrari Deputato.<sup>80</sup>

L'ingegnere capo del Genio Civile nel restituirmi gli atti relativi alla domanda d'un supplemento di sussidio, dice che il consorzio della Strada Voltaggio Busalla dovrebbe rimanersene pago del sussidio statogli concesso in base alla già presentata perizia, perché il Governo ha stabilito come massimo il quarto dell'importo delle opere e non come sussidio fisso.

Soggiunge che stante l'eccessiva e per lui non giustificabile aumento di spesa, la quale raggiunge circa il triplo della perizia approvata è di parere che non si abbia a concedere né al Comune di Voltaggio, né agli altri interessati, alcun nuovo sussidio governativo, e che il caso di Voltaggio è perfettamente identico a quello di Voltri in Provincia di Genova, il quale avendo voluto portare i suoi riclami al Re ne ebbe risposta negativa, e che infine di fronte al parere negativo emesso, dall'Uff.° del Genio Civile, il sig. Prefetto non crede di dar corso alla domanda di supplemento di sussidio di che trattasi.

---

<sup>80</sup> Vedi successiva lettera 478

Ora si vede chiaro che l'ufficio del genio civile cade in errore che il Consorzio di Voltaggio trovasi in identiche condizioni di Voltri. Non ha certamente esaminato la pratica.

Aperto l'appalto della strada della Castagnola sul prezzo di perizia, il medesimo andava deserto e fu gioco forza portare un vistoso aumento.

Ritenuto quasi ineseguibile il progetto l'impresa intavolò una lite al Consorzio che costò non indifferente somma. Col consenso della Deputaz. Prov.le onde porre termine alle liti fu nominato, un compromesso dalle parti, composto di tre egregi Ingegneri, i quali a seguito d'una ben studiata perizia portarono l'ammontare dei lavori della costruzione della strada a £ 414.285, 13.

Il Governo ha concesso un sussidio in ragione del 4° sulla somma di £ 142.083 contemplato nel decreto costruttivo del consorzio ma questo deve intendersi come prima somma onde far fronte all'avanzamento dei lavori. Ma il sussidio deve essere definitivamente concesso sull'ultima perizia ordinata dai tribunali e sulla quale i comuni devono ritenere obbligati al pagamento.

Non si tratta già di maggiori o capricciosi lavori, ma di esecuzione d'una perizia forzata.

In via di equità poi il Governo deve ritenere che forse il Comune di Voltaggio non si sobbarcava una spesa di £ 414/m per la costruzione della strada oltre a £100/m di spese diverse, liti ed interessi.

Il Governo deve pure riflettere che se il Genio Civile avesse attentamente esaminato il progetto, ben poteva riconoscere che con £ 142/m non si poteva costruire una strada di 10 chil.e mezzo che traversa i monti, che se fosse stata fatta giusta la perizia non sarebbero nate difficoltà pel 4° del sussidio addimandato.

Che non è di regola la perizia per la distribuzione del sussidio obbligatorio, ma bensì la totale spesa di costruzione e che il Governo come prescrivono le istruzioni soddisfa il sussidio man mano che i lavori si avanzano.

Che se il Comune di Voltaggio e Comuni consorziati non hanno chiesto in tempo debito tali sussidi a causa delle insorte questioni non è nemmeno equo che ora si voglia profittare di simile circostanze per negare il sussidio.

Il Governo deve ritenere che ove non venga accordato il chiesto sussidio, i comuni del Consorzio e specialmente Voltaggio, sono in completo dissesto essendosi già spropriato di quanto possedevano ed enormi sono le eccedenze di sovr'imposte locali e tasse comunali come è a cognizione della S.V.

Ill.ma.

Questo Municipio pertanto si rivolge alla S.V. Ill.ma con preghiera di volersi interessare presso il Ministero dei Lavori pubblici perché dia gli opp.ni provvedimenti alla Prefettura e Provincia [?] di Alessandria onde diano corso alla pratica e dietro maturo esame della stessa voglia ordinare il pagamento del sussidio di cui si tratta, pronto il Consorzio a far completare quei scritti e lavori che venissero ordinati e che fossero ravvisati indispensabili.

Nella speranza di vedere esauditi i voti di questa popolazione passo a protestarmi.

La Giunta ringrazia cordialmente la S.V. Ill.ma di quanto ben già fatto e sarà per fare nell'interesse di questo Comune.

F.to Badano

**N. 442** 15 D.bre Chiavari S. Prefetto.

Il giovine Dellacella F.co accennato nella nota 13 D.bre u.s. N. 3876 della S.V. Ill.ma fù iscritto nella lista di leva 1862 di q.° Comune.

Nel riscontrare al detto foglio, la prego di volermi favorire la fede di nascita del detto giovine e la ringrazio anticipatamente.

f.to Badano

**N. 443** d. Novi S. Prefetto.

In riscontro alla nota segnata in margine, mi pregio di far conoscere alla S.V. Ill.mo, che nessuna variazione si è verificata nelle società di mutuo soccorso esistenti in questo Comune nel 4° tr. [?] 1880.

f.to Badano

**N. 444** d.° Genova Cittadino Caffaro.

Prego la S.V. Ill.ma di voler inserire nell'apprezzato di lei giornale e per una settimana almeno il seguente avviso

Il 4 Genn. p.v. ha luogo in Voltaggio la vendita di alcuni beni stabili Com.li situati nel Comune stesso. Per maggiori schiarimenti, rivolgersi presso questa Direzione.

Le spedisco [?] una copia del Capitolato stesso e starò in attesa di conoscere l'ammontare della spesa occorrente per il pronto rimborso.

F.to Badano

**N. 445** 16 D.bre Novi S. Prefetto.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma il capitolato d'appalto per la spazzatura delle strade Comunali giusta la nota contro indicata con preghiera di ritornarlo col visto onde provvedere all'appalto.

Come risulta dal verbale spedito alla S. V. Ill.ma il 12 corr.e il Cons.° ha già deliberato di abbreviare i termini per detto appalto quindi non è più il caso di altri provvedimenti.

F.to Badano

**N. 446** d.° d.°.

Dovendo convocare il Consiglio Comunale per la nomina d'un membro della Congregaz. di Carità giusta la contro distinta nota, prego la S.V. di voler in tale seduta autorizzare la trattazione di una transazione di liti col Sig. G.ppe Repetto per affitto della fornace comunale.

F.to Badano

**N. 447** bd: Novi Agente imposte.

Ritorno il doppio dell'avviso mod. 22 relativo alla tassa di R. Mob. di Repetto Giovanni fù Zaccaria e la prego di volermi far conoscere per quali cespiti il mod. viene bollato ed il relativo reddito.

F. Badano

**N. 448** d.° Novi S. Prefetto.

Giunta la richiesta fatta dalla S.V. con nota 9 corr.e mi pregio di trasmetterle le licenze dei pubblici esercizi, degli individui contro notati per l'occorrente vidimazione.

Unisco l'ammontare delle marche da bollo da apporli a dette licenze.

F. Badano

**N. 449** 16 D.bre Novi S. Prefetto.

Con nota 9 8bre u.s. ho trasmesso a cotesto onorevole S. Prefettura la pratica relativa alla vendita dei beni del Leco<sup>81</sup> per l'autorizzaz. della Deputaz. Prov.le onde potere diminuire il prezzo d'appalto a £ 30/m.

Trattandosi di pratica d'urgenza prego la S.V. Ill.ma di volermi far conoscere se la prefata Deputaz. ha emessa simile deliberaz.

f.to Badano

**N. 450** 17 d. D.° Leva.

Ritorno alla S.V. Ill.ma l'estratto di decesso di Bisio Agostino debitamente corretto ed a migliore giustificazione dell'anno di nascita del medesimo invio la relativa fede.

Trasmetto contemporaneamente il congedo illimitato di Bagnasco Eugenio chiesto con nota 12 D.bre e la prego di farmi conoscere l'esito di leva dell'iscritto Bagnasco F.co al N. 127 d'estraz.

F.to Badano

---

<sup>81</sup> Vedi successiva lettera n. 617

**N. 451** 19 D.bre Gavi Pretore.

Nel trasmettere alla S.V. Ill.ma la fede di nascita di Cavo [???], chiesta col foglio segnato in margine, osservo che detto giovane non ha mai dato luogo a riclami per cattiva condotta.

Devo però accertare che da molto tempo si verifica nel med. un'alienazione mentale tale da portargli serie conseguenze.

F.to Badano

**N. 452** d.° Alessandria Ispett. Gabelle.

Ritorno alla S.V. il doppio esemplare della notificaz. della tassa di fabbricaz. dell'acool di Repetto F.co fù Gius. chiesto con la nota segnata al margine.

La prego intanto di favorirmi consimile notificazione per Repetto F.co fù Sebast.

F.to Badano

**N. 453** 21 D.bre Int. Finanze. Alessandria.

Il nominato Tinelli G.ppe già guardia forestale al quale fu data comunicazione dello avviso della S.V. ill.ma del 15 cor.e per la riscossione della sua indennità di £ 840 osserva che tale indennità fu liquidata dalle corte dei conti in £ 1050 e che portatosi già due volte dal magazziniere delle privative in Novi lo stesso ha dichiarato non aver alcun ordine per eseguire siffatto pagamento.

Prega pertanto la S. V. di volermi favorire spiegazioni in proposito per opp.na comunicaz. all'interessato.

F.to Badano

**N. 454** d. Ronco Scrivia Sindaco.

La strada consortile della Castagnola fù ultimata con una sentenza arbitrale. Quindi agli atti non trovasi alcun certificato fiscale del Genio Civile.

La S.V. può benissimo produrre alla Cassa dei depositi e prestiti copia di detta sentenza come documento unico per ottenere il sussidio.

F.to Badano

**N. 455** d. Alessandria Prefetto.

Ringrazio la S.V. ill.ma della partecipazione datami con la nota in margine segnata, del sussidio di £ 200 accordato dalla Provincia a questo Comune per l'istruzione pubblica.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'unita copia di verbale di deliberazione di q.<sup>a</sup> Giunta Municipale con la quale fa istanza perché venga rilasciato il mandato di £ 200 pel sussidio accordato a tale titolo pel 1879=80 onde possa il med. essere contabilizzato nel cadente esercizio.

F.to Badano

**N. 456** 26 D.bre. Tortona id.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire il più presto possibile una dichiarazione con la quale venga dimostrato il buon andamento di queste scuole comunali, per pagamento del sussidio accordato al Comune dalla Provincia.

F.to Badano

**N. 457** 27 d.° [manca il destinatario]

I ruoli per le tasse Comunali fuocatico e Bestiame deliberato dalla Giunta Municipale furono pubblicati per giorni otto e non vennero sporti contro i medesimi riclami di sorta.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi conoscere se non ostante detti ruoli devono essere sottoposti all'approvazione del consiglio in caso affermativo vorrà compiacersi di ordinare a tale oggetto la convocazione straordinaria del consiglio stesso.

f.to Badano

**N. 458** 27 d.° Giudice Istruttore presso il Trib. di Novi.

In riscontro alla nota segnata in margine, mi pregio i rimettere alla S.V. Ill.ma le fedi di nascita degli individui indicati in detta nota.

F.to Badano

**N. 459** 30 D.bre Genova Avv. Leveroni.

Il sig. Olivieri Luigi altro tra gl'incaricati alla sorveglianza delle liti si è non a guari presentato alla S. V. Ill.ma onde conoscere lo stato in cui trovasi la causa di compromesso tra questo Comune ed il Sig. B.meo Cosso e sembra averne avuta per tutta risposta che qualcuno degli arbitri sarebbesi portato in Voltaggio per gli esami a futura memoria già ordinato dal Tribunale, o quantomeno che si sarebbe avuta partecipazione di trovarsi in Genova alcuni del Municipio onde conferire con gli arbitri stessi. Le voci che corrono in paese e rendono un malumore tra gli abitanti sono tali che mi obbligano di disturbare la S. V. Ill.ma a volermi far conoscere lo stato della pratica e se devono sentirsi i testimoni a futura memoria già citati dal Tribunale.

In attesa d'un suo riscontro mi protesto

F.to Badano

**N. 460** 30 D.bre Novi S. Prefetto.

In questo Comune non vi sono minorenni che negli anni 1877.8 .9 [?] vennero da speculatori condotti via dal loro domicilio per abilitarli nell'esercizio di professioni girovaghe.

Mi pregio di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma in riscontro alla nota in margine segnata.

F.to Balestestreri

**N. 461** 31 d. Gavi Pres. Commiss. Imposte.

In riscontro alla nota in margine segnata posso asserire alla S.V. come è pubblico e notorio che il R. Gandolfi F.co Curato non ha altro provento che le £ 600 per la messa quotidiana.

I proventi di stola bianca e nera<sup>82</sup> sono dovuti e percepiti dal parroco ed anche questi sono in minimi termini.

F.to Balestreri

[1881]

**N. 462** 2 Genn. Voghera Com.-e distretto Militare.

L'iscritto n. 103 d'estrazione della classe 1860 Repetto Fran.co di Lorenzo trovasi gravemente ammalato e nell'impossibilità di portarsi sotto le armi il 4 corr.e.

Mi faccio un dovere di trasmettere alla S.V. l'unita fede di malattia del med. debitamente vidimata dal Comandante questa stazione ei R. Carabinieri R.R. in giustificazione dell'asserto.

F.to Balestreri

---

<sup>82</sup> I "diritti di stola bianca" indicavano gli onorari percepiti dal clero per l'amministrazione dei sacramenti, le benedizioni e le Messe, in contrasto con i "diritti di stola nera" percepiti in occasione dei funerali. Questa distinzione è meno marcata oggi.

**N. 463** 6 Genn. Com.te Militare Voghera.

Per norma della S.V. Ill.ma mi faccio un dovere di prevenirla che il coscritto Bisio Vincenzo Michele di Lorenzo col numero d'estrazione 98 trovasi nel carcere mandamentale di Gavi.

F. Balestreri

**N. 464** 7 d.° Voltaggio Preg. Congr. Carità.

Comunica nomina del Sig. Scorza Sinibaldo membro della Congr. di Carità

F.to Balestreri

**N. 465** 8 d. Voltaggio R.° Scorza Sinibaldo.

Partecipazione di nomina sud.<sup>a</sup>.

F.to Balestreri

**N. 466** 8 d.° Repetto. G.ppe di Pietro Masone.<sup>83</sup>

Il sottoprefetto con nota 3 corr,e chiede una dichiarazione, da cui emerga che il signor Giuseppe Repetto accetta le condizioni stabilite dal Consiglio in aggiunta al di lui progetto di transazione della lite del comune per l'affitto della fornace.

Prego pertanto la S.V. di farmi pervenire simile dichiarazione onde possa avere corso la pratica.

F.to Badano

**N. 467** 7 Genn. Roma Croce Rossa.

Questa giunta municipale alla quale ho sottoposto il dispaccio della S. V. Ill.ma del 28 D.bre u.s. nel mentre fa plauso all'iniziativa di sottoscrizioni allo scopo di fondare la società della Croce Rossa per la santa missione di soccorrere i feriti in guerra, dichiara suo malgrado di non poter per ora soccorrere in denaro stante la critica posiz. fin. del Comune.

Ha deliberato però che in caso di guerra non mancherà di sovvenire l'associazione con quei mezzi di cui potrà disporre e che si farà promotrice di sottoscrizioni presso questi abitanti.

F. Balestreri

**N. 468** 8 Gennaio Cav. Debarbieri Genova.

Mi faccio un dovere di partecipare alla S. V. Ill.ma che in seduta d'ieri il Consiglio Comunale ad unanimità ha nominato per un triennio a medico condotto il Sig. Dottore Lucchetti, avuto riguardo alle proposte ed informazioni della S. V. Ill.ma, con lo stipendio di £1600 nette di ricch. mobile.

Ho scritto al suddetto Sig. Lucchetti di sollecitare per quanto possibile la sua venuta in paese stante l'urgenza, persuaso che non mancherà di assecondare le preghiere di quest'uff.°

F.to Badano

**N. 469** d. Noceto di Parma Giudice concil.<sup>84</sup>

Certo Jacopo Cima [?] fece invito a questo Municipio di pagare £4 per abbonamento di un libro intitolato il nuovo Sindaco.

Ho risposto che il Municipio non ha mai fatto una sottoscrizione per tale libro e prova ne sia che qui non esistono i primi due volumi che si dice avere prima d'ora spedito.

Si sig. Cima, per quel rispetto che si deve ad un ente morale, doveva degnarsi di far conoscere il nome del firmatario della scheda onde poter verificare se un'intruso qualunque, siasi permesso di sottoscrivere a nome del Municipio, invece cita il Comune a comparire nanti la S.V. Ill.ma.

Il Municipio non ricusa il pagamento delle £ 4. ma desidera conoscere chi firma per esso.

Prego quindi la gentilezza della S. V. Ill.ma di invitare il pred. Sig. Cima a farmi ciò conoscere, onde io possa dare quei provvedimenti che saranno del caso.

F. Badano

---

<sup>83</sup> Vedi successiva lettera n. 494

**N. 470** 10 Gennaio Gavi Pretore.

Nel trasmettere alla S.V. la fede di nascita dal nominato Bisio Giacomo di Angelo chiesto col foglio segnato in margine mi faccio un dovere di farle conoscere che detto individuo pel tempo trascorso non ha mai dato luogo a lagnanze per la sua condotta.

F. Badano

**N. 471** d.° Fiacone Sindaco.

I Reali Carabinieri hanno sequestrato 15 chil. di vitello a certo Cavo Antonio Macellaio in Voltaggio e da visita fatta eseguire da persona dell'arte fù riconosciuta proveniente da animale morto naturalmente.

Il Cavo ha dichiarato di averne fatto acquisto da certo Morgavi GB di cotesto Comune con la certezza che avrebbe venduta carne buona ed uccisa appositamente.

Prima di dare corso alla contravvenzione fatta dai R. Carab., prego la S.V. di farmi pervenire senza ritardo informazioni in proposito.

f. Badano

**N. 472** d. Novi Agente [sic]

In riscontro alla nota in margine segnata mi faccio dovere di parteciparle che la fornace del pio Lascito Anfosso è in corso d'appalto.

Mi riservo a suo tempo di farle conoscere l'aggiudicatario.

F.to Badano

**N. 473** 12 Genn. Dr. Lucchetti.

Oggi dalla S. Prefett. ho ricevuto col visto la deliberaz. di questo Consiglio portante nomina della S. V. Ill.ma a medico condotto in q.° Comune. Nel darle partecipaz. la prego di venire subito trovandosi il Comune sprovvisto di sanitari.

Spero che tante l'urgenza vorrà accogliere la preghiera che le faccio con la presente.

F.to Badano

**N. 474** 12 Genn. Novi Proc. Re.

Mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma i registri dello Stato Civile dello scorso anno con tutti gli allegati relativi agli Atti di Matrimonio.

Unisco la copia dell'atto di morte N.1 nel quale avvenne qualche irregolarità, come già deve averne fatto cenno il Sig. Pretore nella sua visita del 1° 4. tre con preghiera di volerne ordinare la regolarizzazione.

F.to Badano

**N. 475** 13 Genn. Alessandria Int. Finanz.

Con nota 24 9bre u.s. N. 401 ho pregato l'Intend. di finanza di Genova a cancellare dai ruoli il laico Rebori Francesco iscritto per l'annua pensione di £ 96 al N. 12090 sul bilancio del fondo per il culto e fare le pratiche necessarie perché sia iscritto sui registri di cotesta Intendenza con esazione del ricevitore del Registro di Novi Ligure a far tempo dal 1° Luglio 1880.

Non avendo finora ottenuto alcun riscontro prega la S.V. Ill.ma di volermi far conoscere se avvenne simile cambiamento ed in caso contrario di voler provvedere in proposito perché il detto pensionato qui domiciliato e residente possa esigere la sua pensione a Novi Ligure.

F. Badano



**N. 476** 14 Genn. Novi S. Prefetto.

Dalla Rivista Amm.va dello scorso D.bre a pag.905 risulta che con sentenza 29 Maggio 1880 fù stabilito che per i mandati di pagamento inferiori a £ 30 le quitanze vanno esenti dalla marca da bollo a Cen. O5.

Prego la S.V. Ill.ma si farmi conoscere se detta determinazione venne ammessa dal Cons. di Prefettura di Alessandria onde andar vedere depelliti simili mandati dal conto Comunale.  
F.to Badano

**N. 477** 23 d.° Novi Agente.

Vennero sporte molte lagnanze a quest'ufficio perché nei ruoli principali per imposte prediali e specialmente sui fabbricati trovansi un'aumento di tassa non indifferente, mentre nessuna variazione si è verificata sul reddito.

Che anzi per l'accertamento di nuovi redditi fabbricati la sovr'imposta Prov.le e Com.le dovrebbe essere minore.

Prego pertanto la S.V. Ill.ma di volermi favorire spiegazioni in proposito.

F.to Badano

**N. 477** [bis] d. Genova Magistrato Misericordia.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. ill.ma l'unito elenco di matrimoni avvenuti nel 1880 le di cui spose orfane hanno diritto al sussidio dotale del legato Antonio Anfosso con preghiera di voler provvedere al corrispondente pagamento.

F.to Badano

**N. 478** 14 d.° Comm.re Raggio.<sup>85</sup>

Questo Municipio da molto tempo ha reclamato al Governo per avere il complemento del sussidio per la strada Consortile della Castagnola in base alla somma effettivamente spesa, cioè risultante dalla perizia arbitrale scattata in giudicato.

Non ha guari l'Ingegnere del Genio Civile emetteva il suo parere contrario motivandolo che il Consorzio deve tenersi pago del sussidio avuto pel mezzo di perizia che servì alla costituzione del Consorzio.

Ciò è assolutamente erroneo perché il primo sussidio accordato dal Governo non deve ritenersi che un semplice acconto, come risulterà dallo stesso parere in allora emesso dal Genio Civile sia pure perché la perizia arbitrale non è capricciosa ma obbligatoria, ed è quella che ha stabilito la mera spesa della costruzione della strada.

Ho tenuto parola di questa pratica all'onorevole Signor Cav. Avv. Carlo Ferrari<sup>86</sup>, Deputato ma trovo indispensabile di rivolgere preghiera alla S.V. Ill.ma pel valido suo appoggio.

Si sarebbe concertata un'adunanza dal Signor Prefetto della Provincia di Alessandria alla quale interverrebbe questa Giunta Municipale ed il Signor Deputato Ferrari ed a nome della Giunta stessa sarei a pregare la S. V. Ill.ma di volervi pure intervenire fissando quel giorno ed ora che meglio le sarebbe di comodo.

Consapevole quanto la S.V. Ill.ma s'interesse pel bene di comuni componenti questo collegio elettorale mi faccio ardito sperare che vorrà accogliere simile preghiera.

Starò quindi in attesa di conoscere le savie sue disposizioni in proposito nell'atto che ho l'onore di protestarmi

f.to Badano

**N. 479** 14 D° Alessandria Ing. Macinato.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma la dichiaraz. di lavoro e avvio di vigilanza di Olivieri Teresa ved. Repetto uniti col f.° citato in margine.

---

<sup>85</sup> Vedi successiva lettera n. 492

<sup>86</sup> Vedi precedente lettera n. 441

F. Badano

**N. 480** d.º Novi S. Prefetto.<sup>87</sup>

La licenza di vendita di liquori del fù Repetto GB è andata smarrita.

La nuora Olivieri Teresa Ved. Repetto fa istanza perché detta licenza sia rilasciata in sua copia.

Trasmetto pertanto alla S.V. la relativa domanda col nulla osta di quest'ufficio e corredato dal certificato penale.

f.to Badano

**N. 481** 15 Genn. Gavi Pretore.<sup>88</sup>

Ad istanza di Bisio Michele prego la S. V. Ill.ma di voler sentire i seguenti testimoni i quali dichiarano che il di lui figlio Giuseppe non trovavasi presente quando avvenne l'arresto di alcuni che cantavano nella notte dal 1º al 2 corrente mese cioè

Giovanni Carrosio di Stefano

Anfosso Salvatore e moglie

Bisio GBatta di Michele e Pedemonte Adelaide fu Giacomo.

F.to Badano

**N. 482** 15 d.º Alessand. Prefetto.

Data comunicazione della nota indicata al Sig. Repetto GBatta lo stesso osserva che attese le gravi spese di riparazioni che ha dovuto incontrare per la caserma dei Reali Carabinieri il fitto della medesima non deve essere portato minore di £ 520.

Osserva che detto fitto è punto maggiore al vero sia per la posizione del locale sia per i fatti ristori come pure in confronti anche con i fitti che la Provincia paga per le altre caserme spera quindi che l'onorevole Deputazione Provinciale accetterà la domanda di simile aumento.

Mi pregio di riferire quanto sopra alla S.V. Ill.ma in riscontro a d.<sup>a</sup> nota.

F. Badano

**N. 483** 19 Gen. Nanti<sup>89</sup>

Ringrazio la S.V. Ill.ma della gentilezza usatami nel riscontrare alla mia lettera del 7 corr.

Mi faccio un dovere di osservarle che in questo Comune non esistono cognomi Conti né consiglieri o amm.ri di tal nome per cui il Municipio non crede di essere tenuto al pagamento della somma pretesa dal Sig. Cima.

Ad ogni modo ove trattisi di sole £ 4,50 per terzo volume procurato [?] a questo Ufficio il Sott.º è disposto di farne il pagamento sempre quando sia esonerato da qualsiasi ulteriore pretesa di abbonamento ed allo scopo anche di evitare una quistione per somma così da poco.

Le sarò tenuto se vorrà favorirmi un riscontro in proposito.

F.to Balestreri

**N. 484** 20 Genn. 1881 Novi Pro.re Re.<sup>90</sup>

Munito del certificato chiesto col foglio segnato in margine, mi pregio di ritornare alla S.V. Ill.ma la pratica relativa all'istruzione [?] sui registri dello Stato Civile del figlio di Repetto Carlo e di Repetto.

F.to Balestreri

---

<sup>87</sup> Vedi successive lettere n. 500 e 504

<sup>88</sup> Vedi successiva lettera n. 515

<sup>89</sup> Vedi successiva lettera n. 498

<sup>90</sup> Vedi precedente lettera n. 429

**N. 485** 20 d.° Novi S. Prefetto.

Per il prescritto suo visto mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma due copie degli atti d'incanto e sottomissione, relativi all'appalto della illuminazione di questo paese per il quinq.° 1881-85.

F. Balestreri

**N. 486** 20 d.° Tortona Isp. Scolast.

A suo tempo furono stabiliti gli elenchi degli obbligati alla scuola e mi pregio di comunicarlo alla S. V. in riscontro alla sua circolare del 15 corr. mese N. 267.

F.to Balestreri

**N. 487** 20 Gennaio Prefetto Alessand.

La Giunta Municipale ha preso atto del decreto di Cotesto Onorevole Deputazione Prov.le del 3 gennaio corrente con la quale ha autorizzato i consiglieri Cosso Scorza e De Cavi a far partito agli incanti per la vendita dei beni Comunali, ed il sottoscritto ne ha data comunicazione agli interessati [?].

Ieri ed oggi essendo stati presentati aumenti del ventesimo al prezzo deliberato per detti beni, con avviso d'asta d'oggi fù stabilito il giorno 4 p.v. febbraio pel secondo incanto.

Molti consiglieri hanno chiesto di potersi presentare a detti incanti al prezzo [?] dei predetti, ed il sott. a nome dei medesimi e della giunta fa istanza alla S.V. Ill.ma perché voglia ottenere dalla prefata deputazione un decreto [che] autorizzi tutti i consiglieri di questo Comune, meno quello che presiederà l'asta a potere fare offerte al detto incanto.

Una tale autorizzazione è certamente di grande vantaggio alla finanze comunali, epper ciò il sott. spera che non vi sarà difficoltà di sorta e prega la S. V. ill.ma di fargli conoscere le determinazioni che saranno state prese prima del 4. Febr.° occorrendo anche telegraficamente.

F.to Balestreri

**N. 488** 20 d.° d.

Prego l S,V, ill.ma di far vistare [?] l'unito avviso d'asta nel foglio ufficiale periodico di cotesta Prefettura.

Appena conoscerò l'importo della stessa [?] ne farò il rimborso con la spesa dei precedenti che si riferiscono allo stesso appalto.

F.to Balestreri

**N. 489** 21 Genn. Busalla Savona Rapallo Sindaco.

Prego la S.V. di farmi pervenire la relazione di pubblicazione dell'avviso d'asta 10 D.bre 1880 portante vendita di beni comunali di Voltaggio trasmesse il giorno 16 detto mese.

F.to Balestreri

**N. 490** d.° Fiaccone Gavi Sindaco.

Trasmetto alla S. V. l'unito avviso d'asta con preghiera di farne eseguire la pubblicazione e quindi ritornarmelo con la voluta relazione.

Attendo ancora l'avvio della scadenza dei fatali con a tergo la relazione di pubblicazione la quale mi urge averla per essere inserita nell'atto.

F.to Balestreri

**N. 491** d.° Novi S. Prefetto.

Trasmetto l'unito ruolo della tassa esercizio 1881 compitalo prima dalla Giunta Municipale e poi dalla Commissione.

L'art.12. del Reg.to /pag. 21. del Bollettino/ prescrive che i ruoli di esazione sono formati sulla base dei giudizi della Commissione e della Giunta quindi l'unito ruolo essendo soltanto il lavoro o base di tali giudizi, sembra allo scrivente che si dovrebbe formare altro ruolo ai sensi di detto articolo.

Ad ogni modo mi prego di farne l'invio alla S.V. Ill.ma perché inanzi tutto voglia comunicarlo alla Deputz. Prov.le unitamente ai riclami presentati e deliberazione della Giunta Municipale per le sue deliberazioni.[sic]

F. Balestreri

**N. 492** 22 Genn. Deputato Ferrari.

A seguito della Cartolina della S. V. ill.ma del 6. Gennaio Corr.e mi sono fatta premura di scrivere all'egregio Sig. Comm. re Raggio per stabilire un'adunanza dal Sg. Prefetto di Alessandria per concertare la pratica relativa al sussidio Governativo per questa Strada Consortile.

Finora non ebbi alcun riscontro, forse è devoluto [sic] al cattivo tempo, ma appena avrò conoscenza delle disposizioni del predetto Sig. Comm.re mi farò un dovere di comunicarla alla S.V. Ill.ma. Siccome il Sig. Avv. Raggio deve trovarsi in Genova così sarei a pregarla se volesse degnarsi di vederla a stabilire il giorno dell'adunanza, essendo questa Giunta Municipale disposta a trovarsi in Alessandria pel giorno stesso.

Mi creda col dovuto rispetto.

F.to Badano

**N. 493** d.° Toschi Rio Alba [?]-

Il Dallaglio F.co avendo cessato il servizio di posta chiede la restituzione del deposito di £ 150 fatta deduzione delle spese di contratto con minaccia di far convenire in giudizio il Sindaco nel caso [che] entro 10 giorni non venga fatta simile restituzione.

In margine trascrivo il conto lasciato nella pratica di proprio pugno dalla S.V.

Prima di dare provvedimenti in proposito la invito di far conoscere se detto conto è regolare, se no faccia quelle correzioni che crede meglio e mi mandi un nuovo conto onde possa definire questa vertenza.

F.to Badano

**N. 494** 22 Genn. Novi S. Prefetto.

Il Sig. G.ppe Repetto fù Giulio avendo consegnata la dichiarazione chiesta col foglio del 3. corrente N. 27.33 mi prego di farne l'invio alla S. V. Ill.ma per l'ulteriore corso della pratica, in un coi documenti che corredevano la precedente nota del Maggio 1880 N° 1819.

F.to Badano

**N. 495** id Gavi Esattore

Il giorno 4 febb. p.v. ha luogo l'incanto per l'appalto e vendita dei beni Comunali prego pertanto la S. V. di voler cambiare il giorno della sua venuta per la riscossione della rata onde evitare confusione e perdita di tempo.

Le ritorno l'avviso.

F. Badano

**N. 495 [bis]** d. Genova Magistrato Misericordia.

In riscontro alla nota in margine segnata partecipo alla S.V. Ill.ma che ho delegato il Sig. Dellacella Luigi Segretario Comunale latore della precedente ad esigere le elargizioni dotali pelle [sic] giovani figlie di questo Comune maritatesi nello scorso anno.

F.to Badano

**N. 496** d. ° Boragini Avv. GB,

Mi prego di trasmetterle copia di deliberaz. di questa Giunta M.e la quale fa istanza perché vengano fatti gli esami a futura memoria. Si trasmette pure una nota del Causidico di Novi dalla quale risultano i capitoli dedotti ed i testimoni da esaminarsi a seguito di sentenza del Trib.

La prego di farmi conoscere il giorno che avrà stabilito per recarsi in q.° Comune per un tale esame.

F.to Badano

**N. 497** 26 Gen. [manca destinatario]

Per quei provvedimenti che crederà del caso comunico alla S.V. Ill.ma l'unito rapporto del Sindaco di Fiaccone contro l'operato di due Carabinieri appartenenti a cotesta stazione.

F.to Badano

**N. 498** 26 d.° Noceto [?] Conciliatore.

Ringrazio nuovamente la S.V. Ill.ma di avermi spedito la scheda d'acquisto del libro Il Nuovo Sindaco.

D'essa è sottoscritta da Toschi e non Conti.

Detto Toschi era il segretario comunale e non aveva facoltà alcuna di sottoscrivere pel Sindaco.

Le spedisco in francobolli £ 4.50 da rimettersi al sig. Cima restando così definita ogni vertenza.

F.to Badano

**N. 499** 26 d.° Gavi Pretore.

Trasmetto alla S. V. l'unito mandato di £ 200 da esigere dalla tesoreria Prov.le di Alessandria con preghiera di estinguerlo subito, onde possa essere compreso nel conto consuntivo 1880.

Favorisca intanto di restituirmi il mandato in caso al Sig. Martini che le ho spedito da molto tempo onde possa provvedere alla sua estinzione nel corrente mese.

F. Badano

**N. 500** d.° Novi S. Prefetto.

Trasmetto alla S.V. l'unito certificato penale da unirsi alla nota di quest'Uff.° del 14 corr.e N. 480 pel rilascio della licenza d'esercizio a favore della nominata Olivieri Teresa V. Repetto.

Unisco 60 Cen. di francobolli per la marca da bollo occorrente.

F. Badano

**N. 501** 26 Gen. Alessandria Prefetto

Accuso ricevuta alla S.V. Ill.ma del mandato di £ 200 per l'istruz. Pubblica he andava unita al f.° contro notato, avvertendo che ho invitato l'esattore a curarne la riscossione perché possa detto mandato essere compreso nel conto 1880.

f.to Badano

**N. 502** 28 d.° Novi Ricevitore del Registro.

Il nominato Repetto Matteo fù Agostino citato nella nota della S. V. del 27 d.° nulla possiede in questo Comune.

F.to Badano

**N. 503** 28 d.° Novi Lig. S. Prefetto.

Il conto consuntivo 1879. di questo consorzio stradale fù approvato del Consiglio di Prefettura il 18 D.bre u.s. e copia del mod. fù ritenuta dalla Prefettura stessa.

Tanto partecipo alla S. V. Ill.ma in riscontro alla nota del 27. corr.e N. 325.

F.to Badano

**N. 504** d.° Novi S. Prefettura.

Con nota 14 corr. mese N. 480 mi sono fatto debito di far conoscere alla S. V. Ill.ma che la licenza d'esercizio del defunto Repetto GB è andata smarrita.

A seguito della nota di V.S. del 25 corr. N. 1412 u.s. [?] ho invitata la famiglia del defunto di farmi nuova ricerca, ma la stessa mi ha riferito che riuscirono vane le indagini praticate e mi assicurò che rinvenendola si farà premura di consegnarmela per essere spedita a cot. S. prefett.

F. Badano

**N. 505** 28 Genn. Novi S. Pref.

Adunerò il consorzio per l'approvazione del Bil. 1881 già deliberato dal Consiglio d'amm.ne per la nomina del Tesoriere.

Prevedo però la diserzione dell'adunanza per la straordinaria quantità di neve caduta in questi giorni la quale rende quasi nella impossibilità ai rappresentanti dei Comuni di Ronco Scrivia e Busalla di portarsi in questo Capo Luogo.

F. Badano

**N. 506** 29 Genn. d.°

In riscontro alla nota in margine indicata mi faccio un dovere di partecipare alla S.V. Ill.ma quanto segue.

1° Il Comune di Voltaggio nel decorso anno ha pagato all'impresa Murtola £ 2800 percepiti da un credito verso certo Morando di Pratolungo e £ 29/m il 3 D.bre quale mutuo contratto con la locale congregazione di Carità

2.. Il 4 febr.° è finito l'ultimo incanto per la vendita dei beni delle Cappellanie finora pel prezzo di £ 39959 [?] e si crede che alla fine del mese di Marzo o primi giorni di Aprile si potrà pagare la somma ricavanda all'impresa Mortola [sic]

Dedotti sudetti pagamenti il debito di questo Comune si residua a circa £ 173.700 a quale somma vanno dedotte le seguenti:

1. £ 30/m per la vendita dei beni del Leco,<sup>91</sup> quando l'onorevole Deputazione, vorrà autorizzare l'incanto avendo da molti mesi la domanda di questa Municipio
  2. £ 55/m di sussidio Governativo quando sarà concesso e che il Genio Civile voglia occuparsi seriamente della pratica per un favorevole parere
  3. £ 12/m quando gli eredi del defunto esattore Torre salderanno il debito verso questo Comune.
- Consta a quest'ufficio che il Comune di Fiaccone ha pagato le £ 4/m alla detta impresa per cui il suo debito si residuerebbe a circa £ 4/m.

Che il Comune di Carrosio ha pure pagato alla detta impresa le £2/m e così il suo debito si residua a £ 3/m circa.

Non consta poi che i Comuni di Busalla e Ronco abbiano fatto dei pagamenti alla impresa per cui sono sempre debitori verso la med. il primo di £ 48/m circa ed il secondo di £ 21/m.

Quest'ultimo poi nemmeno ha soddisfatto al Consorzio le £451.60 per sua quota 1880 e fa sempre il sordo alle continue sollecitazioni che gli vengono fatte e se la Prefettura di Genova non adotterà energici provvedimenti si ha motivo di credere, che mai saranno dal sud. fatti versamenti.

La prego poi di farmi conoscere quali documenti si chiedono e che si dicono andavano uniti al foglio 21 Genn.io [?] s. n. 2375 perché se si riferiscono alla domanda dal Mortola presentata alla Prefettura per essere soddisfatta la med. fù ritornata da molto tempo con la delib. di questo Consiglio del 12 7bre u.s.

F. Badano

**N. 507** 30 Genn. Novi S. Pref.

Invio del quadro relativo ai mutui.

f. Bad[ano]

**N. 508** 31 Genn. Novi Agente.

Ieri appena il nominato Cavo Giuseppe Visconte ha potuto avere l'unito documento da produrre per la voltura catastale di una casa sita in Voltaggio. [sic]

Lo trasmetto a tale effetto alla S.V. ed appena conoscerò la spesa ne farò prontamente l'invio con vaglia.

---

<sup>91</sup> Vedi successiva lettera n. 617

Con questa circostanza le trasmetto pure altro documento presentatomi da certa Bisio Luigia Vedova Carrosio [?], con preghiera di verificare se vennero ad essa già intestati i beni, lasciati dal fù suo marito. In caso contrario vorrà pure eseguire il trapasso e spedirò pure l'ammontare della spesa occorrente.

F. Badano

**N. 509** d. Gavi Pretore.

In riscontro alla nota in margine inviata devo affermare alla S.V. che la condotta del Guardia Forestale Tinelli non è favorevole, giacché il med. è di frequente in istato di ubbriachezza.

E' vero che in detta sera minacciava il suo collega Bianco ed era armato di bastone, ma non posso indicare se questo lo avesse [fatto] come di suo uso, od appositamente per offendere il Bianco suo collega.

Non saprei indicare testi, ma è certo che in via lunga trovavansi molte persone che stavano a vedere lo scandalo di detti impiegati Prov.li [?].

F.to Badano

**N. 510** d°. Detto

Il Consiglio Comunale nel formare la terna pel Vice Conciliatore ha creduto di porre in prima carica [?] il Sig. F.co Carrosio perché ha stimato il più adatto a tale carica, sia per la sua capacità intellettuale, sia perché non abbandona mai il paese e può più d'ogni altro occuparsi d'una tanto importante partita.

Il prec. Sig. è patentato Maestro elementare superiore e tenne sempre un'esemplare condotta, ed interpellato ha dichiarato di accettare simile carica e che mai si rifiuterebbe rendere servizi al suo paese.

Tanto mi pregio di riferire alla S. V. Ill.ma in riscontro alla nota della S.V. Ill.ma in riscontro alla nota del 29 cor.[?] n. 86

F.to Badano

**N. 511** 31 Genn. Novi S. Prefetto.

Vista [?] la richiesta contenuta nella nota 27. cor. N. 282 mi pregio di trasmettere alla S.V. in doppio l'unita istanza di questa Giunta M.le. perché venga rilasciato il Mandato di pagamento delle £ 500 di sussidio accordato dalla Provincia al Comune per la Strada della Crenna con preghiera del suo corso.

f.to Badano

**N. 512** [manca data] d°.

Essendo stato completato l'elenco dei proprietari del bestiame pel censimento ordinato con R. D. 6 8bre u.s. oggi si è principiato la distribuz. delle schede.

Per ultimare una tale distribuzione prego la S. V. di farmi pervenire senza ritardo trenta di dette schede essendo 77 i proprietari e quelle pervenute dalla prefettura non sono che 47.

F.to Badano

**N. 513** 31 Genn. Pres. Cons. Crenna

A seguito della richiesta contenuta nella nota a fianco indicata mi pregio di trasmetterle l'unito mandato di £ 400 stabilito nel Bil. Com.le per l'annata corrente.

Fin d'oggi trasmetto alla Prefettura la deliberazione di questa Giunta Municipale con la quale si domanda il pagamento del sussidio Prov.le di £ 500 accordato pel 1881 per cui appena la Deputaz. rilascia il corrispondente Mandato ne farò seguire il versamento in cotesta cassa esattoriale per conto del consiglio.

F. Badano

**N. 514** 1 febbr. Stamperia Reale.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma l'unito vaglia postale di £ 12 per abbonamento alla [??] pel 1881 con preghiera di farmi intanto l'invio dei fascicoli che sono già usciti.

F. Badano

**N. 515** 2 d. Novi Proc. Del Re.<sup>92</sup>

Ad istanza di Bisio Michele padre dell'imputato Bisio G.ppe, per rivolta ai R. Carb. prego la S.V. di voler chiamare come teste a difesa nella causa relativa nanti cotesto Ill.mo Trib.e il nominato Repetto GB di GB il quale attesta che detto imputato non era presente in detta rivolta, come dichiara che possono attestare gli altri due imputati detenuti.

F.to Badano

**N. 516** d.° d.°

Ritorna l'estratto di morte N. 1 del 1880.

F.to Badano

**N. 517** 5 febbr. 1881 Novi S. Prefetto.

Non consta che per la strada consortile della Castagnola sono intervenuti decreti di espropriazione, anzi risulta che i terreni occupati in parte sono stati donati ed in parte venduti amichevolmente.

Mi prego di partecipare quanto sopra alla S. V. Ill.ma in riscontro alla nota del 12 Gen. u.s. N. 476.

F.to Badano

**N. 518** 6 d. d.

Ieri ebbero luogo gl'incanti definitivi pela vendita dei beni Comunali e ho piacere di annunziare alla S.V. Ill.ma che il prezzo ricavato risulta di £ 47503.50.

La prego di volerne dare comunicazione alla prefettura, avvertendo che il più presto possibile detta somma sarà versata a mani del Sig.r Agostino Murtola.

F. Badano

**N. 518 [sic][bis]** 6 d° Avv. Boraggini Genova

In questo momento il sig. Cosso ha riferito che i Signori arbitri, hanno sospesa la trattazione del compromesso in attesa delle conclusioni del Comune.

Nel mentre si sta provvedendo alle stesse, prego la S. V. ill.ma di farmi conoscere se hanno luogo gli esami a futura memoria e se fu stabilito un termine perentorio per la trattazione di cui sopra.

F. Balestreri

**N. 519** d. Avv. Salvi Novi.

Oggi il sig. Cosso disse che gli arbitri hanno sospeso le loro trattazioni sulla pratica del compromesso in attesa delle conclusioni del comune.

Le spedisco quindi le conclusioni Cosso con preghiera di volersi interessare per le conclusioni del Comune.

Ove le occorran documenti la prego di chiederli ed il Municipio provvederà in proposito.

F. Balestreri

**N. 520** 7 febbr. Novi S. Prefetto.

Nell'elenco dei nati nell'anno 1862 questo R:° Parroco mi ha descritto il nominato Carbone GB Antonio di Stefano e Benasso Catterina nato il 30 D.bre 1861.

Prego la S. V. Ill.ma di farmi conoscere se il medesimo deve restare nella classe di leva 1862 oppure portarsi in quella del 1861.

F. Badano

---

<sup>92</sup> Vedi precedente lettera n. 481 e successive n. 531 e 716



**N. 521** d.° detto

Mi faccio un dovere di far conoscere alla S.V. Ill.ma le seguenti condizioni relativamente al Medico Condotta Sig. Lucchetti Domenico per l'occorrente iscrizione sul ruolo dei sanitari della Provincia

1. Lucchetti D.co fù Gio Batta medico e chirurgo nato e domiciliato a Castiglione Chiavarese
2. Data del diploma febb. 1861 R<sup>a</sup> università di Napoli.
3. Mi riservo di comunicarle il diploma ciò che per ora non posso fare, perché il medesimo trovasi ancora in casa del Sig. Lucchetti a Castiglione.

F. Badano

**N. 522** d. d.

Con nota 25 Aprile 1880 ho trasmesso alla S. V. Ill.ma un mandato di £ 1761,70 pagato dal tesoriere del Consorzio per la strada della Castagnola, con preghiera di trasmetterlo al Consiglio di Prefettura perché lo volesse comprendere nel conto consuntivo del Consorzio stesso per l'esercizio 1879. D.° mandato non fù compreso nel conto e nemmeno fù ritornato allo scrivente, per cui prego la S. V. Ill.ma farmene la restituz. onde possa far Parte dello scaricamento del conto 1880.

F. Badano

**N. 522 [bis]** 8 febr, Agente Imposte Novi.

In riscontro al foglio contro notato partecipo alla S. V. Ill.ma che lo stipendio di £ 1400 percepito dal Sig. Dott. D.co Lucchetti verrà percepito dall'O. P. Deferrari istituita da S.E. la Duchessa di Galliera per la cura degli ammalati ricoverati nello spedale.

F. Badano

**N. 523** 11 d.° Gavi Pres. Com. [?] imp. ?].

Il sig. Scorza Costantino non essendo in paese [?] non ho potuto fargli consegnare la nota della S. V. del 9 C.e.

La prego pertanto di rimandare ad altra seduta la trattazione del ricorso di Casazza [?] Tomaso.

F. Badano

**N. 524** 12 [febbraio]. Rappresentante S. E. la Duchessa.

Mi prego di comunicare alla S. V. Ill. la parcella del Sig. Dr. Mario Fenelli per onorari dovutegli per servizio straordinario prestato in questo Comune in supplemento al Sig.r Dr. Dordone a tutto il 31 D.bre 1880 ed al Sig. D. Lucchetti a tutto il 17 Gen u.s.

A mio avviso sembrerebbe conveniente che detta parcella venisse soddisfatta in parte da cot.

Amm.ne pel servizio dello spedale in proporzioni uguali.

La prego di voler essere compiacente di favorirmi un riscontro in proposito con la restituz. della parcella onde possa il Municipio provvedere al pag.° della parte che gli spetta.

F. Badano

**N. 525** 17 febb. Novi S. Prefetto.

All'incanto per la vendita dei beni di queste Cappellanie si è presentato a fare offerta ad un lotto il sig. Gio Carrosio a nome e per conto della Congregaz. di Carità locale ma non ha presentato alcun documento comprovante l'autorizzazione prescritta dalla legge del 1850.

Lo stesso Sig. Carrosio a detto nome rimase deliberatario di detto lotto per £ 1020 ed ora trattandosi di passare il relativo atto di sottomissione, prego la S.V. Ill.ma di volermi sciogliere i seguenti dubbi  
1° Se a passare detto atto può presentarsi il predetto sig. Carrosio, mediante deliberaz. della Cong. di Carità da inserirsi all'atto

2° se può passare l'atto di sottomissione in un con gli atti deliberatori sebbene non sia intervenuto il R. D. che autorizza l'acquisto, senza che si possa temere l'annullamento dell'atto per simile occorrenza oppure se debba sospendere l'atto per la parte che riguarda la congregaz. di Carità.

3° Necessitando al comune di versare la somma di cui sopra all'impresa Murtola può costringere la Congregaz. di Carità di pagare le £ 1010 senza che abbia passato l'atto anzidetto.

F. Badano

**N. 526** detto. Genova Murtola.

Le partecipo che il corr. mese vennero definitivamente deliberati i beni delle Cappellanie Comunali per £ 47.700 quale somma verrà pagata alla S.V. nei primi del p.v. mese di Marzo.

E' necessario che in simile circostanza sia sistemato il conto del comune con la S. V. a riguardo dei beni dovuti e dalla promessa fatta a favore delle finanze di questo povero Comune, onde far cancellare tanta imposta di R. Mobile che pagasi ingiustamente.

Son certo che vorrà accondiscendere alle mie istanze e provvedere in proposito.

Colgo l'occasione per dichiararmi della S.V. ill.ma.

F. Badano

**N. 527** 13 febb. Novi S. Prefetto.

Il già segretario Sig. Toschi ha presentato l'unita parcella dei diritti spettantigli per l'appalto del servizio postale, ma l'appaltatore Dall'Aglia G Batta sembandogli esagerata fa istanza perché la medesima venga liquidata da cotesto sup. ufficio.

Mi pregio pertanto di comunicarlo alla S.V. ill.ma per tale liquidazione, osservando che nella medesima non vi è compreso il diritto d'incanto dovuto dal messo comunale.

F.to Badano

**N. 528** d.° d.°

Il mandato di £ 1561,70 per tasse di R. Mobile 1879 che ho spedito alla S. V. Ill.ma con mia nota del 25 Aprile.s. N. 16 fu spedito sicuramente alla Prefettura di Alessandria perché venisse compreso nello scaricamento del conto consuntivo del Consorzio pel 1879.

In riscontro pertanto alla nota del 1°. Cor.e N. 528 prego la S.V. ill.ma di volerne fare ricerca presso la Prefettura essendo indispensabile averlo per corredare il conto 1880.

f. Badano

**N. 529** 14 febb. [manca il destinatario]

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma il Bilancio 1881 di questo consorzio stradale [che] formato fù stampato [come] prescritto per i bilanci Comunali.

Unisco la copia del med.° che stante l'urgenza e per mancanza di detti stampati venne redatto su carta volante con preghiera di volervi apporre il suo visto d'approvaz. a norma di legge.

F.to Badano

**N. 530** 14 Febr.14 Genova avv. Leveroni

Mi faccio un dovere di riscontrare alla nota della S. V. Ill.ma di jeri l'altro.

Devo in primo luogo farle conoscere che questo Municipio è del tutto estraneo al ricorso che può aver fatto qualcuno del paese contro la qualità di Consigliere Com.le che riveste il Sig. Cosso.

Ma tale ricorso non venne comunicato a quest'ufficio e quindi si potrebbe ancora mettere in dubbio se esiste.

D'altra parte non potrei comprendere come si possa far caso nel compromesso di un ricorso che può essere presentato non al Municipio contro l'elezione del Cosso a Consigliere Comunale.

Ad ogni modo ove realmente il ricorso sia stato presentato e venga comunicato al Municipio, il Consiglio chiamato a provvedere sul medesimo saprà emettere quelle deliberazioni con quella [??] e convenienza che è del caso, ed il sig. Cosso non sarà certamente escluso dall'adunanza.

F.to Badano

**N. 531** 15 d.º Novi Proc. Re.<sup>93</sup>

Il Bisio Michele padre del detenuto G.ppe fa nuova istanza perché siano sentiti i testi sotto decritti per comprovare che il med. non trovavasi con gli altri processati nel reato loro ascritto di rivolta ai R. Carab.

Pedemonte [?] Adelaide fù Giacomo

Maria Repetto moglie d'Ant.

Pietro Repetto d'Ant.

Anfosso Filomena fù Stef.

Carrosio Giò di Stef.

Anfosso Salvatore fù B.meo

Per quei provvedimenti che crederà convenienti mi pregio di riferirne alla S.V. Ill.

F.to Badano

**N. 532** 15 febr. Serravalle Aragona.

L'amm.ne di questo consorzio stradale mi ha dato incarico di far eseguire una perizia di lavori straordinari occorrenti lungo la strada della Castagnola ed ha fissato il termine di un mese per avere la perizia stessa onde sottoporla all'approv.ne superiore.

Prego la S.V. di volermi far conoscere se in detto termine può eseguire simile perizia.

F. Badano

**N. 533** 17 febr. 1881 Gavi Esattore

Il messo comunale fù indisposto per molto tempo e finora ha potuto soltanto in parte, fare la distribuzione delle bollette d'alloggio militare per i morosi al pagamento delle imposte 1880.

Aggiunsevi pure il censimento del bestiame sul quale, detto messo ha dovuto occuparsi d'urgenza per cui fù anche per questa parte l'impossibilità di occuparsi di simile distribuzione.

Sarei poi d'avviso che prima di delegare il messo a provvedere agli atti esecutivi la S.V. [sic] venisse in riscossione tanto più che sonovi comprese molte bollette di contribuenti che hanno già saldato ed io conoscendone il giorno pubblicherò un'avviso al pubblico onde prevenirlo.

Prego la S.V. di volermi favorire in proposito le sue osservazioni e determinazioni.

F. Badano

**N. 534** d.º Novi S. Prefetto.

Nessuna variazione essendosi verificata nel 1880 alla strada obbligatoria della Castagnola mi pregio di ritornare alla S.V. Ill.ma i documenti che andavano uniti al f.º14 andante N. 341.

F.to Badano

**N. 535** 17 [D.] Novi S. Prefettura – Gavi Esattore.<sup>94</sup>

Prego la S. V. di farmi pervenire la copia dei ruoli delle imposte dirette e sovr'imposte da unirsi alla lista elettorale.

A tale effetto le trasmetto gli uniti stampati.

F. Badano

**N. 536** 18. [d.] Alessandria Int. Finanze.

Da qualche anno questo Comune ha venduto ai fratelli Ricci e Ghiglione due tratti di terreno sui quali vennero costrutte due ghiacciaie ed eretti alcuni fabbricati.

Questo Municipio ha chiesto all'agenzia delle imposte di Novi di eseguire l'occorrente mutazione di proprietà ed ha prodotto l'atto di vendita di detti terreni e la perizia giurata dei restanti terreni onde si possa in base al valore dei medesimi eseguire il riparto della rendita sebbene la parte acquistata dai

---

<sup>93</sup> Vedi precedente lettera n. 517

<sup>94</sup> Vedi successiva lettera n. 562

predetti Ricci e Ghiglione abbia un reddito non indifferente e poco invece la parte rimasta al Comune perché beni incolti.

L'Agenzia invece si rifiuta di provvedere alla voltura se il reddito da attribuirsi agli acquirenti non viene stabilito d'accordo tra le parti ed osserva che il Comune deve sperimentare la via giudiziaria nel caso detti Signori si ricusino [?] di venire ad un accordo.

Prima di tentare la via giudiziaria ed allo scopo di evitare spese che in tal caso sono indispensabili mi rivolgo alla S. V. Ill.ma con preghiera di voler invitare la predetta Agenzia a tentare in via amm.va una conciliazione essendo il comune disposto di transigere che ai F.lli Ricci e Ghiglione sia loro attribuita la rendita proporzionata al valore delle terre acquistate, tanto più che le stesse dovrebbero ora essere colpite come fabbricati ed opifici atteso lo scopo cui sono destinati.

Comunico alla S.V. i documenti della pratica.

F. Badano

**N. 537** 18 febb. Gavi Pretore. Ritorno alla S.V. gli avvisi pervenutimi in bianco perché voglia farli trascrivere e firmare da cotesto sig. Cancelliere.

F. Badano

**N. 538** d. Novi Avv. Salvi.

Oggi dall'uscire di Gavi mi venne notificata l'unita copia di sentenza con la quale gli arbitri nella causa Cosso concessero un termine perentorio di giorni 10. a presentare le conclusioni del Comune. Mi faccio un dovere di trasmetterle detto atto con preghiera di volersene occupare onde si possa in detto termine consegnare quanto è richiesto.

Domenica mattina farò ritirare dal sig. Aragone gli atti con la sua relazione e nello stesso giorno ogni cosa sarà consegnata alla S.V. Ill.ma.

F. Badano

**N. 539** 19 d.° Margh. Traverso nata Olivieri.<sup>95</sup>

Invito la S.V. di trovarsi in quest'uff. col proprio consorte, onde stipulare l'atto di sottomissione per l'acquisto del Bosco Marchella, lunedì 2 cor.e a mezzo giorno.

F. Badano

**N. 540** d.° Voltaggio Congreg. Carità

Prego la S.V. di trovarsi in quest'Uff.° Lunedì 21 cor.e a mezzo giorno, onde stipulare l'atto di sottomiss. nell'interesse della locale Congregaz. di Carità per l'acquisto del bosco Pian de preti.

L'avverto per ogni buon fine che dovrà presentare il decreto d'autorizzazione prescritto dalla legge 5 giugno 1850 n. 1037 munito del bollo straordinario, dovendo il medesimo far parte integrale e sostanziale dell'atto.

F. Badano

**N. 540 [bis]**<sup>96</sup> 22 febb. Sindaci Busalla Consorzio £ 50.40 Ronco £ 201,60 Fiaccone £ 151,20.

Partecipo alla S.V. che con decreto 19 corrente mese venne approvato il bilancio del Consorzio stradale nella somma di £ 7852,17.

Codesto comune essendo quotato per £ 554,40 prego la S.V. di volerne disporre il pagamento a mani del Tesoriere del Consorzio in Voltaggio Sig. Francesco Carrosio.

F. Badano

---

<sup>95</sup> Vedi successiva lettera n. 606

<sup>96</sup> Vedi successiva lettera n. 688

**N. 541** 22 d.° Agente tasse

Con l'unito avviso il sig. Cavo Gio Batta viene imposto per la tassa di ricchezza mobile come Maestro per l'anno 1880 mentre lo stesso venne nominato per l'anno 1881. in surrogazione del M.° Dardano Alessandro che ha esercito a tutto il 1880.

In prova di quanto sopra le comunico il decreto di approvazione del consiglio scolastico [?].

F.to Badano

**N. 542** 23 d. Novi Ricev. Registro.

La prego indicarmi se la dichiarazione delle fornacciate a farsi in un anno deve farsi dal deliberatario su carta bollata e £ una o su Carta a C.mi 60.

Il pio lascito ha stabilito non possono essere fatte meno di 4 fornacciate quando anche non ne facesse nessuna.

La lettera del S. Prefetto del 9 Corr.e come gli atti e decreto d'approvazione si è ricevuta il giorno 11 quindi il termine dovrebbe spirare il marzo, ma più presto si fa è meglio.

La prego di mandarmi l'atto di comando che le ho lasciato per essere registrato, mi occorre d'urgenza per le copie d'approvaz. dell'atto di vendita.

Mi comandi ecc.

F. Dellacella

**N. 543** 23 febb. Novi Caus. Rolandini.

Dovendo rimettere alla Deputazione Prov.le gli atti della Causa di questo Comune contro il sig.

G.ppe Repetto per l'affittamento della fornace la quale deve pronunciarsi sulla deliberata transazione la prego di Consegnare dette carte al latore del presente Sig. Luigi Balestreri, da me incaricato di presentarle alla prefata Deputazione per mezzo di cotesta S. Prefettura.

Mi faccio intanto un dovere di prevenirla che il Municipio provvederà quanto prima al pagamento di quanto le è dovuto.

F.to Badano

**N. 544** 24 d.° S. Prefetto.

Partecipo alla S.V. che le schede sul censimento del bestiame furono tutte ritirate e consegnate a questa giunta di stabilire [?] la quale si sta occupando dello spoglio delle stesse per accertarsi dell'esattezza delle denunzie.

F. Badano

**N. 545** 25 Erba Filanda.<sup>97</sup>

Avvece di £ 100 la quota dovuta da cotesta Casa Commerciale per le spese di manutenzione del telegrafo pel 1880 è di sole £ 42.90 che prego di farne eseguire il versamento a mani dell'esattore del consorzio il quale verrà presentando la presente.

F. Badano

---

<sup>97</sup> “Dopo la morte del Duca è la Duchessa di Galliera che si occupa nuovamente della filanda, ma in termini diversi, dal momento che ella rimette in funzione lo stabilimento affinché la popolazione di Voltaggio vi trovi occupazione. Questi almeno sono i termini con cui nel 1882 l'amministratore Angelo Ferrari si esprime in una lettera a Giuseppe Erba di Milano, da tre anni conduttore della filanda, pregandolo di riassumere delle operaie licenziate perché avevano scioperato. <<Dopo tanto denaro speso in questo stabilimento non per speculazione, ma unicamente per procurare del lavoro alla popolazione del luogo – scrive il Ferrari – la Duchessa sarebbe oltremodo dispiacente che per una causa qualsiasi venisse a mancare lo scopo che si era proposto>> “in *I Duchi di Galliera*, Marietti, Genova, 1991, vol. 2 p. 637.

Vedi anche successiva lettera n. 552

**N. 546** 2 Marzo Stabil. Balneario.

Avece di £ 200, la quota dovuta da cotesto stabilimento Balneario per la spesa di manutenzione 1880 del telegrafo è di sole £ 85.8, che prego di farne eseguire il pagamento a mani dell'esattore del Consorzio al quale verrà presentato la presente.

F. Badano

**N. 547** 2 d. Traverso D.co

D'incarico della Prefettura d'Alessandria la prevengo che il ricorso della S.V. sporto per decadenza del Sig. Cosso da Consigliere non può essere preso in considerazione perché doveva essere presentato al Consiglio Comunale per [???] notificazione giudiziaria all'interessato.

F. Badano

**N. 548** d. Traverso Marg.ta

Ingiungo la S.V. di passare l'atto di sottomissione per l'acquisto del bosco della Marchella, e le prefiggo il termine a tutto il 17. corrente mese.

La prevengo che in caso contrario sarà dichiarato perduto il deposito a sarà provveduto per un nuovo incanto a suo maggiore rischio e pericolo.

F. Badano

**N. 549** d. Aless. Prefetto.

Prego la S. V. Ill.ma di far pubblicare nel foglio ufficiale di cotesta Prefettura l'unito avviso d'asta per la vendita dei beni del Leco.

Starò in attesa di conoscere la spesa occorrente per l'opp.no rimborso.

F. Badano

**N. 550** 2 Marzo [manca destinatario]

Il giorno 28 del corrente mese ha luogo l'incanto per la vendita dei beni del Leco<sup>98</sup>.

Diversi consiglieri comunali hanno fatto istanza per potersi presentare a fare offerta talché porterebbe certamente ad un gran vantaggio al Comune.

Prego pertanto la S.V. di voler far emettere subito il prescritto decreto dalla Deputaz. Prov.le esteso a tutti i Consiglieri e spedirmelo prima di detta epoca perché diversamente si renderebbe illusorio [?].

F. Badano

**N. 551** 4 Marzo Novi S. Prefetto.<sup>99</sup>

Per quante indagini ho fatto [???] non mi è riuscito di avere notizie della nominata Repetto Maria Teresa oggetto della nota di V.S. 3 corr. mese N. 198.

Mi rivolgerò al comune di Fiaccone nel caso la predetta appartenesse alle frazioni dei Molini o della Castagnola

F. Badano

**N. 552** d. Agente imposte.<sup>100</sup>

In questo Comune non trovasi in attività che una sola filanda in seta, cioè quella di proprietà di S. E. la Duchessa di Galliera diretta dalla ditta Erba.

Altra Filanda diretta dai Signori Badano e Guido [?] da qualche anno non trovasi più in esercizio.

F.to Badano

---

<sup>98</sup> Vedi successiva lettera n. 617

<sup>99</sup> Vedi successiva lettera n. 577

<sup>100</sup> Vedi lettera n. 98/1873 in cui si parlava di due filande

**N. 553** 20 Marzo 1881 Torino Divis. Compart. Telegraf.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. ill.ma l'unito vaglia postale di £ 171.61 ammontare della spesa di manutenzione di questa linea telegrafica pel decorso anno 1880 giusta la richiesta contenuta nella nota a fianco indicata.

F. Badano

**N. 554** d.°Genova Int. di finanza.

Il Sig. Luigi Dellacella fù Gerolamo già computista di 1<sup>a</sup> classe nelle Prefetture godente d'una pensione sul bilancio del Ministero del tesoro di £ 1483 come da certificato d'iscrizione N. 151746 serie 2<sup>a</sup> Interni trovandosi qui domiciliato e residente fa istanza, perché detta sua pensione gli venga pagata dalla tesoreria di Alessandria a far tempo dal 1° Genn. ult. s.

Assecondando detta istanza prego la S. V. Ill.ma di voler cancellare detto pensionato dai registri di cotesta Intendenza e mandarlo inscrivere in quella di Alessandria, procurando che il med. possa nei primi del p.v. Aprile, esigere colà il 1° 4 [?] cadente.

F. Badano

**N. 555** 11 marzo Novi S. Prefetto.

Si trasmette la deliberazione consigliare relativa al Monte Deferrari col ricorso del magistrato di Misericordia e la delib. della Deputaz. Prov.le

F. Badano

**N. 556** 12 marzo Mantova Distretto Militare

In riscontro alla nota segnata in margine, mi pregio di far conoscere alla S.V. Ill.ma che il nominato Carrosio Antonio GB oggetto della nota segnata in margine trovasi residente nel Comune di Parodi Frazione di Bosio [?]

F. Badano

**N. 557** 13 marzo Serravalle Aragone Geometra

Prego la S.V. di farmi conoscere se può occuparsi del progetto della costruzione del ponte ed altri lavori lungo la strada consortile della Castagnola perché approssimandosi la buona stagione urge di farlo eseguire.

F. Badano

**N. 558** d.° Novi Agente imposte.

Ho fatto notificare l'avviso ai F.lli Ricci di presentarsi in cotesto ufficio per conciliare la voltura catastale del terreno acquistato da questo Comune.

Mi nasce il dubbio che non sia stato uguale avviso inviato [?] anche ai F.lli Ghiglione, acquisitori pure d'altro tratto di terreno, per cui in tal caso la prego di farmelo pure pervenire per l'opp.na notificaz.

F. Badano

**N. 559** d. Novi S. Pref.

Il sottoscritto dichiara negativa la contabilità relativa ai trasporti d'indigenti per conto del Governo a tutto l'anno 1880. per cui non resta a presentare per detto anno alcun documento.

F. Badano

**N. 560** 15 d. d.°

Nei bilanci 1880 e retro questo Comune portava nella parte attiva Tit. 3. Cat. 2 proventi dell'istituto Cappellanie Comunali un credito di £ 1500. dovuto da certi Gastaldi Giacomo e Gio di Parodi per atto 8 febr. 1863 più gl'interessi relativi in ragione del 6 p. %.

Incitato l'attuale esattore di procedere alla riscossione di detto capitale ed interessi arretrati, lo stesso riferisce esser il med.<sup>o</sup> stato esatto nel 1857 dal fù Esattore Camillo Torre, come da ricevuta presentata dai Gastaldo.

Nel conto consuntivo 1877 non venne dato caricamento al Contabile di detta somma e quindi, venne dal Consiglio di Prefettura [indicato] il debito del Torre in sole 7899.40 [?] delle quali versate al nuovo contabile £ 8321,17 figura il Credito del Comune a sole £ 9578.23.

Interessa al comune di computare in detto credito le £ 1500. più gl'interessi di 4. Anni nel suo totale di £ 360 e stabilire così il suo credito in £ 11438.23 per cui prego la S.V. Ill.ma di volerne informare la prefettura per quelle disposizioni che crederà del caso, osservando che tanto più interessa di vedere sistemato questa pendenza a motivo che il Comune paga sul detto reddito la indebita tassa di R.M.

F. Badano

**N. 561** 15 marzo 1881 Novi S. Prefetto.

Il rappresentante di S.E. la Duchessa di Galliera ha prodotto i congedi dei nominati Repetto GB e Repetto Carlo proposti a Guardiaboschi particolari da servire a vece dei certificati dell'esito di leva chiesti col foglio 8 corr. mese.

Mi prego con detti documenti di ritornare la pratica alla S.V. Ill.ma per l'ulteriore suo corso.

F. Badano

**N. 562** d. Gavi Esattore.

Questo Consiglio Com.le non può rivedere la lista elettorale Amm.va pel 1881 senza avere sott'occhio la copia dei ruoli delle imposte pel 1881 e dei ruoli delle tasse com.li pel 1880.

Facendo seguito alla mia nota del 17 febb, u.s. N. 535 la prego di farmi pervenire suddetto documento con la necessaria sollecitudine.

F.to Badano

**N. 563** 15 Marzo Gavi Pretore.

La Sig. Luigia Debernardi venne citata quale teste a comparire nanti il Trib.le civile e correzionale di Novi Ligure nel giorno 31 Corr.e mese, ma la stessa pel suo stato d'impotenza cronica è impossibilitata di potersi muovere come già ebbe verificare la S.V. Ill.ma.

A provare maggiormente tale sua condizione fisica [?] ha prodotto l'unita fede rilasciatagli da questo medico condotto sig. Domenico Lucchetti, che mi prego di spedirla alla prefata S.V. Ill.ma con preghiera di volerne tenere informato il Tribunale anzidetto per quelle provvidenze che crederà del caso.

F. Badano

**N. 564** 18 d.<sup>o</sup> Novi S. Prefetto.

A seguito di determinazioni del Ministero dei lavori pubblici contenute in dispaccio 30 Aprile 1879 N° 29781 essendo indispensabile doversi accertare dall'uff.<sup>o</sup> del Genio Civile la spesa effettivamente sostenuta per la strada Consortile obbligatoria della Castagnola mediante atto di collaudo prescritto dall'art 56 del Reg. 11 7bre 1870 prego la S.V. Ill.ma d'invitare il sig. Ingegnere onde ciò venga eseguito il più presto possibile, valendosi della circostanza che lo stesso deve portarsi sul luogo per ispezionare il progetto della variabile da molto tempo deliberata.

Mi riservo di trasmetterle i mod. 45, 45 bis [?], 46 e 47 delle istruzioni 1872 per essere uniti alla domanda dei Comuni sul sussidio Governativo.

F. Badano

**N. 565** 18 marzo 1881 Novi Proc. Re.

La sentenza di cotesto Onorevole Tribunale del 24 scorso febbraio relativa alla regolarizz. dell'atto di morte di Repetto Tomasina in data 11 Gen 1880 fù trascritto il 26 d° mese nel registro del corr.e



anno, parte 2° [?] N. 1 e venne del pari fatta annotazione di questo dello scorso anno giusto il prescritto nella nota a fianco indicata.

F. Badano

**N. 566** 21 Marzo Novi Ag. Imposte.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. l'unito stato di vendita consegnata a quest'Ufficio dal nominato Bisio F.co con preghiera di voler far eseguire la voluta voltura a catasto.

La spesa occorrente le sarà spedita a volta di corriere appena ne conoscerò l'ammontare.

F. Badano

**N. 567** 22 d.° Novi S. Pref.

Ritornati gli atti della causa Repetto e deliberz. del cons. 19 corr.e

F. Balestreri

**N. 568** d.° Voltaggio Cong. Carità.

Per quante indagini siansi praticate, non mi fu dato di rinvenire in quest'ufficio l'atto o copia di esso in data 12. Luglio 1868 mediante il quale cotesta Congregazione di Carità ha concesso al Comune il mutuo di £ 20063.57 mediante la cessione di diversi crediti ipotecari.

Mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma a [??] della richiesta fattami verbalmente, per quella determinazioni che crederà del caso.

F. Badano

**N. 569** 23 [sic] Marzo Novi Ligure Sotto Prefetto.<sup>101</sup>

Mi pregio di trasmettere alla vostra Ill.ma sic] l'unita domanda di questo Comune per ottenere il sussidio Governativo per la costruzione della strada della Crenna.

Il Comune di Gavi il quale è in possesso di detti documenti richiesti dalle istruzioni 29 febbraio 1872 ha già ottenuto simile sussidio per cui prego la S. V. Ill.ma di volerli richiamare perché anche Voltaggio e gli altri Comuni composti in n. di otto possono ottenere uguale trattamento in proporzione ben inteso dell'aliquota stabilita dal decreto di costituzione del Concorso.

Il Sindaco Badano firmato

**N. 570** Voltaggio 18 Marzo . Novi Signor Sotto Prefetto.

La denominazione delle due società esistenti in questo Comune sono 1ª Società di Mutuo Soccorso 2° Sodalizio Patriottico Filarmonico<sup>102 103</sup>.

Nessuna variazione occorre nella Società suddette durante il primo 3.tre corrente anno.

Il Sindaco Badano firmato

**N. 571** Novi 18 Marzo. Signor Sindaco di Voltaggio. Società operaie e politiche.

Prego V.S. accertarmi quale sia la denominazione attuale precisa delle diverse Società di Mutuo Soccorso ed altre, esistenti in cotesto Comune, e le variazioni nelle medesime verificato durante il 1° 3tre del corrente anno.

Il Sotto Prefetto

**N. 572** Voltaggio 23 Marzo. Signor Sindaco di Gavi.

Questo Consiglio Comunale in seduta del 21 corrente mese ha proceduto alla nomina dei rappresentanti consorziali per la elezione della Commissione mandamentale per le imposte 1882-

---

<sup>101</sup> Cambia la grafia probabilmente a causa della sostituzione del segretario Dellacella

<sup>102</sup> Risposta alla successiva lettera 571 del sotto prefetto

<sup>103</sup> Filarmonica s. f. [dall'agg. *filarmonico*, sostantivato al femm.]. – Associazione che riunisce appassionati e dilettanti di musica, per i quali organizza concerti e altre manifestazioni musicali, talora anche corsi d'insegnamento di canto o di strumenti; la sede stessa dell'associazione.

1883 nelle persone dei signori Bisio Natale fù Nicola, Balestreri Luigi fù Gio Batta, Olivieri Luigi fu Sebastiano, Olivieri Paolo fù Giuseppe, Guido Francesco di Giovanni. Partecipo quanto sopra alla V.S. per le occorrenti disposizioni in senso della Circolare n. 19 della Prefettura, inserta nel bollettino dello scorso Gennaio a pagine 67.

Il sindaco Badano firmato

**N. 573** Voltaggio 24 Marzo. Signor Murtola Genova.

Lunedì p.v. 28 corrente mese ha luogo in questa Sala Comunale la vendita dei Beni del Leco.<sup>104</sup>

Interessa che siano fatte offerte a non vada deserto l'incanto, e questo interesse dev'essere pure per vostra S. essendo la somma ricavanda destinata in pagamento del di lei credito verso questo Comune.

La prego quindi di volersi interessare perché abbia luogo l'incanto.

Mi creda Dev.mo

Sindaco Badano firmato

**N. 574** Voltaggio 23 Marzo Signor Sotto Prefetto Novi Ligure.

In riscontro alla nota in margine segnata, mi faccio un dovere di partecipare alla S. V. Ill.ma che la polvere pirica giunse in Voltaggio all'indirizzo del Signor Giuseppe Olivieri fin dal 28 Febbraio scorso.

Posso inoltre accertarla che detta polvere è unicamente destinata per mine in cave di pietra calcarea ed è ben custodita e depositata in casa dello stesso Olivieri.

Il Sindaco Badano firmato

**N. 575** Voltaggio 29 Marzo 1881. Signor Sotto prefetto Novi.

In obbedienza a quanto prescrive la circolare della Prefettura N 19 inserta nel bollettino dello scorso Gennaio a pag. 67 questo Consiglio Com.le ha provveduto alla nomina della Commissione Mandamentale per le imposte 1882-83, in ragione d'uno per ogni 500 abitanti a norma di legge.

Nel mentre che mi riservo di trasmettere alla S.V. la relativa deliberazione mi pregio di farle conoscere che i nominati sono

1° Bisio Natale fu Nicolò

2° Balestreri Luigi fu Gio Batta

3° Olivieri Luigi fu Sebastiano

4° Olivieri Paolo fu Giuseppe

5° Guido Francesco di Giovanni

Il sindaco

Firmato Badano

**N. 576** Voltaggio 24 Marzo 1881. Signor Sotto Prefetto Novi Ligure.

1° Ricorso di Olivieri Giuseppe per sussidio scolastico deliberazione in doppio del Consiglio d'amm.ne

2° Ricorso di diversi per modificazioni allo statuto Organico del Pio Lascito Anfosso e deliberazione contraria del Consiglio d'Amministrazione

3° Esemplare dello statuto Organico

4° Deliberazione portante nomina del Tesoriere del Pio lascio sudetto

Il sindaco

Firmato Badano

**N. 577** 24 Marzo 1881. Sotto Prefetto Novi Ligure.

La Repetto Maria Teresa di cui alla nota 17 Marzo corr.te della S. V. altro non è che un finto nome.

Dalle informazioni che ho raccolto risulta invece essere la suddetta figlia di certo Guido Francesco detto Cirio [?] o Drianin nativo di questo Comune e figlia di Repetto Caterina entrambi viventi.

---

<sup>104</sup> Vedi successiva lettera n. 617

Il padre da circa otto anni è emigrato in Francia Tolone e la madre trovasi a Venezia in qualità di domestica della famiglia del genero del Sig.r Capello negoziante in S. Pier D'arena.

Detta ragazza ha l'età di anni [non indicato] come dalla unita fede di nascita, è di corporatura regolare di statura m. 1,50, carnagione bianca alquanto lentiginosa e paffuta.

Ciò si è potuto riscontrare per essersi trovata la propria zia Repetto Teresa moglie di Gio Batta la quale ha osservata essere essa stessa che la collocò al servizio dei Sig.ri Cademartori in Genova.

Che nel 9bre u.s., fu comandata a fare la spesa giornaliera e più non ritornò a casa, e malgrado le più accurate e minute ricerche per parte degli zii non fu possibile trovarla.

La madre di detta ragazza è sorella ad un certo Repetto Gio Batta conduttore d'una masseria denominata Cavallo in questo Comune ed ha pure un figlio d'anni 12 abitante nella Cascina Montesciutto.

Mi pregio di riferire quanto sopra alla S. V. Ill.ma in riscontro alla nota segnata in margine.

Il Sindaco

Firmato Badano

**N. 578** Voltaggio 26 Marzo 1881. Signor agente delle imposte Novi Ligure.

Le sorelle Benasso Teresa e Barbieri domandano quali documenti devono produrre per la voltura catastale della casa loro pervenuta per la successione di Barbieri Francesco, non avendo questi fatto alcun testamento.

Domandano se può bastare una dichiarazione del ricevitore del registro dalla quale consti della denunciata successione.

Prego la V.S. di volermi fornire simile riscontro.

Il sindaco

Firmato Badano

**N. 579** 28 Marzo 1881. Signor Agente delle Imposte Novi Ligure.

Bisio Bartolomeo e Fran.co voltura catastale.

A seguito della nota contro descritta ho chiamato in questo ufficio il nominato Bisio Bart.meo fù Francesco ed il proprio figlio Francesco onde addivengano alla divisione tra di loro del reddito imponibile della casa di cui tratta l'atto di vendita del 24 Gennaio ult.º scorso.

Gli stessi hanno dichiarato e dichiarano alla presenza del sottoscritto e dei pure infrascritti testimoni di stabilire il detto reddito imponibile nel modo seguente.

Al Bisio Bart.meo fù Francesco padre £ 12,75 al Bisio Francesco di Bar.meo figlio £ 6,00

Segno di + di Bisio Barneo

Bisio Francesco

Bagnasco Antonio

Repetto Giuseppe

Ritorno pertanto l'atto che andava uniti alla controsegnata nota ed unisco £ 2.25 per la spesa occorrente di voltura.

Il sindaco firmato Badano

**N. 580** Voltaggio 30 Marzo 1881. Signor Ingegnere del Macinato Alessandria.

Giusta la richiesta contenuta nella nota della V.S. del 27 Marzo corrente n. 1486 mi pregio di trasmetterle la dichiarazione di lavoro ed avviso di vigilanza del Signor Repetto Francesco fu Sebastiano.

Il Sindaco

Firmato Badano

**N. 581** Voltaggio 1 Aprile 1881. Signor Esattore Gavi.

Prego la vostra signoria di fare un deposito di £ 50 presso la tesoreria Prov.le Governativa per le spese che può incontrare l'ingegnere del Genio Civile per la visita della strada Consortile della

Castagnola e vorrà compiacersi di farmi tenere la ricevuta per essere trasmessa nell'Autorità [sic] superiore.

Il Sindaco firmato Badano

**N. 582** Voltaggio 1 Aprile 1881. Signor Sottoprefetto Novi Ligure.

Mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma le due copie dell'asta di sottomissione passata dai signori Cav. Pietro Romanengo per l'acquisto di quattro lotti di Beni Comunali e del Signor Costantino Scorza per altri due lotti con preghiera di volervi apporre il suo visto onde si possa versare senza ritardo il prezzo d'acquisto in lire 42.533,50 al signor Agostino Murtola.

Per gli altri lotti deliberati al signor Francesco Carrosio per la Congregazione di Carità e Margherita Traverso mi riservo di trasmetterle la copia dell'atto di sottomissione non essendosi presentati a stipularlo contemporaneamente ai Signori Romanengo e Scorza.

Il Sindaco firmato Badano

**N. 583** Voltaggio 6/4/81. Signor Sottoprefetto Novi Ligure.

In riscontro alla nota della S.V. in data 15 Febbraio u.s. n. 505 mi faccio un dovere di parteciparle che il diploma del signor Dottore Domenico Lucchetti porta la data del 21 Febbraio 1861.

Il sindaco firmato

Badano

**N. 584** Voltaggio 7/4/81. Avv. Leverone Genova<sup>105</sup>

Venne riferito a quest'Ufficio che gli arbitri nel compromesso col signor Cosso si siano adunati ed abbiano stabilito il loro verdetto.

Sono a pregarla di volermi, anche confidenzialmente, farmi conoscere se sia vero quanto sopra ad in caso affermativo indicarmi in succinto quanto venne deliberato. Mi creda suo umilissimo servo.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 585** Voltaggio 8/4/81 Signor Sotto Prefetto Novi Ligure.

Il sottoscritto essendo scaduto fin dallo scorso anno dalla qualità di vice Conciliatore, il Consiglio Comunale ha proceduto da molto tempo alla formazione della terna per la nomina dell'altro individuo in sua surrogazione.

Tale terna venne da molti mesi spedita alla S. V. Ill.ma, e ancora venne nominato il nuovo titolare per cui la prego di volersi interessare perché venga dato corso a tale pratica, in considerazione che il conciliatore sig. Carlo Scorza è impotente ad esercitare le sue funzioni a causa del suo stato di salute e per essere in corso molte cause.

Il Sindaco vice Giudice

Conciliatore cessato e firmato

Badano

**N. 586** Voltaggio 6 aprile 1881

Signor Intendente Finanze Alessandria.

Prego la vostra Signoria Ill.ma di farmi la spedizione dei nuovi stampati pel rilascio dei certificati di vita ai pensionati dal fondo per il culto.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 587** Voltaggio 9/4/81 Passaporti all'estero. Signor Comandante il distretto Militare. Urgente

I nominati Bisio Antonio fù Agostino di 2<sup>a</sup> categoria della classe 1870 e Bisio Lorenzo di Benedetto di 1<sup>a</sup> in congedo illimitato hanno richiesto il certificato di nulla osta per il passaporto per l'America.

---

<sup>105</sup> Vedi successiva lettera n. 612

Il Sottoprefetto di Novi Ligure ha richiesto che a detti certificati vi sia trascritto retro il nulla osta, od una dichiarazione in proposito di cotesto distretto.

Prego pertanto la vostra S. Ill.ma di voler emettere simile formalità ed al tale effetto le comunico detti certificati

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 588** Voltaggio 9/4/81 Signor Presidente del Comitato per la Croce Rossa.

D'incarico di questa Giunta Municipale mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unito vagli postale di £ 10 pel concorso di questo Municipio nelle spese del Comitato della Croce Rossa per soccorso ai feriti in corso di guerra. Colgo l'occasione per protestarmi con distinto ossequio.

Devotissimo servo

Firmato Dellacella

**N. 589** Voltaggio 10/4/81 S. Prefetto Novi Ligure.

Il signor Nicolò Camusso farmacista e nato a Pozzuolo Formigaro, ha diploma dell'università di Genova in data 6 D.bre 1879.

Momentaneamente non vi sono levatrici in Comune perché la Bruno Teresa abbandonò questa residenza fin dal 1° Gennaio ult.mo scorso.

Mi riservo appena vi sarà altra levatrice di somministrare simile schiarimento.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 590** Voltaggio 12/4/81 Risposta alla nota del 5 aprile corrente. Signor S Prefetto Novi Ligure.

Ritorno alla S. V. l'unita istanza della Guardia Campestre Repetto Gio Batta per ottenere il porto d'armi corredato dei richiestimi documenti.

L'ufficiale postale non avendo potuto ridurre il vaglia a £ 6,60 prego la S. V. Ill.ma di voler invitare il ricevitore del registro a riscuotere l'intero vaglia e farmi la restituzione delle £ 6 in quel modo che crederà meglio.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 591** Voltaggio 12/4/81 Signor Aragone Serravalle.

Tra qualche giorno l'ingegnere del Genio Civile deve portarsi sulla strada della Castagnola per collaudare la strada stessa e con l'occasione sarebbe pure disposto di verificare il progetto e perizia della S.V. non solo per la variante, ma per la costruzione del ponte ed altri lavori per i quali V. S. è incaricato di firmare il progetto e perizia.

Come vede è del tutto urgente che consegni a questo Municipio simili documenti.

La prego adunque di volersene occupare subito persuaso che non essendo per lei molto lavoro vorrà assecondare alla vive premure del Municipio.

Mi creda suo devotissimo Olivieri Luigi firmato

**N. 592** Voltaggio 12/4/81 Agostino Murtola Genova.

Il 9 corrente a mezzogiorno vi sarà il secondo incanto per la vendita dei beni del Leco.

Ho speranza che, come le dissi in altra mia, vorrà occuparsi perché non vada deserto l'incanto, tanto più che se V.S. non ha mestieri di deposito e per le spese d'Asta ecc. le faremo un mandato della somma approssimativa occorrente. Le sarò tenuto se vorrà favorirmi un suo riscontro in proposito per mia norma.

La prego inoltre di porsi d'accordo col S. C. Pietro Romanengo, e Scorza Costantino i quali devono pagarle £ 38.890 il primo e £ 5643,50 il secondo. Spero vorrà nell'atto spesso tener conto delle mie osservazioni di cui nella precedente mia per abbuonare al Comune il prezzo dei beni dovuti e quella somma che aveva promesso con lo sconto degli interessi relativi capitalizzati al 6 per cento dal

giorno della fatta liquidazione onde poter così sgravare queto povero comune dal peso della rispettiva tassa di ricchezza Mobile.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 593** Voltaggio 12/4/81 Signor Avv. Carlo Ferrari Deputato Stazzano Scrivia. Contributo di £ 1000 per il ponte sul Lemme.

Con lettera minatoria il signor Prefetto invita questo Comune di soddisfare le £ 1000 per quota di concorso nella Costruzione del ponte sul Lemme.

Ho passata la pratica al Consiglio per i suoi provvedimenti nella sua prima adunanza, tanto più che in bilancio non vi sono fondi disponibili per un tale pagamento prego la S.V. Ill.ma di vedere modo che la Provincia non faccia atti odiosi per tale somma e sia ancora sospeso il pagamento, quando assolutamente non voglia condonarlo.

Mi protesto devot.mo

Sindaco Badano firmato

**N. 594** Voltaggio 15/4/81 Signor Sottoprefetto Novi Ligure.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma le schede di censimento testé eseguito per il bestiame corredate dall'elenco relativo e relazione della Giunta di statistica, con preghiera di volervi dare l'ulteriore corso.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 595** Voltaggio 15/4/81 Urgente. Signor Sotto Prefetto Novi Ligure

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma gli uniti due certificati per ottenere passaporto per le Americhe ai nominati Bisio Antonio e Bisio Lorenzo vidimati dal comando del distretto Militare di Voghera.

La prego se possibile di trasmettermi a volta di corriere detti passaporti dovendo i titolari trovarsi in Genova pel 20 corrente, la spesa che può occorrere sarà subito rimborsata.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 596** 18 Aprile Gavi Esattore

L'Intend. di Finanza con nota 11 Aprile corr.e N. 633 invita questo municipio di depositare £ 150 [?] per una perizia che sarà ordinata onde poter eseguire la voltura Catastale dei beni del Leco acquistati da molto tempo dai F.lli Ricci e Ghiglione.

Prego V.S. di far subito detto deposito alla prefata Intendenza salvo a rilasciare il Mandato per quella somma che verrà liquidata.

F. Badano

**N. 597** 17 Aprile 1881. Gavi Esattore

Il Comune ha venduto i beni delle Cappellanie cioè la masseria Frassi e Galiberto al sig.r Pietro Romanengo per cui gli affittuari Bisio Giuseppe e Buzzalino G.ppe passarono al servizio del suddetto Acquisitore.

La cauzione dai medesimi prestata dovendo passare al nuovo proprietario, prego la S.V. di volergliene fare la consegna personalmente od al suo Proc.re ed agente Bagnasco GB.

F.to Badano

**N. 598** 18 d.° 1881. Com.e 57° Reg. Ivrea.

Il soldato Repetto G.ppe d'Andrea giunto in congedo in questo Comune sabato scorso ha trovata la madre inferma.

Ad istanza della medesima e del proprio genitore trasmetto alla S.V. la relativa fede medica, con preghiera di voler accordare al pred.<sup>o</sup> soldato un prolungo di congedo di giorni 15. onde possa assistere l'inferma sua madre.

F.to Badano

**N. 599** 18 d.<sup>o</sup> 1881. Novi S. Prefetto

Trasmetto alla S. V. il vaglia di £ 6.60 per il porto d'armi a Repetto GB Guardia forestale privata.

F. Badano

**N. 600** 18 1881 id.

Invio £ 80 per i passaporti di Bisio Lorenzo e Bisio Ant.

F. Badano

**N. 601** 18 id 1881 id.

Invio nota esattore comprovante il deposito di £ 50 per la visita della strada.

**N. 601 [bis]** Voltaggio 17/4/81. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma le carte chieste col foglio 15 febbraio u.s. relative al debito verso Murtola le quali venivano da cotesto onorevole ufficio spedite unitamente a quelle relative al mutuo prossimo contratto dal Comune verso questa Congregazione di Carità.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 602** 21 Aprile 1881. Sig. S. Prefetto Novi Ligure.<sup>106</sup>

Urgendo di avere definita la questione col signor G.ppe Repetto relativamente all'affittamento della fornace di questo Comune, onde poter esigere il fitto pattuito e soddisfare così gl'interessi del 1881 al signor Agostino Murtola, prego V. S. Ill.ma di sollecitare un provvedimento in proposito della Dep.ne Provinciale.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 603** Voltaggio 21/4/81 Sig. S Prefetto Novi Ligure.

Il Comune di Ronco Scrivia nulla ha ancora versato per sua quota di concorso nel [sic] spese del Consorzio per la strada della Castagnola ne per l'esercizio 1880 ne per il corrente.

Urgendo l'incassare tali somme onde far fronte al pagamento di spese diverse prego la V.S. di voler fare pratiche presso la Prefettura di Genova onde obbligare detto Comune al proprio dovere così pure il Comune di Busalla pel 1881.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 604** Voltaggio 21/4/81. Sig. S Prefetto Novi Ligure.

Con preghiera di volerlo ritornare alla Deputazione Provinciale mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma il ruolo della tassa sugli esercizi accompagnato dai reclami presentati [,] dalla Deliberazione della Giunta Municipale e di quella della Commissione chiesta dalla prefata Deputazione con Decreto 7 Marzo u.s. che pure si unisce,

Il Sindaco

Badano

---

<sup>106</sup> Vedi successiva lettera n. 634

**N. 605** Voltaggio 23/4/81. Sig. Sindaco di Gavi.

In riscontro alla nota in margine segnata mi faccio un dovere di far conoscere alla V. S. Ill.ma che questo Comune ha saldata la sua quota 1879 per concorso nella Strada della Crenna che pel 1880 ha già pagato un acconto al consorzio il 31 Gennaio u.s.. Ora la Giunta prima di emettere altro mandato desidera un rendiconto onde tenerne informato il Consiglio nella sua prossima adunanza.

Il Sindaco firmato

Badano

**N. 606** Voltaggio 24/4/81. Sig. S. Prefetto Novi Ligure.

L'aggiudicataria del lotto ottavo cioè del Bosco Marchella, avendo passato l'atto di sottomissione mi prego di trasmettere alla vostra S. Ill.ma le prescritte due copie per la voluta approvazione.

Resta tuttavia la Congregazione di Carità acquisitrice quinto bosco pian de Preti, la quale attende il Regio Decreto di autorizzazione per stipulare l'atto di cui sopra che si spera non tarderà molto atteso che la Dep. ne Prov.e da molto tempo emise il suo parere favorevole.

Il Sindaco firmato Badano

**N. 607** 26 Aprile Gavi Esattore.

Dal conto consuntivo 1880 risulta che il nominato Buzzalino G.ppe affittuario della masseria Galiberto, deve tuttavia l'annata di fitto del 1879 in £ 484. più £ 234 a saldo dell'annata 1880 oltre a £ 133 dal 1° Gennaio al 9 Aprile corr.e anno.

Prego la S.V. d'invitarlo a saldare subito detto suo debito nella complessiva somma di £ 851 in caso diverso alienerà la rendita di £ 50 al portatore non potendo il comune restare in disimborso di tale somma.

Bisio G.ppe risulta pure in debito di £ 147.243 a saldo dell'acconto di fitto pel 1880. e £ 243.10 per quota dal 1° Genn. a tutto Aprile u.s.

E' pregata la S.V. di fare invio al med.° di soddisfare per intero il suo debito prevedendolo che in difetto sarà alienata la rendita di £ 100 sul debito pubblico che tiene in deposito .

F.to Badano

**N. 608** 28 Aprile. Sig. Scorza Costantino e Bisio Natale.

Prego la S.v. di volersi concertare con il Sig. Natale Bisio per la revisione del conto consuntivo 1880.

Detto conto trovasi presso quest'uff. a disposizione della S.V.

F. Badano

**N. 609** d. S. Prefetto Novi.

Sulla richiesta dei R. Carabinieri il Sig. Giovanni Olivieri di questo Comune ha somministrato pane e minestra ai Detenuti.

Trasmetto pertanto alla S.V. Ill.ma unite 17 richieste con preghiera d'invitare cod. fornitore a rimborsare la spesa occorsa in £ 6.80 perché in caso diverso l'Olivieri si rifiuta in avvenire di eseguire simili somministrazioni.

f.to Badano

**N. 610** 29d.° S. Pref. Novi

In riscontro alla nota in margine segnata mi faccio un dovere di far conoscere alla S.V. Ill.ma che nessuna variazione occorre in [?] questo Comune alle distanze chilometriche in materia penale [?] atteso che la strada costruita dopo il 1870 della Castagnola ha la comunicazione con Busalla Prov.<sup>a</sup> di Genova.

F. Badano



**N. 611** Voltaggio 30/4/81. Ingegnere del genio civile Alessandria.<sup>107</sup>

D'incarico di questo Sig. Sindaco prego la vostra Signoria Ill.ma di volermi far conoscere il giorno fissato per la collaudazione della strada obbligatoria della Castagnola.

Ove non le sia troppo disturbo la pregherei altresì di dirmi se il progetto della variante alla strada stessa ottenne già il parere di cotesto onorevole ufficio.

Mi creda con stima suo dev.mo

Firmato Dellacella

**N. 612** Voltaggio 30/4/81. Sig. C. [?] Gio Batta Boraggini Genova.<sup>108</sup>

Sarò ben grato alla V. S. Ill.ma se vorrà compiacersi di farmi conoscere in quale stato trovasi la causa di compromesso, tra questo Comune ed il Sig. Bar.meo Cosso, onde possa darne comunicazione al Consiglio nella sua prima adunanza.

Il Sindaco firmato Badano

**N. 613** Voltaggio 30/4/81 Sig. Prefetto Alessandria.

In riscontro alla nota in margine segnata mi pregio di partecipare alla V. S. Ill.ma che il Comune di Ronco Scrivia deve l'intera quota 1880 a questo Consorzio stradale in

£ 691,60

e per 1881

“ 201,60.

Il Comune di Busalla pel 1881

“ 554,4.

Il Comune di Fiaccone pel 1880

“ 223,70.

Le sarò ben grato se vorrà provvedere perché siano versate dette somme nella cassa di questo Consorzio.

Il Sindaco firmato Badano

**N. 614** 1 Maggio 81 Avv. Boraggini Genova.

Facendo seguito alla mia lettera d'ieri mi faccio premura di manifestare alla S V. ill.ma che da informazioni avute risulta che tra pochi giorni spirano i nuovi termini dell'arbitrato per cui anche per desiderio espressomi da alcuni Consiglieri sarebbe desiderabile che fosse una tale pratica ultimata.

Nel farle simile raccomandazione mi protesto

f.to Badano

**N. 615** Voltaggio 2/8/81 Sig. Agente delle imposte Novi Ligure.

Non esiste in questo Comune Repetto Catterina fu Giuseppe maritata Peloso ed il verbale di cui nella nota contro distinta andata [?] smarrita.

Potrà V. S. trasmettermi un duplicato per essere pubblicato alla porta di quest'Ufficio Comunale.

La ricevuta della consegna del verbale relativo a Cavo Giuseppe fù Sebastiano fu trasmesso a cotesto Ufficio da molti giorni con altre carte. Tanto in riscontro alla nota in margine segnata.

Il sindaco firmato

Badano

**N. 616** Voltaggio 3/5/81 Sig. Comandante il Distretto Militare Voghera.

Il nominato Bisio Vincenzo di Lorenzo di cui è oggetto la mia nota del 7 Gennaio u.s. n. 464 con sentenza del Tribunale di Novi, ieri sera fù liberato dal Carcere.

Prego la V. S. di farmi conoscere il termine che può essere accordato al medesimo per presentarsi a cotesto Comando per la designazione al corpo.

Il Sindaco firmato Badano

---

<sup>107</sup> Vedi successiva lettera n. 652

<sup>108</sup> Vedi successiva lettera n. 614

**N. 617** Voltaggio 3/5/81 Sig. Sotto Prefetto di Novi Ligure.

E' a cognizione della Prefettura che dopo la Deliberazione 24 Maggio 1880 della Deputazione Provinciale il Comune ha pagato all'impresa Murtola le £ 29/m avute a Mutuo della locale Congregazione di Carità e £ 2852 [?] avute da certo Morando per estinzione d'un credito ipotecario. E' pure a cognizione della S. V. Ill.ma che per la vendita dei beni delle Cappellanie Comunali testé avvenuta, trovasi a disposizione del sig. Murtola che già ebbe l'invito di esigere oltre le £ 47/m. Devo però osservare che detta Impresa è tenuta a soddisfare questo Comune una somma non indifferente per occupazione di terreni donati al Comune stesso.

La superiore Autorità deve conoscere quanto è [??] questo Municipio per l'estinzione del debito di cui si tratta.

Si sperava la vendita dei beni de Leco, ma sgraziatamente andarono deserti gl'incanti ed ora la pratica sarà sottoposta alle deliberazioni del consiglio.

Si sperava pure che la Prefettura provvedesse al pagamento del credito di £ 9.500 circa verso gli eredi del fù Esattore Torre.

Si attende la collaudazione della Strada della Castagnola per chiedere il sussidio dal Governo, e si attende altresì l'approvazione della transazione col Sig. Repetto Giuseppe onde poter pagare altre somme al Murtola, simili ritardi portano un esquilibrio alle finanze comunali, ed è ben dispiaciuto questo Comune di poter ritardare l'esecuzione del suo progetto stabilito nel bilancio 1881. Non mancherò di sottoporre al Consiglio la nota della S.V. Ill.ma a fianco indicata, e mi riservo di farle tenere il verbale delle deliberazioni che saranno emesse.

Il sindaco firmato

Badano

**N. 618** Voltaggio 5/5/81 Sig. Agente delle Imposte Novi.

Con avvisi 8 scorso Aprile la S.V. comunicavami che l'Intendenza di garanzia [?] ha approvato il rimborso di £ 261,81 al Consorzio per la strada Voltaggio – Borgo Fornari e £ 92,62 al Comune, Sarò tenuto alla S.V. se vorrà farmi conoscere il cespite sui quali cade il rimborso di dette somme per le opp.ne annotazioni su questi registri di Contabilità.

Il Sindaco firmato Badano

**N. 618** [bis] [sic] Voltaggio 5 Maggio 1881. Sg. Esattore Gavi.

Rimetto alla S. V. copia dei conti Consuntivi del Consorzio degli anni 1878-79. Non essendovi modificazioni ai risultati consegnati alla S.V. ho creduto inutile di farglieli tenere per atto d'uscire. La differenza che riscontra deriva dall'esser stati deppelliti<sup>109</sup> nel Conto 1876 tanti mandati per £ 7072,27 ed essere andato smarrito il mandato della Tassa di R. Mobile 1879 ma per la necessaria regolarizzazione le unisco il relativo mandato complessivo di £ 8833,97 [?] attendo il Conto 1880 Il Presidente firmato Badano

**N. 619** Voltaggio [manca la data]. Sig. Luigi Mazzola Collettore del defunto Esattore Torre Gavi. Rimetto a S. V. Copia dei conti 1877 del Consorzio Stradale della Castagnola.

Non essendovi variazioni ai risultati consegnati dal Contabile credo inutile di farli consegnare per atti d'uscire.

La vedova Torre resta in credito di £ 1180,38 che sarà compensato col credito di £ 1500 esatto da certo Gastaldo di Parodi nel 1877 e non portato nel conto Consuntivo 1877.

N.B. la differenza di £ 7072,27 risultante dalla ordinanza del conto 1876-77 deriva dall'essere stati deppelliti<sup>110</sup> tanti mandati nel 1876, ma questi sonosi regolarizzati e saranno scaricati nel conto 1880.

Il Sindaco F.to Badano

---

<sup>109</sup> Depellere = cacciare espellere sin. espellere (Tullio De Mauro Grande dizionario dell'uso vol II, p. 538)

<sup>110</sup> Vedi nota precedente

**N. 620** Voltaggio 7 Maggio 1881 Sig. Viotti Sabino Agente di S.E. La Duchessa di Galliera Voltaggio.<sup>111</sup>

Prego la S. V. Ill.ma di volermi far conoscere se agli [sic] individui sotto notati sono mezzadri di S.E. la Duchessa di Galliera onde poterli in caso affermativo inscrivere sulle liste elettorali Amm.ve 1° Barbieri Giuseppe di Santino 2° Buzzalino Emanuele fu Santino 3° Bagnasco Agostino di Gio Maria 4° Cavo Giuseppe fu Giacomo 5° Repetto Carlo fu Gio Batta 6° Repetto Giacomo fu Giuseppe 7° Repetto Giuseppe di Giacomo 8° Traverso Gio fu Giuseppe 9° Traverso Giacomo di Antonio. La ringrazio anticipatamente.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 621** Voltaggio 7/5/81 Sig. Agente imposte Novi Ligure

Fin d'ieri essendo stati consegnati i verbali pervenuti con la nota di S.V. mi pregio di ritornarle due ricevute o dichiarazioni di consegna fatta da questo Messo Com.le.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 622** Voltaggio 10/5/81. Sig. Sindaco di Oviglio.<sup>112</sup>

Il signor Scorza Costantino il 4 aprile u.s. faceva acquisto sul mercato di Alessandria da certo Balbi Carlo di cotesto comune di dieci manzi alle condizioni dell'uso.

Per uno di detti manzi si è riconosciuto un grave difetto cioè che con le corna percuote le persone specialmente le donne.

Un tale inconveniente essendo sufficiente per obbligare il venditore a riprendere l'animale, così il sig. Scorza ha più volte invitato il Balbi a farlo ritirare ma questi non si è degnato di fargli alcun riscontro.

Prima che il venditore sia chiamato in giudizio ho creduto conveniente di pregare la S V. Ill.ma di voler invitare il medesimo ad indicare in quale luogo devesi il sig. Scorza far condurre il manzo per essere dal detto Balbi ritirato siccome spira Giovedì p.v. il termine di 30 giorni fissato per la prova de animali su indicati, così la prego di farmi un riscontro se possibile a volta di corriere.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 623** Voltaggio 9/5/81. Sg. Agente imposte Novi Ligure.

Visto si comunica in un col bilancio originale 1881 al Signor Agente delle imposte con preghiera di voler osservare 1° che i crediti descritti nella prodotta [?] facevano parte del Mutuo di £ 20092,57 sul quale il comune ha sempre pagata indebitamente la tassa di Ricchezza Mobile perché estinti.

2° Che i crediti del comune sono, verso Gastaldo di Parodi £ 1500 [?] del 5 p. % questo credito fù esatto dal fù esattore Torre come risulta dalla ricevuta presso il detto Gastaldi rilasciata nel 1877 ma il Torre non se ne è dato caricamento ne' suoi conti, si sta provvedendo per fare atto [?] notarile [?] di quietanza. Credito verso Traverso Giacomo di £ 836 scaduto e che fu inquisito il debitore a soddisfare.

Si prega il sig. Agente di ritornare al più presto possibile il bilancio che si comunica.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 624** Voltaggio 9/5/81. Sig. S. Prefetto Novi.

Nello scorso trimestre non occorsero spese di cui è cenno nella nota segnata in margine.

Mi riservo occorrendo di far osservare le circolari 10 Luglio u.s. e 25 Agosto 1880 inserite nel Bollettino della Prefettura a pagina 269. 316.

Il Sindaco f.to Badano

---

<sup>111</sup> Vedi successiva lettera n. 632

<sup>112</sup> Vedi successiva lettera n. 645

**N. 627** [sic] Voltaggio 9/5/81. Sig. S. Prefetto Novi.

Mi prego di partecipare alla S. V. Ill.ma che in data d'oggi ho fatto notificare ai nominati Olivieri Giulio fù Giuseppe e Cavo Antonio fu Giacomo per Cavo Catterina sua madre copia del decreto che andava unito alla nota del 6 corrente 1613.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 628** Voltaggio 10/5/8. Novi S. Prefetto Novi Ligure.

Debitamente regolarizzato nel senso indicato dalla S. V. Ill.ma col foglio 6 corrente N° 1553 mi prego di ritornare la contabilità delle somministrazioni carcerarie per l'occorrente rimborsi al provveditore Giovanni Olivieri.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 625** [sic]. Voltaggio 10 Maggio 1881. Sig. S. Prefetto Novi Ligure.

Ritorno alla S. V. Ill.ma il ruolo fuocatico 1881 con preghiera prima di renderlo esecutivo, di voler esaminare le deliberazioni unite del Consiglio messe in seduta 20 e 21 Marzo u.s. onde non dar luogo a nuove proteste e reclami.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 626** Voltaggio 11 maggio 188. Sig. Ricevitore del Registro.

In risposta alla sua del 6 corr. mi faccio un dovere di osservarle che le offerte d'aumento del ventesimo sono esenti dalla Registrazione per l'art. 143 N° 12 [?] della legge di Registro testo unico R.D. 13 Febbraio 1874 N° 2076 serie 2<sup>a</sup>.

E' alla stessa disposizione di legge si è riportato il ministero delle finanze sul quesito al riguardo propostogli, ammettendo di conseguenza l'esecuzione, come evincesi da Decisione del Ministero stesso, inserita a f. 8 N. 2722 del giornale le massime del registro anno 1871 vol. 9.

Credo però che se nell'atto di deliberamento avessi usato nella frase o nella narrativa o nella dispositiva nell'atto che fanno parte integrante come dalle inserite offerte di aumento, tutt'al più potrei essere obbligato a completare la copia delle offerte coll'annettervi copia delle offerte e ciò per la frase usata – inserita - [?].

Ma ciò non verificandosi non credo tenuto [sic] di spedirle i certificati d'aumento e le copie.

Le unisco la copia del decreto del S. Pref. portante approvazione dell'atto di sottomissione col suindicato suo foglio.

Mi comandi e mi creda

Suo dev.mo servo f.to Dellacella

**N. 630** [sic] Voltaggio 13/5/81 Sig. Ricevitore del Registro Novi Ligure.

Trasmetto alla S.V.Ill.ma l'unito vaglia di £ 7,50 versate il 5 [?] da Cavo Caterina e per essa il figlio Antonio per obbligazione passata avanti la pretura di Gavi per contravvenzione alla legge metrica e £ 250 da Anfosso Teresa fu Lorenzo vedova Olivieri per contravvenzione catastale come da avviso N. 540.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 631** Voltaggio 14.5.81 Sig. Prefetto Alessandria.

La Signora Barisonzo Adele maestra di questa scuola Comunale femminile fa istanza perché le venga pagato il sussidio concessole per la scuola serale e domenicale.

Assecondando volentieri tale istanza prego la S.V. Ill.ma di far pratiche presso la deputazione Prov.le perché venga alla stessa rilasciato il corrispondente mandato di pagamento.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 632** Voltaggio 16/5/81 Sig. Viotti Sabino agente di S.E. la Duchessa di Galiera [sic].  
Facendo seguito alla mia nota del 7 corrente pregio la S.V. Ill.ma di volermi favorire un elenco degli affittamenti di S.E. la Duchessa di Galliera in questo Comune con l'indicazione del fitto relativo onde possa il Consiglio inserirli nelle liste Elettorali amministrative 1881.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 633** Voltaggio 16/5/81. Sig. Agente delle Imposte Novi Ligure.  
Questa Giunta Municipale ha deliberato di adunarsi il 26 corrente alle ore undici antimeridiane per la revisione della lista dei contribuenti alla tassa di R. Mobile.  
Desiderando però l'intervento alla Seduta della S. V. ha stabilito che ove non le sia comodo detto giorno di fissarne altro lasciandolene [sic] la scelta.  
La prego d'un riscontro alla presente onde possa avere il tempo necessario da renderne avvisato il Presidente della Commissione Mandamentale.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 634** Voltaggio 16/5/81. S. Prefetto della Provincia Alessandria.  
Da molto tempo per mezzo della Sotto Prefettura di Novi si è ritornata la pratica della transazione della lite che da qualche anno verte tra questo Comune ed il Sig. Giuseppe Repetto per affitto di Rocca Calcarea e fornace Com.le accompagnata dalla nuova deliberazione del Consiglio, perché la Deputazione Prov.le emetta la sua autorizzazione. La S.V. Ill.ma conosce le critiche posizioni finanziarie, di questo povero Comune che fù sempre bersagliato e soccombente nelle liti, e per non poter mandare in esecuzione l'esazioni dei diversi suoi crediti tra questi quello verso il detto Repetto.  
Il prolungare la chiesta autorizzazione o il non accordarla, è un danno del Comune, primariamente perché esigendo i suoi capitali può soddisfare le diverse passività che gravitano il Bilancio con l'interesse dl 6 p % e con a carico la tassa di R. Mobile; secondariamente per che continuando la lite, il Comune deve sopportare nuove e gravi spese con la persuasione della vittoria alla parte avversaria, stante il mal costruito Capitolato d'Appalto.  
E perciò mi permetto di fare vive istanze alla S. V. Ill.ma perché voglia sollecitare l'onorevole deputazione Provinc.e ad emettere simile autorizzazione assicurandola che questa è di gran vantaggio pel Comune come scopo soltanto di esso ebbe il Consiglio nell'accettare e deliberare la transazione di cui è caso.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 635** Voltaggio 16 Maggio 1881. Avv. Ferrari Stazzano Scrivia.<sup>113</sup>  
La ringrazio delle informazioni somministratemi con sua lettera del 26 scorso mese diretta a questo Segretario.  
Per quanto all'adunanza da tenersi alla Prefettura per il Sussidio alla strada della Castagnola si è concertato di far prima eseguire l'atto di collaudazione della Strada stessa onde completare i documenti da spedirsi al Ministero. Relativamente poi alle £ 1000 pel ponte sul Lemme si farà quanto la S. V. Ill.ma suggerisce.  
Una nuova sono per arrecarle [sic] cioè voglia veder modo che la Deputazione autorizzi la transazione della lite Repetto. Oggi ho scritto in proposito al S. Prefetto.

---

<sup>113</sup> Vedi successiva lettera n. 652

L'assicuro che una tale transazione non è fatta per vantaggio di terzi, ma per il Comune, e per risparmiare nuove spese di liti, che difficilmente sarebbero ripetibili, giacché poca speranza di vittoria ha il Comune in caso del Repetto stante di difetto del Capitolato d'accordi [?].

Mi permetto pertanto di farle simile raccomandazione.

La prego di accettare i distinti miei rispetti e quelli del Sig. Dellacella e mi creda devotissimo

Sindaco f.to Badano

**N. 636** Voltaggio 18 Maggio 1881. Cav. Emanuele Debarbieri rappresentate l'Amm.ne di S.E. la Duchessa di Galiera [sic] per l'opera pia Deferrari. Locale ad uso scuole ed ufficio Comunale.

Fin dallo scorso autunno il Sig. Ingegnere Parodi mi disse che era intenzione di S.E. la Duchessa di Galiera, di affittare parte della sua casa in Voltaggio ove attualmente abita il sig. Viotti, e mi fece conoscere che ben volentieri avrebbe ceduto al Municipio il locale ad uso scuole a ufficio Municipale, facendo in questo caso eseguire tutti quei lavori che si fossero riconosciuti indispensabili.

Non avendomi d'allora in poi fatto conoscere quali disposizioni siano state prese al riguardo con la lodata S.E., mi rivolgo alla S.V. Ill.ma con preghiera di volermi favorire un riscontro sulle determinazioni che posso essere state concertate onde porre in grado questo ufficio di fare quelle proposte al Consiglio che meglio [sic].

Passo a protestarmi con distintissima considerazione alla S.V. Ill.ma

Dev.mo obbl.mo

Servo il Sindaco f.to Badano

**N. 637** Voltaggio 19 Maggio 1881. Sig. Pretore Gavi.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma la fede di nascita del nominato Bisio Andrea chiesta col foglio in margine indicata. In quanto alla condotta di detto individuo non saprei che dirle, perché il medesimo ancora prima della leva militare aveva abbandonato questa residenza ed abitava nel Comune di Ronco Scrivia, poscia si portò in S. P. D'Arena ove trovasi tuttavia.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 638** Voltaggio 20. Maggio 1881. Si g. Sotto Prefetto Novi Ligure. Trasporto bilancie. [sic]

Questo Comune avendo incontrato una spesa di £ 6 per il trasporto delle bilancie, e metri [?] a Gavi sequestrate dall'Arma dei Reali Carabinieri, agli individui accennati nel decreto della S.V. Ill.ma pervenuto col foglio 6 corrente, la prego di voler ripartire tale spesa a carico dei medesimi in un con quella indicata nel decreto medesimo, onde il Comune possa ottenerne il rimborsi.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 639** Voltaggio 21/5/81. Sig. Intendente di Finanza Alessandria.

Da molto tempo essendo stato fatto il deposito delle £ 150 chieste dalla S V. Ill.ma per la perizia del reddito dei beni acquistati dai F.lli Ricci e Ghiglione, pregola di volermi far conoscere se venne nominato il perito e quando avrà luogo la visita locale, onde possa alla stessa [sic] trovarsi presente una rappresentanza del Comune.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 640** Voltaggio 23 Maggio 1881. Sig. Proc. Del Re. Novi Ligure.

Il nominato Repetto Gio' Batta fu Giuseppe condannato ad un mese di carcere per l'oggetto dui cui nella unita ingiunzione, stante i motivi di salute e per la stagione dei lavori in campagna chiede di poter scontare la pena inflittagli tra due o tre mesi cioè in Settembre o Ottobre prossimi.

Mi permetto di raccomandare un favorevole accoglimento dell'istanza, riconoscendo vero l'esposto.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 641** Voltaggio 23/5/81 Sig. Com. Ingegn. Onofrio Alessandria.<sup>114</sup>

Il Sig. Sindaco ed il Municipio desiderano che la collaudazione della strada Consortile obbligatoria sia fatta dalla S.V. Ill.ma e che quindi si trasferisca in questo Comune, desiderando inoltre di fare la di lei conoscenza personale e quella del Sig. Ingegnere Lenti. Avrei già spedito al predetto Ingegnere i moduli 45 sei [?] ed alla S.V. Ill.ma il 45, ma mi riservo di consegnarlo di presenza. Ove la S.V. abbia occasione di vedere il predetto Sig. Ingegnere, la prego dirgli che mi necessita avere il ruolo delle prestazioni in natura e quello del 5p% Maggiori utenti [?] onde formare la contabilità dei moduli 47 ecc. da unire agli altri documenti, quindi mi farebbe cosa grata di mandarmeli o portarli seco in occasione della uscita, che credo possa essere fatta nel p. v giugno.

Procuri di mettersi bene in salute e mi comandi ove posso

Sempre suo Devot.mo servo

Dellacella

**N. 642** Voltaggio 23/5/81 Sig. Sindaco di Carrosio.

Risulta a quest'Ufficio che cotesto Comune non ottenne dal Governo finora alcun sussidio finora per la strada Consortile della Castagnola perché il Municipio non ne fece alcuna domanda.

L'ammontare del sussidio predetto spettante a cotesto Comune in ragione della somma effettivamente pagata e da pagarsi all'impresa Murtola, cioè di £414.28513 [sic] ascendono a £ 1035.71 [?] in ragione del contributo aliquota 1 [?] p%.

Dovendosi quanto prima trasmettere la pratica al Ministero per il sussidio in base a detta somma prego la S. V. Ill.ma di farmi tenere la deliberazione del Consiglio che autorizza La Giunta a chiedere il sussidio predetto e la domanda della Giunta a norma delle istruzioni Ministeriali 29 Febbraio 1877 mod, n. 41 e n. 44.

Il sindaco f.to Badano

**N. 643** Voltaggio 23/5/81 Sig. Ricevitore del Registro Novi Ligure.

Il sotto [sic] certifica che negli anni 1880 e 1881 vennero compilati dall'Agenzia delle Imposte di Novi Ligure i ruoli speciali di sovr'imposta Comunale quale eccedenza autorizzata dalla Deput.ne Prov.le.

Si rilascia il presente ad uso amministrativo a richiesta del sig. Ricevitore del Registro di cui in sua nota 17 Maggio 1881 N. 1016 alla quale con la presente rispondo.

Il sindaco f.to Badano

---

<sup>114</sup> Vedi successiva lettera n. 652

**N. 644** Voltaggio 23/5/81. Sig. Margherita Traverso Nata Olivieri Voltaggio.

Con decreto in data d'ieri la Sotto Prefettura ha approvato Il contratto per l'acquisto fatto dalla S.V. del Bosco Marchella.

La prevengo che a termini del Capitolato d'oneri entro il termine di giorni 30 deve essere pagato il prezzo d'acquisto al sig. Murola Agostino per cui verrà a farmi conoscere il giorno che fisserà per detto pagamento.

Il sindaco f.to Badano

**N. 645** Voltaggio 24/5/81 Sig. Sindaco di Oviglio.

Sono in dovere di ringraziare la S.V. delle comunicazioni fatte al Carlo Balbi relativamente alla riconsegna dei manzi per parte del sig. Costantino Scorza di questo Comune.

Questi però mi fa richiesta che avendo dovuto sopportare le spese di viaggio e del mantenimento dei manzi per oltre 40 giorni, intende che la maggior parte di dette spese siano a carico del Babi.

Prego la S.V. Ill.ma di voler far sentire quanto sopra al medesimo, e qualora dichiarare di rifiutarsi, vorrà compiacere di favorirmi il nome e cognome d'un causidico presso il distretto di cotesta Pretura.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 646** Voltaggio 24/5/81. Sig. Sindaco Gavi.

Gl'individui stati comunicati rappresentanti della Commissione per le imposte 1882-83 sono i seguenti:

Olivieri Luigi

Bisio Natale

e Balestreri Luigi.

Tanto in riscontro alla nota segnata in margine.

Il Sindaco f.to

Badano

**N. 647** Voltaggio 25/5/81. Sig. Geometra Carlo Aragone Serravalle Scrivia.

Il giorno 10 del prossimo venturo mese di Giugno, l'ingegnere del genio Civile, si porta in questo Comune per la visita della strada della Castagnola e per esaminare il progetto della Variante dalla S.V. compilato. [?]

Occorre che in detta circostanza abbia pure presente il progetto del ponte ed altri lavori che sta presso la S.V. per i lavori relativi, quindi la prego di farmelo tenere in tempo debito. Sarebbe poi desiderio di quest'Amm.ne che la S.V. intervenisse alla detta visita per quei chiarimenti in linea d'arte che si ravvisano indispensabili per l'approvazione dei progetti di cui sopra.

Mi riservo pertanto di farle conoscere con quale treno il prefato ingegnere giungerà e se prenderà la via di Serravalle o di Busalla.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 648** Voltaggio 25/5/1881. Sig. Esattore di Gavi.

A istanza del sig. Cavo Antonio, comunico alla S.V. Ill.ma la ricevuta delle £ 5 pagate al Ricevitore del Registro per obblazione alla contravvenzione alla legge metrica.

Il Sindaco f.to Badano



**N. 649** Voltaggio 27 maggio 1881. Sig. Esattore Gavi.

Il sottoscritto non può spedire al Sig. Esattore il conto consuntivo 1880 perché il consiglio deve deliberarne l'approvazione nelle sedute che terrà oggi e domani, ma si fa dovere di partecipare le esazioni rilevanti dal medesimo e già ammesse dalla Giunta sono le seguenti: cioè esazioni £ 71804,01

e di pagamenti £ 65417,03

per cui il fondo di cassa risulta in £ [non indicato] il quale dovrà restare a mani della S.V. onde far fronte ai pagamenti che occorrono, tanto più che nel 1881 vennero già rilasciati tanti mandati per lire 15/m circa.

Per quest'anno non vennero ancora rilasciati ossia depennati [i] ruoli di tassa Comunale. Il Sindaco f.to Badano.

**N. 650** Voltaggio 30/5/81 Sig. Delegato alla verifica di cassa dell'Esattore di Gavi.

Dal 1° Gennaio 1881 il tesoriere del Consorzio della strada da Voltaggio a Busalla e del Pio Lascito Anfosso è il Sig. Francesco Carrosio di questo Comune.

L'assemblea generale del Consorzio ha proceduto a simile nomina con verbale 9 febbraio u.s. approvato dal S. Prefetto di Novi con decreto 22 stesso mese, ed il Pio Lascito Anfosso con verbale 21 febbraio u.s. [?] vidimato dallo stesso S. Prefetto il 31 detto.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 651** Voltaggio 1/6/81. Sig. Intendente di Finanza Alessandria.

Il 30 7bre 1880 certo Repetto Gio' Batta fù Pietro ha fatto un depositi di £ 50 presso il ricevitore del registro di Novi Ligure per l'acquisto fatto di un pezzo di terreno posto all'incanto il 23 detto mese alla S. Prefettura di Novi, già di proprietà della fabbriceria di questa chiesa Parrocchiale di S. Maria del Suffragio, [sic] al quale incanto presentavasi per suo conto certo Fossati Andrea, il quale a suo tempo ha dichiarato d'aver fatto offerta a nome del detto Repetto.

A istanza dell'interessato prego la S. V. di volermi far conoscere lo stato della pratica giacché il medesimo intende di andare al possesso del terreno acquistato.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 652** [manca la data]. Sig. Sindaco di Busalla.

Il 10 corrente mese il sig. Ingegnere Capo con l'ingegnere delegato dal Consiglio di Amm.ne procederà alla collaudazione della strada della Castagnola onde poter ottenere il sussidio dal Governo in base alla somma effettivamente spesa.

Mi faccio un dovere di prevenire la S.V. Ill.ma acciocché voglia darne comunicazione ai membri del Consiglio d'Amm.me Sig. Luigi Malerba e Rugo [?] Giovanni perché ove il credano vogliano trovarsi in detto giorno all'arrivo del treno in cotesta stazione ferroviaria alle ore 10 ½ ant. ad attendere i predetti ingegneri.

Il Presidente f.to Badano

**N. 653** Voltaggio 1/6/81 Sig. Sindaco Fiaccone.

Il 10 corrente mese il Sig. Ingegnere capo del Genio Civile con l'ingegnere delegato dal Consiglio d'Amm.ne procederà alla collaudazione della strada della Castagnola onde poter ottenere il sussidio dal Governo in base alla somma effettivamente spesa.

Mi faccio un dovere di prevenire la S.V. onde voglia darne comunicazione al Sig. Traverso Carlo membro del consiglio d'Amm.ne, perché ove il creda voglia trovarsi in detto giorno all'arrivo del treno in Busalla alle ore 10 ½ ant. ad attendere gl'ingegneri prelodati.  
Il presidente f.to Badano

**N. 654** Voltaggio 2/6/81 Sig. Agente delle imposte Novi Ligure.

Guido Giuseppe fu Emanuele ha una casa in questo Comune sempre colpita in passato per un reddito imponibile di £ 40.

Pel 1881 sta invece iscritto in ruolo per un reddito di £ 168, e ciò deve essere avvenuto per materiale errore di scritturazione.

Comunico alla S.V. i due estratti dai ruoli 1880 e 1881 con preghiera di favorirmi informazioni in proposito.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 655** [manca la data] Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure – Leva.<sup>115</sup>

Un Balbi Gio Batta di Domenico dimorante e domiciliato a Zurigo fù iscritto d'ordine della S.V. Ill.ma sulla lista di leva 1880 e fù dichiarato abile, ma desso è nato colà e non in questo Comune. Se inadempimento al rilascio del passaporto non esiste p. parte di cotesto ufficio, perché iscritto di 1<sup>a</sup> categoria e che dovrebbe trovarsi sotto le armi, lo scrivente nulla ha ad osservare in merito al medesimo.

Tanto in risconto alla nota contro segnata.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 656** Voltaggio 4 Giugno 1881. Sig. Direttore del Magazzino Centrale di Torino.

Essendo stato consegnato al Sig. Ignazio Badano fratello ed erede del defunto suo fratello Sig. Gio Batta Badano magazziniere centrale militare di Torino, il decreto di scarico della sua contabilità che andava annesso al foglio contro citato, mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma la relativa ricevuta rilasciata dallo stesso Sig. Ignazio Badano.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 657** Voltaggio 4/6/81. Sig. Esattore Gavi

Prego la S.V. di farmi conoscere che il comune di Ronco Scrivia ha versate in cotesta cassa esattoriale per conto del consorzio stradale £ 631.60 per sua quota 1880, come asserisce d'aver eseguito il giorno 8 Gennaio u.s.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 658** Voltaggio 4/6/81. Sig. Agente imposte Novi Ligure.

Con avviso 20 Agosto 1880 l S. V. mi ha notificato esser stato accordato a questo Comune un rimborso di tassa di R. Mobile sopra un reddito imponibile di £420 iscritto nel ruolo 1880 a partire dal 1° Gennaio stesso anno.

Onde poterne stabilire il caricamento nel Conto Comunale, la prego indicarmi se l'esattore ne ebbe il rimborso e quale ne sia la cifra. Con l'occasione la prego di comunicarmi la scheda dei terreni stati denunziati per le Cappellanie Comunali onde avere dei dati che mi occorrono per far eseguire le mutazioni di proprietà dei detti beni stati testé venduti a pubblica subasta e sarà prontamente restituita.

---

<sup>115</sup> Vedi precedente lettera n. 199

La ringrazio anticipatamente.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 659** Voltaggio 7/6/81. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure. Tassa Bestiame.  
Col 15 corrente mese scade il termine per i reclami contro il ruolo della tassa sul bestiame preparato dalla Giunta Municipale. Dovendosi per tanto nella 2<sup>a</sup> 15<sup>a</sup> del mese stesso provvedere per l'approvazione del medesimo prego la S.V. Ill.ma di voler autorizzare apposita convocazione straordinaria del Consiglio.  
Il Sindaco  
f.to Badano

**N. 660** Voltaggio 9/6/81. Sig. Agente delle imposte Novi Ligure.  
Il Repetto Giovanni di cui è oggetto la nota contro notata non ha alcun commercio se non una piccola bottega di commestibili che viene esercitata dalla propria moglie.  
Da oltre due anni ha cessato d'essere agente del sig. Romanengo.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 661** Voltaggio 9 Giugno 1881. Sig. Agente delle Imposte Novi Ligure.  
Il Comune ha venduto i beni delle Capellanie comunali per le somme indicate nello avviso della S.V. prevenuto con nota 7/6 corr.e e con atto rogato Bagnasco detta la [sic] somma fu pagata al sig. Agostino Murtola in conto di maggior somma al medesimo dovuta, e mi riservo appena registrato l'atto di chiedere la cancellazione del corrispondente reddito che gravita pel consorzio stradale per la tassa di R. M.  
Mi faccio intanto un dovere di restituire alla S.V. l'avviso relativo a Percivale Maria di Gio Batta domiciliata e residente nel Comune di Ronco Scrivia.  
La stessa nel contrarre matrimonio con Gatto Giuseppe di detto Comune, fu dotata dal medesimo di £ 2/m ma non viene corrisposto interesse.  
Relativamente poi a Guido Giovanni fù Emannuele trattasi di ipoteca eventuale per una dote [?] che gravita sopra un fondo dallo stesso acquistato come dalla unita copia di atto di vendita che le comunico con preghiera di restituzione.  
La prego di farmi conoscere se nonostante simili giustificazioni devono il Comune ed il Guido fare riclamo alla Commissione locale, appena sarà stato loro intimato l'avviso pervenuto con elenco 7 corrente.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 662** 11 Giugno. Dr. Lucchetti.  
Mi onoro di partecipare alla S. V. Ill.ma che in seduta 27 Maggio u.s. il Cons. Com.le l'ha chiamata a far parte di questa Comiss. di Sanità e la relativa delibera fù approvata dal sig. S. Pref. di Novi il 9 u.s.  
Mi riservo di farle conoscere il giorno che avrà luogo l'adunanza della Comiss. Pred. pel suo insediamento.  
F. Badano

**N. 663** Voltaggio 14/6/81. Sig. Agostino Murtola Genova.  
Col 22 del corrente mese scade il termine d'un mese per il pagamento di £ 3950, che deve fare la nominata Olivieri Margherita in Traverso alla S.V. Ill.ma quale acquisitrice del bosco

Marchella. La prego dirmi se in detto giorno, può trovarsi in questo luogo per tale esazione ed in caso negativo indicarmi in quale altro giorno, per le occorrenti disposizioni.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 664** Voltaggio 14/6/81. Cavo Francesco fu Gio Batta Voltaggio.

Con nota 10 corr. mese il Sig. Sotto Prefetto fa conoscere non avere disposizioni da mettere sul ricorso, sporto dal nominato Cavo Francesco fù Gio Batta, per essere nominato becchino da questa giunta Municipale.

Partecipo quanto sopra all'interessato per conveniente sua norma.

Il Sindaco f.to Badano.

**N. 665** Voltaggio 14/6/81. Voltaggio 14/6/81. Sig. Prefetto Presidente della Deputazione Prov. di Alessandria.

Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma copia d'una deliberazione di questo Consiglio Comunale, con la quale s'implora il condono della £ 1000 che tutt'ora sono dovute da Voltaggio per concorso alla costituzione pel ponte sul Lemmo presso Gavi, con preghiera di voler fare buoni uffici presso cotesta Deputazione Prov.le, perché venga accolta l'istanza.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 666** Voltaggio 14/6/81. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure. Per l'approvazione del Consiglio di Prefettura.

1° Conto consuntivo 1880

2° Copia del medesimo

3° Conto consuntivo 1879

5° Contro morale della Giunta

6° Rapporto dei revisori

7° Elenchi dei residui

8° Elenchi descrittivi e mandati relativi

9° due stampati per ordinanza [?] del Consiglio di Prefettura, bollate a £ 1,20 da Ricevitore del Registro.

Il Sindaco f.to

Badano

**N. 667** Voltaggio 14.6.81 Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure.

1° Lista elettorale Amministrativa 1881

2° copia della suddetta

3° Copia di ruolo della tassa fuocatico

4° “ “ esercizi e rivendite

5 “ “ bestiame

6 “ “ fondiaria

7 Lista amministrativa del 1880

8 Manifesto art. 28 Legge Comunale

9 Deliberazione della Giunta

10 Manifesto art. 30 Detta Legge

11 Certificato di deposito

12 Deliberazione del Consiglio Comunale in data 25 e 27 maggio

13 elenco degli aggiunti e cancellati

14 Manifesto art. 31 detta legge

15 Ricorso di Benasso Francesco di Felice e Traverso Domenico di Antonio.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 668** Voltaggio 15/6/81. Sig. Giuseppe Gibelli presso il sig. Stefano Repetto Via S. Luca n. 1 Genova.

Non si rinvencono eredi di Rosa Morgavi fù Francesco.

Si conosce una Rosa Guido fù Agostino, in o vedova di Francesco Morgavi.

Favorisca dare migliori informazioni indicando l'età almeno approssimativa. Se conosce parenti quali sono, dove abitano, ecc. Avute simili informazioni non mancherò di somministrarle quei dati che avrò potuto ottenere.

Suo Dev.mo Servo

Il Sindaco f.to Badano

**N. 669** Voltaggio 15/6/81. Sig. Giuseppe studente in teologia a Voltaggio [sic].

Trasmetto in margine alla presente / ossia in calce / una lettera del Sig. Ministro di pubblica istruzione.

L'argomento principale messo innanzi dal Sig. Giuseppe Olivieri per ottenere ancora per un anno una pensione sul legato Anfosso non ha valore, perché non può ammettersi, che il primo corso di Teologia equivalga al terzo del liceo come egli vuole, appartenendo l'insegnamento teologico all'istruzione superiore.

Con ciò viene anche a cadere l'altro argomento da lui prodotto relativo alla durata degli assegni del legato stesso perché questa fu stabilita di otto anni essendo di tanto il corso regolare dei studi secondari classici, senza però che questa disposizione dia diritto a chi per avventura, lo compia in ispatio minore a continuare nel godimento di un assegno anche pel tempo di cui lo ha accordato. Quindi in conformità del parere del Consiglio scolastico, ho deliberato di non accogliere il ricorso del detto Sig. Olivieri.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 670** Voltaggio 15 Giugno 1881. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure.

1° Elenco negativo dei renitenti per l'anno 1880

2° Registro di renitenti 1879 e retro.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 671** 15 Giugno. Novi S. Prefetto. Dimissioni Olivieri.

A seguito del parere del consiglio di Stato 29bre 1878 inserito nella rivista Amm.va 1879 a pag. 159 il Consiglio Comunale in seduta 27 u.s. Maggio prima di prendere atto della dimissione del Sig. Paolo Olivieri ha creduto per questione di delicatezza di far pratiche perché tale dimissione venisse ritirata ed ha creduto trattandosi di rimandare ad altra seduta la pratica di non esser il caso farne cenno nel verbale.

Nella p.v. settimana si adunerà il Consiglio per le diverse pratiche poste all'ordine del giorno e verrà altresì sottoposta quella di cui è caso.

Il sindaco f.to Badano

**N. 672** Voltaggio 15 Giugno- Novi S. Prefetto. Vitto detenuti.

In riscontro alla nota 10 Giugno corrente N. 2130 mi pregio di partecipare alla S.V. Ill.ma che dal 22 Aprile u.s. a tutto il giorno d'ieri è stata somministrata una sola razione di vitto alla camera di sicurezza presso questi reali carabinieri.

Osserva con questa circostanza essere dispensabile [sic] che venga destinato un provveditore di tali ragioni, giacché l'Olivieri Giovanni per l'avvenire non intende di occuparsi di tale somministrazione per non avere potuto esigere quelle fatte alla precedente impresa come da nota della S.V. del 10 Giugno N° 2212.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 673** Voltaggio 19/6/81. Sig. Pretore Gavi.

Nessuna variazione si è verificata in queste società operaie ad eccezione che il sig. Guido Francesco di Em.le ha rassegnato le sue dimissioni da vice Presidente della Società patriottica Filarmonica. Tanto mi pregio di riscontrare alla nota della S.V. in data 16 corrente mese.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 674** Voltaggio 19/6/81 Sig. Proc.re del Re Novi.

Il più adatto a coprire la carica di conciliatore tra i tre compresi nella terna formata dalla Giunta Municipale ossia dal Consiglio Comunale è il Sig. Balestreri Luigi fù Gio Batta. Interpellato il medesimo se accetta simile incarico ha risposto affermativamente.

Mi pregio di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma in riscontro al foglio conto indicato.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 675** Voltaggio 20/6/81. Sig. Esattore Gavi.

A termini del contratto d'affitto il Bisio Giuseppe è tenuto di soddisfare la prima rata il 1° agosto per cui prego la S.V. di sospendere ogni atto esecutivo contro il medesimo per il suo debito dell'annata corrente.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 676** Voltaggio 20/6/81. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure vaccinaz.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma copia dell'elenco delle vaccinazioni eseguite nel seguente anno dal Sig. Dottore Domenico Lucchetti.

Il predetto sig. Dottore ha riferito che le eseguite vaccinazioni ebbero un esito felice.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 677** Voltaggio 20/6/81. Avv. Ferrari Stazzano Scrivia.

La ringrazio della comunicazione favoritami colla cartolina 7 corr. relativamente alla transazione Repetto per l'affittamento della fornace Comunale.

Siccome urgerebbe di procedere alla stipulazione del relativo contratto per scrittura privata, così sarei a pregarla di volersi interessare perché dagli uffici della Deputazione Prov.le siano tosto spediti gli atti a questo Municipio. La giunta ed il segretario Dellacella mi incaricano di contraccambiare i benevoli sentimenti di gratitudine e credermi con tutta stima.

Suo Dev.° Obbl.mo Servo

F.to Badano

**N. 678** Voltaggio 20 Giugno 1881. Sig. Direttore della rivista Amm.va. N. Amm.va.  
Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'unito vaglia postale di £ 12 in pagamento dell'abbonamento della rivista Amm.va pel corrente anno.  
Il Sindaco Badano

**N. 679** Voltaggio 20 Giugno 1881. Sig. Intendente di Finanza Alessandria. Smercio di carte.  
Ad istanza di Benasso Giuseppe, trasmetto alla S.V. Ill.ma l'unita istanza per ottenere il permesso di vender carte da giuochi e tabacchi. Osservo che il permesso scaduto porta la data dell'8 Giugno 1880 ed ha il N. 1035 del Registro.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 680** Voltaggio 20 Giugno 1881 Sig Sindaco Carrosio. Liste Amm.ve.  
Gli individuo sotto descritti di cotesto comune essendo stati iscritti in questa Lista elettorale Amm.va prega la S. V. di farmi conoscere la data della loro nascita  
1° Bisio Michele fu Giobatta  
2° Bottaro Santo di Gio Batta affittuario del Marchese Cambiaso  
3° Cambiaso Gio Maria fu Santo  
4° Cambiaso Luigi fu Santo  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 681** Voltaggio 22/6/81. Sig. Intendente di Finanza Alessandria. Quesito.  
Con atto 1878 Gennaio il Comune affittava a certo Repetto Giuseppe una fornace per anni nove e per la complessiva somma di £ 170.91.00 compresa una rocca calcarea divisa in tre lotti, cioè una in base a £154 per ogni fornacciata, un secondo a £ 150 ed il terzo a £ 146.  
Il Capitolato d'appalto suscitò gran litigi, a sciogliere i medesimi, il Municipio col Repetto addivennero ad una transazione con la quale si ridussero i prezzi delle fornacciate pressoché la metà con che però due lotti vengano concessi ad altri due esercenti quali debbano rispondere direttamente al Comune non solo per la cauzione, altresì per il prezzo delle fornacciate ed il fitto della fornace rimasto invariato.  
Nasce il dubbio che la tassa di registro della scrittura privata che si dovrebbe ora stipulare a seguito di tale transazione, sia fisso o proporzionale a seguito di tale transazione abbia diritto alla restituzione, e se il Repetto abbia diritto alla restituzione della tassa pagata in più nel 1878 mentre il prezzo delle fornacciate e d'affitto si residuerebbe per i nove anni in £ 10130. Sarò ben tenuto alla S.V. Ill.ma se vorrà favorirmi in proposito le occorrenti istruzioni.  
Il Sindaco f.to  
Badano

**N. 682** [manca la data]. Sig. S. Prefetto Novi/statuto organico.  
L'amm.ne di questo Pio lascito Anfosso alla quale veniva comunicata la nota 21 corr. n. 2259 della SV. Ill.ma ha deliberato d'instare perché lo statute organico approvato nello scorso anno non venga modificato.  
Mi prego pertanto di trasmetterle in doppio il relativo verbale per l'ulteriore corso della pratica.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 683** Voltaggio 24 Giugno 1881. Sig. S. Prefetto Novi Ligure Lista amm.va.  
Mi prego di ritornare alla S.V. Ill.ma la lista elettorale amm.va corredata di tutti i dati e documenti chiesti. Siccome la giunta Municipale ha fissato le elezioni pel giorno 17 corrente così prego la S.V di voler dare sollecito corso alla suddetta lista per l'approvazione della Deputazione Prov.le.  
Il Sindaco F.to Badano

**N. 684** Voltaggio 25/6/81 Sig. Presidente della Congregazione di carità Voltaggio. Verifica cassa.  
La sotto prefettura con circolare 5/maggio u.s. n. 20512 richiede una copia del verbale di verifica di cassa che cotesta amm.ne è tenuta di eseguire a norma della circolare Ministeriale 12 D.mbre 1875 inserita nel bollettino della Prefettura del Gennaio 1876.  
Mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S.V. per gli ulteriori suoi provvedimenti.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 685** Voltaggio 25/6/81 Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure Conti 1880  
In riscontro alla circolare del 31 Maggio u.s. mi prego di far conoscere alla S.V. Ill.ma che il conto consuntivo 1880 fu già approvato dal Consiglio e nella p.v. settimana sarà spedita a cotesto sup. uffiz. in una colla relativa copia ad uso dell'ufficio di Presidenza.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 686** Voltaggio 25 Giugno 1881. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure Mutui.  
Mi prego di far conoscere alla S.V. Ill.ma che questo Comune non approfitta della facilitazione per estinzione di mutui da concedersi dalla cassa dei depositi di cui nella circolare N. 20 della Prefettura inserita nel bollettino della scorso Aprile a pag. 134.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 687** Voltaggio 25 Giugno. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure. Cimitero.  
Mi prego di fornire i seguenti dati alla S.V. Ill.ma in riscontro alla circolare prefettizia instata nel bollettino di Aprile a pag. 130.  
N° 1 Il Comune ha un cimitero nel senso voluto dalla legge dal regolamento 6.7bre [?] 2834.  
2° L'area di questo cimitero è dieci volte più estesa dello spazio presunto dei morti di ciascun anno  
3° La distanza del cimitero da ogni aggregato di abitazioni è molto maggiore di 200 metri  
4° Nel cimitero vi è una camera mortuaria  
5° Non esistono fosse comuni.  
Non si seppelliscono cadaveri in luoghi diversi  
Il sindaco f.to Badano

**N. 688** Voltaggio 24 Giugno 1881  
Sig. Prefetto Alessandria. Quota Ronco.  
Con nota 22 febbraio u.s. n. 540 era data partecipazione al Sindaco di Ronco Scrivia che il bilancio di questo consorzio stradale pel 1881 fù approvato nella somma di £ 7832,15 e che la quota dovuta da quel comune era di £ 201,60 e non ho creduto dovergli spedire copia del bilancio perché non prescritto.



Il Sindaco predetto non ha mai scritto a quest'ufficio d'aver pagate le £ 201,60 per sua quota del 1880 e soltanto oggi venni a cognizione di simile versamento per la partecipazione al conto consuntivo. Nel partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma mi faccio debito di partecipare che ho spedito al comune predetto la copia del bilancio 1881 sebbene non vi sia in alcun modo tenuto.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 689** [manca la data]. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure. Incendio.

Sabato scorso ebbe luogo alla Cascina Pian Masina situato alla distanza di due kil da questo abitato un incendio.

La causa del medesimo è fortunata [sic] ed il danno fu calcolato in £ 120 circa.

Detta Cascina e di proprietà dei frat.li Cambiaso di Genova fu M.se [?] Santo.<sup>116</sup>

Mi prego di riferire quanto sopra alla S.V. ill.ma per conveniente sua norma.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 690** Voltaggio 29 Giugno 1881. Sig. Geom. Aragone Serravalle. Progetto.

Prego la S. V. di farmi conoscere se il progetto del ponte e altri lavori lungo la strada della Castagnola, sono stati spediti all'Ingegnere Sig. Cavo [?] Onofrio onde dare corso alla pratica del sussidio governativo.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 691** Voltaggio 29 Giugno 1881. Sig. Agente delle tasse. Novi Ligure.

Il dazio consumo di questo Comune trovasi in appalto alla impresa Governativa la quale pel 1880 ha versato in questa Cassa Esattoriale per sovr'imposta la somma di £ 500 quindi per avere le ragioni che occorrono alla S. V. potrà rivolgersi alla cessata impresa perché non consta che la nuova per quinquennio in corso abbia abbuonato tutti gli esercenti.

Le invio il bilancio 1881 chiesto con la nota 25 cor.e con preghiera di pronta restituzione essendo l'originale e non avendone copia.

In quanto all'avviso qui unito, mi pare che il med. debba essere annullato perché le £ 38.639,00 255.00 e 3649,50 furono soddisfatte dagli acquirenti al sig. Murtola, come dall'annesso certificato.

Le £ 3950 furono pure pagate allo stesso Murtola il 22 corr.

Il Capitolato che ha prodotto colla nota 14 giugno è per provare [?] che la vendita fu fatta con obbligo il ricavo sia pagato al Murtola.

[manca la firma]

**N.692** 30 Giugno 1881. Sig. Sindaco Busalla. Sussidio.

Il Sig. Francesco Carrosio Tesoriere di questo consorzio stradale ha mandato ad esigere da cotesto Sig. Tesoriere il mandato di £ 554.40 [?] per quota di cotesto Comune, ma lo stesso si è rifiutato di soddisfarlo forse per l'indennità [identità] della persona.

Prego la S.V. di voler accertare il predetto Sig. Tesoriere che la firma apposta al detto mandato è precisamente quella del sig. Carrosio.

il Sindaco f.to Badano

---

<sup>116</sup> Santo Cambiaso nobile genovese del XIX secolo. La sua famiglia era proprietaria di Palazzo Cambiaso in salita S. Maria della Santità in prossimità della odierna Via Goffredo Mameli. Questo palazzo fu anche residenza del console inglese tra cui Frederick Yeat Brown dal 1840 al 1864. Santo Cambiaso fu commissario alle leve e capitano. Il suo palazzo era noto per il vasto giardino con frutteti e vista su mare. Oggi la zona è stata urbanizzata.

**N. 693** Voltaggio 29 Giugno 81. Sig. Bisio [??] Voltaggio. Liste politiche.  
Partecipo alla S.V. che il Consiglio Com.le che in seduta 27 spirato mese ha respinto il suo ricorso per reinscrizione [?] nella lista Elettorale politica pel 1881 non provando il documento prodotto che continui ad esser affittuario del Sig. Morgavi.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 694** Voltaggio 30/1/81. Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure Pellagra.  
Questo medico condotto ha dichiarato che tanto nell'ospedale quanto nel Comune non vi sono pellagroni.  
Mi pregio di far conoscere quanto sopra alla S.V. Ill.ma in riscontro alla nota 22 Giugno spirante N. 1509.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 695** Voltaggio 30 Giugno 1881. Sig. Proc.re del Ré Novi Ligure. Multe.  
Mi pregio di trasmettere alla Ill.ma S.V. altro vaglia postale di £ 12 versato dagli individui in margine indicati per le multe dovute come dalla nota del 27 spirante mese che si riscontra [?]  
N. 1545 [?]

**N. 696** Voltaggio 29 Giugno 1881. Sig. Agente delle imposte Novi. Trapassi.  
Da qualche tempo essendo stato fatto il deposito alla intendenza di finanza delle £ 150 [?] per le spese di perizia da farsi per la voltura catrastale [sic] dei beni del Leco acquistati dai F.lli Ricci e Ghiglione; prego la S.V. di farmi conoscere se venne nominato il perito e quando il med. si troverà nel luogo onde possa quest'amm.ne trovarsi presente per le occorrenti autorizz. [?].  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 696 [bis] [sic]** Voltaggio 2 luglio 1881. Sig. Sotto Prefetto Novi.  
Il ruolo per la tassa esercizio pervenne il 15 p. Giugno con nota della S.V. N. 5299 e sarà resa esecutoria dalla Giunta a norma del Regolamento 1870.  
Il Ruolo per la tassa fuocatico fu spedito alla S.V. con nota 10. Maggio N. 525 e non fu ancora ritornata.  
Il ruolo per la tassa bestiame è depositato in quest'ufficio di segreteria a tutto il 16 corrente a norma dell'art. 11 del Regolamento 1869 e se non saranno presentati riclami, il 17 sarà spedita alla S.V. per il relativo decreto di approvazione. Mi pregio di avere simile riscontro alla nota di cotesto susp. Ufficio portante la data del 23 Giugno oggi soltanto ricevuto.  
Il Sindaco f.to Badano

**N. 697** Voltaggio 1 Luglio 1881. Sig. Sindaco di Ronco e Busalla.  
Mi occorre di conoscere se cotesto Comune ha compilato i ruoli dei maggiori utenti e delle comandate e del 5 p% per le strade obbligatorie, ed in caso affermativo, mi occorre conoscere i seguenti dati.  
1. Ammontare del ruolo Maggiori utenti  
2° “ delle comandate e prezzo delle giornate convertite in danaro  
3° “ del ruolo 5 [?] p% in difetto dei R. Tributi fabbricati e terreni escluse le sovr'imposte Provinciale e comunali.  
Questi dati mi occorrono per la compilazione dei moduli 47 – 47 bis delle istruzioni 29 Febbraio 1872 [?] per unire alle domande di sussidio per codesto comune.

Suo Dev.mo servo f.to Dellacella

**N. 698** Voltaggio 2/7/81. [manca destinatario]

A tenore del Regolamento Stradale dovendo i cantonieri prestare giuramento prego la S. V. Ill.ma di volermi far conoscere se il relativo atto può essere fatto nanti il sindaco oppure il pretore.

Il sindaco f.to Badano

**N. 699** Voltaggio 6/7/81. Sig. S. Prefetto Novi Ligure.

Partecipo alla S.V. Ill.ma che il Guardia forestale Rota Giuseppe destinato a questa residenza ha assunto l'esercizio delle sue funzioni Lunedì p.p.4 corrente mese e ciò per l'opp.na [?] comunicazione dell'amm.ne forestale

Il Sindaco f.to Badano

**N. 700** Voltaggio 7/7/81 [manca destinatario]<sup>117</sup>

A seguito dell'approvazione dei conti consuntivi 1872-79 di questo Consorzio essendosi modificato il lavoro di contabilità tra i Comuni del Consorzio stesso e l'impresa Murtola, mi faccio un dovere di trasmettere alla S. V. l'unito stato onde possa provvedere al pagamento della somma dovuta alla detta impresa da cotesto Comune. Avverto che a detta somma di debito devesi ancora aggiungere l'interesse del 6% per l'annata 1880.

Il Sindaco Presidente del Consorzio f.to Badano

**N. 701** 8 Luglio 1881 Ill.mo Sig. Prefetto Alessandria.

A seguito del dispaccio della S.V. Ill.ma in margine segnato, mi pregio di portarle a conoscenza che ho diramata di conformità una circolare ai confinanti la strada Consortile obbligatoria della Castagnola prevenendoli che se ridotta la strada in pristino stato saremmo colti in contravvenzione e denunciati al Pretore per l'oppo.no [?] procedimento penale. Ho intanto dati gli occorrenti provvedimenti perché i cantonieri prestino il prescritto giuramento.

Alcuni proprietari hanno dichiarato che la strada ossia l'area espropriata per la medesima consiste unicamente nel suolo stradale e non ha [?] la scarpata discendente, per cui ove si voglia appartenere alla strada, insistono perché il consiglio o l'impresa ne facciamo acquisto. Siccome a termini della sentenza arbitrale è a carico dell'impresa l'espropriazione, non sembra fosse di ragione che in questo caso la medesima sia tenuta ad eseguire l'acquisto e la consegna al consiglio.

Diversi terreni poi furono donati per la formazione di detta strada ma soltanto quella parte che occorre al passaggio e non così la scarpata.

Mi pare in questo caso che il Consorzio non possa obbligare dei corrispettivi proprietari a donare anche quella parte discendente che a termini di detto Dispaccio deve far [?] parte della strada ma tutto al più si dovrebbe obbligare l'impresa a farne acquisto dei medesimi. Prima pertanto di dare in appalto l'erba nascente nelle scarpate in discorso e fossi laterali, starò in attesa delle disposizioni della S.V. Ill.ma in ordine ai dubbi occorsa a quest'ultimo ufficio.

Il Sindaco Presidente del Consorzio f.to Badano

---

<sup>117</sup> Vedi successiva lettera n. 720

**N. 702** Voltaggio 10/4/81. Sig. S Prefetto Novi Ligure.

In obbedienza al contenuto nella nota a fianco indicata mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'elenco dei forestieri che presero alloggio in appartamenti ammobigliati od in questo Stabilimento idroterapico.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 703** Voltaggio 18/7/81. Sig. Pretore di Gavi.

Dalle informazioni assunte risulta che l'incendio avvenuto il 25 Giugno presso la Cascina Pian Mazzina fu assolutamente per caso fortunato ne per colpa di inavvertenza [?] dei componenti la famiglia Cereseto.

Sembra che una scintilla di fumo acceso per la cascina, sia trapelato nel solaio e desso abbia [?] potuto dilatare il fuoco nel detto solajo luogo ove solevasi [?] porre le castagne per essere disseccate.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 704** [manca la data]. Pretore Gavi.

Oggi verso le ore due e mezza certo Carrosio Pietro nel formare una mina per l'escavazione di pietra calcarea restò morto a seguito del distaccamento d'un ammazzo [?] di dette pietre. Mi faccio un dovere di partecipare alla S.V. Ill.ma onde voglia, ove il crede, eseguirne un'ispezione sul luogo.

F.to Badano

**N. 705** 14 Luglio S. Prefetto

Rapporto dei R. Carab. sulla morte accidentale di Carrosio Pietro, nulla avendo da aggiungere al med. se non che la sepoltura venne autorizzata dal sig. Pretore con foglio datato d'ieri a quale autorità avevo telegrafato appena avvenuta la disgrazia.

F. Badano

**N. 706** 1 d.º L. Vassallo Genova.<sup>118</sup>

Oggi il Cons. ha accettato l'offerta delle £ 30050 [?] fatta dalla S.V. a nome da dichiararsi per l'acquisto dei beni del leco. Domenica si pubblicherà la deliberaz. e subito sarà spedita alla Superiore Autorità per la prescritta approvazione.

La prego pertanto di voler eseguire i deposito a mani di questo Sig. tesoriere delle £ 5/m in garanzia dell'offerta, oppure [?] per unico [?] motivo che all'Autorità Prefettizia devesi specificare che il Deposito fù eseguito.

f.to Badano

**N. 707** 14 luglio Signor Sotto Prefetto Novi Ligure.

In esequimento al disposto dell'articolo del Registro 7 giugno 1865 il sottosc. si fa un dovere di far conoscere che lo Stato Sanitario di questo Comune è soddisfacente.

Fin dal 22 Giugno u.s. ha adunata la Commissione Sanitaria onde provvedere nelle diverse lagnanze sporte da terzi per depositi di lettame in Cortili e per mancanza di latrine in diverse abitazioni.

La Commissione ha stabilito a termini del regolamento Sanitario, che siano puliti i cortili sudetti e costrutte le latrine.

---

<sup>118</sup> Vedi successive lettere n. 713 e 729

Si sono spiccate in proposito ingiunzioni ai rispettivi proprietari e pubblicato apposito manifesto concedendo ai medesimi 15giorni di termine perché si uniformano al citato Regolamento.

La predetta commissione ha scelto poi tre persone tra i suoi membri per eseguire una visita locale generale e proporre al Municipio quei lavori che saranno riconosciuti d'urgenza nell'interesse della pubblica sanità.

Mi pregio di somministrare simili dati alla S.V. Ill.ma in riscontro alla nota segnata a margine.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 708** id Signor Sotto Prefetto Novi.

In riscontro alla nota della S.V. Ill.ma dell'11 corrente mese, mi pregio di parteciparle che il Cimitero è posto il località molto distante dall'abitato per cui non possono i miasmi essere ivi portati.

Che il Cimitero medesimo è della superficie di mq [???].

Il Sindaco

F.co Badano

**N. 709** id. Sig. Sotto Prefetto Novi

Durante il secondo trimestre corrente anno non si verificarono spese per trasporti carcerari.

Mi pregio di tanto riscontrare alla nota S.V. Ull.ma in data 11 Luglio u.s. N. 2806.

Il S.° Badano

**N. 710** 15 Giugno. [manca il destinatario]

La S.V. non avendo ottemperato alle prescrizioni dell'avviso ingiuntole il 20 Giugno u.s. la Commissione Sanitaria e l'autorità locale hanno stabilito di far eseguire i lavori d'ufficio i quali saranno incominciati lunedì p.v.

Invito la S.V. di trovarsi in detto giorno alle ore 5 ant. sul luogo del lavoro da eseguirsi onde evitare l'intervento dei R. carabinieri.

Le spese saranno poi soddisfatte dalla S.V. a seguito di ruolo da rendersi a norma di legge.

f.to Badano

**N. 711** d.° Novi Sotto P.

Retro alla presente mi pregio di trasmettere lo stato stabilito del raccolto della segale, Orzo ed avena pel 1881.

f.to Badano

**N. 712** 16 d.° Novi Sotto P.

Questa Giunta Municip.e in seduta d'oggi ha deliberato di fare istanza alla S.V. Ill.ma perché voglia autorizzare il Consiglio a deliberare pel riclamo di diversi elettori Com.li per decadenza da Consigliere del Sig. B.meo Cosso.

Prego pertanto la S,V. Ill.ma di voler concedere simile autorizzazione.

F. Badano

**N. 713** 17 Luglio. Sig. avv. Ferrari Serravalle Scriv.

Dopo deserzione dei due incanti per la vendita dei beni del Leco, il Municipio cercava un'offerta privata pronti accettarla anche ad un prezzo assai inferiore alle 30/m d'asta.

Ad un tratto senza che alcuno lo potesse prevedere si presentò un'offerta di £ 30050 con che però il contratto di vendita sia stipulato entro un mese.

Oggi spedisco alla S. Prefettura le deliberazioni del Consiglio portante accettazione dell'offerta, con cui pare che siasi bisogno di approvazione della Dep. Prov.le, ad ogni modo mi faccio un dovere di partecipare quanto sopra alla S.V. Ill.ma persuaso che vorrà interessare gli uff. di S. Prefettura e Prefettura a ritornare subito approvate le deliberazioni.

F.to Badano

**N. 714** [manca la data]. Sig. Murtola Impresa [???].<sup>119</sup>

Daccordo [sic] col Sig. Gio' Decavi si è liquidato il conto del prezzo dei terreni donati al Comune ed occupati dalla S.V. nella costruzione della strada consortile della Castagnola. Ho rilasciato contemporaneamente il corrispondente mandato in conto interessi, così resta per questa somma finita ogni cosa.

Le sarà giunto a cognizione come il Consiglio Comunale ha accettato un offerta privata per acquisto dei Beni del Leco di £ 30050. Questa somma verrà soddisfatta alla S.V. prima forse dello spirare di questo mese per cui mi riservo di prevenirla del giorno in cui sarà stipulato l'atto in questo ufficio.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 715** 17 Luglio Avv. Ferrari. Dopo la diserzione dei due incanti per la vendita de beni del Leco, il Municipio riceveva [?] un'offerta privata pronto ad accettarla anche .... [lettera cancellata].

**N. 716** 18 Luglio. Pretore Gavi.

Trasmetto alla S.V. l'unito vaglia postale di £ 12 versate dal nominato Bisio G.ppe di Michele per multe.

Osservo che i nominati Gualco Sebast. di Giacomo, Bagnasco Em.le di Gio Maria e Macciò Luigi fù G.ppe trovansi sotto le armi

F.to Badano

**N. 717** [manca la data] Novi Sotto Pr.

Ritorno alla S.V. Ill.ma la pratica relativa al sussidio per la strada Consortile della Crenna corredata dal prospetto finanziario di questo Comune e delle deliberazioni della quota di concorso per detta strada onde possa avere l'ulteriore corso.

F.to Badano

**N. 718** [manca la data] Novi Sotto Pref.<sup>120</sup>

Il Dall'Aglio Gio Batta accennato nella nota di V.S. Ill.ma ha dichiarato di non aver tolto finora l'indicazione sulla propria vettura di Regie Poste, pel solo motivo che ciò facendo deve far eseguire una intera riparazione al veicolo trattandosi d'omnibus, ma che si uniformerà all'ingiunzione avuta.

Ha però dichiarato che il Cavo Giovanni avendo un postale, non può tener vettura una simile iscrizione, e che si riserva in proposito i suoi riclami.

F.to Badano

---

<sup>119</sup> Vedi successiva lettera n. 786

<sup>120</sup> Vedi successiva lettera n. 728

**N. 719** 21 luglio. Sig. Comandante l'arma dei R. Carabinieri Voltaggio.

Preveggo la S.V. che il 31 corrente hanno luogo in questi Comune le elezioni Comunali onde possa tenere una scorta di Carabinieri pel buon ordine.

F.to Badano

**N. 720** 22 d. Fiaccone Sindaco.<sup>121</sup>

Trasmetto alla S.V. l'unito prospetto di contabilità per la definitiva liquidazione del debito verso l'impresa Murtola.

Dalla somma di £ 8787,31 devesi dedurre quella che cotesto Comune ha pagato direttamente all'impresa dal 1 Genn. 1880 a tutt'oggi devesi aggiungere l'interesse del 6 p. % pel 1880.

F.to Badano

**N. 721** d. Novi S. Pref.<sup>122</sup>

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma copia della sentenza arbitrale nella causa del Comune contro Cosso chiesto con nota 22 us.

F.to Badano

**N. 722** 22 luglio Alessandria Prefetto

Il giorno 31 del corrente mese essendo fissato per le elezioni comunali, mi occorre pregare la S.V. Ill.ma di voler sollecitare l'onorevole Deputazione Prov.le di approvare la lista elettorale.

Nel caso poi vedesse impossibile di approvarla prima di detto termine attesi i riclami presentati la prego di ritornarmi quella dello scorso anno abbastanza in tempo perché le elezioni abbiano luogo in base alla medesima.

F.to Badano

**N. 723** d. Gavi Pretore.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. copia degli atti di giuramento prestato da questi Cantonieri stradali per uso di cotesto uffizio.

F. Badano

**N. 724** d. Novi S. Prefetto .

In questo Comune vi sono due [???] ma sprovviste di uniforme.

Ove si volessero vestire in uniforme non mancherò prima di trasmettere alla S.V. Ill.ma il [???] per gli effetti di cui nella Circolare inserta a pag. 389 del Bollettino prefettizio del 1880.

F.to Badano

**N. 725** 23 Luglio. Novi S. Prefetto.

Trasmetto in doppio alla S.V. Ill.ma la deliberaz. di questa Giunta M.le con la quale ha chiesto di sottoporre al Consiglio in seduta straord.<sup>a</sup> il riclamo presentato da molti elettori per la decadenza del Consigliere Cosso, chiesto con nota 22 corr.e

Con questa occasione mi pregio di osservare che il Consiglio Scolastico nel decreto di approvazione dei conti consuntivi 1878-1879 del Pio Lascito Anfosso ha ordinato la

---

<sup>121</sup> Vedi successiva lettera n. 786

<sup>122</sup> Vedi successiva lettera n. 835

regolarizz. del mutuo ossia del credito che ha verso il municipio, ne vengano stabilite le condizioni e la mora di pagamento.

Dovendo pertanto sentire in proposito il Consiglio Comunale prego la S.V. di voler d'ufficio autorizzare il Consiglio stesso ad occuparsene nella stessa Seduta Straordinaria di cui sopra.  
F. Badano

**N. 726** 26 Luglio Novi S. Prefetto.

Questa mattina cessava di vivere in questo luogo il sig. Cav. G. ppe Ameglio<sup>123</sup> Presidente della Corte d'appello di Milano, da pochi giorni qui recatosi per trovare un miglioramento nella sua salute col cambiamento di clima.

---

<sup>123</sup> Giuseppe Ameglio Avvocato e Deputato

Uno dei personaggi più insigni, e anche meno conosciuti, nel panorama politico locale e nazionale del secolo XIX fu sicuramente l'avvocato sanremese Giuseppe Ameglio, che si rese benemerito per aver difeso l'italianità di Sanremo in occasione della cessione del circondario di Nizza alla Francia e per aver sostenuto presso il ministero della Pubblica Istruzione l'istituzione del liceo classico cittadino.

Ameglio era nato a Sanremo il 5 gennaio 1818 da Antonio e Angela Martini.



Ottenuta la laurea in legge presso l'Università di Genova, esercitò per qualche tempo la professione di avvocato a Nizza, rientrando quindi a Sanremo per dedicarsi all'attività politica. Eletto deputato al Parlamento Subalpino nella votazione di ballottaggio del 19 novembre 1857, rimase sui banchi della Camera nel corso della VI e VII legislatura, aderendo alle posizioni dell'estrema sinistra.

Durante il suo mandato parlamentare prese più volte la parola per difendere gli interessi economici del circondario matuziano. Il 5 giugno 1858, ad esempio, rivolse un'interpellanza al governo in merito alla mancata realizzazione della prevista linea ferroviaria lungo il litorale ligure, rimarcando l'inderogabile necessità di una tale opera per lo sviluppo economico della zona.

Il 29 marzo 1860 fu rieletto deputato, sempre per il collegio di Sanremo, decidendo di sedersi ancora sui banchi della sinistra. In occasione delle trattative tra il governo sabaudo e quello transalpino in vista della cessione del Nizzardo alla Francia, si adoperò per evitare che le città e i paesi dell'estremo Ponente ligure venissero compresi nel trattato di cessione. Ne fanno fede una serie di lettere da lui inviate all'allora sindaco di Sanremo Giuseppe Corradi, attualmente conservate presso la Sezione di Archivio di Stato di Sanremo. Significativa, in tal senso, è la missiva che egli scrisse a Corradi, da Torino, il 3 aprile 1860, per informarlo sugli ultimi sviluppi della situazione:

*« Ill.mo Signor Sindaco, avendo ieri avuto un breve colloquio col Sig. Conte di Cavour, il medesimo mi assicurò, e mi incaricò di assicurare codesto Municipio, che tanto S. Remo che Ventimiglia non avevano a temere di essere annessi alla Francia, e che avrebbero continuato a far parte del Regno Italico. Quest'oggi poi cominciai a tastare il terreno in ordine all'incarico datomi da codesto Consiglio comunale, e mi fu fatto sentire che anche nello stato provvisorio in cui si trovava il circondario di Nizza, le autorità governative avrebbero continuato a risiedere in quel Capoluogo fino alla sua definitiva occupazione per parte del Governo Francese. Con tutto ciò non mi nascondo che l'offerta di convenienti locali, pel caso che se ne verificasse il bisogno, avrebbe sempre prodotto un buonissimo effetto, e conveniva a S. Remo di farlo. Mi fu pure partecipato che Oneglia abbia inoltrato a S.M. un apposito indirizzo per essere elevata a centro amministrativo, e che lo stesso abbia fatto Savona. Che importava perciò, che senza dilazione anche S. Remo inoltrasse la sua dimanda, onde il Governo, esaminata attentamente ogni cosa, potesse pronunziarsi con cognizione di causa. Egli è vero, che mi venne soggiunto, che stava contro il nostro Paese, la sua*



Gli eredi decidendo di trasportare la salma in S. Remo patria del defunto, mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma la relativa domanda per la prescritta autorizzazione, corredata

1. Dalla ricevuta di £ 120 del ricevitore del registro per la tassa prescritta
2. Dalla fede medica debitamente legalizzata
3. Del certificato di morte rilasciato da questo ufficiale dello stato civile
4. La prego di partecipare anche per telegramma l'autorizzazione stante la stagione estiva e eccessivo calore.

Avverto poi che per ogni buon fine ho ordinato che il Cadavere sia depositato in un oratorio isolato e sia riposto in una cassa di piombo o zinco ermeticamente [sic] sigillata e questa in altra di legno giusta la prescrizione del Reg.º 6 Giugno 1865 art. 69

F. Badano

**N. 727** 26 Luglio 1881.[manca il destinatario] Cavo Antonio di Giu.ppe e di Repetto Maria iscritto al N° 9 [e] Repetto Giacomo di G.pp e e di Repetto Rosa iscritto al N° 23.

---

*posizione topografica, il trovarsi cioè sulla frontiera dello stato senza paesi sulle spalle, e senza avere l'importanza di Nizza; ma è questa una nazione che bisogna cessar di combattere, invece di lasciarci scoraggiare dalla stessa. Voglia pertanto fare in modo che il suddetto indirizzo venga trasmesso al più presto possibile, giacché il tempo stringe. Così converrà che un simile indirizzo od un apposito atto consolare in carta da bollo consolare venga trasmesso al Ministero di Guerra per quanto concerne la dimanda d'un Reggimento ».*

Si impegnò inoltre per ottenere l'istituzione a Sanremo di un liceo classico che sostituisse quello già esistente a Nizza, divenuto francese dopo la cessione di quella città alla Francia. Ne è testimonianza la lettera che egli trasmise al sindaco Corradi il 29 maggio 1860, per informarlo dell'avvenuta approvazione di un nuovo liceo nella nostra città.

Nella missiva così scriveva al primo cittadino matuziano:

*« Mi affretto a dare alla S.V. la consolante notizia che mi dava in questo momento il Ministro della Pubblica Istruzione; che cioè essersi deciso in Consiglio dei Ministri che in S. Remo sarebbesi stabilito il Liceo. Credo per altro che non converrà per ora di dare pubblicità a questa notizia, giacché gli onegliesi andrebbero a farne i mille schiamazzi, e chi sa a che cosa potrebbero ancora riuscire ».*

Alla fine, grazie anche al suo pronto interessamento, il ministro della Pubblica Istruzione Terenzio Mamiani avrebbe accolto le richieste delle autorità comunali sanremesi di istituire un regio liceo nella nostra città, ufficialmente fondato con decreto emanato il 14 luglio 1860 dal re Vittorio Emanuele II.

Dopo l'istituzione del liceo, si sarebbe anche adoperato per l'apertura in città di un istituto nautico. Il 18 luglio 1860 fu eletto consigliere provinciale della neocostituita provincia di Porto Maurizio per il circondario di Sanremo, avviando una proficua collaborazione con il presidente dell'amministrazione provinciale Giuseppe Airenti, nelle sue vesti di vicepresidente.

Nei mesi immediatamente precedenti all'istituzione della nuova provincia si era anche prodigato per la designazione della sua città natale a capoluogo della nuova circoscrizione amministrativa, mettendo in risalto le motivazioni di carattere storico ed economico che avrebbero dovuto far cadere la scelta su Sanremo, piuttosto che su Oneglia o Porto Maurizio.

Proprio su questo problema si è conservata una sua lettera al sindaco Corradi del 3 giugno 1860, in cui egli scriveva tra l'altro:

*« Tra Oneglia e Porto-Maurizio, che finora erano in disaccordo, stessi ora trattano una transazione per quindi procedere uniti contro S. Remo. Tutto ciò accresce senza dubbio le nostre difficoltà per le quistioni tuttora pendenti. Ad ogni modo ben lungi dall'abbandonare la lotta io non manco di adoprarmi in tutti i modi per cercar di combattere le influenze di quei due Paesi ».*

Com'è noto, alla fine sarebbe prevalsa la soluzione di compromesso di assegnare il capoluogo provinciale a Porto Maurizio e la sede del Tribunale a Oneglia, mentre Sanremo fu eretta a sede di sottoprefettura (lo sarebbe rimasta fino al 1926).

Mori a Voltaggio, in provincia di Alessandria, il 26 luglio 1881.

Gl'individui in margine indicati iscritti nella lista di leva della classe 1861 essendosi resi defunti mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma le rispettive fedeli di decesso con preghiera di volerli radiare dall'esemplare che trovasi presso codesto ufficio.

Il Sindaco

Firmato Badano

**N. 728** 21 Luglio 81. Sig. Sotto P. Novi.<sup>124</sup>

In riscontro alla nota in margine indicata mi prego di accertare la S.V. Ill.ma che il Dallaglio ha cancellato dalla sua vettura l'indicazione di servizio postale.

F.to Badano

**N. 729** 28 d. Genova Vassallo.<sup>125</sup>

Invitato di fissare il giorno per la stipulaz. del contratto d'acquisto dei beni del Leco.

F. Badano

**N. 750** [sic] 1. Agosto. [manca destinatario].

La presidenza del [??] definitivo per le elezioni del 5° dei consiglieri avvenuta ieri avendo spedito direttamente alla S.V. i verbali relativi, mi faccio un dovere di somministrare le seguenti informazioni sugli eletti chiesta con nota segnata a margine.

Romanengo Cav. Pietro fù Stef. d'anni 63 Reg.te e proprietario avente un patrimonio di circa £ 900 in stabili ed altrettante in commercio

Cambiaso M.se Luigi fù Santo, d'anni 35 proprietario avente un patrimonio d'oltre un milione.

Repetto Benigno di G.ppe Commerciante d'anni 37 [?] figlio di famiglia sebbene ammogliato con prole.

F. Badano

**N. 751** 3 agosto 1881. Comand. distretto Ravenna.

Il sig. Manfredi F.co Tenente di milizia Mobile trovasi in cura presso questo Stabilimento Idroterapico ed assolutamente impossibilitato di trovarsi in cotesto Distretto militare pel 12. corr. a causa della sua malferma salute.

Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma la fede medica e ritornarle contemporaneamente i documenti spediti direttamente al pred. Sig. Manfredi.

f. Badano

**N. 752** 4 Agosto 1881 Signor Sindaco Ronco Scrivia.

La tassa di Ricchezza Mobile a tutto il 1881 venne pagata dal Consorzio. La S. V. mi faccia pervenire il certificato notarile comprovante il pagamento delle £ 10111,60 e farò il ricorso all'agenzia delle imposte per il rimborso della tassa di R. Mobile a favore di codesto comune.

La domanda del sussidio si è fatta sulla somma di £ 414/m sotto deduzione di quello già corrisposto e spero che fra non molto sarà emesso il corrispondente mandato di pagamento a favore dei Comuni consorti.

F. Badano

---

<sup>124</sup> Vedi precedente lettera N° 718

<sup>125</sup> Vedi precedente lettera n. 706

**N. 753** id. Signor Sotto Prefetto Novi L.

La Congregazione di Carità avendo passato l'atto di sottomissione per l'acquisto ai pubblici incanti del Bosco Pian de' Preti giusta l'autorizzazione avutane con R.D. 7 luglio p.p. mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma due copie dell'atto ed allegati relativi con preghiera di voler impartire la sua approvazione.

F.to Badano

**N. 754** Agosto 5, 1881. Sig. Sotto P. Novi.

Questo Comune dovendo versare al Consorzio della Strada della Castagnola oltre £ 7/m occorre di conoscere in quale stato trovasi la pratica per la vendita della Cauzione del fu Esattore Torre onde sollecitare il versamento nella cassa Com.le del credito di questo Municipio. Sarò ben tenuto alla S.V. se vorrà favorirmi le sue informazioni in proposito.

Il Sindaco F.to Badano

**N. 755** id Sig. Esattore Gavi.

Prego la S. V. di farmi conoscere a volta di corriere se ha fatto il deposito delle £150 chiesto dall'agenzia delle imposte di Novi Ligure per le spese di perizia ordinate per mutazione di proprietà di terreni acquistati dai frat.lli Ricci e Ghiglione.

F.to Badano

**N. 756** [manca la data] Sig. Pretore Gavi.

In riscontro alla nota in margine segnata osservo:

1° Macciò Luigi Matteo trovasi nel 67° Regg.to fanteria

2° Bagnasco Emanuele nel 55° Regg.to fanteria

3° Gualco Seb.no Lorenzo nel 3° Regg.to Bersaglieri.

Il Bisio Giovanni trovasi in Voltaggio e ha assicurato che domenica 7 corrente riporterà costi a saldare il suo debito per l'incontrata multa.

Ritorno l'avviso notificato al Cavo G.ppe con la relazione di notificazione.

F.to Badano

**N. 757** 5 Agosto 81 Sig. Verif. Pesi e Misure Novi.

Quest'usciera Com.le assicura di avere egli stesso portato i pesi al Richini Francesco mugnaio per la prescritta verifica ed aggiunge d'averli portati a Carrosio nel giorno che la S.V. si trovava colà.

La prego di verificare che infatti la sua osservazione prima di ingiungere il Richini ad uniformarsi alla nota contro distinta. [sic]

F.to Badano

**N. 758** 6 agosto 81 R.do Parroco Voltaggio.

Rimetto alla S.V. R. il mandato di £ 200 per le 40 messe a norma della concessione fatta dalla Santa Sede. Devo però raccomandarle che la messa si dica a mezzo giorno preciso come ha stabilito il Consiglio Comunale, allorquando ha deciso la riduzione delle messe.

F.to Badano

**N. 759** id Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure.

Mi prego di trasmettere la unita copia di deliberazione alla S.V. ill.ma con preghiera di voler raccomandare alla Deputazione Provinciale la costruzione dell'acquedotto oggetto della deliberazione stessa.

F.to Badano

**N. 760** 9 Agosto. Signor Sindaco Carrosio.

A seguito dell'approvazione dei conti consuntivi di questo Consorzio dal 1872 al 1879 si è dovuto riformare la contabilità del Consorzio stesso con i comuni.

Mi prego pertanto di trasmettere alla S.V. l'unito dettaglio, avvertendo che nel debito di cotesto Comune devesi aggiungere l'interesse del 6 p. % pel 1880 e diminuirsi la somma di quella che fu soddisfatta all'impresa Murtola dal 1° Genn.1880.

F.to Badano

**N. 761** 9 Agosto Signor Sindaco Busalla.

I vetturini di questo luogo muovono lagnanze contro il regolamento stabilito da cotesto Comune per le vetture alle quali si vorrebbe applicare una tassa giusta la tariffa annessa al detto Regolamento.

Siccome i vetturini stessi per simile tassa sono già colpiti in questo Comune credo che le mosse lagnanze sieno ben fondate perché ove si volesse tassarli anche a Busalla, giustizia vorrebbe che quelli di cotesto comune venissero pure tassati in questo.

Eppertanto per poter dare sfogo ai presentati riclami, prego la S.V. a farmi conoscere quali disposizioni al riguardo saranno adottate da codesto Onorevole Municipio.

F.to Badano

**N. 762** id S.r Agente delle Imposte.

Il Comune ha contratto un mutuo con la locale Congregazione di Carità di £ 20662,57 il 12 febr. 1888 [sic 1868?] ed in pagamento accettava una quantità di crediti i quali furono da molto tempo esatti mediante versamenti nella Cassa Comunale.

Su detti crediti non esite però quello di Colombara Enrico del reddito di £ 37,98 tuttora goduto dalla predetta Opera Pia. Mancando gli atti di quietanza quest'ufficio potrebbe produrre in giustificazione della estinzione dei crediti i quinternetti delle rendite Comunali nei quali trovansi le marginazioni dei pagamenti, od altrimenti una deliberazione del Consiglio con la quale rinunci i crediti medesimi al Governo meno quelli descritti nel Bilancio Comunale più volte comunicato alla S.V.

La prego d'un cortese riscontro per mia norma.

F.to Badano

**N. 763** id Sotto Prefetto Novi Ligure.

La Giunta Municipale alla quale ho dato comunicazione della nota della S.V. Ill.ma del 4 corr.te n° 848 VS. ha considerato che modificare la chiusura degli esercizi pubblici per la stagione invernale può dare luogo a non pochi inconvenienti per cui crede meglio di lasciar le cose come furono deliberate ed approvate con decreto di cotesto Sup.e Ufficio del 4 Corrente.

f.to Badano

**N. 764** Id affittuari Beni del Leco.

Essendo stati venduti i beni del Leco prevengo la S.V. che l'affittamento del terreno concedutole da questo Comune cessa col 31 Dicembre p.v., e ciò ad ogni effetto che di legge.

F.to Badano

**N. 765** 11 Agosto. Signor Sindaco di Genova.<sup>126</sup>

Certo Cavo Domenico di Giuseppe e di Repetto [sic] inserito in queste liste di leva della classe 1861 si è reso defunto in S. Franc.<sup>o</sup> d'Albaro dell'età di tre anni circa.

Sarò ben tenuto alla S.V. Ill.ma se vorrà favorirmi la fede di morte, debitamente legalizzata da cotesto ufficio, onde provvedere alla radiazione dell'individuo stesso da detta lista.

F.to Badano

**N. 766** id. S. Sotto Prefetto Novi Ligure.

In riscontro alla nota del 4 Agosto corrente n. 3032 ho l'onore di partecipare alla S.V. Ill.ma che i votanti nelle passate elezioni amm.ve furono di 220.

I Voti riportati dagli eletti furono

Romanengo Cav. Pietro        N° 215

Cambiaso M.se Luigi “        113

Repetto M.se Luigi        “    111

f.to Badano

**N. 767** id. Signor S. Prefetto Novi Ligure.

In riscontro alla nota segnata in margine mi pregio di riferire alla S.V. Ill.ma che la domanda di sussidio per la strada della Crenna fu fatta a seguito dell'invito avuto da cotesta

Sottoprefettura con nota 10 febbraio 1881 N. 442 per cui deve riferirsi ai [?] lavori in corso e prima dell'attuale sistemazione.

F.to Badano

**N. 770** [sic] 14 Agosto 81. Sig. S. Prefetto Novi

Appena ricevuto l'elenco dei militari di cui è cenno nella nota della S.V. in data 14 Luglio N° 141 oggi ricevuta mi sono fatto carico di pubblicare un invito ai militari stessi perché rimettano a quest'ufficio il congedo illimitato ed ho consegnato al messo l'elenco perché curi l'esecuzione degli ordini ricevuti.

Appena cinque di essi militari hanno adempiuto all'invito ed oggi spedisco i loro congedi al comando militare in Voghera.

Mi riservo di spedire gli altri appena mi saranno consegnati.

F.to Badano

**N. 771** id S. Sotto Prefetto Novi. Il Signor avv. [?] Alberto Ameglio figlio del defunto Cav. Giuseppe trovasi residente a S. Remo e ciò in riscontro alla nota segnata in margine.

F.to Badano

**N. 772** id. S. Sindaco Crescentino.<sup>127</sup>

Certo Sig. Cavo Gio Batta di questo luogo ha provvisto in dicembre 1880 p puro favore al nominato Berrone Pietro Negoz.te in codesto comune in quintale di Castagne secche del valore di £ 25,92 compreso spedizione. Non avendo finora il Berrone adempiuto al suo dovere di soddisfare la d.<sup>a</sup> somma, il signor Cavo prima di adire alla via giudiziaria, prega per mio mezzo la S.V. Ill.ma di volerlo invitare al pronto pagamento.

La prego d'un suo riscontro onde farne comunicazione all'interessato.

F.to Badano

---

<sup>126</sup> Vedi successiva lettera N. 784

<sup>127</sup> Vedi successiva lettera 811

**N. 773** id. S. Comandante Distretto Militare Voghera.

Trasmetto alla S.V. gli uniti cinque fogli di congedo illimitato chiesti col foglio 6 Giugno u.s. N° 2073 gli unici che finora ho potuto avere.

Ho vivamente sollecitato la pratica perché si abbia con sollecitudine il ritiro degli altri che spedirò subito a V. S. Ill.ma.

F.to Badano

**N. 774** id S. Prefetto Novi.

Ieri sera appena, sebbene sollecitato molte volte, ho potuto avere da questo stabilimento idroterapico l'elenco dei forestieri venuti in questo comune a tutto il 12 corrente.

Mi prego di trasmetterlo alla S.V. Ill.ma in riscontro alla nota del 14 corr.te

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 775** 19 Ag. Sindaco Garessio.

Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'unita documentata domanda di questo Capo Musica sig. Pazzi [Pozzi?] Ferdinando aspirante al posto di Capo Musica in cotesta città con preghiera di volerne fare la consegna al sig. Presidente della Società filarmonica.

Posso assicurare la S.V. che il sig Pazzi soddisferà pienamente l'aspettazione della società stessa e dell'intera popolazione, avendo dato prova sufficiente in questo Comune della sua valentia musicale.

F.to Badano

**N. 776** 20 Ag. [manca destinatario Sindaco di Busalla ?]

I vetturini Ameri Pietro Bisio Paolo e Dall'Aglio GB sono [??] in questo Comune per tassa vetture e Cavalli e non devono essere tassati [?] in altri luoghi.

I loro viaggi sono destinati a fornire la popolazione di questo Comune e lo stabilimento balneario, quindi ogni tassa e *sevizia* [?] fatta da altri [??] sarà *motivo* di proteste e quistioni che l'autorità politica deve cercare di evitare.

Il comune di Voltaggio per tai fatti riscotendone danno dovrà suo malgrado fare quelle parti verso la Prefettura di Alessandria che [??].

Credo mio dovere di informarne il Sif. Sindaco di Busalla per impedire gravi inconvenienti che possono verificarsi.

F. Badano

**N. 777** 21 Agosto. Sig. Presid. Consorzio Strada Crenna.

Questo comune non può rilasciare mandati per pagamento di quota per concorso nella strada della Crenna per non avere fondi in cassa.

D'altra parte mi occorre conoscere quale sia la spesa occorsa per detta strada onde poter verificare il vero debito del Comune.

Osservo poi che si sta attendendo il mandato del sussidio governativo il quale verrà subito versato nella cassa del Consorzio.

F.to Badano

**N. 778** 23 Agosto. S.r Sindaco Ronco Scrivia.

Ho esaminato il prospetto di contabilità trasmessomi con la nota 19 corr.e e confrontato con quello compilato da questa Segreteria non si è trovato errore di sorta.

La differenza proviene dagli esborsi capitalizzati per gli anni 1872, 73, 73 [sic] sulla somma anticipata da questi Comune che la S.V. non intende di ammettere sulla somma di £ 28/m che Voltaggio sebbene in credito ha versato nel 1876 e che nel conto come sovra fatto da cotesto Comune non vi ammettono gli interessi capitalizzati a tutto il 1879.

Inoltre il fondo di cassa risultante dal conto 1879 fu portato nel conto 1880 a favore di tutti i comuni del Consorzio e siccome Ronco era di molto in debito verso Voltaggio così deve buonificargli la parte proporzionale all'aliquota del 4 p%.

A ogni modo sottoporro la pratica alla Giunta Municipale e Consiglio nella prossima tornata e farò conoscere il risultato alla S V. Ill.ma per sua norma.

F.to Badano

**N. 779** id. Signor Direttore Compart.e Regie Poste Alessandria.

Vengono mosse gravi lagnanze per il ritardo frapposto da alcuni giorni nel esercizio Postale e, come risulta dall'unito foglio di questo ufficio postale, la causa deriva da un regolamento testé posto in esecuzione nel comune di Busalla, a seguito del quale si vuole che la vettura postale non possa accedere alla Piazza della stazione della Ferrovia a ritirare la corrispondenza, ma bensì debba stare in linea colle altre vetture ad aspettare il suo turno.

Trattandosi di un servizio regio sembrami che la vettura postale debba far eccezione a simile Regolamento, per cui mi rivolgo alla S. V. Ill.ma con preghiera di volersi interessare perché abbia a cessare simile sconcio. Starò aspettando dalla cortesia della S.V. Ill.ma di conoscere le savie sue deliberazioni in proposito.

F.to Badano

**N. 780** 24 Agosto, Sig. Sotto Prefetto Novi.

Per la costruzione del ponte del Canetto di cui è oggetto la nota della S.V. Ill.ma dl 20 Corrente N° [manca] non occorrono espropriazione di sorta e quindi non è il caso di pubblicare i relativi progetti.

Osservo poi in quanto al Ponte non essere il progetto nuovo, ma sebbene uno stralcio dal progetto generale della Strada diffatti furono già costrutte le fondazioni e non rimane che ultimarlo, ma per ciò fare era indispensabile una nuova perizia onde riconoscere la spesa relativa.

Nel mentre che le trasmetto le due carte bollate chiestemi la prego di voler far ciò sentire alla Prefettura, persuaso che converrà meco non in essere il caso di pubblicare detti progetti a norma dell'articolo [manca] della legge sulle espropriazioni in data [manca] 1865.

Ritorno contemporaneamente le carte comunicatemi con la nota anzi citata.

f.to Badano

**N. 781** id. Sig. Sindaco di Busalla.

Ieri mattina passava da questo abitato un Omnibus col numero 8 portante l'iscrizione Grondona conducente una quantità di giovinastri della leva in corso appartenenti a cotesto Comune.

All'Omnibus erano legate quattro bandiere e percorrendo la via a grande velocità ruppe un fanale, e per quante intimazioni sieno state al cocchiere di fermarsi, lo stesso non ebbe per inteso e proseguì la via sempre con maggiore velocità.

Venne intanto redatto processo di contravvenzione, ma occorre di conoscere il nome e cognome del vetturino predetto. Prego pertanto la S.V. di volermi far conoscere simile indicazione avvertendo che ove il medesimo sia disposto di soddisfare il danno arrecato per

parte mia suspenderei l'esecuzione della contravvenzione onde evitare le pene sancite dal Codice e dal Regolamento di Polizia Urbana.

Sto in attesa d'un riscontro sollecito prima di spedire all'autorità giudiziaria il verbale di cui sopra.

F.to Badano

**N. 782** id. Sig. Sotto prefetto Noi.

Mi prego di partecipare alla S.V. Ill.ma che il grano in quest'anno fu assai scarso, cioè il 50 p% meno dell'anno scorso e la qualità fu mediocre e causa ne fu la grande siccità avvenuta. Residui dell'anno precedente nulla a motivo che il raccolto non è sufficiente pel consumo locale, in quanto al lino nulla non essendovi in questo Comune uso di coltivarlo.

F.to Badano

**N. 783** id Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure.

Mi prego di trasmettere alla SV. Ill.ma in doppio il verbale di questo Consiglio emesso in seduta 16 corrente mese relativo all'annullamento delle elezioni del 5° dei Consiglieri avvenuta il 31 Luglio u.s. avvertendo che un esemplare del medesimo venne notificato ai tre consiglieri eletti per parte dell'usciera.

F.to Badano

**N. 784** id. Sig. Sindaco Genova.

Ringrazio la S.V. Ill.ma del riscontro favoritomi con nota 22 corrente N° 9516 relativamente al Cavo Domenico di cui era oggetto la mia dell'11 stesso N° 765.

Mi permetto di nuovamente pregarla a volere procurarmi la fede di morte di detto individuo chiedendo all'uopo quelle informazioni che occorrono al padre del medesimo Cavo Giuseppe fu Domenico, garzone nella bottega di olio e sapone rimpetto alla Chiesa di S Sabina, o quanto meno veder modo di obbligare il medesimo a produrla, onde possa averla prima del 29 corrente, giorno fissato per estrazione del numero agli iscritti nella leva militare in corso.

F.to Badano

**N. 785** 26 Agosto S. Sotto Prefetto Novi Ligure.

Da tempo immemorabile questo Comune possedeva alcuni beni stabili intitolati Cappellanie Comunali il cui reddito netto era devoluto parte ai poveri, parte alla Chiesa, parte all'istruzione secondaria secondo il riparto che ne faceva il Municipio approvato dalla Santa Sede ed ogni decennio modificava il riparto secondo i bisogni del paese.

Nel 1877 il Comune ne operava lo svincolo e continuava la ripartizione di tale reddito nel modo seguente:

£ 400 per l'obbligo d'una messa

£ 60 per assegno al becchino, e le restanti un terzo alla Chiesa, un terzo ai poveri e l'altro terzo al Comune per l'istruzione.

Nei primi del corrente anno a seguito di autorizzazione della deputazione Prov.le il Comune vendeva detti beni stabili per erogazione del prodotto nel pagamento del debito verso l'impresa Murtola e la Santa Sede accordava pure simile autorizzazione con che il Comune si obbligasse a mantenere gli oneri come nel passato ed inscriberli nel proprio bilancio.

Ecco in breve la spiegazione chiesta con la nota della S.V. Ill.ma del 20 Corr. N° 3327 che mi prego somministrarle con la comunicazione di copia della bolla Pontificia.

F.to Badano



**N. 786** id S. Sotto Prefetto Novi L..

Le comunico copia del decreto del Consiglio scolastico in ordine al debito verso il Pio Lascito Anfosso.

Osservo poi che il Comune il 27 gennaio 1881 ha deliberato di estinguere il suo debito verso l'impresa Murtola con tutto l'anno 1885 con altra deliberazione poi ha deliberato d'incominciare l'ammortamento del debito verso la Congregazione di Carità il 1° Genn. 1886 in £2/m annue ed ora in esecuzione al decreto del predetto Consiglio Scolastico ha stabilito d'ammortizzare il debito verso il Lascito Anfosso dal 1° Genn.° 1890 in altre [?] £ 2/m annue.

Non ometto [sic] si osservare la difficoltà che il debito Murtola venga ammortizzato con tutto il 1885, a motivo che il bilancio 1882 presenta molte difficoltà di stanziare somma in acconto del debito anzidetto. Diffatti ancorché si facciano le massime economie e si portino le maggiori entrate possibili approssimativamente si riscontra il seguente risultato

Entrate	£ 15.000
Spese	£ 30.000

-----  
Sovrimposta           £ 15.000

Maggiore di £ 1000 dello scorso anno senza comprendere nel passivo somma alcuna per l'impresa Mortola in acconto del suo credito.

F.to Badano

**N. 787** id S. S.to Prefetto Novi.

Retro alla presente trascrivo il quadro dei prodotti dei prati naturali pel corrente anno giusto il prescritto della Circolare della Prefettura inserta nel Bollettino del 1879 a pag. 531 e Bollettino 1880 a pag. 240.

F.to Badano

**N. 788** 27 Agosto S. Sotto Prefetto Novi.

Questo Comune pel ritardo nella consegna all'esattore dei ruoli 1881 delle tasse comunali trovasi in condizione di non poter far fronte ai molti suoi impegni.

Prego pertanto la S.V. Ill.ma di voler sollecitare l'esecutorietà dei ruoli tassa esercizi, Bestiame e fuocatico.

F.to Badano

**N. 789** d. Sig. Sindaco Busalla.

Trasmetto alla S.V. l'unita copia di deliberazione emessa da questa Giunta Municipale in ordine ai Vetturini per quelle comunicazioni agli interessati che crederà meglio.

F. Badano

**N. 790** S. Sotto Prefetto Novi.<sup>128</sup>

A pag. 610 della rivista Amm.va 1870 leggesi il seguente parere del consiglio di Stato in data 23 Aprile 1879.

“Se le elezioni furono annullate prima dell'apertura delle tornate autunnali, i nuovi eletti, che non abbiano interposto appello alla Deputazione Provinciale, non possono intervenire alle adunanze, e le deliberazioni che si prendessero col loro concorso sono illegali e perciò nulle di pien [?] diritto”.

---

<sup>128</sup> Vedi successiva lettera n. 795

Ed a pagina 612 si legge un altro parere del Consiglio di Stato in data 4 Giugno 1879 del tenore seguente:

“Quando le elezioni sieno annullate prima dell’apertura della tornata autunnale, a questa devono intervenire i Consiglieri scaduti e non i nuovi eletti”.

*Mi risulta* si dice che ieri fu notificato l’appello alla deputazione Provinciale per parte di alcuni elettori, come pure sia stato fu[sic] notificato ai diversi elettori, i di cui voti elettorali furono contestati.

La tornata autunnale fu indetta per 14 corrente e gl’avvisi d’adunanza furono rilasciati a norma del secondo parere sopra tracciato.

Perché le adunanze della tornata sieno regolari prego la S.V. Ill.ma di volermi favorire d’urgenza le saggie sue direzioni in proposito.

F.to Badano

**N. 791** id. Al S. Prefetto Alessandria.

Mi pregio di riornare alla S.V. Ill.ma il ricorso del sig. Raffaele Lombardo pervenuto con la nota in margine indicata, osservando che sta in fatto quanto viene esposto.

Devo però dichiararle che quest’Ufficio fu comunicato allo stesso sig. Lombardo copia della nota di V.S. Ill.ma del 18 Giugno u.s. N° 10938 ed è appunto contro la disposizione in essa contenuta che vengono mossi i riclami.

Non saprei quale altra informazione somministrarle, se non che prevenirla che altro consimile riclamo venne sporto dal sig. Carrosio Francesco e con lettera 27 luglio pp N. 12664 la S.V. Ill.ma rispondeva doversi il proprietario uniformare alla legge 20 Marzo 1865 sulle opere pubbliche, tanto più che le espropriazioni delle scarpate sono a carico della impresa e non del consorzio.

F.to Badano

**N. 792** 7bre. Voghera Com. distretto Militare.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma altre tre [sic] congedi degli individui a fianco descritti.

Certo Bagnasco D.co di Dom.co [sic] ha dichiarato di avere smarrito il proprio congedo per cui non sono in grado di poterlo spedire.

Cavo Giuseppe, Repetto Gio Batta, Bisio Matteo, Cavo Antonio Francesco

f.to Badano

**N. 793** 2 id. Sig. Agente Imposte Novi.

Dalle informazioni assunte risulta non essere assolutamente vero che in capo [?] del Rev.do Francesco Gandolfi esista uno spaccio d’olio all’ingrosso.

Lo stesso R.do per conto di qualche persona di sua conoscenza fa pervenire dal suo paese qualche quintale d’olio, ma non credo lo faccia per avere qualche lucro.

F.to Badano

**N. 794** 3 7bre. Aless. Prefetto.

In riscontro alla circolare 23 agosto u.s. N° 70 mi faccio un dovere di informare la S. V. Ill.ma che il mandato pel concorso nelle spese forestali pel 1881 fù spedito da molto tempo all’esattore del Consorzio di Gavi.

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 795** 7 7.bre [manca destinatario indirizzata al Sotto Prefetto di Novi]<sup>129</sup>

Ringrazio la S.V. ill.ma delle informazioni favoritemi con la nota a fianco distinta relativa all'intervento dei consiglieri scaduti, nella prima tornata autunnale.

Mi permetto di nuovamente disturbarla, a tale riguardo perché voglia degnarsi di farmi conoscere il suo parere sulle legalità dell'appello introdotto alla Deput. Prov.e contro la deliberazione del Cons. Com.le che annullò le elezioni Comunali.

Nel parere del Cons. di Stato citata nella mia del 1. Corr.e sembra chiaro che l'appello dev'essere introdotto dai Consiglieri eletti, quando invece quello di cui si tratta è solamente sottoscritto da tre elettori non consiglieri.

Onde evitare proteste di nullità dell'adunanza del Cons. Com.le che avrà luogo il 14 Corr.te la prego dar pronto riscontro in proposito.

F.to Badano

**N. 796** 9 7bre 81. Novi S. Prefetto.

Perché si possa dare corso alla pratica relativa al monte Deferrari di cui è cenno la contro distinta nota occorre avere in restituzione i documenti stati comunicati alla S. V. Ill.ma specialmente copia del testamento.

Siccome poi col detto testamento fù istituita una Cappellania ed una dote a figlie della famiglia Deferrari così la prego di volermi indicare come deve regolarsi quest'uff. mentre le sostanze tutte riflettenti detta opera Pia trovansi a mani del Magistrato di Misericordia di Genova.

F. Badano

**N. 797** d. d. [Novi S. Prefetto]<sup>130</sup>

Il sig. Vassallo offerente a nome da dichiararsi per l'acquisto dei beni del Leco dichiara non essere sufficiente il visto apposto dalla S. V. Ill.ma alla deliberaz. di questo Consiglio Com.le con la quale accettava l'offerta delle £ 30050 per un tale acquisto ma che ove non occorra l'approv.ne [?] della Dep. Prov.le è pur sempre necessario un decreto del Prefetto. Quantunque sia assurda la pretesa del Sig. Vassallo, ad ogni modo credo conveniente di comunicare a cot. Sup. Uff. la nota stessa per le sue approv. [?].

F. Badano

**N. 798** 10 d. Voghera Comand. distretto Militare.

Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma gli uniti tre congedi illimitati dei nominati Traverso Nicola, Guido Luigi e Guido G.ppe per le occorrenti modificaz.

F. Badano

**N. 799** 12 7bre. Voghera Comand. distretto.

Trasmetto alla S.V. altri due congedi dei nominati Balostro Domenico e Bisio Vincenzo per le occorrenti modificazioni.

Col ritorno dei medesimi la prego di farmi conoscere sei i militari di 2<sup>a</sup> Cat. della classe 1860 sono chiamati sotto le armi per il 1 d.bre [?] p.v. onde possa mandare ai med. i relativi precetti.

f. Badano

---

<sup>129</sup> Vedi precedente lettera n. 790

<sup>130</sup> Vedi successiva lettera n. 820

**N. 800** 15 7bre. Ill.mo Pref.

Mi pregio di accusare ricevuta alla S.V. Ill.ma della circolare 3 Agosto u. s relativa al servizio delle esattorie inserito nel bollettino del d. mese

F. Badano

**N. 801** 21 d. Comand 67 fant. Napoli

Prego la S.V. Ill.ma di volermi favorire il certificato d'iscrizione al corpo del soldato Bisio Vincenzo di Michele della classe 1856 trasfer[i]to in cotesto reggimento a seguito di Circolare del Ministero 7 Maggio 1881 N. 821.

Detto documento deve servire per l'esenzione al proprio f.llo al servizio.

f. Badano

**N. 802** 21 d. Novi Prefetto.<sup>131</sup>

In riscontro alla nota del 15 corr.e N. 3666 mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'unito documento dal quale risulta che a quest'uff.º non venne notificato alcun appello a questa Amm.ne Comunale contro l'annullamento delle elezioni.

F. Badano

**N. 803** 22 7bre 81 Comand. 57 Regg. Fant. Ivrea.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi pervenire il certificato d'inscriz. dal corpo dell'appuntato Traverso Nicolò di Giorgio traslocato in cod.º Regg.to a seguito di circolare Ministeriale 7 maggio u.s. N. 821.

Detto documento deve servire per l'esecuzione d'un [??] al servizio militare della leva 1861 da presentarsi il 25.8bre.

F.to Badano

**N. 804** 24 id. Novi Sotto Prefetto.

In riscontro alla nota del 20 corrente mi pregio di riferire alla S. V. Ill.ma che nessuna variazione si è verificata in queste società operaie di mutuo soccorso nel 3º 3tre cadente.

F.to Badano

**N. 805** id. S. Prefetto Alessandria.

Questo Municipio avendo già deliberato il proprio bilancio per l'anno 1882 non trovasi in grado di stanziare nel medesimo le £ 257,55 per gli esposti di cui alla circolare in margine segnata, tanto più che trovasi già eccezionalmente forte l'eccedenza della sovr'imposta.

Detta somma però verrà soddisfatta coi fondi casuali stanziati in detto bilancio.

F.to Badano

**N. 806** id. S. Sotto Prefetto

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma il bilancio 1882 di questo Comune e copia di esso. Unisco un elenco delle tasse in riscossione pel corrente anno ma non posso del pari unire il decreto della Deputaz.ne Provinc.le portante autorizzazione di eccedere la sovr'imposta 1881 essendo stato spedito originalmente alla S.V. Ill.ma con nota 18 Luglio u.s. N° 717 onde corredare la pratica del sussidio per la strada della Crenna.

---

<sup>131</sup> Vedi successiva lettere n. 817

La prego caldamente di volersi interessare perché la deputazione Prov.le autorizzi il riparto della eccedenza senza ritardo onde possa la somma relativa essere ripartita sui ruoli principali.

F.to Badano

**N. 807** 25 7bre Aless. Pref.

Il consiglio Com.le avendo già deliberato il Bilancio per il p. anno 1882 e stabilita la sovr'imposta locale la quale è straordinariamente aumentata da quella dello scorso anno e del corrente non trovasi in grado di rinvenire sul bil. stesso con nuovi stanziamenti.

La somma di £ 333,33 di cui nella nota in margine segnata sarà soddisfatta nel p.v. anno 1882 mediante storno da prelevarsi dal tit. 2° spese obbligatorie cat. 5 art. 63 del bil. sovr'indicato.

F. Badano

**N. 808** 243 d.° Cornigliano Sindaco.

Prego la S. V. di farmi pervenire la fede di morte di Repetto Giovanni di questo Comune deceduto nel 1865 in cotesto comune in Coronata.

Detta fede deve servire ad uso leva.

F.to Badano

**N. 809** 24 d.° Novi Com.te Reg. 7.

Prego la S.V. ill.ma di farmi pervenire il certificato d'iscrizione al corpo del soldato Traverso Giovanni di Giorgio della classe 1849 giacché non consta sia il med. [???] alla milizia territoriale e dovendo detto documento essere prodotto al cons. di leva per esonero d'un f.llo al servizio Militare.

F. Badano

**N. 810** 26 7bre Aless. Prefetto.

In riscontro alla Circolare 17 Corr. mi pregio di riferirle che nessun cambiamento avvenne nel personale dei maestri com.li per l'anno 1881-82.

[manca firma]

**N. 811** 20 7bre. Crescentino Sindaco.

Non ostante la promessa fatta alla S.V. e di cui è cenno nella nota 16 Agosto il sig. Berroni Pietro non ha ancora adempiuto al suo dovere di soddisfare il sig. Cavo GB.

Stanco di vedere il modo poco delicato con cui agisce il sig. Berrone, ha deciso il richiedente di farlo evocare in giudizio ove nel termine di giorni 5. non venga soddisfatto.

Mi faccio un dovere di prevenire la S.V. con preghiera di volermi indicare la S.V. con preghiera di volermi indicare una persona da potergli spedire la procura del sig. Cavo.

F.to Badano

**N. 812** 28 7bre Novi S. Pref.

Il Sig. Antonio Romanengo con l'unito ricorso chiede un duplicato del permesso di caccia tale [?] rilasciato da cotesto Sup. uff.°.

Il ricorrente consigliere di questo Comune essendo persona meritevole d'ogni riguardo prego la S.V. Ill.ma di voler il più presto possibile assecondare la fatta istanza.

F. Badano

**N. 813** 28 7bre. S. Sotto Prefetto Novi. [sic]

Il Sig. Antonio Romanengo con l'unito ricorso chiede un duplicato del permesso di caccia testé rilasciato da cotesto sup. ufficio. Il ricorrente consigliere di questo Comune essendo persona meritevole d'ogni riguardo prego la S.V. di voler il più presto possibile assecondare la fatta istanza.

F.to Badano

**N. 814** Sig. Comandante Dist.° Militare Voghera.

Prego la S.V. Ill.ma di farmi tenere il Certificato d'iscrizione al corpo del soldato Bisio Vincenzo della classe 1856 in congedo illimitato, mod 30 p norma del p 409 del

Regolamento sul reclutamento, dovendo un tale documento essere presentato al Consiglio di leva il 25 8bre p.v. per l'esenzione d'un fratello al servizio militare.

F.to Badano

**N. 815** 30 7bre Gavi pretore.

Il sott. non ha potuto intervenire alla seduta del 28 Cor.e per la formazz. della lista dei giurati per trovarsi, come trovai tuttora ammalato e gli assessori non trovavansi in paese per invitarli all'adunanza.

Ove lo creda indispensabile potrò spedire alla S.V. Illus. tale invio e ciò in riscontro alla nota d'ieri.

F. Badano

**N. 816** 30 7bre Sig. Presidente Consorzio Strad. Crenna

Perché si possa stabilire il vero debito di questo Comune per la strada consortile della Crenna, prego la S. V. Ill.ma di farmi conoscere l'ammontare del sussidio accordato dalla provincia ed indicarmi la quota ossia l'aliquota stabilita per Voltaggio, non possedendo copia del decreto di costituzione del Consorzio.

F.to Badano

**N. 817** d. Sotto Prefetto Novi.

Soltanto oggi venne notificata a quest'ufficio una dichiarazione della prefettura dalla quale consta che alcuni elettori hanno interposto appello alla deputazione Prov.le alla deliberazione di questo consiglio com.le 16 Agosto u.s. colla quale vennero annullate le elezioni del quinto dei consiglieri avvenuta il 31 Luglio.

Per debito d'ufficio e facendo seguito alla mia Nota del 21 spirante mese N° 802 mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma sudetto documento perché possa emettere le sue determinazioni sulla validità della tornata autunnale, le cui deliberazioni furono spedite fin dal 21 detto mese.

F.to Badano

**N. 818** id S. Sotto Prefetto Novi.

La lista che ha servito di chiamata degli elettori alla votazione per l'elezioni del 5° dei Consiglieri Com.li fu prodotta dal seggio elettorale unitamente ai verbali delle elezioni per cui non sono in grado di farne l'invio alla Deputazione giusto il suo decreto pervenutomi con la nota della S.V. Ill.ma N° 3819 div. 2ª.

Qualora poi la prefata deputazione desideri la lista originale non avrà che a richiederla e mi farò un dovere di farne prontamente l'invio.

Sarò grato alla S. V. Ill.ma se vorrà interpellare in proposito la Deputazione predetta, facendole conoscere quanto sopra.

F.to Badano

**N. 818** id S. Sotto Prefetto Novi.

La lista che ha servito di chiamata degli elettori alla votazione per la elezione del 5° dei Consiglieri Com.li fu prodotta dal seggio elettorale unitamente ai verbali delle elezioni per cui non sono in grado di farne l'invio alla deputazione giusto il suo decreto pervenutomi con la nota della S.V. Ill.ma N° 3819 div. 2ª.

Qualora poi la prefata Deputazione desideri la lista originale non avrà che a richiederla e mi farò un dovere di fargliene prontamente l'invio.

Sarò grato alla S.V. Ill.ma se vorrà interpellare in proposito la Deputazione predetta, facendole conoscere quanto sopra.

F.to Badano

**N. 819** 1 8bre Ameri Francesco Gavi.

Questo pio lascito Anfosso non può ammettere in pagamento le £ 125 avute da V.S. per le spese di liti se non è giustificata la somma dal conto relativo.

Invito pertanto la prefata S.V. di farmi tenere subito la somma di cui è caso.

F.to GB Romanengo

**N. 820** 2 8bre. Murtola Agost.° Genova.<sup>132</sup>

Domenica p.v. 9 corr.e il sig. Cav. Acquarone di troverà in questo Comune per soddisfare le £ 30050 per acquisto dei beni del Leco.

Prego la S.V. di trovarsi un quest'ufficio in detto giorno per l'esazione della somma delle £ 1020 dalla Congreg. di Carità.

Ove poi non abbia già consegnato all'esattore di Gavi il mandato delle £ 10/m non a guari<sup>133</sup> statole rilasciato la prego di portarla seco per regolarizzare la partita.

F.to Badano

**N. 821** 2 8bre. S. Prefetto Novi.

Trasmetto alla S. V. Ill.ma il foglio di carta bollata che ritorno con la nota in margine segnata pel rilascio del certificato a favore del Signor Antonio Romanengo relativo al permesso di caccia.

F. Badano

**N. 822** 3 8bre Voghera com.e Mil.

Dai giornali ho potuto rilevare che vengono chiamate alcune classi di 3ª categoria per le esercitazioni militari, ma non avendo ricevuto alcun manifesto in proposito dalla S. V. non ho dato provvedimento per diramare i relativi avvisi.

Prego pertanto la S.V. Ill.ma favorirmi un riscontro in proposito.

F. Badano

---

<sup>132</sup> Vedi precedente lettera n. 797

<sup>133</sup> Non è molto

**N. 823** 4 8bre Com.te Milit. Voghera.

Prego la S.V. Ill.ma di volermi trasmettere il certificato d'iscrizione alla milizia mobile del soldato Traverso Giovanni, passatovi il 31 d.e 78 della classe 1849 già appartenente al 7 Reg. Fant.

F. Badano

**N. 824** 4 d. [???] Genova.<sup>134</sup>

Prego la S.V. di consegnare al latore del presente un braccio per fanale da porsi murato nella via pubblica di questo abitato.

Vorrà consegnare al sud. la nota della spesa per l'occorr. pag.°

F Badano

**N. 825** 9 8bre Voghera Com. Milit.<sup>135</sup>

Prego la S. V. Ill.ma di trasmettermi i seguenti certificati d'iscrizione al corpo.

1. Traverso Francesco della classe 1853 già nel 3° Regg. Bersaglieri iscritto al servizio Provinciale.
2. Traverso Giovanni di Antonio del 67 Regg. Fant. testè venuto in congedo illimitato della classe 1878

Il Sindaco

F. Badano

**N. 825** [bis] [sic] 9 d. Novi S. Prefetto.

Ritorno a V.S. la deliberaz. di questo Consiglio del 10. Agosto u.s. accennata nella nota in margine indicata perché venga munita del suo visto

Contemporaneamente mi permetto di osservare che detta deliberaz. conferma la precedente del 21. Marzo la quale mandava star fermo l'operato della giunta in quanto alla revisione del ruolo per la tassa fuocatico, tanto più che a seguito della pubblicazione fatta ai sensi dell'art. 8. Del Reg.to 17 8bre 1869 non si erano elevati riclami per parte dei contribuenti.

Sembrando in tal modo esaurita la pratica il ruolo medesimo dovr'ebbe senz'altro riportare il decreto di esecutorietà da cotesta Onorevole Sotto Prefettura.

Sarò ben tenuto alla S. V. Ill.ma se vorrà in proposito favorirmi le sue direzioni.

f.to Badano

**N. 826** 10 8bre 1881. S. Sindaco Sestri Ponente.

Prego la S. V. di volermi favorire le fedi di nascita ad uso leva dei seguenti individui:

Repetto Luigi fu Giovanni d'anni 17 nato nel mese di luglio

Repetto Giuseppe fu Giovanni nato nel 1866. Tutti e due in cotesta Parrocchia di Sestri Ponente.

La ringrazio anticipatamente.

F.to Badano

**N. 827** 14 8bre 1881 S. Ufficiale Stato Civile Tortona.

Ad istanza del Sig. Canepa Nicola farmacista, prego la S.V. di rilasciarle l'estratto dell'atto di nascita di suo figlio Carlo nato il 30 Aprile 1878 per essere ha scritto nei registri dello Stato Civile di Bosco Marengo paese d'origine del predetto richiedente.

---

<sup>134</sup> Vedi successiva lettera 949

<sup>135</sup> Vedi successiva lettera n. 829



F.to Badano

**N. 828** id Sig. Feder. Negro tipografo Torino.

Come lo scrivente ha più volte osservato alla S.V. il debitore degli stampati, di cui nella cartolina 10 corrente alla quale si risponde, è il sig. Toschi, come risulta da tutti gl'incarti, mandati ecc. ed un Municipio che si rispetta non asserisce mai il contrario.

Quando il sig. Toschi faccia il sordo alle di lei richieste, potrà farlo evocare in giudizio ed accorrendo, questo municipio potrà produrre documenti e lettere anche originali per provare che è tenuto a soddisfare un tale debito mentre egli ottenne il pagamento di tutti gli stampati, lasciati in segreteria.

F. Badano

**N. 829** id. Sig.r Comandante Distretto Militare Voghera.<sup>136</sup>

I certificati chiesti con l'unità nota devono essere presentati il 25 Corrente al Consiglio di Leva per il passaggio alla 3<sup>a</sup> Categoria di un fratello della Classe 1861.

Quando V.S. Ill.ma creda unibile [?] il certificato del primo, cioè del Traverso Francesco della Classe 1853 la prego di spedirmi subito quello relativo la fratello Giovanni della classe 1858.

F.to Badano

**N. 830** id.. Al sig. Prefetto Alessandria.

Questo Consiglio Com.le in seduta 15 7bre u.s. ha deliberato di fare istanza alla Provincia perché voglia occuparsi del progetto di costruzione della strada Provinciale Consortile deliberata dal Parlamento, onde veder modo di occupare nei lavori della strada medesima molti giornalieri di questi Comuni.

Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma un esemplare di detta deliberazione con preghiera di volerla sottoporre alla necessarie considerazioni della onorevole Deputazione Prov.le.

F.to Badano

**N. 831** id [manca il destinatario]

Quest'uff.º ha ricevuto il 1 8bre l'unità nota senza data col decreto della Deputaz. Prov.le col quale si chiedeva la lista che ha servito alla chiamata degli elettori, e credo sia quella cui allude la sollecitazione del 14 corr.e n. 3873 giacché non pervenne altra lettera relativa alle elezioni.

A detta nota ho fatto riscontro subito con altra dello stesso giorno N. 825 [?] e facevo conoscere che il seggio elettorale ha corredato i verbali delle elezioni delle copie della lista che serviranno di chiamata degli elettori che in questa Segreteria non esiste che la lista elettorale originale.

Comunico pertanto alla S.V. Ill.ma gli uniti documenti ed il reclamo contro le elezioni per l'ulteriore corso della pratica.

F. Badano

**N. 832** 17 d. Gavi Esatt.

Il sott. prega la S. V. Di operare l'esazione di £ 1555,10 dal Sig. Pietro Acquarone in rimborso di spese sopportate dal Comune per la vendita dei beni del *Leco* e portare tale somma sul conto consuntivo 1881 tra le entrate straordinarie.

---

<sup>136</sup> Vedi precedente lettera n. 825 e successiva n: 844

F. Badano

**N. 833** 2° id. 20 d. Intendente Finanza.

Prego la S.V. Ill.ma di favorirmi un numero consistente di stampati per la fabbricazione degli spiriti [?], distillerie di 2ª Categoria.

F.to Badano

**N. 834** 20 d S- Prefetto Novi.

Mi prego di partecipare alla S.V. Ill.ma che nella scorsa domenica furono pagate all'Impresa Murtola da questo Comune £ 41070 in acconto dei suoi debiti.

Mi permetto di osservare che il solo comune di Busalla si rifiuta di pagare acconti alla detta impresa sebbene il suo debito risalga oltre £ 40/m e abbia discreti fondi in cassa.

Questo suo modo di procedere dà luogo a continue istanze del Sig. Murtola per cui sarei ben grato alla S.V. Ill.ma se volesse per mezzo della Prefettura di Genova promuovere provvedimenti in proposito.

Osservo che il Comune di Ronco Scrivia nel corrente anno ha pagato ad detto impresario oltre £ 11/m [?]

F.to Badano

**N. 835** 20 Ottobre S: Prefetto Novi.

Urgendo di avere la copia della sentenza arbitrale nella causa contro il Sig. Cosso comunicata alla S. V. Ill.ma con nota del 22 Luglio u.s. N° 721.

La prego di farmene prontamente l'invio dovendo essere esaminata dal Sig. Avv. Salvi in una causa che intende di iniziare la Sig. Margherita Traverso acquisitrice di un bosco com.

F.to Badano

**N. 836** 20 d. Sindaco Tortona.

Le sarò grato se vorrà trasmettermi l'atto di nascita di Camusso Carlo di cui è oggetto la nota della S.V. Ill.ma del 18 corr.te N. 78.

F.to Badano

**N. 837** 20 d. S. Prefetto Novi.

Il Sig. G.ppe Olivieri si provvede la polvere pirica di 50 in 50 Kil per volta e viene deposta per metà in una camera di sua abitazione ben chiusa e l'altra metà viene subito trasportata nel luogo ove deve servirsene lontano 3 kilom dal paese in luogo isolato.

Dietro istanza però di quest'ufficio ha promesso di trasportarvi pure quella tenuta in paese per cui ritenendo sicuro quanto ha promesso di eseguire si possono fornire i seguenti dati

1° Locali 1 solo

2° Qualità delle sostanze polvere pirica cioè polvere da mina

3 Qualità delle sostanze molta ma non se ne prevede che 50 Cg per volta

3. A) la distanza della ferrovia è di 20 cm [chilometri] circa dal Comune 3

4. B) Dalle Case coloniche o cascine 2 circa

5. C) Dagli opifici filanda e gruppi di casolari 3 Cm

6. D) Alle borgate ecc 12 Cm

F.to Badano

**N. 838** 29 D. S. Prefetto Novi.

Invio documenti comprovanti il diritto al passaggio dalla 3ª Categoria del Traverso Luigi.

F.to Badano

**N. 839** 21 D. Sig. Pretore Gavi.

Dalle informazioni assunte mi risulta che il nominato Repetto Tomaso di Giovanni ha sempre tenuto una buona condotta e che non è dedito o non ha tendenza a risse, maltratti e ferimenti.

Unisco la fede di nascita del medesimo chiesta con la nota di ieri N. 558.

[manca la firma]

**N. 840** 21 d. Sig. Esattore Gavi.

Il Sig. Olivieri Luigi per conto della Sig.ra Maria Traverso avendo intieramente soddisfatto il fitto della fornace di questo Pio lascito, prego la S.V. di fere al medesimo la restituzione del deposito di £ 50 di rendita a seguito di detto affitto.

F.to Badano

**N. 841** 21 d. Sig. Maria Olivieri nata Traverso Voltaggio.

In seduta 1° Ottobre cor.e il Consiglio fi Amm.ne del Pio Lascito Anfiosso ha liquidato il debito della S. V. per l'esercizio della fornace come segue

Per 29 fornacciate cotte a tutto il 1880 a £ 70 caduna £ 2030

Per 3 anni d'affitto a £ 50 150

Totale £ 2180

A scontarsi pagate nel 1880 come risulta dal Conto Pestarino [?] “ 400

-----  
“ 1780

Ammesse in deduzione le spese per la lite contro Repetto “ 439

-----  
Residuo debito “ 1341

Dovendo l'Amm.ne soddisfare i sussidi ai giovani del paese che fanno gli studi secondari prego di versare subito la detta somma a mani del cassiere Sig. Carrosio Francesco.

F.to Badano

**N. 842** 22 8bre Sig. Chigo Avv. Carlo Procuratore Capo Casale.

Da informazioni assunte mi risulta che il nominato Francesco Repetto detto Giro è nullatenente avendo da qualche anno venduta la piccola casa che possedeva e vive col suo mestiere di calzolaio. Nella sua bottega non ha tanta mercanzia pel valore £ 70 e ciò in riscontro alla nota della S.V. in data 6 corrente mese.

F.to Badano

**N. 843** 22 8bre. Genova Prefetto.

Corrono voci in questo comune che cotesto Onorevole Consiglio Prov.le abbia iscritto tra le provinciali la strada Consortile della Castagnola che da Voltaggio mette a Borgo Fornari per il tratto che scorre nella Provincia di Genova.

Nel caso affermativo essendo necessario si facciano pratiche presso la Provincia di Alessandria perché emetta consimile deliberazione, mi permetto di pregare la S.V. ILL.ma a volermi far tenere copia della emessa Deliberaz., ringraziandola anticipatamente.

F.to Badano

**N. 844** 27 8bre S. Prefetto Novi

Con nota 9 8bre N. 825 ho chiesto al Sig. Com.te il distretto militare di Voghera i seguenti due certificati d'iscrizione al servizio militare

1. Traverso Francesco della classe 1853 già nel 3 regim.to Bersaglieri iscritto al servizio Provinciale.
2. Traverso Giovanni del 67 Regg.to fanteria testé venuto in congedo illimitato della classe 1858.
3. Detti certificati dovevano servire per constare il diritto alla 3.<sup>a</sup> categoria dell'iscritto fratello Luigi al n. 138 d'estrazione.

Il Sig. Comandate riscontrava che trattandosi di due fratelli non poteva rilasciare due certificati. In allora credendo potessero essere sufficienti i certificati mod. 38 ho scritto nuovamente al predetto Sig. Comandante (con nota 14 8bre N. 829) che mi facesse almeno l'invio del certificato relativo al fratello Giovanni della classe 1858 quando però ritenesse inutile quello del Francesco della Classe 1853.

Con decisione d'ieri cotesto Onorevole Consiglio di leva avendo stabilito essere indispensabile detto documento mancante prego la S.V. Ill.ma di volersi interessare presso il prefato Sig. Com.de del distretto militare di Voghera perché voglia rilasciarlo e spedirlo direttamente a cotesto superiore ufficio.

Le trasmetto per ulteriore decisione che avrà luogo 9 D.bre p.v. tutte le carte a tali questioni relative.

F.to Badano

**N. 845** 27 8bre S. Prefetto Novi.

Tutte le carte relative alla strada della Castagnola, progetti, ruoli o certificati per avanzamenti di lavori trovansi presso l'ufficio tecnico per essere spediti al Ministero a corredo della domanda di sussidio di tutti i comuni del Consorzio.

Nella relazione fatta da quest'ufficio si sono compresi i Comuni di Ronco e Busalla per la quota di sussidio loro dovuta sul totale ammontare dei lavori più le spese di progetto.

Mi prego di porgere simile riscontro alla nota di V.S. del 22 corrente N. 4228

F.to Badano

**N. 846** 27 d. Fabbriceria e Congreg. Carità.

Comunico alla S.V. copia d'un deliberazione della Deputazione Prov.le con la quale viene stabilito non essere dovuto alcun assegno a cotesta chiesa parrocchiale sul bilancio del Comune.

f.to Badano

**N. 847** 27 Ottobre. Sig. Procurat.e del Re Novi.

Il Bisio Francesco Giovanni di Stefano ha soddisfatto da molto tempo le £ 5 chieste con nota dalla S.V. Ill.ma del 24 corr.te N. 1150 come risulta dall'incarto della pratica.

Dalle annotazioni esistenti nella pratica stessa sembra che sia il Cavo Giorgio descritto nella nota 27 Giugno N. 1575 che non ha pagato per cui la prego di voler verificare simile circostanza per gli ulteriori provvedimenti.

F.to Badano

**N. 848** 27 8bre. S. Intendente Finanza.

Mi prego trasmettere alla S.V. Ill.ma le unite due domande corredate dei certificati di vita e domicilio dei pensionati Mazzarello Antonio e Rebora Francesco sul fondo per il culto con preghiera di voler assecondare le loro istanze di esigere trimestralmente quanto loro spetta presso codesta Tesoreria Prov.le anziché dal Ricevitore del Registro di Novi Ligure a far tempo dal 1° luglio 1881.

F.to Badano

**N. 849** 28 8bre. Sig. Sindaco.

Con decreto 3° 7bre venne approvato il bilancio 1882 di questo consorzio stradale nella somma di £ 5940 in attivo ed altrettante in passivo.

La quota dovuta dal Comune di Busalla è di £ 579.68 [?], dal comune di Ronco di £ 210,79 dal Comune di Fiacone 156,09 e dal Comune di Carrosio di £ 52,70.

Mi faccio un dovere di darne partecipazione alla S.V. per l'occorrente stanziamento nel bilancio Comunale del prossimo venturo anno perché possiamo rilasciare a suo tempo il corrispondente mandato di pagamento.

F.to Badano

**N. 850** 31 8bre. All'ufficio Tecnico Prov.le del macinato Aless.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma due esemplari della dichiarazione di lavoro per la fabbricazione dell'acool di Olivieri Teresa vedova, per l'occorrente visto.

F.to Badano

**N. 851** 31 d.° Sig. Magazziniere delle private Novi.

Trasmetto alla S.v. l'unito avviso per il servizio di controllo sulla fabbricazione dell'alcool con preghiera di volerlo consegnare alla Guardia Doganale.

F.to Badano

**N. 852** 2 Novembre Sig. Proc.re de Re Novi Lig.

Dalle pratiche fatte non è risultato che il vero debitore di multa pel reato di oltraggio ai Reali Carabinieri è il nominato Bisio Vincenzo attualmente sotto le armi.

Ho invitato il padre del medesimo a soddisfare le £ 5.80 di cui nella nota di V. S. Ill.ma del 24 p.p. 8bre N. 155 ma si è risultato [rifiutato?] allegando di non essere in grado a sborsare tale somma.

Le ritorno pertanto la ricevuta N. 159 con preghiera di volerla rilasciare invece a favore del Bisio Francesco Giovanni e promuovere la pena a carico del Bisio Vincenzo a norma di legge.

f.to Badano

**N. 853** 2 9bre Sig. S. Prefetto Novi.

Appena che il sig. Olivieri G.ppe farà l'acquisto di polvere da mina, non mancherò di darne avviso all'Intendenza di Finanza perché emetta il regolare permesso di deposito giacché inoltrandosi la stagione invernale sembra che per diversi mesi più non occorra polvere a motivo della sospensione del lavoro nella cava calcarea.

Tanto mi prego di significare alla S.V.

F.to Badano

**N. 854** 4 d.° Sig. S. Prefetto Novi

Una commissione eletta dal Consiglio Comunale con l'unito verbale fa istanza di conoscere se realmente secondo voci che corrono, il Governo ed il Comitato Forestale siano per modificare i regolamenti testé posti in vigore, in ordine ai boschi e loro vincolo.

Prego la S.V. Ill.ma di volermi far conoscere quanto sopra, onde possa detta commissione in caso contrario far quelle pratiche che occorrono per ottenere svincolati i boschi medesimi  
f.to Badano

**N. 855** 4 d. S. Prefetto Novi.

Prego la S.V. Gent. di voler far tenere al Deputato Sig. Comm.re Raggio l'unita copia di deliberazione emessa da questo Comunale Consiglio in data 12 7bre 1880 onde ottenere che con R.D. venga stabilita in questo luogo una sessione elettorale politica, facendoli ad un tempo raccomandazioni perché voglia interessarsi a tal uopo presso il Ministero Interni. La ringrazio anticipatamente.

F.to Badano

**N. 856** 5 Novembre 81. Sig. Intendente Finanze Aless.

Invio [?] di questo Municipio per radiazione e rimborso ella tassa di mano morta.

F.to Badano

**N. 857** 5 d. 81 Sig. Intendente Finanz. Aless.

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unito documentato ricorso di questo Municipio diretto a S.E. il Ministro delle Finanze onde ottenere la cancellazione dell'ipoteca accesa dal Governo sui beni delle Cappellanie di questo Comune per un debito di svincolo dei beni stessi. Quale debito fu estinto in rate fino dal 1873 e retro.

Sarò ben tenuto alla S. V. Ill.ma se vorrà promuovere dal lodato dicastero il prescritto decreto col quale si autorizzi il Conservatore delle ipoteche di Novi Ligure a cancellare la detta ipoteca, cancellazione tanto più necessaria attesa la vendita testé fatta dei beni anzidetti.

F.to Badano

**N. 858** 5 D. Sig. Pr.re del Re Novi Ligure.

Il Bisio Vincenzo di cui è oggetto la nota della S.V. Ill.ma N. 2437 d'ieri venne destinato al distretto Militare di Voghera.

Mi prego di riferirle quanto sopra in riscontro alla nota stessa.

F.to Badano

**N. 859** 5 d.

Sig. S. Prefetto Novi L.

Con preghiera di volerlo tenere al Consiglio di Prefettura mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma il mandato chiesto con la nota 3 corrente mese N. 4367 onde possa venire approvato il conto consuntivo 1880.

F.to Badano

**N. 860** 8 d. Sig. Agente delle imposte.

La Comm.ne Mandamentale di Gavi non avendo ieri deliberato sui riclami di Guido Giovanni fu Emanuele e Lucchetti Dott. Domenico trasmessi alla S.V. da quest'Ufficio fino

dal 23 e 24 7bre u.s. la prego di volermi far conoscere se venne per essi modificato l'accertamento proposto pel 1882 – 1883.

F.to Badano

**N. 861** 8 d.° Sig. Sindaco Parodi.

Non posso spedire alla S.V. la fede di decesso della Repetto Margherita chiesto con nota a fianco indicata perché non essendosi specificato l'anno in cui si rese defunta non è possibile rinvenirla nei registri dello Stato Civile né su quelli della Chiesa Parrocchiale.

F.to Badano

**N. 862** 9 d. Sig. Sindaco Genova.

Prego la S.V. Ill.ma di volermi favorire il certificato ossia l'estratto d'atto di morte del nominato Macciò Nicolò fu Benedetto resosi defunto in Genova il [manca il giorno] 7bre 1877.

Detto estratto dev'essere prodotto agli atti di matrimonio di una sua figlia e rilasciato in carta libera trattandosi di persone povere.

F.to Badano

**N. 863** 9 D. Sig. Ingeg.re Prov.le del Macinato Alessandria.

Prima di riformare la dichiarazione di lavoro pervenuta col foglio in margine segnato devo far presente che l'elenco pervenuto da cotesto ufficio Tecnico in data 7 7bre u.s. col quale fissa la tassa giornaliera è descritto per fabbricante l'Olivieri Teresa vedova Repetto per cui dovendosi uniformare all'elenco stesso la dichiarazione di lavoro fu giocoforza venisse presentato dalla medesima.

In detto elenco non viene osservato che la stessa Olivieri non possa distillare flemma per cui si è creduto conveniente accordare due giorni per un simile lavoro.

Prego la S. V. Ill.ma di favorirmi spiegazioni in proposito e non mancherò di spedirle a volta di corriere una nuova dichiarazione superiore.

F.to Badano

**N. 864** 9 9.bre 81. Sig. S. Prefetto Novi Ligure.

Il conto consuntivo 1880 del pio lascito Anfosso fu spedito da molto tempo alla S. V. Ill.ma e venne corredato dell'ordinanza di approvaz.ne del conto 1879.

La prego pertanto di far unire al Conto suddetto gli uniti documenti pervenuti con nota d'ieri N° 4439 onde il Consiglio scolastico non faccia osservazioni sul debito del Comune verso il Pio Lascito.

F.to Badano

**N. 865** 9 D. Sig. S. Prefetto Novi Lig.

Il sottoscritto ha dovuto comunicare alla Fabbriceria il ricorso di Repetto Consolato pervenuto con la nota di V. S. Ill.ma del 17 8bre u.s. N° 4144 perché mancavano a quest'ufficio la maggior parte delle osservazioni al ricorso stesso.

Avuta oggi la risposta della fabbriceria med. mi prego di trasmetterla a cotesto superiore Ufficio per quelle provvidenze che crederà nel caso. Mi faccio un dovere di aggiungere che i lavori all'ingrandimento della Chiesa vengono eseguiti mediante offerte private e questo Comune non può essere chiamato a concorrervi perché tratterebbesi di spesa facoltativa la quale non sarebbe [?] mai ammessa dalla Deputaz. Prov.le finché il Bilancio presenti un'eccedenza di sovr'impоста.

Non crede lo scrivente che per tali lavori si debba occupare suolo Comunale o Provinciale, né si possa verificare pericolo per il campanile però l'ufficio non sarebbe contrario che dalla Prefettura si facesse fare una visita locale da persone tecniche quando però le spese relative venissero sopportate dal ricorrente il quale dovrebbe prima eseguirne il deposito presso la Tesoreria Prov.le.

Osserva poi che fu compiuta la distruzione e ricostruzione della navata sinistra, e che ora i lavori verranno sospesi per l'approssimarsi della stagione invernale.

F.to Badano

**N. 869 [sic]** 19 9bre. Sig. Pretore Gavi

Nulla consta a quest'uff. a carico della nominata Bisio in Repetto e figli di cui è oggetto la nota di V.S. 4 d. N. 593.

Però da informaz. assunte risulta che la detta donna ebbe già diverse querele, ma ciò deve constare a cot. Pretura da suoi registri e non posso indicare la risultanza dei relativi processi. Unisco le fedi chieste.

F. Badano

**N. 870** 11 9bre, Sig. S. Prefetto Novi.

Per l'autorizzazione emessa dalla Deputazione Prov. le con decreto 3 9bre corr.te di poter eccedere la sovr'imposta locale e l'approv.ne del Bilancio 1882 prego la S.V. Ill.ma di ordinare all'Agenzia delle Imposte di ripartire sui ruoli principali tutta la sovr'imposta locale in £ 16.677.92.

A tale effetto unisco alla presente copia del decreto della prelodata Deputazione.

F.to Badano

**N. 871** 11 d. Sig. Agente delle Imposte Novi.

Con decreto della Deputazione P.le del corrente mese venne autorizzato per questo Comune di ripartire sui regi tributi l'eccedenza di sovr'imposta locale risultante dal Bil. 1882 approvato ieri l'altro dalla Sotto Prefettura.

L'intera sovr'imposta pertanto da sovr'imporsi pel 1882 essendo di £ 16.677,92 fin d'oggi ho fatte istanze alla Prefettura per veder modo che tutta detta sovr'imposta sia ripartibile sui ruoli principali.

Mi affretto di darne comunicazione perché sia eseguito quanto sopra.

f.to Badano

**N. 872** 13 d.° Sig S. Prefetto Novi.

Invio di copia del bilancio per la Prefettura.

F.to Badano

**N. 873** 13 d.° Sig. Proc.re del Re Novi Ligure.

Il 5 Gennaio 1879 moriva in questo Comune certa Repetto Geronima del fu Gottardo e della fu Catterina Repetto moglie a Domenico Balostro.

Nel registro dei decessi di quell'anno non vi figura il relativo atto.

Comunico a S. V. Ill.ma l'estratto dell'atto di morte rilasciato dal Rev.do Parroco Raffaele Odino con preghiera di volermi far conoscere se per regolarizzare simile posizione sia necessaria un'istanza degli eredi di detta defunta.

F.to Badano



**N. 874** 16 d. Sig. S. Prefetto Novi

Da questi registri dello Stato Civile non consta che in Voltaggio siasi reso defunto De Brosino di cui è cenno nella nota di S.V. Ill.ma del 14 corr.te N. 1863 P.

F.to Badano

**N. 875** 16 d. S. Prefetto Novi.

In risposta alla nota della S. V. Ill.ma di ieri N. 1908 Div. P. mi faccio un dovere di assicurarla che dovendo rilasciare certificati per passaporto all'estero mi uniformerò alle disposizioni in essa nota contenuta.

F.to Badano

**N. 876** 16 d. S. Prefetto Novi.

Il conto consuntivo 1880 del pio Lascito Anfosso fu spedito alla S. V. Ill.ma verso il 19 7bre u.s. unitamente al conto consuntivo 1880 del Consorzio Stradale.

Tanto in riscontro alla nota del 14 corr.te N. 4989 [?].

F.to Badano

**N. 877** 16 9bre 1881. Sig. S. Prefetto.

Essendosi eseguite le formalità di pubblicazione prescritta dalla S. V. Ill.ma con nota 7 7bre u.s. 3595 mi pregio di trasmetterle i progetti di costruzione del ponte sul torrente Borlaschino e del pennello<sup>137</sup> nel torrente Traversa con preghiera di volervi dare l'ulteriore corso per la loro approvazione.

F.to Badano

**N. 878** 19 9 bre 1881. Sig. S. Prefetto Novi.

Nei residui passivi del conto consuntivo 1880 fu conservata la somma di £ 96/m circa da pagarsi alla impresa Murtola a sulla somma stessa ne venne rilasciato un mandato di £ 10.000 da commutarsi [?] in quitanza per altrettante dovute dal Murtola.

L'esattore ritorna ora detto Mandato dichiarando di non potersene dare scarico se la deliberazione che lo correda non è rivestita dal visto della S.V. Ill.ma.

Sebbene non sia necessario tale visto perché non trattasi di storno o di fondi casuali ma di mandato emesso regolarmente sul fondo apposito pure per tranquillizzar l'animo del predetto esattore mi pregio di tramettere alla S.V. Ill.ma il predetto mandato con la deliberazione in doppio della Giunta Municipale con preghiera di apporvi il proprio visto, avvertendo che tale pagamento fu eseguito mediante atto notarile il 16 dello scorso 8bre.

F.to Badano

**N. 879** 19 d.bre 81. Sig. Esattore Gavi.

Nel conto consuntivo sono conservate tra i residui £ 96/m circa da pagarsi alla impresa Murtola ed il mandato di Lire 10/m ritornato con nota di V.S. del 16 corr.te venne prelevato da quel fondo per cui non è necessario alcun visto della autorità Prefettizia.

---

<sup>137</sup> In ingegneria idraulica, il termine pennello si riferisce a una specifica opera di difesa e sistemazione fluviale. Si tratta di un argine o di una struttura, spesso realizzata in cemento, pietra o altri materiali, che viene costruita in modo perpendicolare o leggermente obliquo rispetto alla sponda di un fiume o di un torrente. La sua funzione principale è quella di deviare il flusso dell'acqua verso il centro del corso d'acqua, riducendo l'erosione delle sponde e proteggendole dalla forza della corrente. Creando una sorta di barriera, il pennello rallenta il flusso dell'acqua vicino alla riva, favorendo la sedimentazione e contribuendo a mantenere la stabilità dell'alveo.

Le recenti disposizioni accennate con detta nota riguardano i storni di fondi e il prelevamento dai casuali.

Ad ogni modo trasmetto fin d'oggi la pratica alla S. Prefettura e scrivo di conformità alla presente.

F.to Dellacella

**N. 880** 19 d. 81. Sig. Ferrari Deputato.

Ho scritto al Sig. Deputato Raggio perché voglia interessarsi presso il Ministero dei Lavori pubblici onde sia il più presto rilasciato il mandato del sussidio Governativo per la strada obbligatoria della Castagnola, giusto il riparto e proposta del Genio Civile di Alessandria spedite al Ministero stesso nella decorsa settimana.

Gli ho pure raccomandato di veder modo che sia accordato un sussidio straordinario nel Bil. 1881 per sussidiare i comuni poveri (legge 23 luglio 1881).

La S. V. conosce quale straordinaria ed eccezionale critica posizione in cui versa questo Comune a causa della malaugurata costruzione di detta strada obbligatoria.

Il comune più nulla possiede e le entrate ordinarie non sono sufficienti a far fronte alle spese ordinarie compresa la grande eccedenza della sovr'imposta, per cui il Comune si raccomanda caldamente alla S. V. Ill.ma ed all'Onorevole Raggio perché vogliano far conoscere queste circostanze al Ministero onde venga in soccorso alle finanze Comunali almeno fino alla totale estinzione del debito Murtola ammortizzando gli altri in £ 150/m circa a rate di £ 2/m sua verso la Cong.me di Carità che del Pio lascito Anfosso.

Mi creda colla massima devozione.

Badano

**N. 881** 18 d. 1881. Sig. Presidente della Cong. Carità Voltaggio.

D'incarico della Prefettura trasmetto alla S.V. gli uniti stampati ed istruzioni Ministeriali per la compilazione di un lavoro di statistica che dovrà essere fatto nel minor termine possibile.

A suo tempo favorirà ritornarmi detta stampati debitamente riempiti [?].

F.to Badano

**N. 882** 19 d. 1881. Sig. i Sindaci Gavi, Carrosio, Parodi Ligure

Fin d'oggi si sono fatte pratiche alla Prefettura per ottenere una ispezione dei boschi esistenti in questo Comune, all'oggetto di farli dichiarare svincolati pronto il Comune di fare il deposito di quella somma che sarà determinata per le spese di visita.

Mi prego di far conoscere quanto sopra alla S.V. onde veda nella sua saviezza che cotesto comune intenda di fare altrettanto nella stessa occasione.

F.to Badano

**N. 883** 19 d. 81. Sig. S. Prefetto Novi

Un'apposita commissione eletta dal Consiglio Com.le nella scorsa tornata d'Autunno allo scopo di vedere svincolati i boschi esistenti in questo Comune, ha deliberato di fare istanza alla superiore Autorità perché siano visitati i boschi medesimi dal Comitato forestale o da una apposita delegazione, non solo ma di fare un'inchiesta sulla illegalità del vincolo di cui si tratta pronta a fare quel deposito che sarà indicata per le spese di visita.

Partecipo quanto sopra la S. V. Ill.ma con preghiera dei suoi buoni uffici in proposito presso la Prefettura non senza farmi conoscere l'ammontare del deposito da farsi.

F.to Badano

**N. 884** 19 d. 1881. Sig. Raggio Deputato.

Dall'Ufficio del Genio Civile è partita la proposta al Ministero dei lavori Pubblici per un supplemento di sussidio ai Comuni componenti il Consorzio di questa strada obbligatoria che mette a Busalla.

La strada stessa costò oltre 414/m lire e non dipesero per capricci, ma il Consorzio fu condannato con sentenza arbitrale, spese inoltre 16/m circa per progetti, direzione assistenza ecc. il comune di Voltaggio ha dovuto alienare tutto quanto aveva [e] contrarre circa £ 150/m di prestiti per i quali paga l'interesse del 6 p % oltre la tassa di ricchezza mobile.

Le entrate del Comune dopo la vendita stabili sono ridotte a ben poca cosa e trovansi assolutamente insufficienti a soddisfare le spese obbligatorie, per cui si vede nella cruda necessità di non poter saldare il suo debito di oltre £ 100/m verso l'impresa della strada Consortile per quale paga pure l'interesse del 6 p% e la relativa tassa di R. Mobile.

A questo stato di cose non vi è rimedio se il Governo non viene in soccorso almeno con sussidi annuali da prelevare dai 10/m di cui nella legge 23 luglio 1881.

Eppertanto mi rivolgo alla S. V. Ill.ma perché voglia intrattenere il lodato Ministero sulle critiche posizioni di Voltaggio e veder modo che pensi di aiutarlo con sussidi atti a far fronte in parte al pagamento della strada obbligatoria della Castagnola anzi accennata.

Mi comandi e mi creda.

F.to Badano

**N. 885** 20 d. Sig. Avv. Gusmano Novi.

Un riscontro alla lettera della S.V. dell' 11 8bre scorso mi faccio un dovere di parteciparle che interpellata la Giunta Municipale su quanto riguarda la lettera stessa, fu d'avviso che la vertenza tra questo Comune e il sig. Barneo Cosso per il passo della Marchella sia continuata dal Sig. Cav. Avv. Salvi come quello che conosce assai bene la quistione, che del resto per qualunque altra cosa sia trattata dalla S.V. ill.ma.

Qualora si ritenga necessaria la visione della sentenza arbitrale pronunziata dagli avvocati Leverone Sibilla e Boraggini il 25 Maggio u.s. la S.V. potrà rivolgersi al predetto Sig. Avv. Salvi al quale ne fu consegnata la copia.

F.to Olivieri

**N. 886** 21 d. 81 Sig. Banchiere Privative Novi.

Con preghiera di farlo tenere alle Guardie Doganali mi prego di trasmettere alla S. V. l'avviso di controllo per la fabbricazione dell'acool nel lambicco N. 1580 di Olivieri Teresa ved. Repetto Via Maestra N. 23.

F.to Olivieri [?]

**N. 887** 21 d. 81. Sig. Viotti Voltaggio.

La Giunta Municipale ha preso in esame la nota 18 corr.te N. 99 della S.V. a riguardo dell'applicazione d'uno scaricatoio all'acquedotto, che metta nel pozzo Com.le di Ghiara ed ha deliberato di acconsentire volentieri ad un tale lavoro tanto più che il medesimo riesce di maggiore vantaggio agli abitanti che attingono acqua in detto pozzo.

Mi faccio un dovere di comunicarle simile disposizione onde possa far eseguire il lavoro di cui si tratta quando meglio crede.

Con distinta considerazione mi dichiaro

f.to Olivieri

**N. 888** 21 d. 81 Sig. Capo Macinato Alessandria.

Pel ritardo di riscontro alla mia nota del 9 corr.e ho creduto nell'interesse del servizio di dare corso alla dichiarazione di lavoro la quale fu spedita alla S. V. fin dal 19 corr.te con la relazione del delegato alla vigilanza .

Ora mi faccio un dovere di riscontrare alla nota del 19 N. 4931 osservando che fin dallo scorso anno l'Oliveri Teresa fece acquisto del lambicco N. 1580 con quale intende di lavorare in nome proprio anzi oggi stesso mi ha presentato una ricevuta dell'esattore di aver soddisfatta la tassa per altri 9 giorni di lavoro da incominciare da domani e credo conveniente di accettare la dichiarazione, salvo a regolarizzare la pratica nel senso indicato dalla S. V. nella nota 7/11 81 N. 4246.

Eppertanto nel trasmetterle un'esemplare della nuova dichiarazione, la prego di volermi far tenere i stampati occorrenti per la dichiarazione di fabbrica e quelle maggiori informazioni che mi occorrono specialmente sulla produzione dei documenti se cioè é sufficiente una dichiarazione in carta libera della vendita di cui si tratta giacché la vendita fu fatto verbalmente e non con atto legale.

F.to Olivieri

**N. 889** 21 d. 81. Sig. S. Prefetto Novi Ligure.

Come accennavo alla S.V. Ill.ma con nota 30 7bre u.s. N: 818 le liste che servivano alla chiamata degli elettori furono ritirate dal seggio elettorale per essere consegnate all'Autorità Prefettizia in un coi verbali delle elezioni ed altri documenti.

Se non furono consegnate è certo che le stesse trovansi tuttavia presso il Presidente del seggio stesso responsabile della ritenuta di tai documenti i quali dovevano essere rimessi all'autorità Comunali come giustamente osservava cotesto uffizio con precedente sua.

Allo stato delle cose vorrà compiacersi la S.V. Ill.ma di darmi direzioni sul modo che devo contenermi per far ritirare le liste sovr'indicate.

F.to Badano

**N. 890** 22 d. 81 Sig. Augusto Fer. Negri Editore Tip. Torino.

Trasmetto l'unito vaglia postale di £ 4 pe il Calendario Municipale 1880-1881 giusto quanto erasi stabilito.

F.to Badano

**N. 891** 23 d. Gavi Pretore.

Il 25. Corr. deve aver luogo nanti cotesta pretura il dibattimento a carico di Repetto Tomaso per ferite fatte a Traverso Fran.co.

Quest'ultimo recede, da ogni pretesa o querela e il Repetto è pronto a soddisfare le spese finora incorse.

Trattandosi di persona nullatenente e che non ha mai dato luogo a lagnanze, prego la S.V. di vedere se può aver luogo l'abbandono del processo onde evitare spese di testimoni ed altre che l'imputato non è in grado di soddisfare.

F. Olivieri

**N. 892** 23 d. 81 Sig. Intend. Finanze Alessandria.

Il sig. Olivieri Giuseppe fornaciaio da calce volendo far acquisto per proprio uso da Genova di 50 Chilo [sic] di polvere da mina, prego la S. V. Ill.ma di volerne autorizzare il deposito presso la fornace da esso esercita alla distanza di 3 Cm [chilometri] dal paese di Voltaggio ed isolata da case di abitazione.

F.to Olivieri

**N. 893** 24 [?] d. Parroco Voltaggio.

Prego la S. V. R.ma di volermi favorire l'elenco dei giovani nati nell'anno 1863 per la compilazione della lista di leva. Vorrà compiacersi dal depurarla dai defunti onde non dar luogo ad inutile iscrizione e la ringrazio anticipatamente.

F.to Olivieri

**N. 894** 23 d. Sig. S. Prefetto Novi.

Per l'occorrente annotazione sulle liste di leva di questo Comune prego la S. V. Ill.ma di farmi conoscere le decisioni del consiglio di leva per i seguenti individui

Classe 1880

Bagnasco Francesco N° d'estrazione 127

Classe 1881

Bagnasco Giuseppe N. d'estrazione 38

Olivieri Sebastiano " 48

F.to Olivieri

**N. 895** 24 d. Sig. Intendente di Finanza Alessandria.

Prego la S. V. Ill.ma di farmi pervenire alcuni stampati per la denuncia delle fabbriche dell'alcool prescritte dall'art. 5° del Reg.to ed alcuni per la dichiarazione di lavoro.

F.to Badano

**N. 896** 26 d. Sig: S. Prefetto Novi.

I fucili della Guardia Nazionale furono tutti restituiti nel 1875 [?]. Il Municipio non ha alcun'arma di sua proprietà né qui né altrove. Non sono in grado di far conoscere quanti fucili era in obbligo questo comune di restituire e quanti ne abbia restituiti, non trovando alcun dato posso soltanto assicurare che nessun fucile fu dispeso e che vennero restituiti tutti.

F. Badano

**N. 897** 26 d. 81 [manca il destinatario]

La Prefettura di Genova domanda una copia dello stato dei lavori eseguiti (mod 545bis) alla strada Consortile della Castagnola, perché possa essere unito alla domanda di sussidio chiesta dai Comuni di Ronco Scrivia e Busalla. Prego la S. V. Ill.ma di volermi favorire simile documento e la ringrazio anticipatamente.

F.to Badano

**N. 898** 26 d. 81. S. Prefetto Novi

Mi prego di trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unita istanza del Sig. Farmacista Nicolò Camusso<sup>138</sup> tendente ad ottenere il permesso di cacciare gli uccelli di passaggio nei tempi proibiti all'oggetto di completare la sua raccolta di uccelli. Posso assicurare la S. V. Ill.ma della verità di quanto il sig. Camusso espone nella detta istanza per cui le raccomando caldamente di volerla appoggiare presso la Prefettura di Alessandria onde la stessa emetta il voto favorevole al Ministero d'Agricoltura e Commercio.

---

<sup>138</sup> Pe notizie si Nicolò Camusso vedi Roberto Benso, Voltaggio nella storia dell' Oltregiogo Genovese, p. 222

F.to Badano

**N. 899** 26 d. 71. S. S. Prefetto Novi.

Ho data comunicazione al messo Com.le della nota 24 corr.te N. 4752 della S. V. Ill.ma e lo stesso osserva che come testimonio agli atti esecutivi ha diritto per ogni contribuente C.mi 50 e che il messo esattoriale non lo soddisfa sebbene egli li percepisca dai Contribuenti. Che detto messo esattoriale pretende dei diritti dai contribuenti non dovuti e gratis [?] mentre poi i contribuenti stessi ne riversano la colpa ad esso inserviente Comunale che viene stabilito il giorno per gli atti esecutivi ed il messo esattoriale si presenta nei giorni successivi quanti trovasi diversamente occupato.

Ho fatto ricerche per trovare altri [???] ma nessuno, oltre all'essere poco pratici non si vogliono prestare per un simile odioso servizio per cui ho dovuto invitare l'inserviente di accompagnare il messo esattoriale assicurandolo che i suoi diritti saranno puntualmente corrisposti e che per quanto riguarda ai diritti indebitamente precetti dal messo esattoriale non spetta a lui muovere querele [?] ma ai contribuenti.

Spero quindi che più non saranno mosse lagnanze a simile riguardo.

F.to Badano

**N. 900** 28 d. 81. Sig. Romanengo Scorza Olivieri Cong. Carità.

Scritto di conformità agli interessati.

F.to Badano

**N. 901** 28 d. 81 Sig. Esattore Gavi.

La somma di £ 516,41 per tassa fondiaria e sovr'imposta gravitante sui beni delle Cappellanie Comunali pel 1881 (art. 36 dei ruoli) sarà soddisfatta come segue:

dal Sig. Romanengo Cav. Pietro	£ 306.87
“ Scorza Costantino	63,02
“ Olivieri Margherita	61.61
“ Congregaz.ne di Carità	26,89
“ Comune	58,02
	-----
Totale	516,41

Partecipo quanto sopra alla S. V. per l'occorrente riscossione.

F.to Badano

**N. 902** 28 d.81. Sig. Colonello Com.te il 55 Regg.to Fanteria Siena.

Assecondando le istanze di Percivale GioBatta di questo Comune mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma l'unito certificato all'oggetto di ottenere un congedo illimitato di giorni venti al proprio figlio Antonio della classe 1880 soldato in cotesto Reggimento

F.to Badano

**N. 903** 29. [d.]. Novi S. Pref.

Nel bilancio di questo comune trovasi stanziata la somma di £ 10 per sussidio al Consorzio Agrario, eppertanto mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma il relativo mandato di pagamento pel 1881 con preghiera di farlo tenere ala tesoriere del consorzio stesso.F.to Badano

**N. 904** d. id.<sup>139</sup>

In riscontro alla nota segnata in margine mi prego di riferire quanto segue.

1. La Giunta Municipale e di statistica hanno proceduto alla revisione della numerazione delle vie e case
2. Hanno fatto la ricostruzione del territorio Comunale come da verbale spedito a cotesto S. Prefettura, manca lo schema grafico [?] che sarà spedito fra non molto
3. Furono nominati due commissari essendo due le sezioni cioè centro e case sparse. Si venne formato l'elenco della case ed abitazioni delle famiglie diviso in sezioni mod. A ed i commissari hanno ultimato l'itinerario e riempito tale stato fino alla cat. 7 come pure vennero già numerate le schede.
4. Altro non resta che a distribuire e riempire le schede perché ritirate siano consegnate alla Giunta di Statistica alla quale venne aggregato il medico condotto.

F. Badano

**N. 905** 29 9bre. Novi Proc.re Re.

A seguito della richiesta fattami con nota N. 2637 mi faccio premura di inviarla il certificato comprovante la trascrizione dell'atto di morte del cittadino italiano Balbi Domenico morto il 14 marzo ad Auterbach [?] /Svizzera/.

F. Badano

**N. 906** 30 9bre 81. Sig. S. Prefetto Novi.

Trasmetto alla S. V. Ill.ma due copie delle deliberazioni della Giunta Municipale e di Statistica per la divisione del territorio in frazioni, cheste con la nostra in margine.

F. Olivieri

**N. 907** S. S. Prefetto Novi 30 d. 81

In riscontro alla nota della S. V. Ill.ma a fianco indicata mi faccio un dovere di farle conoscere che interpellato il Sig. Scorza Costantino per sapere se le liste elettorali chieste dalla Deputazione Prov.le furono realmente consegnate alla Prefettura, in un col verbale delle elezioni ed altri documenti, lo stesso ha risposto che dette liste, cioè quelle che servivano di controllo e di chiamata degli elettori furono consegnate due mesi or sono al sig. Comm. Avv.to Cantoni nella propria villeggiatura, siccome relatore della pratica.

Ciò ha fatto molto senso [?] perché il seggio elettorale si è rifiutato di consegnare all'ufficio Comunale il pacco suggellato con cera lacca e con l'impronta del bollo comunale per essere spedito a cotesta Sotto Prefettura a norma di legge, quale pacco poi venne rotto per estrarvi le liste e consegnare il rimanente alla Prefettura.

Del resto quest'ufficio non intende gli sia lasciata responsabilità di sorta per mancanza di simili liste, responsabilità che deve ricadere sui membri del seggio elettorale o chi per essi, a seguito di quella inchiesta che la superiore autorità credesse nel caso, mentre l'Amm.ne Comunale di Voltaggio non cessa di studiare i mezzi indispensabili pel buon andamento della cosa pubblica per sistemare le finanze del proprio paese,.

F.to Olivieri [?]

**N. 908** 30 d. [manda destinatario]

Nel trasmettere alla S. V. Ill.ma l'unità ricevuta di 25 fogli di dichiarazioni di lavoro, la prego di farmi tenere alcuni fogli di dichiarazione di fabbrica del macinato.

---

<sup>139</sup> Vedi successiva lettera n. 920

F.to Olivieri

**N. 909** 3 Dicembre. Sig. Ing.re Capo del macinato Alessandria.

Ho chiesto già due volte all'Intendenza di Finanza i stampati per le dichiarazioni di fabbrica e sarà mia premura di far tenere di fare alla S. V. Ill.ma quello che è tenuto di fare l'Olivieri Teresa ved. Repetto.

Le invio intanto l'unito avviso di vigilanza del lavoro eseguito dal 21 al 30 pp mese.

Invio parimenti la dichiarazione di lavoro di Repetto Franco.

F.to Olivieri

**N. 910** 3 D.bre 81. Sig. S. Prefetto Novi.

Ringrazio la S. V. Ill.ma della comunicazione datami con la nota del 30 9bre u.s. N. 4813 relativa al debito del comune di Busalla verso l'impresa Murtola.

Mi faccio poi un dovere di avvertirla che mi sono rivolto al Genio Civile per avere copia del documento dei lavori onde possa il Municipio ottenere il sussidio Governativo.

F.to Badano

**N. 911** 7 d. Novi S. Prefetto. Repetto Catt. Olivieri Gio Bagnasco Luigi Olivieri Teresa Cavo Visconte Guido Giovanni Bagnasco Gio.

Mi prego di trasmettere alla S.V. 7 licenze di osterie degli individui a fianco indicati per prescritto visto di convalidazione pel p.v. anno 1882.

Unisco l'importo delle prescritte Marche da bollo.

F.to Badano

**N. 912** id Novi S. Prefetto.

A norma della circolare Prefettizia 10 8bre [?] u.s. N. 85 mi prego di trasmettere alla S.V. il ruolo della 3. Cat. delle classi militari dal 1855 al 1860 osservando che tutti gli altri indicati nelle circolare stessa trovansi regolarmente compilati.

f. Badano

**N. 913** d. Novi Registro.

Ringrazio la S.V. Ill.ma della comunicaz. fattami con la nota 6 D.e Cor.e N: 2311 e la prego contemporan.te di farmi conoscere 1. Se vi sono stampati appositi [?] per la dichiaraz. di imposta di redditi soggetti alla tassa di manomorta. In caso affermativo di volerne favorire uno. 2. Di indicarmi quali redditi furono finora soggetti a detta tassa a carico di q.to Comune onde poterle somministrare i schiarimenti che sono del caso. 3. Se occorre la produzione delle copie in carta libera degli atti di vendita degli stabili a norma dell'art 6. della legge, e se cotesto onorevole uffizio può farne senza avendo già le copie registrate.

F. Badano

**N. 914** 9 D. Novi S. Pref.

A seguito d'istruzioni impartire dalla S. V. Ill.ma mi sono rivolto all'Intend. di Finanza per l'autorizzazione del deposito di polvere pirica acquistata dal Sig. Olivieri G.ppe in [???].

Lo stesso con nota 27 [???] 9bre mi fa conoscere d'aver trasmesso la pratica alla Prefettura per ragione di competenza.

Siccome il questore di Genova mi da avviso di aver autorizzato la detta società [?] a spedire in Voltaggio detta provvista di polvere così prego la S.V. Ill.ma di voler sollecitare la Prefettura ad emettere simile autorizzazione.



F. Olivieri

**N. 915** d. d.

Trasmetto alla S. V. Ill.ma lo spoglio dei residui attivi risultanti dal conto consuntivo 1880 con preghiera di renderlo esecutorio onde possa l'esattore procedere contro i morosi gli occorrenti atti esecutivi.

F. Badano

**N. 916** 9 d. Rio nell'Elba.

Dovendo comunicare cosa di qualche importanza al sig. Toschi Vespasiano Alfredo già Segretario, di cot. Comune prego la S.V. di farmi conoscere ove il med. si trova.

F.to Badano

**N. 917** 10/12/81 Comand. del C.R.E.<sup>140</sup> Spezia.

Si è presentato a quest'Ufficio il Sig. Dellacella Gerolamo di Luigi domiciliato in questo Comune già Sotto Capo Furiere di cotesto Onorevole Corpo al N. 4319 di matricola ed ora in congedo illimitato. Il predetto individuo abbisogna di un estratto matricolare dal quale consti della navigazione fatta durante il Militare Servizio, dovendo sistemare la patente di Scrivano nella marina mercantile.

Assecondando pertanto l'istanza del predetto Sig.r Dellacella prego la gentilezza della S.V. Ill.ma farmi pervenire tale documento.

P. Il Sindaco

F.to Luigi Olivieri

**N. 918** 10/12/81 Sotto Prefetto Novi. Servizio Sanitario.

In riscontro al foglio della S. V. Ill.ma N° 4972 del 7 corrente pregiomi significarle che non avvennero variazioni di sorta nel personale sanitario di questo Comune durante l'anno in corso.

P. Il Sindaco

Luigi Olivieri

**N. 919** 10/12/81 Sotto Prefetto Novi.

Trasmetto alla S. V. Ill.ma la relazione dell'uscire di Pretura dell'intimazione all'esattore del conto consuntivo 1880.

P. Il Sindaco

f.to Luigi Olivieri

**N. 920** Sotto Prefetto Novi 10/12/81

Col corriere d'ieri ho ricevuto le 2600 schede individuali di cui nella circolare 5 dic.bre corr.te N. 4962.

Quest'Ufficio avendo compiuto ogni operazione preparatoria giusto il mio rapporto del 20 p.p. 9bre N. 904 sta attendendo l'epoca della distribuzione delle schede per riempire la colonna ottava dello stato di Sezione, l'esame delle schede stesse e fare le operazioni di spoglio.

Per il Sindaco

f.to Luigi Olivieri

---

<sup>140</sup> Corpo Regio Equipaggi

**N. 921** 12/10 [sic 12] 81. Sig. S. Prefetto Novi

Mi prego di accusare ricevuta alla S.V. Ill.ma della circolare 9 corr.e mese N. 2076 relativa ai furti campestri, assicurandola che verificandosi dei casi accennati in detta circolare questo ufficio non mancherà di disporre secondo la medesima.

F.to Badano

**N. 922** 12/10 [sic 12] 81. Sig. Ricevitore del Registro Novi.

Trasmetto alla S.V. Ill.ma la denuncia per tassa di manomorta in rettificazione di quella del 30 luglio 1862, osservando che la fornace di Rocca Calcarea è affittata ad un tanto per ogni fornacciata con obbligo di pagarne meno di 12 annue quindi, le £ 2000 previste in bilancio possono essere molto maggiori al vero.

Sopra detto stabile cade un'ipoteca per un capitale di £ 29/m al 5p % verso questa Congregazione di Carità.

F.to Badano

**N. 923** [manca la data]. Sig. Ingegnere Capo del macinato. Risp. al foglio 11.12.81 N° 6812. Ritorno alla S.V. Ill.ma la dichiarazione di lavoro di Repetto Franco debitamente regolarizzata giusta la nota contro segnata.

Trasmetto contemporaneamente altra dichiarazione di lavoro di Olivieri Teresa dal 13 al 18 corr.e.

Il Sindaco

**N. 924** [manca la data] Sig.r Conciliatore Mornese.

Il Sig.r Sebastiano Olivieri venne citato a comparire nanti la S.V. Ill.ma in udienza dal 15 corr.te da certo Mazzarello Giovanni fu Giovanni.

Per potersi presentarsi in giudizio il predetto Rev.do avendo di mestieri dell'autorizzazione della Curia Arcivescovile, prega la S.V. Ill.ma di voler rimandare la causa il 24. corrente stesso mese per la quale epoca potrà essere munito di simile autorizzazione.

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 925** [manca la data] Al Magistrato di misericordia Genova. Sussidi alle famiglie povere.<sup>141</sup>

Per l'eccezionale scarsità del raccolto<sup>142</sup> e la mancanza assoluta di lavoro nella Classe degli operai e giornalieri, moltissime famiglie trovansi nella assoluta miseria, e molte altre vennero abbandonate dai loro capi in cerca di lavoro in altri luoghi.

---

<sup>141</sup> Vedi successiva lettera 947

<sup>142</sup> Quadro generale: crisi agricola in Italia nel 1881

La crisi agricola in Italia del 1881 non fu un evento isolato, ma una fase acuta della "Grande Depressione" che colpì l'Europa dalla metà degli anni '70 dell'Ottocento. Questo periodo di difficoltà fu caratterizzato principalmente da un forte calo dei prezzi dei prodotti agricoli, in particolare del grano, dovuto a cause sia interne che internazionali.

---

#### Cause della Crisi

La crisi affondava le sue radici in una serie di fattori interconnessi:

- Competizione internazionale: L'apertura del Canale di Suez nel 1869 e i progressi nel settore dei trasporti (navigazione a vapore e ferrovie) ridussero drasticamente i costi di spedizione. Questo permise l'arrivo in

Questa giunta Municipale considerando che una tale porzione [posizione?] riuscirà certamente fatale per la maggior parte di dette famiglie quando non vengano soccorse con l'unito verbale per appello a codesta caritatevole Amministrazione per che, come altre volte voglia venire in soccorso e provvedere un qualche sostentamento alle famiglie stesse per questa invernale stagione ed io non posso che aggiungere calda raccomandazione in proposito.

Il sindaco

f.to [sic]

**N. 926** [manca la data] Sig. Ingegnere Capo del macinato.

Restituisco alla S.V. Ill.ma le dichiarazioni di lavoro debitamente regolarizzate osservando che la lavorazione prima [?] è cominciata il 3 9bre a ore 12 p.m. ed è terminata il 19 alle ore 12. a. oltre la distillazione della flemma<sup>143</sup> che ebbe principio il 15 e terminò il 16 alle stesse ore.

Il Sindaco

F.to [sic]

**N. 927** [manca la data] Corpo R. Equipaggi Spezia.

Le rimetto un vaglia di £ 2.40 del Sotto Capo Furiere Della cella Gerolamo in congedo e ciò a pronto riscontro del foglio di V.S. a margine segnato.

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 928** Sig. Sotto Prefetto Novi Ligure

Invio la domanda per ottenere licenza di esercizio d'osteria, di Cavo Paolo, deliberazione della giunta Municipale favorevole certificato penale, Marca da bollo da C.mi 60.

Voltaggio li 14 Dicembre 81.

---

Europa, e in particolare in Italia, di grano americano e russo a basso costo. Il prodotto estero, più competitivo, mise in ginocchio l'agricoltura italiana, che era ancora arretrata e non in grado di competere su scala globale.

- Struttura agricola arretrata: L'agricoltura italiana, specialmente al Sud, era ancora dominata dal latifondo e dalla mezzadria. Queste forme di gestione ostacolavano gli investimenti e l'innovazione, rendendo il settore poco produttivo e vulnerabile.
- Condizioni climatiche: Una serie di cattive annate agricole, con alluvioni e siccità, aggravò ulteriormente la situazione, riducendo i raccolti e spingendo i prezzi a livelli ancora più bassi per i produttori nazionali.

---

#### Conseguenze e Risposte

La crisi ebbe conseguenze sociali ed economiche profonde, che ebbero un impatto duraturo sull'Italia post-unitaria:

- Povertà ed emigrazione: Il crollo dei prezzi e la conseguente riduzione dei guadagni agricoli spinsero milioni di contadini a cercare fortuna altrove. Questo periodo segnò l'inizio della grande emigrazione italiana verso le Americhe e altri paesi europei.
- Protezionismo: Come risposta alla crisi, il governo italiano abbandonò la politica di libero scambio a favore del protezionismo. Nel 1887 fu introdotta una tariffa doganale che alzò i dazi sui prodotti esteri, specialmente sul grano. Questa mossa, se da un lato proteggeva i proprietari terrieri del Nord e le industrie nascenti, dall'altro penalizzava i consumatori e aumentava i costi dei prodotti alimentari, aggravando la situazione delle classi più povere.
- Inchiesta Jacini: Per analizzare in modo sistematico le condizioni dell'agricoltura e della vita rurale, il governo promosse la cosiddetta Inchiesta Jacini (1877-1884). I risultati di questa inchiesta offrirono un quadro dettagliato e spesso desolante delle condizioni del mondo agricolo, mettendo in luce le profonde differenze tra Nord e Sud e la necessità di riforme strutturali.

<sup>143</sup> Nome dato in passato al liquido idroalcolico ottenuto distillando il vino per mezzo di alambicchi semplici, che conteneva, oltre a prodotti volatili, fino al 50% di alcole etilico ed era pertanto suscettibile di ulteriore rettifica.

Il Sindaco f.to Badano

**N. 929** [manca la data] Sotto Prefetto Novi Ligure.

Invio del foglio provvisorio di congedo illimitato dello iscritto Traverso Luigi.

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 930** [manca la data] Agente delle imposte Novi Ligure.

A termini dell'Art.° 9° [?] del Regolamento approvato dal R.° Decreto 29 Maggio ed a seguito anche di nota dell'ingegnere Capo di Macinato in data 17 corr.te mese mi pregio di trasmettere alla S.V. in doppio originale la denuncia di fabbrica dell'Alcool presentata da Olivieri Teresa ved.<sup>a</sup> Repetto per l'ulteriore suo corso.

Il Sindaco

**N. 931** [manca la data] Parroco di Voltaggio

Colla legge 15 Luglio 1881 venne ordinato un nuovo censimento decennale della popolazione.

Il venti sette corr. mese saranno distribuite le schede di famiglia e dovranno essere ritirate col 2 Gennaio 82. Ho creduto conveniente di non far distribuire a domicilio nelle cascine dette schede ma di invitare i Capi famiglia a portarsi nell'ufficio Comunale per riempimento delle medesime.

Anche i capi famiglia esistenti nel centro potranno consegnare la loro scheda all'Ufficio Comunale somministrando tutti quelli schiarimenti che occorrono per la compilazione delle medesime.

Coloro che ricusassero di fornire le notizie domandate nella scheda o che alterassero scientemente la verità incorreranno in una ammenda di £ 50 oltre ai procedimenti penali a norma di legge.

Sarò ben grato alla S.V. Rev.<sup>a</sup> se vorrà dal pergamo invitare la popolazione di adempiere con esattezza e puntualità a simili disposizioni governative.

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 932** Sotto Prefetto Novi.

Mi pregio trasmettere alla S.V. la unite due domande dei sig. Olivieri Luigi ed Olivieri Giuseppe tendenti ad ottenere la licenza di esercizio per vendita di vino.

A dette domande si uniscono i certificati penali prescritti dalla legge di pubblica sicurezza e le deliberazioni favorevoli di questa giunta Municipale nonché due marche da bollo a cent.i 60 da applicarsi a dette licenze.

17/12/81

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 933** 11/12/25 Sotto Prefetto Novi.

Mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma Copia dell'atto di giuramento prestato dalla S. Angela Camusso supplente in questo ufficio telegrafico oggetto della nota di cotesto superiore ufficio del 12 corr.te N° 5039

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 934** Sotto Prefetto Novi.

Mi faccio un dovere di parteciparle che con nuovo manifesto si è ricordata [a] questa popolazione di consegnare esattamente i dati richiesti dalla scheda di famiglia onde non incorrere nelle penalità portate dalla legge.

Si è disposto che i messi facciamo la distribuzione delle schede, secondo lo stato di sezione, distribuzione che sarà ultimata con il tutto il 7 corr.e.

Le cartoline di spoglio già in pronto per essere riempito dopo la compilazione dei quadri di riepilogo.

I commessi avendo compiuto il giro preliminare e riempito lo stato di Sezione fino alla col. 7 mod A hanno proceduto ed ultimato pure l'intestazione delle schede di famiglia attendendo solo più il giorno fissato per la distribuzione delle medesime.

Voltaggio 17 D.bre 81

**N. 935** Agente delle imposte Novi Ligure.

Mi occorre d'urgenza d'avere i certificati notarili prodotti a codesta agenzia delle imposte sotto indicate per essere consegnati al ricevitore del registro.

Cioè del Notaio Cassanello relativo all'esazione di £ 2000 da Morando di Pratolungo.

Dal Notaio Bagnasco di Genova per pagamento di £ 49/m [?] circa a Murtola provenienti da vendita di beni stabili a Romanengo e Scorza dal Notaio Candia per pagamento al detto Murtola di £3950 provenienti da vendita di beni a Olivieri Margherita.

Sarò ben tenuto alla S.V. se vorrà farmeli tenere subito.

Voltaggio 17 Dic.bre 81

Il Sindaco

f.to Badano

**N. 936** Agente Imposte.<sup>144</sup>

Prego la S.V. di farmi pervenire a volta di corriere un certificato constatante la possidenza [?] o nulla tenenza della nominata Anfosso Catterina.

Detto certificato dovendo servire per far ricoverare nel manicomio la predetta Anfosso povera, dovrà essere rilasciato in carta libera.

Voltaggio li 17 Dicembre 81

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 937** 20 D.bre 82 Sig. Prefetto Alessandria.

Mi prego di trasmettere alla S.V. Ill.ma gli uniti documenti per ottenere l'ammissione in cotesto Manicomio della nominata Anfosso Catterina ora in questo ospedale ricovero.

Manca la fede, ossia il certificato catastale dell'Agenzia delle imposte di Novi Ligure la quale si è ricsusata di rilasciarlo in carta libera giusto il prescritto della nota di cotesto superiore ufficio del 28 8bre 1880 N. [non indicato] Div. 2<sup>a</sup>.

Le sarò quindi ben tenuto se vorrà chiederlo direttamente all'Agenzia stessa o per mezzo della intendenza di finanza

F.to Badano

---

<sup>144</sup> Vedi successiva lettre n. 941

**N. 938** 20 detto Sig. S. Prefetto Novi.<sup>145</sup>

Gli obblighi portati dall'atto di fondazione del fu Giovanni Deferrari sono la distribuzione di doti e la celebrazione di messe.

Occorre quindi per dare esecuzione della nota di V.S. del 16 Febbraio u.s. N. 3584 di pubblicare un manifesto con invito alle figlie aventi diritto a tali doti di presentare i loro titoli, ed occorre di procedere alla nomina del Cappellano.

Per ciò fare mi sembra necessario che il Magistrato di Misericordia sia ingiunto a consegnare almeno un conto regolare a tutto il corrente anno e diffidato al pagamento di una somma onde non incorrere più in questioni cogli aventi diritto.

La prego di volermi favorire in proposito le sue direzioni onde vedere regolarizzati [sic] la presente pratica.

F.to Badano

**N. 939** 20bD.bre 81 Fiaccone Sindaco. Beni Leco.

Diversi individui già fittavoli dei beni del Leco hanno esposto ricorso per essere indenizzati dal Comune di Voltaggio per migliorie fatte nei detti beni sulla considerazione che i medesimi furono venduti e che sono di obbligo di farne la consegna all'acquisitore col 1° Gennaio p.v.

Detto ricorso sarà sottoposto al Consiglio com.le nella sua prima adunanza per quelle deliberazioni che saranno credute ragionevoli.

Pertanto nel mentre prego la S. V. di voler far conoscere quanto sopra ai ricorrenti la prego pure di avvertirli che qualunque opposizione alla consegna dei fondi da essi prima in affitto darebbe luogo alla spiacevole disposizione di chiamare la forza pubblica oltre ad essere denunciati al potere giudiziario per quella penalità stabilita dalle leggi in vigore.

F.to Olivieri

**N. 940** 21d. Congr. Carità Voltaggio.

Il consiglio Comunale ha deliberato che l'Amministrazione dei pio lascito Monte Deferrari venga affidata alla locale Congregazione di Carità e ne fece pratiche presso il Ministero Interni per l'emanazione dell'apposito R. Decreto.

Il prelodato Ministro ha dichiarato di non poter prendere in esame la detta deliberazione fino a che lo stesso Monte non sia riconosciuto come Opera Pia.

Il Sottoprefetto di Novi quindi per dare un definitivo assetto all'amm.ne del Monte predetto ha ordinato di provvede[re] subito per gli adempimenti degli obblighi portati dall'atto di fondazione.

Trasmetto pertanto alla S.V. Ill.ma copia dei testamento per gli ulteriori e pronti provvedimenti.

F.to Badano

**N. 941** 20 D.e 81 Alessandria Prefetto.

Mi pregio di trasmettere alla S. V. Ill.ma gli uniti documenti per ottenere l'ammissione in Cotesto Manicomio della Anfosso Catterina ora in questo Spedale ricovero.

Manca il certificato dell'agenzia delle imposte di Novi Ligure la quale si è ricusata di rilasciarlo in carta libera giusto il prescritto della nota di cot. Sup. Uff. del 28 8bre 1880 N. [non indicato] Div. 2.

---

<sup>145</sup> Vedi successiva lettera n. 940

Le sarò quindi ben tenuto se vorrà chiederlo direttamente all'agenzia stessa o per mezzo dell'Intend. di Finanza.

F.to Badano

**N. 942** 22 d. S. Pref.

Giuste le riserve espresse nelle precedenti mie note mi pregio di trasmettere alla S.V. Ill.ma lo schema grafico di q. Comune a norma del Reg. ed istruz. Ministeriali pel censimento.

F. Badano

**N. 943** 23 d. Novi S. Prefetto.

Col primo del p.v. Gennaio il Sig. Cav. Acquarone deve essere immesso in possesso dei beni del Leco da lui acquistati da questo comune. Alcuni Affittuari di essi beni sebbene in tempo debito sia loro stato intimata disdetta di affitto, vogliono opporsi alla entrata in possesso, e continuare nello affittamento, se questo Municipio non assegna loro un'indennità sul prezzo ricavato dalla vendita, ed a tale scopo hanno presentato un riclamo, che verrà sottoposto al Consiglio Comunale nella sua prima adunanza.

I detti affittavoli non hanno alcuna ragione di fare un simile opposizione, per cui ove non nascano disordini ed inconvenienti trovo indispensabile che l'arma dei Reali Carabinieri si presti sul luogo ad evitare collisioni e far sentire agli oppositori la convenienza di rivolgersi alle autorità competenti, nel caso credano avere dei diritti verso il comune di Voltaggio.

Ed è pertanto che mi rivolgo alla S. V. Ill.ma con preghiera di voler concertarsi col Tenente dei R. Carabinieri onde impartire ordini in proposito a questa Brigata di R. Carabinieri.

f.to Badano

**N. 944** 22 [d] Aless. Ing. Mac[inato].

Ritorno alla S.V. le dichiaraz. di lavoro pervenute con la nota 17 D.e 1125 debitamente regolarizzate, osservando che il lavoro fù continuativo.

[manca la firma]

**N. 945** 22 D.e Aless. Ing. Mac[inato].

Trasmetto alla S.V. la dichiaraz. di lavoro di Repetto F.co e la relaz. del delegato alla vigilanza.

F.to Bad[ano].

**N. 946** 23 D.e Novi S Pref.

Con nota 29 cor.e mese N. 5135 la S.V. Ill.ma ha trasmesso la perizia della strada della Crenna perché sia riprodotta con altra su carta bollata.

La prego di farmi conoscere se questa può essere prodotta su copia autentica e se su carta da £ 1.20 o da cm 60.

F.º Bada[no]

**N. 947** 23 D.

Preg.mo Magistrato di Misericordia.

Sono oltremodo grato alla S.V. Ill.ma anche a nome di questa popolazione per la distribuzione straordinaria del sussidio di £ 800 accordato ai poveri di questo Comune.

Per l'esazione di detta Somma ho delegato il sig. Dellacella Luigi Segr. Com.le e lo stesso nei primi giorni del p.v. Gennaio si porterà in cotesto uff. muniti di una mia ricevuta.

F. Badano

**N. 948** 24 d. Novi S. Pref.

Da molto tempo fù ritornato alla S.V. Ill.ma il ricorso sott. dal Sig. Cav. Ginocchio not. Bagnasco e Tardito contro lo statuto organico del Pio Lascito Anfosso con la deliberaz. in senso contrario di quell'Amm.ne.

Prego la S.V. prelodata di volermi far conoscere le definitive disposizioni Ministeriali in proposito onde possa regolarizzarsi il Consiglio per la distribuz. dei sussidi scolastici.

F. Badano

**N. 949** D. Busalla Sindaco.

Non ho finora potuto avere la nota della spesa occorsa pel fanale e mano d'opera di apposizione del braccio rotto dal vetturino di cui è cenno nella nota 27.9b. pp N. [non indicato] della S.V. e mi riservo di far[g]liene l'invio al più presto.

Intanto le trasmetto qui unito il conto del braccio acquistato in Genova via Roma n. 6 con preghiera d'invitare il Vetturino predetto a soddisfarlo direttamente al Negoziante o facendo pervenire la somma a quest'uff.

F.to Badano

**N. 950** 27 D. Novi Ricev. Registro.

Per avere uniti alla dichiaraz. dei redditi per la tassa di manomorta fatta a cod. Uff. mi pregio di trasmettere la copia della parte attiva del Bilancio com.e 1882 2. Cert. del Not. Candia, comprovante vendita e pag. dei beni del Leco. 3. Id dei terreni alla Cong. di Carità già appartenenti alle Cappellanie com.li 4. Id del not. Bagnasco comprovante il pagam.to dei beni delle Capellanie e di vendita ai sigg. Romanengo e Scorza.

Mancano ancora 1° cert. del Not. Candia comprovante pag. del bosco già detto delle Cappellanie Com.li venduto a Traverso Margh.<sup>a</sup> 2. cert.° del Not. Cassanello comprovante l'esaz. d'un capitale mutuato a Morando F.co di Pratolungo.

Mi riservo di farne l'invio il più presto.

F.to Badano

**N. 951** 26 D. Novi Agente Imposte.

Col decreto comunicatomi con nota 23 c.e mese N. 2602 [?] l'Int. di Fin. ha provveduto al riparto del reddito per i beni del Leco tra q.° Comune ed i sig.i Ricci e Ghiglione ma non ha ordinato a carico di chi debba andare la spesa di perizia.

Prego la S.V. di favorirmi simile indicazione onde poter regolarizzar la pratica.

F. Badano

**N. 952** 29 D.bre. Repetto Lorenzina ved. Torre.

Il fù di Lei marito di felice memoria nel 1877 ha esatto un capitale di £ 1500 da un Gastaldo Giacomo di Parodi oltre gl'interessi e di tale somma non se ne è dato carico nel conto reso, per cui questo Comune ha diritto di averne il rimborso dagli eredi.

Il credito di V.S. verso il consorzio o commune verrà compensato con la somma [?] o cosidetto [?] e così si rimase d'accordo col Sindaco e Segret.° Com.le di Gavi.

Non credo del resto che la S. V. Ill.ma faccia opposizione al pagamento della somma liquidata dal Consiglio dei Sindaci perché in caso contrario il Comune di Voltaggio sarebbe costretto a rivolgersi alle vie giudiziarie.

F.to Olivieri



**N. 953** 20 d. Torino Negro Aug. [?] Fed. [?]

Appena ricevuta la sua precedente nota mi sono rivolto al Sindaco di Rio nell'Elba per conoscere se il Signor Toschi trovavasi realmente a loro [?] Segret. Com.le ma non abbiamo finora alcuna risposta.

Del resto sarò ben contento che la S. V. si rivolgesse al signor Proc.re del Re o quell'altra Autorità che meglio crede e desidero anzi che venga fatta un'ispezione in quest'uff.º per riconoscere chi realmente è il debitore delle £ 105.64

F. Olivieri

**N. 954** 31/12.81 Sig. Cav. Em. Luigi Farina Causidico Genova.

La lite coi fratelli Ricci e Ghiglione di cui è oggetto la nota della S.V. Ill.ma fu transata con atto Notaio Morassi fin dal 77.

Nel partecipare quanto sopra all'Ill.ma le osservo che occorrendo potrei comunicarle copia dell'atto suddetto.

Il Sindaco

Badano

**N. 955** Intendenza di Finanza 30/2/81 Alessandria.

Prego la S.V. Ill.ma volermi favorire un numero di stampati pel rilascio di certificati di vita ai pensionati dello stato sul bilancio del Ministero del Tesoro.

Il Sindaco

F.to Badano

**N. 956** 31 Dicemb.e 1881. Sindaco Cornigliano

Partecipato l'inscriz. in queste liste di leva di Repetto Luigi fù Giovan. e chiesta la fede di nascita.

F. Badano

**N. 957** 31 D.bre 81 Sig. S. Prefetto Novi.

In occasione, che devesi convocare straordinariamente il consiglio per altre pratiche prego la S.V. di voler autorizzare pure il detto consiglio a procedere all'estrazione e nomina di metà della commissione per la tassa esercizio essendo di tutta urgenza.

F.to Badano

**[fine faldone n. 17/5]**